

Sabato 26 alle 11 la cerimonia di inaugurazione

Museo archeologico: nuova sede per accogliere il ritorno dei reperti

Acqui Terme. È in programma per sabato 26 maggio, alle 11, la cerimonia di inaugurazione della nuova sede del Museo civico archeologico situato negli spazi del castello dei Paleologi. Nei progetti di riqualificazione della Pisterna, il riallestimento del Museo riveste una parte importante e qualificante per la città termale. L'opera è stata effettuata seguendo moderni criteri museografici e didattici. «Sono interventi - come affermato dal sindaco Bosio e dal direttore generale del Comune Muschiato - ritenuti fondamentali per la valorizzazione dei beni archeologici che la struttura ospita». «Un museo - ha sottolineato l'assessore alla Cultura Rapetti - è uno strumento basilare per la conoscenza della storia della comunità e del suo territorio ed è per C.R.

• continua alla pagina 2

Bel contenitore per la storia acquese

Acqui Terme. La ristrutturazione della nuova sede del Civico museo archeologico è stata realizzata con i contributi del Comune e della Regione Piemonte, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza archeologica del Piemonte e la collaborazione delle Università degli studi di Milano e di Genova. L'attuale allestimento delle sale espositive consentono al visitatore di affrontare un itinerario storico dalla preistoria al medioevo. Le prime due sale sono infatti dedicate alle preistoria e proto-storia: asce in pietra verde,

• continua alla pagina 2

Valgono miliardi e son tornati a casa

Acqui Terme. L'inaugurazione della nuova realtà museale coincide con il ritorno nella città termale dei reperti archeologici che nel 1983 erano stati prelevati dai magazzini del Museo civico e portati a Torino, in deposito nei locali della Soprintendenza ai beni archeologici, per essere restaurati. Ad Acqui Terme sono arrivati poco dopo mezzogiorno di giovedì 17 a bordo di alcuni camion, scortati dalla Polizia per il loro valore, si parla di alcuni miliardi di lire. Ad attenderli c'erano il sindaco Bernardino Bosio, il direttore generale del Comune

• continua alla pagina 2



Sabato 26 maggio all'Ariston

Montagna cantata dal coro della Sat

Acqui Terme. Ritorna, sabato 26 maggio, il Coro della SAT, per un concerto benefico destinato all'Associazione Giovani Diabetici del Basso Piemonte. L'esibizione della Società Alpinaistica Tridentina è inserita nelle manifestazioni di Corisettembre 2001, la rassegna internazionale organizzata dalla Corale "Città di Acqui Terme", che nel prossimo autunno festeggerà la 25ª edizione.

Il concerto si terrà al Teatro "Ariston" e avrà inizio alle 21.15.

In programma i canti del repertorio alpino (tra gli altri *Ta-pum, Monte Nero, Siam prigionieri, La si taglia i biondi capelli*) e della tradizione folklorica regionale (segnaliamo *La bella al mulino, La sposa* G.Sa.

• continua alla pagina 3

Alla ex Kaimano vino e arte un bel connubio

Acqui Terme. Vino ed arte, due universi apparentemente distanti ma allo stesso tempo incredibilmente vicini, legati a livello acquese da una manifestazione espositiva in programma al «PalaKaimano».

Il centro mostre e conferenze di piazza Maggiore Ferraris, con inizio rispettivamente venerdì 18 e sabato 19 maggio, è diventato palcoscenico per l'esposizione delle opere partecipanti alla quinta edizione della «Biennale europea dell'incisione» (organizzata dal Rotary Club Acqui Terme - Ovada) e dei

• continua alla pagina 2

Il caso posteggi non si discute!



Il cortile della scuola media "vietato" alle macchine.

Acqui Terme. Acqui Terme: la città dei mille parcheggi! Peccato che non bastino. Questo potrebbe essere l'inizio di una riflessione, quasi inutile vista la controparte, sull'eterno dilemma di dove mettere le macchine in città, eterno poi neanche tanto, perché la questione si è esacerbata solo con l'amministrazione leghista, la quale, non paga dei danni ha aggiunto pure le beffe. Spieghiamo, per quei pochi che non fossero ancora al corrente del caso. La ristrutturazione della città, che ha fatto spalancare le bocche in tanti "ooh" di ammirazione, ha sacrificato pesantemente i parcheggi, in quanto le vie sono state ristrette, i viali si sono dimezzati, i corsi sono diventati budelli. E allora? Parcheggi a iosa, sì, ma in periferia. Potremmo continuare con mille

esemplificazioni, tante quanti i parcheggi, ma ci limitiamo a riferire gli ultimi due casi: la rassegna di musica sacra in duomo, di sabato 19, e la vicenda del cortile interno della scuola media G.Bella. Per il primo caso, le solite multe a bizzeffe, un vero continuo party del salasso, in piazza duomo, durante il concerto di musica sacra, nonostante le richieste e le comunicazioni del parroco mons. Galliano. L'altra vicenda riguarda il cortile della media Bella, quasi un giardino segreto, vietato al personale della scuola, ma, sembra, non ad altri, ovvero a dipendenti comunali. Una lettera di protesta sottoscritta da 65 dipendenti della scuola è stata inviata al sindaco ed a L'Ancora. Questo il testo: «Il giorno venerdì 18 mag-

• continua alla pagina 2

Tra un anno e mezzo prevista l'apertura

In piena attività i lavori alle Terme



Acqui Terme. È in piena attività l'opera di rinascita dell'Hotel Nuove Terme. Sarà completamente rinnovato e diventerà «a quattro stelle» internazionale. La riapertura è prevista entro un anno e mezzo circa. Si attua così uno dei punti fondamentali dell'Accordo di programma sottoscritto ad ottobre del 1997 tra Comune, Regione e Provincia. L'idea della soluzione riguardante la ristrutturazione dell'hotel di centro città è stata frutto delle iniziative dell'amministrazione comunale. La società delle Terme si è accodata e partecipa alla società «Nuove Terme Srl» costituita per riqualificare e gestire la struttura. La somma con la quale la società Terme ha aderito al raggruppamento di imprese che provvedono al totale recupero dell'hotel è di 400 milioni rispetto ad un capitale sociale di 4 miliardi e 950 milioni di lire. La spesa per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme è di una

ventina di miliardi circa, di cui se ne prevedono quindici per opere edili, tre per arredi, due per attrezzature varie ed interessi. Attualmente, a livello di lavori già effettuati, troviamo la demolizione delle tramezze e dei pavimenti dei tre piani. La prossima settimana è previsto l'inizio dell'opera necessaria ad aggiungere nuovi volumi all'edificio, cioè a costruire un sopralzo al piano situato in via Ghione, ma si parla anche di cominciare a lavorare per la edificazione dei locali dove verrà installata la nuova cucina. La rinascita dell'Hotel Nuove Terme è un evento molto importante sulla strada del termalismo a livello piemontese e risulta anche capace di incidere nei sistemi economici della città e del territorio. L'albergo simbolo della città termale è un gioiello dell'architettura primo Novecento. Si affaccia sulla piazza principale della

• continua alla pagina 2

Aderiscono al bando

Imprese europee per la nuova città

Acqui Terme. Sono due i raggruppamenti di imprese che hanno risposto al bando proposto dall'Amministrazione comunale per partecipare, accanto al Comune alla costituzione di una Società di trasformazione urbana.

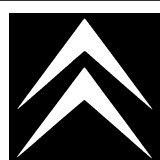
Il primo è formato dalle società «Grassetto» con sede a Tortona, costrui la Malpensa; «Milano sviluppo», che fa capo al finanziere Marco Tronchetti Provera; Cassa di Risparmio di Alessandria; «Astrum», società specializzata nella gestione immobili. Il secondo raggruppamento si compone delle società «Consorzio cooperative» di Bologna; Istituto Bancario San Paolo di Torino; «Impresa Cili» di Milano; «Beni stabili» di Roma; «K.P.M.G.», società di certificazione e banca d'affari presente in 84 nazioni; «Società di ingegneria» di Ravenna.

Secondo quanto stabilito dal «bando di selezione», il Comune «ricerca soci privati allo scopo di apportare le competenze tecniche, organizzative, gestionali ed economiche proprie dell'imprenditoria privata nel processo della trasformazione urbana e

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Speciale Castelletto d'Erro sagra delle fragole e dei fiori
Servizio a pag. 21
- Speciale Visone festa delle busie
Servizio a pag. 23
- Speciale Cremolino "Quattr pass e...na bela mangioda"
Servizio a pag. 25
- Mombaldone: festa delle frittelle e mostre nel borgo alto
Servizio a pag. 27
- Ovada: dopo le elezioni parlano Rava e "La Margherita"
Servizio a pag. 35
- Un piano turistico per rilanciare Lerma
Servizio a pag. 38
- Masone: la colonna di fumo e gli alberi surreali
Servizio a pag. 40
- Cairo: centrale elettrica di concezione rivoluzionaria
Servizio a pag. 41
- Canelli: "Pane e vino" inaugurerà l'università del vino
Servizio a pag. 45
- Canelli: spumante Gancia sponsor dell'84° Giro d'Italia
Servizio a pag. 45
- Speciale Nizza "Monferrato in tavola e Corsa delle botti"
Da pag. 51 a pag. 58



BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA

Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici
• Rimorchi per trasporto merci, auto, moto, barche

CITROËN AUTO

VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Ogni due Bic acquistate un premio tra cui t-shirt, lettore cassette...

Nuovi modelli UNICO 2001



ANNUNCIO



Emma LAIOLO
ved. Levo

Sabato 28 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli, il nipote e parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s. messa di trigesima che verrà celebrata domenica 27 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro.

ANNUNCIO



Rosa MONTI
(Rosina) ved. Perrotti
di anni 87

Mercoledì 9 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari. La figlia Magda con Pino, la sorella Lilla, i nipoti e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano alla s. messa di trigesima che verrà celebrata sabato 30 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

ANNUNCIO



Renato BISTOLFI
di anni 73

Sabato 12 maggio ad Aosta, dopo una lunga e speranzosa convalescenza, a seguito di una operazione al cuore, è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari. Il suo animo dolce ed il sorriso, che neanche la malattia aveva scalfito, ci rimarrà per sempre nel cuore. Si ringrazia per la sentita partecipazione ai funerali svoltisi in Acqui Terme il 14 maggio 2001.

ANNUNCIO



Teresio CAROZZI
di anni 86

Giovedì 17 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli con le rispettive famiglie e familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s. messa di trigesima che verrà celebrata domenica 17 giugno alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNUNCIO



Luigi MALASPINA
di anni 56

Venerdì 18 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti, lo zio Bernardo e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Iolanda MORRES
ved. Alessio

Cara nonna, hai lasciato un vuoto incolmabile e tanti rimpianti perché solo quando viene a mancare la persona cara scopriamo il valore che la sua presenza aveva nella nostra vita. Continueremo ad amarla e non ti dimenticheremo mai per tutto ciò che ci hai dato ed insegnato. Ti ricorderemo tutti insieme nella s. messa che verrà celebrata domenica 24 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. *Barbara Sonja e Fabio*

TRIGESIMA



Iolanda MARENCO
in Borreani

Sicuri che ancora ci ascolti noi tutti ti ricordiamo con l'amore di sempre nella s. messa di trigesima che si celebrerà domenica 27 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Pareto. Un grazie di cuore a tutti coloro che in ogni modo hanno partecipato al nostro dolore.

TRIGESIMA



Prof. Romualda GALLAROTTI

Ad un mese dalla scomparsa della loro cara congiunta la cugina Maria Teresa e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s. messa che verrà celebrata martedì 29 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Renzo NOVIERO

Ad un mese dalla scomparsa, la mamma, il papà, la sorella, i nipoti ed i familiari tutti, nel ringraziare di cuore le gentili persone che con tanta umanità, affetto e stima verso il loro caro si sono unite nella dolorosa circostanza, annunciano che in sua memoria sarà celebrata la s. messa di suffragio venerdì 1° giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

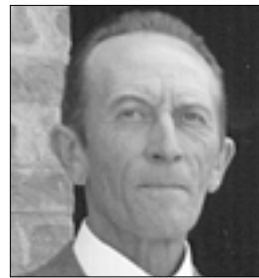
ANNIVERSARIO



Giuseppe SALICE
(Beppe)

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto il papà, la mamma, il figlio, il fratello, la cognata, i nipoti e familiari tutti e ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Giovanni MALFATTO

Nell'8° anniversario della scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto i familiari a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo.

ANNIVERSARIO



Rag. Giuseppe BRUNO

Venerdì 25 maggio alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina, verrà celebrata una s. messa per ricordare l'indimenticabile Bruno. Nel 13° anniversario della sua scomparsa, ogni giorno il suo esempio di persona lavoratrice, saggia, cordiale e dignitosa continua ad essere un monito per tutti noi che gli volevamo bene e lo stimavamo moltissimo. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ANNIVERSARIO



Marco GRATTAROLA

Nel 6° anniversario tutti i suoi cari lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 27 maggio alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maggiorino BARETTO

Nell'8° anniversario della scomparsa lo ricordano con immutato affetto i figli, le figlie e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 27 maggio alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo TARDITO

"La stima e l'affetto, il ricordo e l'amore restano immutati nel nostro cuore e nella nostra mente". Nel 3° anniversario della sua scomparsa la moglie Iris e i parenti tutti lo ricordano nella s. messa di suffragio che verrà celebrata domenica 27 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore e porgono un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ugo MORIELLI

Nel 14° anniversario della sua scomparsa, la sua famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre. La s. messa di suffragio sarà celebrata domenica 27 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

Video ispezioni
sotterranee
con telecamera

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione

Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità

Pronto intervento
24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

RINGRAZIAMENTO



Adele GIUSEPPINA MARENGO (Nina) ved. Pronzato

Venerdì 18 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari. Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa della cara Adele, i familiari commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNIVERSARIO



Francesco BUZZI

A sei anni dalla scomparsa il suo ricordo è sempre vivo nel cuore dei familiari che lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 26 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Bormida.

ANNIVERSARIO



Giovanni GIRAUDI (Nani)

In occasione del 1° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano con profondo affetto. La s. messa di suffragio sarà celebrata sabato 2 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi ai familiari nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Giulio MARTINO 1/2/1908 - † 26/4/2001

Se n'è andato in silenzio, senza disturbare, così come è vissuto. A salutarlo, pochi amici sinceri fra i tanti per cui si era reso disponibile. Vogliamo ricordarlo ancora nella santa messa di trigesima domenica 27 maggio alle ore 11 in cattedrale.

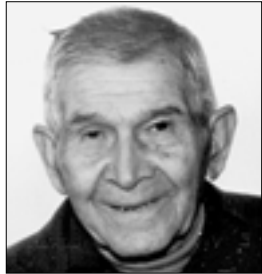
ANNIVERSARIO



Bartolomeo RAVERA (Amien)

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la figlia Alma, il figlio Gino e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 maggio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Costantino NERVI (Guanino)

"È trascorso un anno dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre tra di noi". I familiari e parenti tutti, pregheranno per te domenica 3 giugno alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

Ad un mese dalla scomparsa

Ricordando "la prof." Romualda Gallarotti

Acqui Terme. Pubblichiamo due ricordi della indimenticata professoressa Romualda Gallarotti:

«Il 29 aprile scorso chiudeva la sua dignitosa e nobile esistenza terrena la prof. Romualda Gallarotti. La sua fu una vita intensa di lavoro e di impegni al servizio della scuola, della società e della chiesa. Era nata ad Acqui il 21 giugno 1916. Intelligenza vivace ed ansiosa di apprendere sostenuta da una volontà capace. L'insegnamento fu la sua passione, la sua vita. Cresciuta alla scuola salesiana, la pedagogia dell'amore fu la sua scelta. Possedeva doti didattiche non comuni, il suo insegnamento era da tutti molto apprezzato. Il suo rapporto con gli alunni era intenso, per cui li seguiva anche oltre l'impegno scolastico, nella vita. Diventava confidente e consigliera. Nel campo delle Associazioni cattoliche come il CIF e l'UCIIM e soprattutto nel movimento delle ex allieve e cooperatrici salesiane, portò sempre la sua opera saggia e convinta. Di carattere forte e lineare fu sempre coerente ai principi ed ai valori della fede, della giustizia e della verità. Da tutti stimata lascia un esempio ed un ricordo profondo di sé e del suo grande animo. Come nel giorno dei suoi funerali svoltisi in cattedrale il 2 maggio, ancora e sempre le diciamo "Grazie" e conserviamo nell'animo il suo ricordo grato e vivo. Con lei scomparve una figura degna di grande ammirazione.

La s. messa di trigesima verrà celebrata in cattedrale martedì 29 maggio alle ore 18».

g.g.

«La funzione è appena terminata, ma ricordi che sembravano perduti riaffiorano con prepotenza: gli anni 70, i compagni di allora, sezione staccata della "Bella" in Seminario; eravamo l'ultima sezione in ordine alfabetico (forse la meno considerata, ma noi ragazzi non conoscevamo queste "adulità" e vivevamo queste "adulità" e vivevamo benissimo; i Prof. però erano di prim'ordine e, forse per l'esperienza, forse per il carisma, ci viene subito in mente Lei, la Prof. Gallarotti (o come la chiamavamo noi, di nascosto, "la Galla", che ci ha insegnato, non solo i congiuntivi ma come "si sta al mondo", una figura autorevole, ma mai autoritaria che ci ha punito quando era necessario, ma senza mai umiliarci e di questo io per primo Le sono grato.

Ora il corteo si sta avviando e mi riconosco nel semplice saluto di Walter, che accanto a me, con gli occhi lucidi mormora, abbandonando per la prima volta il "Lei"... Ciao Prof...»

Un vecchio alunno, Giancarlo Baldissone

Pallavolo benefica

Acqui Terme. Il complesso di Mombarone, giovedì 31 maggio e venerdì 1° giugno ospiterà un torneo amatoriale di pallavolo organizzato dalla sezione sportiva della «Misericordia». La manifestazione fa parte delle iniziative organizzate nell'ambito della settimana dedicata alla confraternita acquese. L'intero incasso derivato dal torneo servirà alla «Misericordia» di Acqui Terme per acquistare un'«automedica» adatta a trasporti urgenti.

Stato civile

Nati: Tommaso Giovanni Oliveri.

Morti: Teresio Leone Carozzi, Esterina Giovanna Bonello, Angelo Carlo Billia, Luigi Giuseppe Malaspina, Giuseppina Marengo, Anna Margherita Parodi, Carlo Pedron, Luigina Caterina Musso, Carmelo Di Mauro, Andrea Fogliacco, Angela Santi, Giuseppina Repetto.

Pubblicazioni di matrimonio: Danilo Alberto Attilio Cazzulo con Claudia Filippa Lazzara; Franco Augusto Ivaldi con Maria Concetta Gravante; Davide Camera con Marina Palladino; Abdenabi Lakhal con Angela Mileo; Stefano Scrivanti con Maria Alessandra Binaghi.

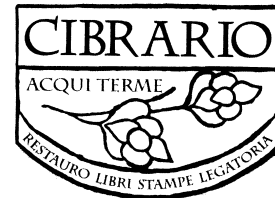
Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 27 maggio - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 27 maggio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 27 maggio - Rivendita n. 3, Angela Viazzi, via Garibaldi, 37.

FARMACIE da venerdì 25 a giovedì 31 - ven. 25 Cignoli; sab. 26 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); dom. 27 Terme; lun. 28 Albertini; mar. 29 Centrale; mer. 30 Caponnetto; gio. 31 Cignoli.



Vendita di stampe e libri antichi

Si acquistano libri singoli o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

DA OGGI APRE

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro (Ex dipendenti ditta Orecchia)

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 368 3795100

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE ONORANZE FUNEBRI



Servizi:
diurni - notturni
festivi

Produzione propria di cofani mortuari

www.clubprestige.it

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

Festa titolare del Santuario Madonna Pellegrina

Per la peregrinatio Mariae cinquantesimo pieno di fede

Il mese mariano nel cinquantesimo della Peregrinatio Mariae ha voluto ricordare le varie peregrinazioni della madre di Dio registrate dal Vangelo e confermate dal Concilio Vaticano 2°. Non possiamo però lasciar trascorrere questo anno senza rievocare le peregrinazioni della sua immagine nelle numerose borgate, colline e città della diocesi al termine dell'anno giubilare 1950. Il quadro sociale, religioso e morale del dopoguerra (1945-50) non è sereno. L'ateismo dilaga e la lotta organizzata contro Dio e la Chiesa è attiva quanto mai; usa tutti i mezzi, i più subdoli, per allontanare da N.S. Gesù Cristo e dal suo vangelo le famiglie e la società.

Indifferentismo, insensibilità morale, compromessi con la propria coscienza lentamente corrodono la vita cristiana.

Come in tutti i momenti storici più difficili i cristiani sono invitati a ricorrere alla Madre di Dio e madre nostra.

Il Vescovo diocesano Mons. Giuseppe Dell'Omo rivolge una calorosa esortazione ad accogliere l'immagine della Madonna Pellegrina con una adeguata preparazione spirituale.

L'invito è accolto con entusiasmo da tutte le comunità diocesane. Il 24 marzo 1951 - sabato santo - inizia il pellegrinaggio. Nel mese di aprile visita la zona di Nizza e Canelli; in maggio sosta nelle



La statua della Pellegrina trasportata sull'autovettura guidata da don Fausto Pesce: sono visibili don Piero Dolermo e il dott. Mario de Benedetti.

comunità della valle Bormida savonese e in giugno nella valle Stura; in agosto e settembre viene accolta nelle parrocchie della provincia Alessandrina con una lunga sosta ad Ovada (8 settembre-12 ottobre). La peregrinazione dell'immagine della Pellegrina si conclude in ottobre ad Acqui. La domenica 21 ottobre con una solenne celebrazione guidata da Mons. Giuseppe Dell'Omo e Mons. Giacomo Canonero viene benedetta e posta la prima pietra dell'edificio santuario. Sono presenti le autorità civili, militari e numerosissimi fedeli provenienti da tutta la diocesi.

Mentre stiamo concludendo il mese mariano del 50° ci prepariamo a ricordare in for-

ma molto solenne quell'evento spirituale prima con la processione del 31 maggio e poi con altre iniziative straordinarie in settembre e ottobre. Una anticipazione la comunichiamo attraverso il settimanale diocesano: a metà settembre il santuario sarà dotato di un concerto di campane degno del santuario e della diocesi.

Giovedì 31 maggio alle ore 20,45 s.messa solenne celebrata da don Bartolomeo Pastorino nel 50° anniversario di sacerdozio.

La celebrazione è animata dalla cantoria parrocchiale. Seguirà la processione per le vie della città con la partecipazione del corpo bandistico cittadino.

Sabato 30 giugno con il vescovo Micchiardi

Pellegrinaggio con l'A.C alla Madonna di San Luca

Il 21° pellegrinaggio diocesano per adulti - anziani organizzato dall'A.C. si terrà sabato 30 giugno 2001 al santuario Madonna di S. Luca, Bologna. Un momento di Chiesa, insieme al nostro Vescovo, per pregare e rispondere all'invito del Signore, che ci chiama, in ogni età, alla conversione del cuore.

La parola e l'invito del Vescovo

«Viviamo in un periodo della storia umana in cui si viaggia molto. Anche le organizzazioni di pellegrinaggi a scopo religioso lavorano intensamente, con il rischio, talvolta, di preparare già più che veri pellegrinaggi. Il pellegrinaggio è, secondo la tradizione secolare della Chiesa, un mettersi in cammino con l'animo disponibile all'incontro con Dio, incontro che sempre è da intensificare.

Lo stesso camminare, lo stesso viaggiare, significa l'atteggiamento dell'animo in cerca di Dio. Normalmente questa ricerca si concretizza in quell'incontro particolare con il Signore che è la celebrazione del Sacramento della Ri-conciliazione e la celebrazione Eucaristica.

Tutto questo suppone nel pellegrino l'apertura dell'animo al Signore, il riconoscere di aver bisogno di migliorare la propria esistenza terrena; suppone soprattutto il credere che il Signore ci ama per pri-

mo e può trasformare la nostra esistenza con la potenza della sua Resurrezione.

Sovente il popolo di Dio compie il pellegrinaggio ad un santuario mariano. Maria ci è stata data da Gesù come Madre sul Calvario ed i fedeli intendono avere con Lei un rapporto confidenziale affidando alla sua materna intercessione gioie e dolori, ansie e speranze.

Il pellegrinaggio ad un santuario mariano è anche sempre un richiamo a quello che può essere definito il testamento spirituale di Maria: sono le sue ultime parole registrate dal Vangelo "fate tutto quello che mio Figlio vi dirà".

A riguardo di Maria si può pure ricordare Ella stessa ha vissuto il camminare del pellegrinaggio: è andata dalla cugina Elisabetta per constatare di persona il misterioso intervento di Dio nella vita della cugina e per servire; è salita a Gerusalemme con Giuseppe e con Gesù per la festa della Pasqua...

Ella aiuti coloro che intraprendono un pellegrinaggio a porsi in cammino sulle orme di Dio, con l'intento anche di formulare nuovi e più impegnati propositi di servizio nei confronti dei fratelli. Ella che è invocata dai cristiani con il bel titolo di "porta del cielo" aiuti i pellegrini a non dimenticare che siamo tutti in cammino verso la meta del paradiso».

+Pier Giorgio Micchiardi

PROGRAMMA

Ore 9, 10: arrivo dei pellegrini, tempo per la preghiera personale e per il Sacramento della Penitenza; 10,30: concelebrazione eucaristica presieduta dal nostro Vescovo; 12,15: pranzo al sacco o in ristorante (in entrambi i casi occorre la prenotazione); 15: visita guidata alla città di Bologna; 18: partenza e viaggio di ritorno.

Note tecniche

Per più dettagliate informazioni rivolgersi al proprio parroco oppure nelle ore di pranzo e cena telefonare a: Luigi Merlo 0144 356743, Lele Buschiaccio 019 510685, Lucia Arato 0141 822360. Occorre dare entro e non oltre il 12 giugno la propria adesione al parroco o al suo incaricato. Il pullman da Acqui partirà alle ore 5,30 da via Giulio Monteverde. Tenere presente che per raggiungere il santuario, il pullman impiega circa quattro ore.

Scuola: un patto educativo

Le leggi dell'autonomia, della parità scolastica e del riordino dei cicli hanno introdotto negli ordinamenti italiani un processo di trasformazione che, anche se dovesse essere rivisto a seguito del risultato elettorale dei giorni scorsi, continuerà a caratterizzare il sistema formativo nel nostro Paese: lo ha detto mons. Cesare Nosiglia, vicepresidente della Commissione episcopale per l'educazione cattolica, la scuola e l'università. L'attenzione della Chiesa italiana per il mondo della scuola non è una novità, ma per i vescovi i processi culturali in corso - scolarizzazione di massa, proliferare delle agenzie educative, flussi migratori con l'inserimento nel sistema scolastico di decine di migliaia di giovani stranieri, processi di cambiamento indotti dalla cosiddetta "globalizzazione" - richiedono un ulteriore e più qualificato sforzo di presenza. I vescovi italiani vogliono dunque farsi interpreti e promotori di un "patto educativo tra famiglia, scuola e comunità" per rivitalizzare il mondo scolastico facendo intervenire fattivamente anche le stesse famiglie, cui compete una parte non trascurabile della responsabilità educativa dei giovani. Discorso diverso per il "riordino dei cicli" sul quale i vescovi non intendono esprimere un parere; semmai, una considerazione fatta per quanto riguarda, ha detto mons. Nosiglia, "il modo accelerato con cui si è deciso di muoversi in ordine a questo 'riordino', disattendendo maggiori opportunità di riflessione e di approfondimento che avrebbero consentito una qualità più elevata di accoglimento da parte degli insegnanti ed una responsabilizzazione più diffusa". Per i vescovi emerge chiaramente un sempre maggior coinvolgimento delle realtà territoriali nella vita e gestione delle scuole ("autonomia") e quindi anche la necessità della partecipazione attiva da parte delle famiglie, dei corpi sociali intermedi, delle realtà associative in questo processo di decentramento gestionale.

Fondatore delle Immacolatine

Il beato Roscelli viene canonizzato

Acqui Terme. Domenica 10 giugno sarà canonizzato a Roma il fondatore delle Suore dell'Immacolata, il Beato Agostino Roscelli di Genova.

Don Roscelli nacque a Bargone (Genova) il 27 luglio del 1818 da umilissima famiglia. Fu ordinato sacerdote il 19 settembre 1846. Svolsse la sua opera prima come curato a San Martino d'Albaro, poi come assistente dei giovani nell'opera degli Artigianelli fondata da don Montebruno. Esplicò al tempo stesso, con infaticabile dedizione e sapienza evangelica, il suo ministero sacerdotale al confessionale nella chiesa della Consolazione, dove veniva chiamato "confessore santo". La conoscenza, che da tale ministero gli derivava, dei gravi pericoli morali cui erano esposte molte inesperte ragazze, lo sollecitarono a realizzare per loro le "case laboratorio". Alcune giovani, sue penitenti si dichiararono pronte a collaborare. Nel 1876 fondò l'Istituto delle suore dell'Immacolata, dette anche Immacolatine, che diresse fino alla morte avvenuta il 7 maggio 1902. Il 7 maggio 1995 venne proclamato Beato.

Dai suoi scritti riteniamo di grande rilievo questi richiami all'umiltà: "Sappiamo che senza umiltà nessuna virtù si può acquistare né può conservarsi né vi è chi possa arrivare a salvarsi senza di essa... In Paradiso vi è chi non fu martire né contemplativo né vergine; ma non c'è nessuno



che non sia stato umile. Ed è per questo che Gesù si prese tanta premura d'insegnarci, con stupendi esempi, la grande virtù della santa umiltà".

Nella nostra diocesi le suore dell'Immacolata prestano servizio alla casa protetta di Campo Ligure.

Campi scuola a Garbaoli

Acqui Terme. L'Azione Cattolica comunica le date dei prossimi campi-scuola che si terranno a Garbaoli:
9-11 anni: 1-6 luglio; 22-27 luglio; 12-14 anni: 8-13 luglio; 29 luglio - 3 agosto; Giovannissimi: 15-20 luglio; Giovani: 3-7 agosto; Campo Educatori: 22-24 giugno; Campo Famiglie: 15-19 agosto; Campo Responsabili: 31 agosto - 2 settembre

Spettacolo d'eccezione a San Francesco

Tante piccole luci accese sul mistero

Acqui Terme. Spettacolo d'eccezione, giovedì 17 maggio, nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si tratta di "Piccole luci nell'infinito" presentato da Angelo Franchini. Questo straordinario artista ha proposto i misteri del rosario in una forma nuova ed incisiva interpretando, in una scenografia essenziale, Giuseppe di Nazaret, Erode, Caifa, Giuda e persino il serpente. Ed è il serpente, infatti, che emerge dal buio assoluto, avvolgendo con le sue spire maligne il mondo intero, ma che tuttavia sente sul suo capo il piede di Maria e la riconosce Regina, madre di Colui che verrà per salvare gli uomini. E lo spettacolo si snoda poi con un susseguirsi di emozioni e colpi di scena, a partire dalla nascita, rappresentata da Giuseppe insonne che veglia su Maria e sul Bambino neonato domandandosi stupito quali meriti egli abbia avuto per essere destinato ad una così grande missione; segue la presentazione al Tempio con la trepida attesa e l'inutile sacrificio di due candide tortore. Si assiste al tormento del sacerdote Caifa, grande accusatore di Gesù, che si macera nel rimorso di aver condannato una vittima innocente e disarmante nella determinazione di voler morire, nell'accettazione di quella fine che segnerà l'inizio di una nuova vita per gli uomini. Vediamo la follia di Erode che si sente defraudato del suo potere da un Re che porta soltanto una corona di spine contro cui egli si scaglia con una feroce violenza che evidenzia l'insipienza degli uomini. C'è poi Giuda, che si prepara al



suo abbraccio mortale, osservando Gesù grondante sangue nel Getsemani mentre gli Apostoli dormono ignari. Quindi, in un crescendo di tensione drammatica, la flagellazione, il Calvario, la Morte. Ma infine sul dolore trionfa la resurrezione nella metafora di Giuseppe che tiene tra le braccia Gesù, cui seguono l'Ascensione e la Pentecoste viste con gli occhi di un Erode furente contro i canti gioiosi degli angeli e lo Spirito che illumina. Nella sua rabbia egli spera che il suo rivale venga di nuovo ucciso e così davvero faranno ancora tante volte gli uomini... Ma ritorna alla fine il serpente che, riavvolgendo nelle sue spire il mondo, afferma il trionfo di Maria, madre e regina.

È stato uno spettacolo veramente unico, nuovo, avvincente, intessuto di spiritualità e di profonda umanità, che ha fatto intravedere, come dice lo stesso autore, tante piccole luci accese sul Mistero. F.G.

Rosario in città

Acqui Terme. Pubblichiamo il calendario dei rosari in città organizzati dalla parrocchia del duomo:

Sabato 26 maggio ore 21: Reg. Cassarogna presso la famiglia Nardacchione; martedì 29 ore 21: rosario in Reg. Trasimeno; giovedì 31 ore 21: rosario Reg. Poggiolo, via Foscolo; venerdì 1° giugno ore 21: rosario in fondo a via Casagrande; sabato 2 ore 21: rosario in Reg. S. Caterina, presso casa Eforo; domenica 3 ore 21: rosario in Reg. Faetta, cara Eforo-Merialdo.

Domenica 27 maggio ore 10 in duomo: messa degli anniversari di matrimonio (25 e 30 anni).

Lunedì 28 maggio ore 21: incontro Grupprofamiglia.

Sabato 2 giugno ore 21: inizia il corso per fidanzati.

Domenica 3: Pentecoste, ore 10, cresime in duomo.

Con il banco d'assaggio gustati i migliori vini della nostra zona

Acqui Terme. Il PalaKaimano di piazza Maggiore Ferraris da venerdì 18 a lunedì 21 maggio si è animato per la prima edizione del «Banco d'Assaggio» dei vini selezionati nell'ambito della ventunesima edizione del Concorso enologico «Città di Acqui Terme» e quarta «Selezione vini dei Piemonte». Una manifestazione che, pur essendo considerata «di rodaggio», ha registrato un bilancio positivo per la presenza di un pubblico interessato e soddisfatto, ma anche per la partecipazione di «etichette» considerate tra le migliori del mondo vitivinicolo regionale.

Il PalaKaimano, con i suoi saloni diventati da locali industriali ad interessante centro mostre, rassegne e congressi, ha contribuito al successo della manifestazione. Il Banco d'assaggio, organizzato dal Comune in collaborazione con l'Enoteca regionale, si è svolto in concomitanza con la quinta edizione della Biennale europea dell'incisione, manifestazione organizzata dal Rotary Club Acqui Terme-Ovada. La cerimonia di inaugurazione è avvenuta verso le 18 di venerdì con la presenza di molte autorità e subito sono iniziate le degustazioni dei 180 vini presentati da un'ottantina di ditte che avevano aderito al Concorso enologico.

La possibilità di esaminare vini eccelsi è stata inoltre offerta ai visitatori dagli stand di una quarantina di ditte rappresentanti le principali zone vitivinicole del Piemonte. Si è trattato di un vero e proprio percorso del vino pregiato che si è snodato attraverso i punti di assaggio situati nel locale del centro mostre acquese. Una «via del vino» at-



traverso la quale gli ospiti del Banco d'assaggio hanno potuto assaggiare tutti i vini che hanno voluto, vini conosciuti e pregiati, alcuni rinomati in ogni parte del mondo.

Difficile, anche per questioni di spazio elencarli tutti. Ogni vino presente era al top della produzione poiché derivato dalla selezione effettuata con il metodo «Union international des Oenologues» dalle commissioni presenti al Concorso enologico. Molte le personalità del mondo politico, sociale, economico e culturale che hanno apprezzato i vini. «La Tessitora», azienda vitivinicola di Nizza Monferrato, ha proposto i suoi vini migliori, dal Barbera d'Asti «Oro antico» al Moscato d'Asti docg. Si tratta di una tenuta dove si lavora per offrire prodotti che derivano da un ciclo produttivo che va dalla gestione del vigneto alla gestione della cantina. I vini offerti in assaggio dalla Cascina Sant'Ubaldo di Moirano d'Acqui sono prodotti da uve derivate da rigorosi sistemi di

coltivazione e da moderni processi di vinificazione e di affinamento. Pregiati il Brachetto d'Acqui docg, il Dolcetto d'Acqui, il Dolcetto d'Acqui Superiore.

Provengono da una fertile terra del territorio collinare strevese i vini della «Marengo viticoltori in Strevi». La strategia dell'azienda è caratterizzata per la produzione di vini di alta qualità derivate da uve provenienti da una terra ad altissima vocazione vitivinicola. Squisito il Moscato d'Asti docg, così come il Barolo e lo stupendo Grignolino della «Cantina Giorgio Carnevale» di Cerro Tanaro. Un'azienda la cui imprescindibile esigenza ha come fine ultimo quello di produrre un vino di «Chateau», che attraverso i suoi tecnici seleziona le uve sin dalla vite.

Di pregio assoluto il Dolcetto d'Acqui «Beatrice Rovere» proposto da «Il Cartino», azienda agricola situata sulle alture di Acqui Terme, dove la vite viene coltivata su terreni vocati e dove, attraverso un

approfondito lavoro è nata una selezione di uve di altissima qualità al fine di garantire la qualità finale dei vini. Per «La Torre» di Castelrocchero, «applausi» per la Barbera d'Asti doc superiore 1998, ma anche per il Dolcetto d'Asti doc. Soprattutto Barbera e Dolcetto, per la cantina «La torre» rappresentano vini di antica cultura e coltura, vini provenienti da una terra ad antichissima vocazione vitivinicola, che rappresentano i migliori risultati delle più raffinate metodologie di vinificazione, le quali danno origine a prodotti in sintonia con i nuovi modelli e stili di consumi, in ambito nazionale ed internazionale.

I vini docg Brachetto d'Acqui e Moscato d'Asti, assieme a Barbera d'Asti barrique e Dolcetto d'Acqui de «L'Antica vineria» e «Ca' dei Mandorli» di Castel Rocchero racchiudono tutte le caratteristiche e le particolarità proprie del vino delle nostre terre. Sono vini ottenuti mediante la selezione delle uve migliori, quindi trasferite in cantina per la fase più delicata, la vinificazione.

La «Vinicola ValleErro», con sede a Cartosio, oltre ad ottimo Dolcetto d'Acqui e Barbera del Monferrato ha presentato Brachetto d'Acqui e Moscato del Piemonte. Apprezzati i vini della «Araldica» di Castel Boglione, Cantina sociale di Mantovana, Cantina sociale di Maranzana, Cantina sociale di Ricaldone, Cantina sociale Tre Castelli di Montaldo Bormida, Cantina sociale di Rivalta Bormida, Cantina sociale di Mombaruzzo, Cantina sociale Tre Cascine di Cassine, Cantina Produttori del Gavi, Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme.

C.R.

Quinta Biennale Incisione europea

Acqui Terme. Per il mondo dell'incisione la Biennale del Rotary Club Acqui Terme-Ovada è diventato, ormai, un appuntamento importante e puntuale. Sabato 19 maggio per la manifestazione dedicata all'inaugurazione della mostra e alla premiazione dei vincitori della V edizione della Biennale, la prima a livello europeo, si è riscontrata una notevole partecipazione, di artisti, di cultori e appassionati di questo particolare settore dell'Arte.

Un pubblico attento ed interessato è rimasto particolarmente avvinto dalla dotto e chiara lezione sull'incisione del prof. Paolo Bellini, docente di storia del disegno e dell'incisione all'Università Cattolica di Milano, che si è soffermato soprattutto sull'importanza dei «contenuti», leggendo con grande competenza, proiettate sullo schermo, alcune opere del pittore fiammingo Pieter Brueghel, grandiose costruzioni impreziosite da una notevole dovizia di particolari.

Il presidente della Biennale dr. Giuseppe Avignolo, soddisfatto, con legittimo orgoglio per l'alto livello raggiunto dall'iniziativa culturale rotariana, ha ringraziato per la collaborazione il comune di Acqui Terme, il sindaco Bernardino Bosio, l'assessore alla cultura Danilo Rapetti, la Regione Piemonte e le aziende che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione: Banca CRT (Cassa di Risparmio di Torino), Nichol's s.r.l. cioccolato, Giuso S.p.A., Consorzio Brachetto d'Acqui, Imeb s.r.l., Corsica Ferries-Sardinia Ferries, Enoteca Regionale di Acqui Terme, Fiskars Montana s.r.l., Garage 61 s.r.l., AB vecchiantico col-

lezionismo, Tricot Harden s.r.l.

Condotta dal giornalista della Rai Orlando Perera, la serata si è conclusa con la consegna dei premi agli artisti vincitori; un particolare riconoscimento è stato conferito dal presidente del Rotary Club Acqui Terme-Ovada, Stefano Piola, su iniziativa dei soci e del Consiglio direttivo, al dr. Giuseppe Avignolo, la prestigiosa onorificenza rotariana «Paul Harris» che porta il nome del fondatore del Rotary International. Il dr. Avignolo, nell'anno della sua presidenza del Club, avviò la prima Biennale portandola al successo di oggi con la collaborazione preziosa e determinante di altri due soci, tecnici esperti del settore: Aurelio Repetto e Angelo Fortunato Massucco. Quest'ultima edizione ha avuto un'altra componente che ha arricchito la manifestazione, grazie alla passione e alla competenza di un altro rotariano, Adriano Benzi che ha portato nella Biennale anche la Mostra degli Ex Libris dal tema: «I frutti di Bacco», con il patrocinio dell'Associazione italiana Ex Libris che ha tenuto ad Acqui il suo tradizionale convegno.

Ottimi artisti si dedicano sempre più spesso a questa forma di grafica con notevole successo. Accanto alle opere della Biennale una sezione speciale è dedicata alle opere grafiche di uno dei maggiori incisori italiani della prima metà del XX secolo, Benvenuto Disertori.

L'esposizione delle opere della V Biennale dell'incisione, nei locali dell'area espositiva ex Kaimano di via Maggiorino Ferraris 5, Acqui Terme, proseguirà fino al 3 giugno.

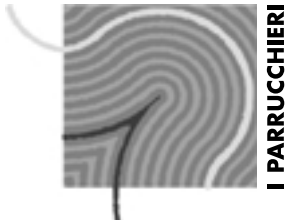
S.F.

ART HAIR STUDIOS

I PARRUCCHIERI

CHIARA, ANTONELLO E BEPPE TI ASPETTANO IN UN AMBIENTE GIOVANE E MODERNO. PER CHI VUOLE ESPRIMERE LIBERTÀ DI STILE, CON LA LUNGIMIRANZA DI UNA GENERAZIONE CAPACE DI RIELABORARE GLI SPUNTI IN MODO DEL TUTTO PERSONALE.

beppe



I PARRUCCHIERI

Via Trucco, 34
15011 Acqui Terme
Tel. 0144 324838

antonello



I PARRUCCHIERI

Corso Asti, 62
Nizza Monferrato
Tel. 0141 793676



Proseguiamo la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marelo "Un testimone del suo tempo" in preparazione alla canonizzazione che avverrà il 25 novembre di quest'anno.

Chierico

Amò il Seminario. Ne intese ed esaltò la funzione. Centro di cultura letteraria, filosofica, teologica, pastorale e palestra di formazione apostolica. Il Seminario Diocesano fu sempre ed è uno dei problemi più delicati ed essenziali per la vita di una Diocesi. Oggi poi che tanto (forse troppo) si discute sulle strutture esterne, sulla nuova pedagogia, sulla nuova disciplina, sulle libertà da concedere, persino sulla validità o meno dei Seminari, sugli studi di specializzazione in vista di compiti futuri particolari, su metodi di insegnamento, si dovrebbero ricordare le severe parole del Marelo: «Guai a quel chierico che presumesse di ascendere al sacerdozio senza lo spirito di Cristo».

Questa è la vera «ratio» principale di un Seminario. Così pensava e scriveva Giuseppe Marelo, chierico, nel 1868 circa la formazione sa-

cerdotale che si deve acquisire in Seminario per il domani. «Un Sacerdote secondo lo spirito di Cristo deve essere puro, perfetto, fornito di grande dottrina».

Il dono del Sacerdozio

Il chierico Marelo sentiva e quasi soffriva intimamente la sublime dignità del Sacerdozio. Vi si preparava con ardore nello studio, nella pietà, nell'impegno assiduo e totale. Il dono del Sacerdozio lo esaltava ed egli sapeva comunicare ai compagni la profonda gioia del suo cuore.

Rinnovaremo i bei tempi dell'antichità, quando il Sacerdozio appariva venerando ai popoli per la vivissima fede e la carità profonda».

C'è l'entusiasmo in lui. Ha

un pensiero bellissimo, da dottrina del «Corpo Mistico»: «Cristo nei nostri cuori è un coefficiente infinito. E noi, povere cifre del nulla, ci possiamo moltiplicare gradatamente fino all'altezza delle cifre infinite».

Di fronte alla crisi dei valori, che serpeggiava ovunque, e nell'affacciarsi di gravi errori filosofici e teologici portati dal giansenismo, dal razionalismo, dal liberalismo, il chierico Marelo sentiva viva l'esigenza di darsi una solida cultura teologica sicura.

Questa necessità la sentirà anche da Vescovo, quando darà grande cura e attenzione agli studi nel Seminario di Acqui, facendone un centro di vera cultura filosofica e teologica. Nella sua preparazione

al Sacerdozio un'altra caratteristica emerge, che resterà poi la forza vitale della sua esistenza: la totale adesione alla persona di Cristo.

Fa suo il motto di Paolo: «Mihi vivere Christus est».

«La mia vita è Cristo». La sua fede ed il suo amore a Cristo diventano adesione, unione totale. Rileggendo le sue lettere e i suoi pensieri si resta come soggiogati da tanta profondità di sentimenti. Tracciava con chiarezza e convinzione a se stesso e agli altri le linee programmatiche della vita sacerdotale, che esprimerà nelle lettere appena fatto sacerdote: «Lavoro con purezza d'intenzione, preghiera confidente e perseverante, uniformità completa ai voleri di Dio: ecco la divisa dei

veri ministri del Signore».

Si preparava tenacemente alla sua missione, che aveva ben limpida nella mente: «Far conoscere, far amare, far praticare la dottrina di Gesù Cristo».

Si sente qui l'incalzare dell'ansia del soldato e lo zelo travolgente dell'apostolo quando scrive: «Coraggio! Coraggio! Guai a noi se ci troveremo sprovvisti. Armiamoci ed armiamoci presto: la preghiera, il distacco dalle cose che passano, lo zelo per la gloria di Dio, la fame e la sete per la giustizia, l'operosità per il riscatto delle anime, lo spirito di sacrificio, di mortificazione, di penitenza, ecco le armi che dobbiamo affilare, tenendoci stretti alla stessa bandiera, pronti allo stesso appello».

C'è qui qualche cosa di diverso, di nuovo, che oltrepassa il «Da mihi animas» per diventare offerta, olocausto, slancio missionario senza confini. Solo la fede e l'amore che non hanno barriere e se ci sono le travolgono. Così il Marelo si preparava per dare Cristo al mondo.

Coerenza

Nel Marelo seminarista, chierico, sacerdote, vescovo si deve constatare sempre perfetta coerenza tra ciò che egli scrive o dice e quello che egli fa. Anzi si direbbe che prima sente, soffre, vive, sperimenta e poi dice, annunzia, manifesta. Di qui nasce l'efficacia delle sue parole. La verità viene in lui tradotta in vita. Le idee, i convincimenti diventano realtà quotidiana testimonianza credibile. Per capire la ricchezza e la verità delle sue opere bisogna prima scandagliare la ricchezza e la profondità del suo spirito.

«Il sacerdozio nasce dalla grazia di Dio. Solo Dio può fare un prete; solo Dio può dirci cosa intende per un prete». Così si esprimeva il Card. C.M. Garrone. Ma all'azione di Dio deve corrispondere generosamente la libera e attenta collaborazione dell'uomo. Questo sentiva il Marelo, che ha la bellissima invocazione: «Fate, o Signore, che si possa dire anche di noi, che abbiamo scelto la parte migliore, attirandoci al Vostro amore, all'orazione, all'unione intima con Voi».

Se pensiamo allo slancio, allo spirito di sacrificio, all'entusiasmo, alla preparazione coscienziosa, al fervore che traspare e a volte trabocca dagli scritti, dalle testimonianze e dalle lettere del Marelo, prossimo all'ordinazione, si rimane commossi e pensierosi.

«Oh! Noi poveretti che camminiamo a grandi passi verso il giorno terribile delle nostre ordinazioni! Iddio ci ispiri e ci assista, perché guai a noi se riusciremo inetti soldati sul campo di battaglia».

«Un'anima sacerdotale è un qualche cosa di grande al cospetto del mondo, degli angeli e di Dio stesso».

Sacerdos in aeternum

Il 21 gennaio 1867 il chierico Giuseppe Marelo riceve la Sacra Tonsura coi quattro Ordini Minori. Il 28 marzo 1868 con intensa commozione il Vescovo gli conferisce il Suddiaconato. Il 6 giugno 1868 riceve l'Ordine del Diaconato. Il 10 settembre 1868, finalmente, è Sacerdote.

Le ultime tappe sono percorse come di slancio in un'ansia crescente.

A conferire al Marelo l'Ordinazione Sacerdotale fu una sublime e santa figura di Pastore: Mons. Carlo Savio, Vescovo di Asti. Egli sarà veramente il Padre del suo sacerdozio e tanto influsso avrà sulla vita e sulle scelte del Marelo. Dal Marelo riceverà assistenza filiale e generoso aiuto di vario genere e in varie circostanze ed al Marelo il venerato Vescovo donerà la ricchezza di una vita esemplare e santa. Sicuramente il Marelo pensava al suo Vescovo quando scriveva: «Un'anima bella per esemplare e avanti sulle sue tracce ad ogni costo!». Don Giuseppe Marelo camminerà veramente sulle orme di questo pio ed umile Pastore. Con lui condividerà nei primi anni del suo sacerdozio, pene e gioie: «Attingerà dal suo esempio un desiderio profondo di perfezione ed una sete ardente di anime». Il novello sacerdote celebra la sua prima Messa a S. Martino Alfieri, assistito da Mons. G.B. Torchio, che (come attesterà poi) ne resta ammirato per la straordinaria intensa pietà. Questa pietà intensa, questo raccolto fervore resteranno vivi e presenti per sempre in ogni sua Messa.

Gli farà scrivere un giorno: «Vado a prepararmi per la celebrazione della Messa di Pasqua. Cristo è risorto, Cristo vince, Cristo regna. Cristo è in mezzo alla sua Chiesa tremendo e formidabile. Egli ha detto una grande parola: Confidite, ego vici mundum. Abbiate fiducia. Io ho vinto il mondo».

Per il Marelo «ogni messa è Pasqua». Nelle parrocchie della Diocesi di Acqui resterà in tutti vivo il ricordo e l'edificazione di «come il Vescovo Marelo celebrava la S. Messa». Era un momento forte della visita pastorale. Confinava un vecchio venerando parroco di Mioglia, don Bistolfi: «Era una vera lezione liturgica e ascetica per noi sacerdoti osservare il Vescovo Marelo mentre celebrava».

Mons. Lorenzo Del Ponte, allora arciprete di Castel Boglione e poi Vescovo di Acqui, osservava: «Celebrando Messa il Marelo viveva veramente il memoriale della morte e risurrezione di Cristo, tanto si immedesimava con il sacrificio eucaristico. Per questo le sue Messe erano piuttosto lunghe, ma conquistavano i cuori».

La preparazione e il ringraziamento alla Messa erano per lui un momento forte e irrinunciabile. La sua «totale adesione a Cristo» aveva nella Messa il punto forte. La sua giornata sacerdotale sempre intensa partiva dalla Messa. Dalla Messa il suo sacerdozio traeva, come da una sorgiva, forza e luce. Si capiva (lo attestavano in molti) che nella Messa il suo colloquio con Gesù si faceva intenso e vivo. Nelle visite pastorali i fedeli dicevano: «La Messa del vescovo è già una predica».

Il fervore della prima Messa non diminuì negli anni: ma restò e crebbe fino all'ultima Messa.

3 - segue

Offerte

Croce Rossa

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute al comitato locale acquisite della Croce Rossa: la famiglia Amoruso lire 500.000; gli amici più cari in memoria di Carlo Pedron, lire 500.000.

Verso la canonizzazione del 25 novembre

Il vescovo Giuseppe Marelo un santo testimone dei tempi

COMAT

15012 Bistagno (AL)
Strada Statale 30
Tel. 0144 79162
www.paginegialle.it/comat-

Vuoi vedere e provare
qualcosa di unico
al mondo?

SABATO 2 GIUGNO
ti aspettiamo
per illustrarti le innumerevoli qualità della

FUREDIL
MACHINE

Dopo i cori in cattedrale il concorso di Terzo



Acqui Terme. È ricchissimo di momenti musicali il carnet acquese di queste ultime due settimane di maggio.

Se il culmine artistico verrà toccato venerdì 25, con Beethoven e Chopin, a S. Francesco, con l'Orchestra Filarmonica di Stato "Dumitrescu" (Romania), e il giorno successivo, sabato 26, con l'esibizione del coro della SAT all'Ariston (si vedano gli specifici articoli di presentazione), le cronache offrono altri appuntamenti, ugualmente rilevanti, che solo la coincidenza con gli "eventi" relega ad un ruolo subordinato.

Cori in Cattedrale

La prima felice sorpresa sabato 19 in Cattedrale, nell'ambito della seconda rassegna diocesana corale di musica sacra, capace di esprimere felici esecuzioni: da ricordare l'*Ave Maria* della Corale di Castelnuovo Belbo, il mottetto *Jubilate Deo* (Adriano Banchieri) della Corale "Guido d'Arezzo" di Carcare, i brani polifonici cinquecenteschi del Coro Polifonico di Masone, il bellissimo Mendelssohn (*Da nobis pacem*) della Corale "Santa Cecilia" del Duomo di Acqui.

Il complesso acquese (assai ben equilibrato nei suoi reparti), disposto sulla mo-

numentale cantoria che alloggia il "Camillo Bianchi", si poteva inoltre avvalere di uno strumento decisamente migliorato, nella meccanica, dall'intervento dell'artigiano Italo Marzi. Questi è riuscito a porre rimedio ad una ormai cronica lacuna dello storico organo, i cui due manuali - in passato assai duri al tocco - sono stati "ammorbiditi" a tutto vantaggio dell'agilità degli esecutori, che d'ora innanzi potranno sfruttarne al meglio la ricchezza fonica.

La serata, incorniciata da un buon numero di presenze, introdotta da Mons. Giovanni Galliano, è stata conclusa dalle parole di S.E.

Mons. Vescovo che, lodati i cori per l'impegno, ha auspicato l'allestimento di nuovi incontri musicali, occasioni in cui - nel nome del canto e della fede, nel ricordo delle parole di S. Agostino - la comunità diocesana possa cementarsi.

Il pianoforte a Terzo

Venerdì 25 maggio (dal pomeriggio) e sabato 26 (dal mattino) si svolgeranno, invece, presso il Palazzo Comunale di Terzo, le audizioni del XIII concorso nazionale per giovani pianisti "Terzo Musica e Valle Bormida".

Espletati i lavori della giuria, formata da personalità di spicco del mondo musi-

cale - Massimiliano Baggio, Stefano Bezziccheri, Sergio Marengoni, Hector Moreno, chiamati a Terzo da Enrico Pesce - i vincitori saranno proclamati ufficialmente sabato 26, ad Acqui, a Palazzo Robellini, in un concerto che avrà per protagonisti i migliori esecutori della Rassegna Giovanile. Domenica 27 maggio, al mattino, la finale per gli esecutori della categoria "Premio Pianistico", la cui gran serata di gala è prevista a Terzo il 22 luglio. La collocazione della rassegna in primavera (è la prima volta: in passato l'appuntamento era estivo), mo-

tivata dalla possibilità di richiamare un maggior numero di concorrenti, ha dato qualche frutto, con un lieve incremento delle iscrizioni.

Ma non è solo questo piccolo segnale a restituire l'ottimismo. Il rinnovo dell'amministrazione terzese, e l'esplicito impegno del nuovo sindaco Angelo Arata per rilanciare il concorso e per promuovere le attività di "Terzo Musica", lasciano intendere che - dopo edizioni forzatamente dimesse - nel piccolo paese, all'ombra della torre, potrà tornare l'entusiasmo per la musica.

G.Sa

Centro per l'impiego

Il Centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

Artigiano edile nell'acquese ricerca: n. 1 apprendista muratore (età 18/25 anni); Impresa edile in Acqui Terme ricerca: n. 2 autisti pat. C, n. 2 manovali;

Ditta apparecchi elettrici per auto in Bistagno ricerca: n. 2 ragazzi in qualità di apprendisti montatori apparecchi elettrici (età 18/25 anni);

Ditta autotrasporti in Terzo ricerca: n. 1 autista pat. C/D (richiedesi esperienza guida camion con rimorchio); **Ditta autotrasporti** nell'acquese ricerca: n. 1 autista pat. E (richiedesi esperienza di guida); **Ditta collaudi** valvole di sicurezza ricerca: n. 1 ragazzo in qualità di apprendista metalmeccanico (età 18/25 anni); **Ditta di confezioni** abbigliamento ricerca: n. 2 ragazze in qualità di apprendiste cucitrici (età 18/25 anni); **Ditta di commercio** acque minerali in Acqui Terme ricerca: n. 1 magazziniere e addetto alle consegne. Richiedesi preferibilmente pat. C; età superiore ai 25 anni;

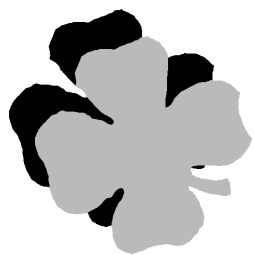
Parrucchiera estetista in Acqui Terme ricerca: n. 1 apprendista parrucchiera (età 18/25 anni), n. 1 estetista in possesso di attestato di qualifica; **Ditta di impianti elettrici** civili e industriali in Cassine ricerca: n. 1 elettricista qualificato con effettiva esperienza professionale; **Albergo** in Acqui Terme ricerca: n. 1 donna in qualità di cuoca (richiedesi effettiva esperienza almeno quinquennale);

Pizzeria in Bistagno ricerca: n. 1 ragazza per mansioni di cassa e aiuto al banco (età 18/24 anni); orario: 10.30-14 / 17.30-22.30); n. 1 ragazzo/a in qualità di apprendista pizzaiolo (età 18/25 anni);

Bar-tavola calda in Cassine ricerca: n. 1 addetto/a alla tavola calda (età 30/50 anni), n. 1 barista; **Impresa edile** in Cassine ricerca: n. 2 muratori specializzati; **Ditta di costruzioni** edili e ferroviarie in Visone ricerca: n. 1 muratore, n. 1 carpentiere, n. 1 operatore macchine movimento terra.

Per informazioni presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2, Tel. 0144 322014, fax 0144 326618).

Sabato 26 maggio, ore 17
con la partecipazione
di Monsignor Galliano
inaugurerò



Il Quadrifoglio
NON SOLO LIBRI

Vi aspetto
per un rinfresco di benvenuto

Monsignor Galliano

ACQUI TERME - VIA MORIONDO, 41 - TEL. 0144 56551



Associazione
Accademia
Europea
Corale
Coro "W. A. Mozart"

marengo

In occasione di

CANTINE APERTE

siamo lieti di invitarla al

3° Brindisi Musicale
con il coro W.A. Mozart

che interpreterà brani dalla Traviata di Giuseppe Verdi

DOMENICA 27 MAGGIO
ORE 16.30

marengo Piazza V. Emanuele II 10 - Strevi - Tel. 0144363133

Presentata l'ultima fatica letteraria di Cino Chiodo

Sulle tracce delle stelle disperse

Acqui Terme. Venerdì 18 maggio alle ore 18.30 a Palazzo Robellini, si è svolta la presentazione dell'ultimo libro di Cino Chiodo, dal titolo "Sulle tracce delle stelle disperse", rivolto alla commemorazione della tragedia degli ebrei di Acqui. Vi è stata un'introduzione di mons. Galliano, che ha rievocato la persona di Cino Chiodo e i suoi meriti nel campo della vita cittadina, anche i più reconditi. La sua ultima opera rende testimonianza all'importanza degli ebrei nella vita sociale ed economica acquese, nel cui tessuto si inseriscono bene, con insigni famiglie che lustrarono la città in vari campi. Presenti ad Acqui fin dal 1500, il loro quartiere era situato presso piazza della Bolente, con una bella sinagoga sotto i portici vicini, che a differenza di quelle di altre città (Alessandria, Casale) non si conservò. Meritorio fu l'atteggiamento tenuto nei loro confronti del sindaco Giuseppe Saracco, il quale facilitò i loro rapporti con gli altri cittadini. Ha preso poi la parola il presidente del consiglio comunale Novello, che ha parlato della programmata istituzione, in memoria di Cino Chiodo, di una consulta delle persone aventi onorato la città nella cultura. L'assessore alla cultura Rapetti, nel suo intervento, ha sottolineato i meriti umani e culturali di Cino Chiodo dal punto di vista della sua passione letteraria e civile, trasfusa nel premio Acqui Storia; egli seppe valorizzarlo con la sua capacità di interloquire con tutti. Anche la poesia dialettale fu un indubbio veicolo

di contatto con le persone, che contribuisce a mantenerlo vivo nel ricordo. È stata quindi la volta di Marcello Venturi, autore della prefazione del libro, il quale ha posto l'accento su quelli che furono gli amori di Cino Chiodo: la poesia dialettale, la letteratura politica ancorata alla storia e Acqui. Egli fu molto dalla parte dei vinti, degli oppressi: questa è una scaturigine della sua ultima opera. Il libro si rifà al periodo precedente il secondo conflitto mondiale. Di mano in mano che l'autore trovava qualcosa di interessante, completava un quadro. Il testo è ricco di documenti, alcune integrazioni sono state effettuate nel corso della stesura. Il prof Carlo Prosperi ha svolto un importante riordino, che ha permesso l'uscita del libro. L'interesse per gli ebrei ricevette un impulso da un colloquio con Primo Levi, testimone del tempo un anno al Premio Acqui Storia. Cino Chiodo fu il principale artefice di questo concorso letterario, in seguito alla lettura del libro di Marcello Venturi, "Bandiera bianca a Cefalonia", che rese testimonianza ai caduti della divisione Acqui. Il gemellaggio di Acqui con Argostoli fu una conseguenza. "Sulle tracce delle stelle disperse" è ricerca storica, ma presenta anche certi passi poetici, ad esempio nelle pagine che narrano del suo incontro con Primo Levi e della loro passeggiata per le vie di Acqui, in particolare presso l'antico quartiere ebraico. È stata anche ricordata da Giulio Sardi la passione di Cino Chiodo per la musica, per cui egli rispose con entusiasmo ad un invito di organizzazione di un premio musicale a Terzo, dando utili consigli. Marcello Venturi ha chiuso il suo intervento ac-



cennando all'interesse dimostrato dal suo amico Cino per il teatro. Mons. Galliano ha considerato le sfumature connotanti le diverse poesie dialettali, per cui ognuna ha le sue peculiarità. Un rappresentante dell'Aido presente ha riferito dell'iniziativa dell'Associazione, di assunzione dell'onere della pubblicazione di quest'ultimo libro di Cino Chiodo, come prova del ricordo affettuoso della sua persona.

Ha concluso l'incontro di presentazione la prof. Floriana Tomba che ha messo ancora in luce la semina nella città dell'amore per la cultura, operata dall'autore, che ha lasciato una traccia indelebile in molti. Da ultimo desidero anch'io ricordare la disponibilità di Cino Chiodo, manifestata una decina di anni or sono, in occasione dell'allestimento da parte dell'allora esistente ed operante circolo culturale "Pier Giorgio Frassati" di uno spettacolo per l'Unicef. In quella circostanza la serata fu possibile anche grazie a Cino Chiodo che lesse alcune delle sue poesie e contattò alcuni amici di Terzo, i quali si esibirono in qualche canto.

Marco Bariggi

Sabato 26 alla Libreria Terme

Venturi e Gilardi presentano "I mè"

Sabato 26 maggio ore 18, alla Libreria Terme di Acqui Terme (Portici Corso Bagni), Marcello Venturi e Ando Gilardi, con la partecipazione di Laurana Lajolo e dell'assessore provinciale alla cultura Adriano Icardi, presentano il libro di Davide Lajolo "I Mè, racconto senza fine tra Langa e Monferrato".

Dopo molti anni che il libro era fuori commercio, l'Associazione culturale Davide Lajolo, ristampa con l'Editrice

Impressioni Grafiche di Acqui Terme, il volume di racconti / mè, una serie di ritratti di contadine e contadini, ricreati come personaggi di grande intensità lirica e di vivezza sanguigna.

Lajolo rende il piccolo paese del Monferrato, in cui nacque da una famiglia contadina nel 1912, un luogo letterario e simbolico, microcosmo in cui si dipanano le diverse vicende della vita e del mondo.

I protagonisti dei racconti, realmente esistiti, ma letterariamente rivisitati, rappresentano la saggezza e la rassegnazione di un mondo millenario, che sta scomparendo: sono i "penati" da cui Lajolo ha imparato il senso della vita e della morale.

Catrina dei sonetti è la prima poetessa ascoltata da bambino, Punti è l'uomo dei boschi che conosce i palpiti della natura e delle masche, Vigin è l'emigrante che va a faticare in Australia, il Chon, con i suoi baffi spioventi, ricorda la lontana Cina. Ma c'è anche la guerra partigiana e il rumore della storia del mondo, che si spande anche sulle colline, i gelsi e le lucertole, le rondini e le cicale, la neve e il fiorire dei peschi, la campagna con tutto il suo fascino arcano che si rinnova a ogni stagione.

La prima edizione del libro, con una presentazione di Mario Soldati, uscì nel 1977, ed ebbe alcune ristampe, segno del gradimento da parte del pubblico dello stile narrativo di Lajolo, immediato eppure ricco di poesia, profondamente vissuto sul piano dei sentimenti e del legame con la terra del Monferrato.

Vegljone ex allievi del liceo

Acqui Terme. L'associazione ex studenti dei licei classico e scientifico acquesi organizza per venerdì 8 giugno alle 20, presso la scuola alberghiera di zona Bagni, il vegljone degli ex allievi, con cena e live music. Sono invitati gli allievi, gli ex allievi, i loro amici e familiari. Il contributo di partecipazione di lire 35.000 verrà destinato all'acquisto di attrezzature didattiche. Sarà inoltre possibile iscriversi all'associazione. La prenotazione, obbligatoria, potrà essere effettuata presso i seguenti recapiti entro il 5 giugno: Marco Baccino (0144/93330), Giorgio Botto (0144/312855), Paolo Bruno (0144/324566), Massimo Caldaroni (0144/55951), Ezio Cavallero (0144/322233), Lucilla Rapetti (0144/56802), Piero Roso (0144/596169), Carla Sciutto (0144/311698), liceo scientifico via Moriondo (0144/320645), liceo classico corso Bagni (0144/322254), Abbigliamento Scioghà di Patrizia Guglieri corso Italia 33, Abbigliamento Tuttomodo di Egle Derchi piazza Matteotti 20. La live music sarà affidata a Mystery band, Ton Tom band, Ansuserio, Falso trio, Pitch boys, Bez., Carla Grignaschi, Vincenzo Papadopoli ed altri ex allievi che certamente si aggungeranno nel frattempo.

Mariannini ai "Venerdì del mistero"

Acqui Terme. Il professore di "Lascia o Raddoppia?", colui che seppè tener testa a Mike Bongiorno, sarà ospite, venerdì 25 maggio, alle 21.30 a Palazzo Robellini, quale relatore d'eccezione de "I Venerdì del mistero".

Si tratta di Gianluigi Mariannini che, su invito delle associazioni "LineaCultura" di Acqui e "Il Diritto Umano Torino" interverrà al 52° appuntamento del ciclo di conferenze-dibattito dedicate ad argomenti misteriosi. Titolo della serata sarà "Il Mistero dei Templari", serata patrocinata da Assessorato comunale alla cultura, Presidenza del Consiglio comunale ed Enoteca regionale "Terre e Vino" di Acqui. Informazioni allo 0144 770.272 in orario d'ufficio.

PER LE VOSTRE VACANZE...

**Partenze
con
RISPARMI
fino al 20%**

SABATO BOOM! 26 MAGGIO
e per tutta la settimana fino al 2 giugno
prenotando una vacanza



riceverete un simpatico OMAGGIO!

Vantaggi che solo un grande gruppo può offrirvi
26 agenzie nelle provincie di Alessandria, Asti, Biella, Genova e Pavia
102 collaboratori

HAPPY TOUR VIAGGI e TURISMO

ACQUI TERME - Via Monteverde, 32 - Tel. 0144 356128
OVADA - Piazza Assunta, 1 - Tel. 0143 835350

Sabato 19 e domenica 20 maggio

Seguìto con tanto interesse il lancio dei paracadutisti

Acqui Terme. Tutti con il naso in su, sabato 19 e domenica 20 maggio, a scrutare il cielo sopra la zona acquese della regione Barbatò per ammirare le esibizioni di paracadutisti francesi ed italiani. Per l'Aviosuperficie «Città di Acqui Terme» sono state giornate di grande festa, tanta gente ha raggiunto la zona dei lanci per partecipare a livello di spettatori ad una manifestazione dell'aria simpatica e riuscitissima.

L'avvenimento, organizzato dal Centro di paracadutismo di Acqui Terme in collaborazione con il Para Club di Nizza Marittima e con l'Aviosuperficie di Acqui Terme, è da considerare un'iniziativa che per alcuni giorni ha posto la città termale all'attenzione regionale dei cultori del volo e del paracadutismo.

Nella giornata di sabato sono stati effettuati ventuno lanci, significa che duecento paracadutisti di cui quarantacinque francesi e sessanta italiani si sono esibiti nel cielo di regione Barbatò.

La giornata sportiva a livello paracadutistico è continuata domenica quando, nonostante il tempo non eccellente, sono stati effettuati altrettanti lanci da 4 mila e da 5 mila metri in gruppi di nove paracadutisti in formazione, oltre ad un operatore per le riprese dei medesimi lanci.

Unanime il consenso dei paracadutisti che si sono esibiti nelle due giornate sulla validità della struttura aeroportuale di Acqui Terme, che attraverso la realizzazione del Centro paracadutistico è aumentata di prestigio e di interesse.

L'Aviosuperficie acquese, di cui è responsabile il pilota acquese Giovanni Chiola, è perfettamente attrezzata per il ruolo che deve compiere per istituto ed è tenuta in modo esemplare da un gruppo di appassionati del volo e da una dinamica associazione A.A.A.

La struttura rappresenta la continuazione di un antico legame che la città ha da sempre con il mondo del volo. Basti ricordare che già nel 1913, agli albori del volo, si era costituito, ad Acqui Terme, un «Comitato acquese d'aviazione», vale a dire che c'era un gruppo di persone che curava gli esperimenti della categoria, «avvenimenti seguiti ed ammirati da un vasto pubblico interessato ed entusiasta», come affermato da un giornale dell'epoca.

Utile ricordare che agli albori dell'Aviosuperficie di regione Barbatò, un gruppo di appassionati dell'aeronautica e di piloti fondarono il «Premio aeronautico aerospaziale», un grosso avvenimento culturale che dette vita anche a momenti spettacolari con esibizione addirittura delle Frece Tricolori. Con l'edizione del 1988, un vero peccato, il Premio concluse il suo ciclo ad Acqui Terme per approdare a Milano.

Tornando ai giorni nostri, i soci dell'Aviosuperficie e quelli del Centro paracadutistico stanno lavorando a livello organizzativo per preparare il raduno aereo annuale in programma per la metà di giugno.

C.R.

Manifestazione a Cristo Redentore su assistenza e sanità

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicapati G.V.A. organizza per sabato 26 maggio 2001, alle ore 9,30 presso il Salone della Parrocchia di Cristo Redentore una manifestazione sul tema «Assistenza e sanità dopo la legge 328/2001 di riforma dell'assistenza».

Nel corso della manifestazione verrà presentata una petizione popolare alla Regione Piemonte per ottenere diritti esigibili e servizi per chi non è più in grado di difendersi promossa dall'ULCES (Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale) di Torino, in vista della applicazione della nuova legge 328/2001 di riforma dell'assistenza.

Sono previsti interventi di Vincenzo Bozza dell' Utim - Unione per la tutela degli insufficienti mentali, Torino, e di Luisa Ponzo dell'Ulces.

Con questa iniziativa, alla quale tutti sono invitati, il GVA vuole riprendere con maggior vigore il tema del volontariato dei diritti, e cioè di quel volontariato che si propone di sostenere i cittadini a rischio di emarginazione nella tutela dei loro diritti.

Beppe Ricagno, con Chiara e Antonello, fanno scuola

Le mani nei capelli metterle bene è un'arte

Acqui Terme. Una perfetta acconciatura accentua il fascino e mette in risalto i lineamenti. Il taglio dei capelli, per esempio, così come la loro colorazione, diventano elementi importanti per sottolineare la personalità, l'eleganza, ma anche il carattere di una donna. Affidarsi alle mani di un esperto è quindi un imperativo. Professionista e maestro dello styling, coiffeur su cui si può contare è Beppe, che nel salone di via Trucco ad Acqui Terme si avvale della collaborazione della figlia Chiara. Antonello, professionista di talento, è impegnato nel salone di corso Asti a Nizza Monferrato.

È ormai assodato che per una buona acconciatura non basta saper tagliare i capelli nel modo migliore (cosa di per sé molto importante), ma occorre anche saper creare uno stile, conoscere, come nel caso di Beppe, i tagli legati alle tendenze della moda senza però stravolgere la personalità della cliente. Purtroppo ciò non sempre è facile da realizzare. La pettinatura, infatti, varia molto secondo i gusti, oltre che la moda del momento, ma è anche importante per effettuare un insieme armonico con il tipo fisico e con la personalità della cliente. Inoltre, la filosofia operativa di Beppe, Chiara ed Antonello è quella di rendersi amici di ogni donna, di diventare *manager* dei suoi capelli, di ascoltare le sue esigenze, di trovarsi in perfetta sintonia con ciò che la cliente desidera, il tutto per ottenere un ottimo risultato. Anche creando il colore ideale per ogni volto e per ogni esigenza. Il settore



della colorazione ha raggiunto in questi ultimi anni un vero e proprio boom. Ciò anche grazie alla creatività dei parrucchieri e alla tecnologia sempre più avanzata dei prodotti impiegati.

«Attualmente vanno molto i colori biondi con tutte le tonalità, dal biondo svedese a quello color tabacco e alle tinte vicine ai colori mediterranei. Sono inoltre interessanti i giochi effettuati con il colore», spiega Beppe durante una interessante conversazione fatta nel salone di via Trucco. Colorarsi i capelli non è più come fino a pochi anni fa uno stratagemma per nascondere l'impetuoso trascorrere del tempo. Oggi le donne dicono sì al colore per apparire più belle e più trendy, per manifestare esteriormente l'idea che si ha di sé stesse, esprimere trasgressione, voglia di giocare. Ed è grazie alla competenza dell'acconciatore e alla sua capacità che viene individuata, di caso in caso, la soluzione più appropriata.

Beppe, che di cognome fa Ricagno, possiede un'esperienza ultra trentennale nel settore. Inizia la sua storia di simpatia e di stima verso la clientela a 17 anni. Ha nel Dna i geni del mestiere essendo stata sua madre parrucchiera. Geni che Beppe ha trasmesso alla figlia Chiara, una figlia d'arte, in quanto impegnata a ripercorrere le tappe salienti del prestigioso cammino del padre dal quale ha la possibilità di acquisire le migliori opportunità di crescita professionale. Anche Antonello Novello, nella sede di Nizza Monferrato, rappresenta per la clientela il meglio in fatto di capelli. Utile anche sottolineare che Beppe, Antonello e Chiara fanno parte della Art Hair Studios, cooperativa elitaria a livello nazionale in fatto di parrucchieri. Sotto il segno di questa sigla, Beppe, durante una ventina di anni, ha partecipato a sfilate, congressi, meeting, lasciando sempre un segno positivo.

C.R.

ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CARTOSIO

DOMENICA 3 GIUGNO 2001 71ª FESTA DELLE FRITTELLE

Programma della giornata:

Ore 7.00 Inizio cottura delle frittelle e distribuzione mattutina.

Ore 11.00 Santa Messa.

Ore 12.30 Penne alla contadina e formaggio grana.

Nel pomeriggio continua la cottura delle frittelle per la distribuzione pomeridiana e verranno effettuati: giochi vari, tombola gigante con ricchissimi premi, esposizione plastici delle scuole materne ed elementari della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, merenda con pane, acciughe e bagnetto, ballo a palchetto con l'orchestra La Vera Campagna, il tutto annaffiato da buon vino locale.

Venite numerosi, posti ne abbiamo!



Si ringraziano: SEP Società Estrattiva Pietrischi s.r.l. Cartosio • Olio Giacobbe Acqui Terme • Fratelli Carosio Pompe funebri Acqui Terme • Confezioni Cabrelli Loredana Asti • G.M. di Gilardo e Morena Impianti elettrici Acqui Terme • Impresa edile Faranda Loc. Fogli Ponzone • Poggio Caterina Alimentari Cartosio • Porcile Elisa Stazione di servizio Erg Cartosio • Rossi Pierdomenico Materiali edili e ferramenta Cartosio • Valleerzo Azienda vinicola Cartosio • Acconciatura Gina Cartosio • Alimentari Bruno Flaminia Cartosio • Assandri Alessandro Officina meccanica Cartosio • Autoriparazioni Barbero Giovanni Cartosio • Azienda agricola Cantine Assandri Cartosio • Bar Nazionale "Doles" Cartosio • Bar mini market di Carozzi Alberto Malvicino • Bar XX Settembre Cartosio • Benzi Remo Movimento terra Malvicino • Cavallero Marina Merceria Cartosio • Hostaria "La Catalana" Cartosio • Macelleria salumeria Viazzi Alberto Cartosio • Il Pan ed cà di Gaino Gabriele Cartosio.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME

Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 336 231076 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio in via Casa grande, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere letto, bagno, due dispenze, due balconi, solaio, lire 164 milioni.



Casa, a 5 km da Acqui T. indipendente su 3 lati ordinatissima, terreno mq 1000 ca circostanti, portico, cantina, soggiorno, grossa cucina, bagno, scala interna, 3 cam. letto, 2° servizio, balcone, possibilità di ricavare altro alloggio al p. attico.

Alloggio in corso Bagni, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, riscaldamento autonomo, prezzo interessante.

Alloggio zona corso Bagni, rimesso a nuovo, arredato, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, cantina, risc. autonomo.

Alloggio occupato, in ordine, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, box. Prezzo interessantissimo

Alloggio, centrale, ristrutturato, 2° piano con ascensore, ingresso, soggiorno, tinello e cucinino, 3 camere letto, stanza degli armadi, doppi servizi, 2 balconi, cantina, garage telecomandato.

Alloggio, alle piscine di Strevi, 2° piano con ascensore, ingresso/soggiorno, cucinotta, camera letto, bagno, balcone, grosso box, risc. autonomo a contatore. L. 80 milioni.

Villa, alture di Acqui con parco secolare, indipendente su 3 lati con ingresso esclusivo, da ristrutturare, mq 280 di abitazione e mq 2000 circa di terreno. L. 170 milioni.

Casa, a Moirano, rimessa a nuovo, indipendente su 3 lati, soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, mansarda. L. 130 milioni.

AFFITTA SOLO REFERENZIATI

Alloggio, in piazza Orto San Pietro, 2° piano con ascensore, in ordine, grosso ingresso, tinello e cucinino, sala, 2 camere letto, bagno nuovo, dispensa, balcone. L. 570.000 al mese.

Alloggio, arredato, centrale, 7° p. con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, dispensa, 2 balconi. L. 500.000 al mese.

Grande e ordinatissimo alloggio nel centro storico.

Alloggio, alle piscine di Strevi, nuovo, 3° piano con ascensore, ingresso, soggiorno/angolo cottura, 2 camere letto, bagno, grande box, riscaldamento autonomo. L. 550.000 al mese.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immobiliarebertero.com>
E-mail: info@immobiliarebertero.it



Comune di Acqui Terme



Ministero per i beni e le attività culturali
Soprintendenza archeologica del Piemonte



Regione Piemonte

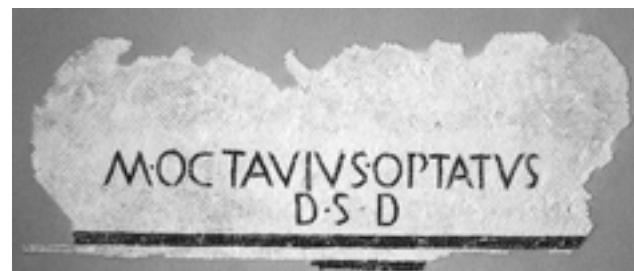


MUSEO ARCHEOLOGICO DI ACQUI TERME

**CASTELLO DEI PALEOLOGI
VIA MORELLI 2 - ACQUI TERME (AL)**

Orario

- dal mercoledì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30
- domenica dalle 15,30 alle 18,30
- chiuso il lunedì e il martedì



*La S.V. è invitata
all'inaugurazione
della nuova sede
del civico museo
archeologico*

SABATO 26 MAGGIO - ORE 11

INFORMAZIONI

Biglietteria: Via Morelli, 2 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57555
Assessorato alla cultura: Palazzo Robellini - Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 770272
www.acquimusei.it/archo - info@acquimusei.it

Una rara edizione conservata nella biblioteca del seminario

L'Encyclopedie dell'Illuminismo scoperta dagli studenti acquesi



Acqui Terme. Ancora altri studenti delle scuole superiori acquesi, con alcuni docenti, hanno avuto l'opportunità di conoscere dal vivo l'Encyclopedie di Diderot e d'Alembert del 1750, in edizione integrale, completamente restaurata e custodita nella biblioteca del seminario acquese. Nella mattinata di giovedì 17 maggio nel salone dello stesso seminario il prof. Vittorio Rapetti e il prof. don Giacomo Rovera, responsabile della biblioteca, hanno illustrato, il primo, il significato storico-culturale dell'Encyclopedie, il secondo, l'accurato restauro e il prezioso contenuto culturale di tutta la biblioteca. Du-

rante le relazioni scorrevano immagini su schermo a testimonianza dell'opera di restauro, quindi sono stati mostrati alcuni volumi dell'Encyclopedie. L'edizione custodita nella biblioteca del seminario è stata stampata a Livorno dal 1770 al 1775, consta di 17 volumi a testo e 10 di tavole (Plance). Il testo acquese appartiene alla terza edizione, che nel catalogo nazionale risulta presente solo in tre città (Roma, Imola, Acqui Terme). Notevolissimo l'interesse dimostrato in studenti e docenti, anche per le possibilità di approfondimenti culturali che la biblioteca prospetta nell'immediato futuro.



Ci scrive Eliana Barabino

Il caro loculo con cifre esose

Acqui Terme. Ci scrive Eliana Barabino «In questi 8 anni l'amministrazione ha speso alla grande ed allegramente i soldi dei cittadini acquesi. Dopo aver fatto tutti i mutui possibili e immaginabili ipotecando le risorse della città per i prossimi 20 anni, dopo aver portato al massimo le tasse (ICI, rifiuti ecc.), dopo aver imposto, sempre al massimo, tasse facoltative come l'addizionale IRPEF, dopo aver perseguitato gli automobilisti con le multe, ora, sempre per fare soldi, si è buttata sui morti. Con la scusa di lavori, presunti urgenti, di manutenzione straordinaria nonché di costruzione di nuovi loculi nel lato nord del cimitero urbano, la giunta ha deliberato di chiedere per la ristrutturazione L. 5.000.000, dico Cinquemilioni, a loculo, somma arbitraria e non supportata da conteggi, e che considerate le dimensioni di un loculo, è una vera e propria rube-

ria. Se il concessionario non è disposto a sostenere la somma di lire 5.000.000, la salma sarà estumulata e ridotta in celletta ossario o, se ciò non fosse possibile, tumulata in altro loculo per 50 anni, espropriando di fatto i morti del diritto di uso perpetuo del loculo, diritto sancito dall'atto di concessione stipulato dal comune per i loculi del lato nord. Ricordo che i cittadini che hanno stipulato convenzioni di loculi prima del 1976 hanno acquisito il diritto di uso perpetuo, diritto del quale nessun sindaco può privarli. Con la stipula della convenzione il concessionario non diventa proprietario, ma inquilino che paga l'affitto anticipatamente e tutto in una volta; pertanto ritengo che le spese di manutenzione straordinaria spettino al proprietario, cioè al comune. Ho molti dubbi sulla legittimità della delibera di giunta n. 49 e ritengo che il comune non abbia il diritto di chie-

dere 5.000.000 a loculo di ristrutturazione e tantomeno di imporre le estumulazioni. Mi auguro che i cittadini acquesi facciano valere i diritti dei loro morti rifiutando sia il pagamento dei 5.000.000 di ristrutturazione che l'imposizione dell'estumulazione in loculi non perpetui e ricordando al sindaco che il rispetto dei morti è fondamentale per ogni civiltà, lo diffido dall'estumulare i concessionari defunti che non hanno più eredi o parenti».

Eliana Barabino

Offerta all'ASM

Acqui Terme. L'associazione ASM ringrazia sentitamente per l'offerta di lire 150.000 ricevuta da parte di Fiorenzo Aliberti e Rosanna di Ponti in memoria del compianto Terecio Carozzi.

Ringraziamento

La famiglia Malaspina di Acqui Terme, particolarmente commossa per la perdita del caro Luigi Malaspina, ringrazia la dottoressa Patrizia Cutella, il dott. Piovano ed il personale dell'ADI dell'Asl di Acqui Terme per le cure e l'assistenza prestate al loro compianto Luigi.

Riunione O.F.T.A.L.

Acqui Terme. Il personale dell'O.F.T.A.L. diocesana incontrerà S.E. Mons. Vescovo venerdì 25 maggio alle ore 21 presso i locali del Seminario.

Ringraziamento

I familiari della compianta Esterina Bonello, ringraziano la dottoressa Luisa Barbaro, gli infermieri del distretto di Acqui e le assistenti domiciliari dell'Asl di Acqui Terme per le cure e l'assistenza professionale prestate alla loro cara Esterina.

RISTORANTE "DA FAUSTO"

Fausto e Rosella

vi invitano a gustare
le loro specialità

nel nuovo locale
di Cavatore • Valle Prati 1

Tel. 0144 325387

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Fallimento Bormidella S.a.s., con sede in Acqui Terme regione Lavandara, 6 - e dei soci illimitatamente responsabili **Lorusso Nicola, Rapetti Emilio, De Luigi Maria Teresa**

Vendita beni immobili

Il giudice delegato, dott. M. Cristina Scarzella, con ordinanza 20/3/2001, ha disposto la vendita dei seguenti beni immobili siti in Acqui Terme, regione Lavandara n. 5-6:

Lotto n. 1 - capannone con struttura portante in metallo della superficie di mq 1675 con uffici e servizi interni, nonché uffici e servizi separati per altri mq 97. Sono inoltre compresi i piazzali interno ed esterno per circa mq 3900 oltre ad aree inutilizzate per circa mq 1800 e così per complessivi mq 7460 circa di area coperta e scoperta.

Immobili censiti al catasto urbano o al catasto terreni F. 31: mapp. 172 (cat. D/8), mapp. 169 sub A (cat. A/4), mapp. 493 sub a (cat. C/2); seminativi ai: mapp. 500 di mq 438; mapp. 168 di mq 1110; mapp. 177/a per mq 1300; mapp. 440 per mq 60; mapp. 441 per mq 410.

Lotto n. 2 - porzione di fabbricato da terra a tetto composto da piccola cantina interrata, n. 3 vani abitativa e lavanderia-centrale termica al piano terreno, n. 5 vani, bagno e balcone al primo piano, sottotetto, nonché marciapiede e mq 800 circa di giardino-orto, per complessivi mq 980 circa di area coperta e scoperta. Immobili censiti al catasto urbano e al catasto terreni F. 31: mapp. 169 sub b (cat. A/4), mapp. 493 sub b (area urbana di mq 65), mapp. 177 sub b (seminativo di mq 800).

Lotto n. 3 - sedime agricolo lungo la strada comunale Sottorocca adiacente alla scarpata del terrapieno ferroviario censito al catasto terreni F. 31 mapp. 101 prato di mq 500.

La vendita all'incanto si terrà il giorno **15 giugno 2001 alle ore 11**, avanti il G.D., nella sala delle udienze del Tribunale di Acqui Terme, alle seguenti condizioni:

Lotto	Prezzo base	Offerte aum.	Caucione	Dep.spese
1	L. 475.000.000	L. 10.000.000	L. 47.500.000	L. 71.250.000
2	L. 152.000.000	L. 5.000.000	L. 15.200.000	L. 22.800.000
3	L. 1.200.000	L. 200.000	L. 120.000	L. 180.000

È dovuta l'iva sugli immobili di proprietà della società.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà essere consegnata in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente all'incanto. All'istanza dovrà essere allegato un assegno circolare libero, emesso nella Provincia di Alessandria, intestato alla Cancelleria Tribunale di Acqui Terme, di importo pari alla somma della cauzione e delle presunte spese relative al lotto per il quale si intende partecipare alla gara.

Maggiori e precise informazioni sui lotti potranno essere assunte prendendo visione della perizia redatta dal Geom. B. Somaglia e depositata in Tribunale.

Precisazioni vincolanti sulla modalità dell'incanto potranno essere verificate prendendo visione dell'ordinanza del G.D. menzionata in premessa.

Ulteriori informazioni potranno essere altresì assunte presso l'ufficio del Curatore Fallimentare rag. Gian Carlo Genocchi in Tortona - via Bandello n. 3 (tel. 0131 811686 - Fax 0131 863920).

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)



F.lli FERRARI snc

Via del Soprano, 8
Tel. e fax 0144 322032
Acqui Terme

Concessionario di zona



Cucine di produzione propria

Arredamento negozi

Sostituzione elettrodomestici da incasso

Piani di lavoro e mensole in laminato su misura

Cappe ed accessori per cucina

Attrezzature interne
per armadi di **EVOLUZIONE**



Per il Brachetto d'Acqui Docg

Paolo Ricagno riconfermato alla presidenza del Consorzio

Acqui Terme. Paolo Ricagno è stato riconfermato per i prossimi tre anni alla presidenza del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg.

La riconferma dell'imprenditore agricolo alla guida di una delle associazioni tra imprenditori considerata tra le più importanti della regione è avvenuta durante l'assemblea dei soci di martedì 15 maggio.

Al Consorzio, nato nel 1992 ad Acqui Terme, aderiscono una decina di aziende produttrici e sedici cantine cooperative.

I paesi del Brachetto d'Acqui sono dislocati in provincia di Alessandria (Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Alice Bel Colle, Strevi, Ricaldone, Cassine e Visone) ed in provincia di Asti (Vesime, Cessole, Loazzolo, Bubbio,

Monastero Bormida, Rocchetta Palafea, Montabone, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Quaranti, Castelboglio, Castel Rocchero, Sessame, Castelletto Molina, Calamandrana, Cassinasco e Nizza Monferrato (a destra del Belbo).

Tra gli impegni del presidente Ricagno, il primo, venerdì 25 maggio riguarda la decisione delle rese per ettaro.

Paolo Ricagno, che è anche presidente della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle e Sessame, è apprezzato oltre che per le sue doti di esperto vitivinicoltore, per avere avuto la capacità di dare forti segnali positivi nel controllo e nella crescita di questo vino, di averne programmato la produzione e valorizzato la commercializzazione anche

attraverso una intelligente opera pubblicitaria e promozionale.

Il settore del vino diventa ogni giorno più difficile, la competitività è sempre più grande e, per continuare ad essere aziende commercialmente valide occorre anche uscire dai propri confini.

È la filosofia che applica Ricagno poiché, se il Brachetto cresce velocemente nella considerazione dei consumatori, proprio per questo ha bisogno di essere ulteriormente valorizzato con operazioni d'immagine.

Ricagno, nel parlare della commercializzazione del vino principe della nostra zona ricorda che bisogna mantenere questa ricchezza senza dimenticare tutti gli altri vitigni caratteristici della zona.

C.R.

Organizzato dall'ONAV

Si è chiuso il corso per assaggiatori vino



Acqui Terme. A conclusione del corso per "aspiranti assaggiatori di vino" dell'O.N.A.V., si è svolta venerdì 12 maggio la tradizionale "uscita" didattico-gastronomica in quel di Castelboglio. Accompagnati da alcuni docenti e sotto la guida esperta dell'enologo Bertini che "giocava in casa", gli assaggiatori hanno potuto visitare i modernissimi impianti della cantina Araldica. Seguendo le varie fasi di lavorazione, dalla pigiatura alla fermentazione, all'affinamento, all'imbottigliamento ed allo stoccaggio del prodotto finito, gli Onavisti hanno apprezzato gli altissimi livelli tecnologici raggiunti da questa moderna struttura divenuta, attraverso anni di lavoro e sperimentazione, il fiore all'occhiello della produzione vinicola della nostra zona. Conclusa la visi-

ta alla Cantina, la serata è proseguita presso il ristorante "La Contea" di Castelboglio. I piatti sono stati accompagnati da vini di produzione Araldica della linea "Alasia". Con gli antipasti è stato servito l'ottimo "Piemonte cortese Doc"; con i classici "tajarin" ai funghi un eccellente "Dolcetto d'Asti Doc", seguito dal corposo "Barbera d'Asti superiore Doc" abbinato alle carni. Il dolce e delicato "Moscato Araldica" ha chiuso la bella serata.

A commento del corso pubblichiamo le osservazioni dei corsisti: «Il corso d'assaggiatori di vino, organizzato dall'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino, sezione intercomunale di Acqui Terme, è ormai giunto al termine. Noi aspiranti assaggiatori, durante tutto il periodo del corso, siamo stati ospitati nella stupenda cornice dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme, i cui locali caratteristici costituiscono uno scenario affascinante: tra i muri in mattoni e le volte in pietra, fanno bella mostra i vini Piemontesi. Certamente per noi allievi è stato molto piacevole incontrarci in questo periodo due volte la settimana (il martedì e il venerdì) per apprendere preziose nozioni volte a conoscere ed apprezzare sempre più il vino, prezioso "nettare degli Dei" di cui in nostro Piemonte è generoso. Interessantissimo è per noi scoprire che il vino è una bevanda molto comples-

sa di cui fattori umani e naturali ne influenzano moltissimo le caratteristiche, lo stesso vitigno, infatti, a seconda della zona in cui è coltivata produce vini veramente diversi e di ciò è esempio tipico il nebbiolo che dà origine a seconda delle zone a Barolo, Barbaresco, Gattinara o Carema. Grazie a degli enologi ed esperti di fama del settore viticolo ed enologico, noi corsisti abbiamo appreso i concetti elementari della viticoltura, le nozioni sulle soglie gustative, le tecniche della vinificazione dei vini rossi e dei vini bianchi, la gestione dell'affinamento dei vini in legno, la fermentazione malolattica, l'affinazione dei vini bianchi sulle fecce di fermentazione e quant'altro... Riguardo la parte pratica del corso, la degustazione vera e propria, è la parte più attesa e più piacevole di tutte le serate. Abbiamo degustato, imparando a distinguerli e ad apprezzarli per le varie tipicità, parecchi vini sia tipici locali (Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Dolcetto d'Acqui, Dolcetto d'Ovada, Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Barbera dei colli Tortonesi, Gavi, Cortese dell'alto Monferrato, Cortese dei colli Tortonesi ecc.). Certamente è quindi questa un'esperienza affascinante e piacevole, non ci resta perciò, per noi corsisti, che augurarsi "in bocca al lupo" a tutti in modo da poter superare l'esame di fine corso».

Gli auguri di Casa 3000

Giuseppe e Maria Rosa prestissimo sposi



Acqui Terme. Giuseppe Caloiero e Maria Rosa Congesti hanno scelto il 10 giugno quale data per coronare il loro sogno d'amore ed unirsi in matrimonio. Nei loro occhi si legge tutto l'amore che nutrono vicendevolmente e che li accompagnerà sicuramente per tutta la vita. A loro, tramite L'Ankora, giungano gli auguri

di Casa 3000, il negozio specializzato in liste nozze, in via Monteverde ad Acqui Terme. Tra tutti gli adempimenti a cui pensare è bello sapere che c'è un negozio di fiducia che offre un'ampia scelta di regali, di idee, di esperienza e di suggerimenti da dare. A Giuseppe e Maria Rosa, quindi, i migliori auguri!



GARAGE 61 srl
Dindo Capello



CONCESSIONARIA AUDI VOLKSWAGEN ACQUI TERME

Via Alberto da Giussano, 50 - 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144323735 - E-mail garage61@infinito.it

OFFERTA USATO DEL MESE DI MAGGIO

Per tutti i **veicoli usati acquistati entro il mese di maggio** verranno offerti in **omaggio**

assicurazione incendio e furto o in alternativa

un **finanziamento a tasso 0 da L. 5.000.000 a L. 20.000.000**

ALCUNI VEICOLI DISPONIBILI

- **Audi A3 Ambition**
5 porte, 1.9, TDI, argento, 12/1999.....L. 35.000.000
- **Volkswagen Polo**
X SDI, 3 porte, blu metallizzato, clima, 1999.....L. 16.500.000
- **Volkswagen Golf**
TDI, 5 porte, bianco, clima, 1999L. 25.000.000
- **Volkswagen Golf Variant**
TDI, 115CV, confort, grigio metallizzato, 2000.....L. 33.000.000
- **Volkswagen Passat Variant**
TDI, confort, air, 1998.....L. 26.000.000
- **Alfa Romeo 166**
JTD, 2400, full optional, amaranto, 1998
- **Audi A6**, TDI, Avant, 4 tiptronic, pelle, grigio metallizzato, 1998
- **Volkswagen Golf 1.6**, 3 porte, Highline, bianco, 1998
- **Honda Civic 1.4**, I.S., clima, argento, 1998
- **Audi A3 1.8 Ambiente**, argento, interni pelle 12/1996
- **Audi A4 Avant**, TDI, 1.9, full optional, blu metallizzato, 1997

Grande festa al "Moiso" con la testa fra le foglie



Un cartello capeggiava maestoso sabato 12 maggio all'ingresso di Albercolo (parco della scuola) per dare a tutti il benvenuto alla fondazione club "Testa tra le foglie". Fantasia, magia, allegria, parole che hanno riscosso un incredibile successo durante lo snodarsi dell'emozionante kermesse. Per l'occasione un gruppo di genitori ha prestato la voce ai magici personaggi di Albercolo: Foglietta "scopritrice", le streghe birichine e le piante parlanti, i quali hanno richiamato per l'avvenimento, una foresta immensa di alberi con foglie, con fiori, con frutti.

Il tutto si è svolto in modo fantastico, emozionante, gli occhi dei bambini erano pieni di meraviglia e stupore, erano fissi sui personaggi che, tramite il computer magico di Foglietta, sono entrati, via via in scena. Il

clou della festa è stato raggiunto con l'interpretazione gioiosa e simpatica di danze e canti da parte dei piccoli che hanno saputo rendere vivo e brioso, ogni argomento conosciuto nel corso dell'anno. Il taglio del fatidico nastro è stato il momento ufficiale durante il quale tutti i presenti sono entrati a far parte dell'immaginario club. In tanta festa non poteva mancare il luna park "Albercoletto" con giochi a stand e con uno stand tutto particolare riservato ai genitori per poter entrare in possesso della chiave per aprire il "lucchetto" della "pianta-cassaforte", regalo firmato dai bambini.

A conclusione il magico momento dei regali e del rinfresco ha coronato, con altrettanta allegria, la festa che ha visto, come sempre, bambini e famiglie unite nella gioia dell'essere insieme.

Spettacolo di fine anno alla materna "Immacolata"



Acqui Terme. Spettacolo di fine anno, sabato 26 maggio alle 14.30 per i bambini della Scuola Materna privata delle «Suore dell'Immacolata» di via Marengo. L'iniziativa, organizzata con il fine di ridare vita ad una tradizione culturale della città termale, fa quindi parte di un programma consolidato volto al mantenimento e alta l'ampliamento della Scuola materna. L'invito delle suore e delle insegnanti è rivolto ai bambini in età prescolare poiché, con i loro genitori, possano prendere parte alla manifestazione in cui verranno presentati il lavoro effettuato in un anno di attività scolastica.

Un anno di applicazione collaborazione bambino-insegnante. Il programma prevede uno spettacolo musicale dal titolo «a ritmo di note» progettato con il maestro di musica per

dare al bambino, non solamente la possibilità di esprimersi musicalmente, ma anche di imparare ad ascoltare e a godere della musica.

E poi giochi all'aperto e un'appetosa merenda. Con l'occasione le maestre illustreranno in anteprima alcune innovazioni che verranno messe in atto con il prossimo anno scolastico, quali la messa in funzione della piscina coperta e il ripristino dell'area verde per bambini. Per programmare gli spazi e il personale è gradita la prenotazione delle iscrizioni da effettuare entro la fine di giugno.

Da sottolineare che la costante presenza delle suore consente di tenere aperti gli uffici per tutto l'anno.

Una ulteriore festa di fine anno definita «gioco-merenda» è in programma presso la struttura per venerdì 8 giugno.

Visita all'azienda agricola Arneto di Morsasco



Si sa che per i bambini un'uscita didattica, anche se... appena fuori porta, costituisce un momento atteso ed emozionante.

"L'emozione non ha voce" attesta una famosa canzone, ma non è sempre così, perché per gli alunni delle classi prime della scuola elementare Giuseppe Saracco, sensazioni, sentimenti, curiosità hanno trovato ad Arneto l'espressione più concreta e sincera.

A scuola sono, poi, affiorate impressioni colorite, dai contorni nitidi.

"Eccitante la partenza da scuola", "gioioso l'arrivo all'azienda", "i proprietari cordiali e disponibili ci hanno accompagnato a visitare la stalla", e poi molte osservazioni spontanee, tra cui... "L'agnellino era tenero e mi veniva voglia di accarezzarlo"; "La mucca ave-

va partorito da poco e sembrava stanca"; "i cagnolini erano lisci ed affettuosi". L'inevitabile "odore sgradevole" non ha spento l'interesse per gli animali.

"La sosta nel prato ci ha dato allegria" e quindi con precisi riferimenti spaziali "abbiamo giocato di fronte al pioppeto".

"L'ambiente era sereno, ricco di particolari interessanti" ed ognuno, secondo prospettive diverse, ha raccolto nella memoria e nella sfera affettiva dettagli personalizzati.

"La foto scattata ricorderà un bel momento vissuto assieme", evocherà una mattinata di scuola diversa dalle altre, una lezione dalla natura, dove suoni, colori, odori, emozioni si fondono per identificare e definire un'esperienza semplice e stimolante.

Natura a portata di mano per gli alunni della Saracco

Acqui Terme. Mercoledì 9 maggio, per gli alunni delle classi 3^a A, B, C, D della scuola elementare statale "G. Saracco" di Acqui Terme, ha significato tre cose in particolare: contatto con la natura, esplorazione ambientale, conoscenza diretta e graditissima di prodotti alimentari tipici. Il tutto è stato valorizzato dalla possibilità di fruire di ampi spazi che hanno consentito agli ottantaquattro alunni di muoversi in libertà, seppur "vigilata". Nella mattinata era prevista la visita alla Cascina Accusani di Turpino e nel pomeriggio quella al Molino Cagnolo di Bistagno. Nessuno ha risentito del viaggio verso Turpino,

nonostante il percorso tortuoso: i bambini erano occupati ad esplorare, dal pullman, la vegetazione per scoprire la presenza dei daini che, ogni tanto, si lasciano intravedere. Le loro apparizioni hanno annunciato l'atmosfera particolare in cui sono stati immersi all'arrivo alla Cascina, accolti dalle gentilissime signore Laura e Lucia. Guidati dal dott. Valter Barberis, veterinario dell'Asl 22, gli alunni hanno avuto modo di "entrare in contatto" con capre, mucche, tori e vitellini, cavalli, pavoni... Il dott. Barberis ha dato prova non solo di competenza, ma anche di molta pazienza nel rispondere alle numerose domande e

nel contenere l'esuberanza esplorativa, spesso evidente. A metà mattina i proprietari della Cascina hanno sorpreso tutti offrendo uno spuntino a base di pane, salame e formaggetta prodotti da loro. I sapori autentici e genuini sono stati molto apprezzati! Un ultimo giro nel laboratorio attrezzato per la raccolta del latte, la sua lavorazione e la preparazione delle formaggette e... si parte! L'arrivo al Molino di Bistagno ha suscitato in tutti, subito, una domanda: "Perché non ci sono le macine fatte girare dall'acqua?" La risposta è stata fornita dai signori Cagnolo, padre e figlio, che, con estrema disponibilità, han-

no spiegato come le macchine del progresso tecnologico hanno sostituito la forza dell'acqua; la visita all'interno della struttura ne è dimostrazione. I semi di diverso tipo, conosciuti e "manipolati" dai bambini, divengono farina destinata all'alimentazione umana o animale, attraverso un complesso ciclo di lavorazione che porta al prodotto finito, impacchettato. Un pacchetto di farina per la polenta era pronto per tutti: un'altra gradita sorpresa! Il ritorno verso Acqui Terme è stato preceduto dall'osservazione di una vecchia macina, oggetto ornamentale del cortile del Molino, e da uno sguardo al vicino fiume Bormi-



da... ormai testimonianze di una storia passata.

Le insegnanti Annamaria Ghione, Bianca Barisone, Laura Dogliotti, Maria Angela Tossetto, Luigina Tardito, Paola Porta, Eleonora Benazzo, ringraziano per la cordiale e genero-

sa ospitalità i proprietari della Cascina Accusani e del Molino Cagnolo.

L'entusiasmo e l'interesse dimostrato dagli alunni, hanno confermato che il territorio è, spesso, "scuola" nel senso più ampio del termine.

Delta
Impianti
di Monica Borgatta

Tecnologia & servizi

Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata

- Cucine industriali
- Lavastoviglie
- Cappe di aspirazione



Uffici ed esposizione
Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi tel. 0339 4319102

Vi aspettiamo
alla

NUOVA **BB**



Stampaggio
grondaie
rame, inox
e lamiera,
anche
su misura

Idrotermosanitari
Arredo bagno - Vasche e docce idromassaggio
Piastrelle - Pannelli radianti a pavimento
Caldaie - Climatizzatori



SERIE BAGNO

Dabilia

L'eleganza delle forme,
il rispetto
delle proporzioni,
la cura del particolare.
Ma anche la funzionalità
e l'intelligente
distribuzione
degli spazi.

ceramica dolomite

BISTAGNO (AL) Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163
SAVONA (SV) Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 13/15/17/19/21 - Tel. 019/824793

SOCIO
GRUPPO
DELTA

URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza Castello 165 - 10122 Torino

È aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it

SEDI DECENTRATE:

ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3



REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - maggio 2001 - fotografie dell'archivio regionale

SITO INTERNET
REGIONE PIEMONTE

<http://www.regione.piemonte.it>

Per comunicazioni e messaggi
webmaster@regione.piemonte.it

Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa
ufficio.stampa@regione.piemonte.it

TELEVIDEO
REGIONE PIEMONTE

INDICE pag. 510

Contributi per l'affitto: oltre 50 miliardi da distribuire ai Comuni

La Regione Piemonte ha varato il provvedimento che stabilisce i criteri e i requisiti per la concessione dei contributi per l'affitto.

La deliberazione regionale, congiuntamente agli indirizzi tecnici predisposti dall'Assessorato all'Edilizia a vantaggio dei Comuni, è stata pubblicata su un apposito supplemento al Bollettino Ufficiale del 7 marzo scorso.

In virtù di tale atto, i cittadini piemontesi che hanno percepito nell'anno 1999 un basso reddito e che hanno corrisposto nello stesso anno un affitto consistente potranno beneficiare di specifici contributi.

"Anche quest'anno - sottolineano il Presidente della Giunta, Enzo Ghigo ed l'Assessore all'Urbanistica ed Edilizia, Franco Maria Botta - la Regione ha compiuto un notevole sforzo, co-finanziando con 5 miliardi di risorse proprie la dotazione statale del fondo. Grazie a questo stanziamento proprio, la Regione ha potuto stabilire requisiti particolarmente favorevoli, così da consentire al maggior numero possibile di cittadini di accedere ai contributi."

Sono state previste due distinte fasce reddituali. Nella prima fascia si collocano i nuclei familiari che hanno complessivamente perce-

pito nell'anno 1999 un reddito non superiore alla somma di L. 18.743.400, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sia stata superiore al 12 per cento. Nella seconda fascia si collocano i nuclei familiari che hanno complessivamente percepito nell'anno 1999 un reddito non superiore ai seguenti limiti, rispetto al quale l'incidenza del canone sia stata superiore al 18 per cento:

NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE	LIMITE REDDITUALE
1 o 2 persone	L. 32.486.700
3 persone	L. 39.633.774
4 persone	L. 46.131.114
5 o più persone	L. 51.978.720

Nel caso di nuclei in cui sono presenti ultrasessantacinquenni, disabili con invalidità almeno pari al 67 per cento, soggetti a sfratto esecutivo per finita locazione o rientranti in una delle fattispecie di particolare debolezza sociale individuate dal Comune nel bando di concorso, i suddetti limiti possono essere incrementati fino ad un massimo del 25 per cento.

A titolo esemplificativo:

- un nucleo familiare con reddito relativo al 1999 pari a L.

15.000.000 e canone corrisposto nel 1999 pari a L. 5.000.000 si colloca in fascia A, in quanto ha reddito inferiore a L. 18.743.400 e un'incidenza canone/reddito superiore al 12 per cento. Un'incidenza canone/reddito del 12% ammonta per tale nucleo a L. 1.800.000 (12% di L. 15.000.000).

Il contributo spettante al nucleo è, quindi, pari alla differenza tra il canone effettivamente corrisposto (5.000.000) e la suddetta incidenza del 12% (1.800.000). Il contributo è cioè pari a L. 3.200.000.

- un nucleo familiare di due persone con reddito relativo al 1999 pari a L. 30.000.000 e canone corrisposto nel 1999 pari a L. 8.000.000 si colloca in fascia B, in quanto ha reddito inferiore al limite massimo previsto e un'incidenza canone/reddito superiore al 18 per cento. In questo caso l'abbattimento dell'incidenza canone/reddito va operata fino al 18% e, quindi, il contributo sarà pari al canone corrisposto (L. 8.000.000) meno l'incidenza del 18% (L. 5.400.000) e sarà, pertanto, pari a L. 2.600.000.

Complessivamente, tra i Comuni che aderiranno all'iniziativa, saranno ripartiti oltre 50 miliardi di lire. La ripartizione avverrà pro-



porzionalmente al fabbisogno accertato da ciascun Comune.

Nelle scorse settimane la regione ha realizzato una campagna pubblicitaria di sensibilizzazione dei Comuni e dei cittadini, al fine di diffondere la notizia dell'esistenza dei contributi per l'affitto. Dirigenti e funzionari dell'Assessorato regionale all'Edilizia hanno incontrato i Comuni delle province di Torino, Vercelli, Asti e Cuneo per illustrare nei dettagli i contenuti dell'iniziativa.

L'Assessore Botta rileva come "i buoni affitti, che anche quest'anno saranno a disposizione dei cittadini piemontesi più bisognosi di assistenza, confermano la particolare attenzione rivolta dalla Regione al



sostegno all'abitazione e, più in generale, alle fasce più deboli della popolazione. L'impegno della Regione per la diffusione dei contributi per l'affitto è particolarmente consistente."



Primo bilancio della legge regionale sui sottotetti

A circa tre anni dall'entrata in vigore della legge regionale 6 agosto 1998, n. 21 "Norme per il recupero a fini abitativi dei sottotetti" è possibile tracciare un primo bilancio.

La nuova normativa è stata accolta positivamente da Comuni, privati e operatori del settore.

Anche se non sono disponibili dati quantitativi ufficiali e precisi, il ricor-

so ai benefici concessi dal provvedimento regionale è stato sicuramente notevole.

Secondo il Collegio dei Geometri di Torino le richieste di concessione per recuperare sottotetti sono il 10-12% del totale esaminato settimanalmente dalla Commissione edilizia del Comune: le superfici recuperate a fini abitativi, all'agosto dello scorso anno, ammontavano in città a circa 50.000 metri quadrati.

Considerando che la concessione edilizia è soggetta alla corresponsione del contributo di concessione sono entrati nelle casse del Comune

alcuni miliardi che, in assenza della legge regionale, non sarebbero mai stati introitati.

E' tuttavia evidente che il vantaggio economico per le casse comunali non è il principale obiettivo della legge che invece mira principalmente al contenimento del consumo di suolo, dei consumi energetici mediante adeguate opere di isolamento termico e all'innescio di investimenti con il conseguente incremento dell'occupazione.

La legge sui sottotetti pur non producendo effetto di sanatoria per opere realizzate abusivamente, con-

sente di destinare legittimamente ad abitazione spazi altrimenti non sfruttabili a tale scopo.

Un fenomeno assai diffuso è sempre stato il cosiddetto "abuso di necessità", ossia l'utilizzo abusivo degli spazi sovrastanti l'alloggio per mutate esigenze abitative derivanti nella maggior parte dei casi all'incremento del nucleo familiare. In questi casi consentire di occupare legittimamente tali spazi era un dovere "morale" per la Regione Piemonte che ha così provveduto ad emanare la legge 21/98.

La possibilità di abitare legittima-

mente il sottotetto per alcuni nuclei familiari significa non dover lasciare la propria abitazione per una più spaziosa con impegni economici in alcuni casi non sostenibili.

Le principali condizioni di ammissibilità del recupero previste dalla legge sono l'esistenza del sottotetto alla data di entrata in vigore della legge (12 agosto 1998) e che i locali abitabili ricavati presentino altezze interne non inferiori a metri 2,40 riducibili a metri 2,20 per i locali accessori, entrambi riducibili di ulteriori 20 centimetri per interventi ricadenti in Comuni montani.

La Regione, attualmente impegnata nella revisione della legge urbanistica, sulla scorta dell'evoluzione normativa nazionale e sulla base di valutazioni e segnalazioni provenienti da organismi istituzionali e non, ove ne ricorrano le condizioni apporterà alla legge in argomento le modifiche atte a migliorarne l'applicabilità.

Comuni alluvionati: finanziamenti per le verifiche idrogeologiche

L'Assessorato regionale all'Urbanistica, per agevolare i Comuni danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno del 2000 obbligati a riformulare i loro strumenti urbanistici, ha riaperto i termini di presentazione delle domande per finanziare le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica dei Piani regolatori generali con le prescrizioni del Piano di assetto idrogeologico.

La delibera della Giunta regionale del 23 gennaio scorso viene incontro alle esigenze dei piccoli Comuni, che possono accedere ai finanziamenti regio-

nali per gli studi urbanistici e per le varianti ai Piani Regolatori, in tutti quei casi in cui gli eventi alluvionali dell'ottobre 2000 obblighino a ridisegnare le previsioni di sviluppo locale.

Per dare a tutte le Amministrazioni la possibilità di accedere al finanziamento è stata fornita la più ampia informazione del provvedimento assunto ed è stato derogato il termine di presentazione delle istanze, fissato al 31 maggio.

Il provvedimento si colloca all'interno dell'ampio programma di finanziamenti in materia urbanistica, attivato con l'ema-

nazione della legge regionale 30 aprile 1996 n. 24 che, con l'attenzione ai piccoli Comuni del Piemonte, disciplina l'approccio ai contenuti dello strumento urbanistico, per arrivare ad un PRG "integrato", che affronti contestualmente e nelle reciproche relazioni gli aspetti dell'assetto idrogeologico, quelli urbanistici, paesistici ed economici.

L'obiettivo è quello di costituire una guida innovativa ed unitaria, in grado di evitare che provvedimenti settoriali o di emergenza pregiudichino la qualità dell'ambiente naturale ed urbano.

Barriere architettoniche, dalla Regione 8 miliardi per abbatterle

Un finanziamento di 8 miliardi dalla Regione per finanziare opere per superare ed eliminare le barriere architettoniche negli edifici di edilizia residenziale sovvenzionata.

I fondi sono riservati alla concessione di contributi in conto capitale a Comuni e Agenzie territoriali alla Casa (A.T.C.).

Per l'Assessore regionale all'Edilizia, Franco Maria Botta, che con la collega Assessore alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, ha seguito da vicino l'iter del provvedimento "venire incontro alle esigenze dei disabili anche finanziando progetti per l'abolizione delle barriere architettoniche rappresenta un principio di civiltà ormai consolidato. Si tratta di una delle priorità dell'amministrazione regionale ed è anche una delle modalità attraverso cui è possibile migliorare la sicurezza abitativa di una larga parte di soggetti svantaggiati."

I requisiti soggettivi dei destinatari del contributo sono individuati da

parte dei Comuni e delle A.T.C. verificando che al momento della richiesta esistono le seguenti condizioni:

a) persone handicappate in situazione di gravità o con ridotte o impedito capacità motorie o di nuclei familiari tra i cui componenti figurino tali persone (art. 3, lettera r-bis, della legge n. 457/78); nella selezione dei soggetti si terrà conto del grado di gravità dell'handicap.

b) il reddito annuo complessivo del nucleo familiare non deve superare il limite massimo in vigore ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera a, della legge n. 457/78 e successivi aggiornamenti ed il requisito deve essere verificato applicando gli articoli 20, comma 3, e 21 della stessa legge; il reddito familiare può inoltre essere utilizzato, unitamente alla gravità dell'handicap, per la selezione dei soggetti destinatari dei contributi.



I soggetti destinatari dei finanziamenti provvederanno ad adattare gli alloggi nei quali risiedono i disabili.

Le opere oggetto di finanziamenti sono rampe di accesso, servo scala, ascensore, installazione di dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità di non vedenti, installazione di meccanismi di apertura e chiusura delle porte.

Inoltre, i soggetti selezionati non devono avere usufruito di altre agevolazioni pubbliche per la realizzazione delle opere per le quali viene richiesto il contributo.

IN BREVE

IL PIEMONTE A TOKYO

piemonte



La Regione Piemonte è stata protagonista della manifestazione Italia-Matsuri, inserita all'interno della rassegna "Italia in Giappone 2001", svoltasi a Tokyo dal 28 aprile al 6 maggio.

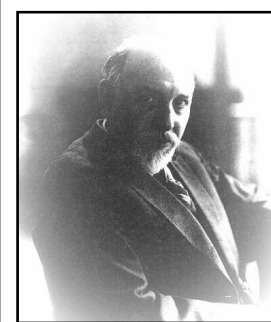
All'interno del padiglione riservato alle Regioni d'Italia, il Piemonte ha avuto a disposizione uno stand di 135 metri quadrati per la distribuzione delle brochures in lingua giapponese riguardanti tutti gli aspetti turistici, enogastronomici, economici e del paesaggio piemontese. Sono state inoltre ospitate le Province di Torino, di Asti, di Alessandria, il Comune di Torino e Torino 2006. Immagini fotografiche, video, punti d'ascolto delle musiche piemontesi, oggetti dell'artigianato piemontese testimoniano la storia della nostra regione.

Il Presidente Ghigo, in qualità di Presidente della Conferenza dei Presidenti, di Presidente della Regione Piemonte e di Vicepresidente della Fondazione Italia-Giappone ha partecipato all'inaugurazione della manifestazione.

In occasione di questa manifestazione, la Fuji Television Network ha affidato all'ICIF, l'Istituto italiano di cucina per professionisti stranieri che ha sede a Costigliole d'Asti, in esclusiva, la gestione e l'organizzazione della "Sala degustazione" di vini ed oli extravergine d'oliva, alla quale hanno potuto accedere 120 persone per ogni degustazione. Le degustazioni, della durata di quarantacinque minuti ciascuna, sono state otto al giorno per i vini e sette per gli oli, per un totale di settantadue degustazioni per i vini e di sessantatre per gli oli.

Quattro giornate di queste "cooking room" sono state dedicate alla pasta e cinque al riso italiano.

A CENT'ANNI DAL TACCUINO DI COAZZE



Nel 1901 Luigi Pirandello andò a Coazze per una breve visita alla sorella e fu proprio durante questo soggiorno che annotò sul "Taccuino di Coazze" alcuni preziosi appunti da cui in seguito trasse ispirazione per alcune opere.

A cent'anni da questo soggiorno il Comune di Coazze, in collaborazione con la Regione Piemonte ed altri enti, dedica al suo più illustre ospite un fitto

calendario d'appuntamenti culturali che consentiranno non solo di onorare una tra le massime personalità letterarie del nostro paese, ma anche di scoprire e rivalutare attraverso la vita e le sue opere, un paese ed una valle che molto hanno da offrire, dal Parco regionale Orsiera Rocciavè, all'Ecomuseo etnografico della Val Sangone.

Il 5 maggio con la rappresentazione al Teatro Gobetti de "La ragione degli altri" di Pirandello per la stagione del Teatro Stabile di Torino, sono iniziate le numerose celebrazioni pirandelliane che, alternandosi proseguiranno fino a metà agosto. Tra le principali segnaliamo "Sentiero Pirandello" prima esperienza di Ecomuseo letterario in provincia di Torino, due mostre, "Il mondo di Pirandello" e "Il gioco delle parti", che vedranno esposti cimeli, documenti e oggetti di scena appartenuti allo scrittore. "Dal simile al verosimile...e viceversa" è un'iniziativa che avrà luogo nelle biblioteche civiche di Torino e provincia volta alla comprensione ed interpretazione di testi pirandelliani e numerose serate artistiche e culturali dedicate ai testi, alla vita e alle opere dello scrittore.

DA RENOIR A PICASSO



Fino al 10 giugno Palazzo Bricherasio propone una rassegna della collezione del Petit Palais di Ginevra. Questa vasta raccolta, creata da Oscar Ghez,

collezionista svizzero, rappresenta un originale esempio di selezione ed acquisizione di arte figurativa del nostro secolo, in parte già presentata a Torino alla Galleria d'Arte Moderna circa quaranta anni fa.

Le opere esposte a palazzo Bricherasio documentano in modo particolare un percorso artistico che va dal 1868 al 1930 e che inizia dagli Impressionisti e Neoimpressionisti, prosegue con i Nabis e i Fauves, i pittori di Montmartre e di Montparnasse e i Naifs del XX secolo, per concludersi con alcune incursioni tra artisti e opere - Picasso per esempio - che giungono fino al 1965.

La rassegna vuole essere la selezione di una collezione costruita oltre che sui grandi maestri della scuola francese, anche sui "petit maitres" che furono trascurati per lungo tempo, ma la cui valenza artistica viene confermata ogni giorno.

La Regione alla Fiera del libro



La presenza della Regione alla Fiera del Libro 2001 si è caratterizzata per la particolare attenzione alla lettura, agli autori, alla valorizzazione dello spazio come punto d'incontro per gli operatori professionali e come stimolo per il pubblico verso il libro.

Lo spazio espositivo della Regione Piemonte, esteso su un'area di 1100 metri quadrati, si è presentato quest'anno, oltre alla consueta vetrina delle pubblicazioni e delle iniziative prodotte, promosse o partecipate dalla Regione, con la **Terrazza Piemonte**, il salotto della Fiera del libro, un luogo d'incontro e di presentazione delle novità editoriali, accattivante anche dal punto di vista

della scenografia ispirata alla cultura giapponese, grazie all'installazione creata in omaggio alla figura del guerriero-scrittore Yukio Mishima.

Cinque i punti principali dell'area espositiva della Regione Piemonte nel Padiglione 2. Lo stand istituzionale era caratterizzato da un totem formato da un albero di sei metri, linea guida della presenza regionale alla Fiera del Libro.

Una parte dell'area espositiva era dedicata al ruolo istituzionale dell'amministrazione regionale con la consueta presenza dello **Spazio Incontri**, con la **Libreria** delle pubblicazioni regionali che pro-

muovono la cultura e la storia del Piemonte e con un'area di presentazione delle **Associazioni di volontariato culturale**. Uno spazio è stato dedicato alla presentazione del risultato del **Concorso** indetto dalla Regione Piemonte nelle scuole sul tema dell'emigrazione.

Lo **Spazio Incontri** è stato il luogo tradizionale dove, sia la Regione direttamente, sia quanti operano in virtù di patrocinio regionale o di iniziative di collaborazione con l'ente, hanno presentato le proposte editoriali più disparate, dal turismo, al costume, alla cultura, all'arte e tutto ciò che

concerne l'universo piemontese.

Nel Padiglione 3 un'area dotata di computer, monitor, collegamenti Internet elettronica e multimediale ha ospitato gli studenti delle scuole che hanno aderito al progetto **Parlamento con i giovani**. Attraverso giochi di ruolo interattivi i giovani studenti sono stati impegnati nella ricerca di tematiche quali la promozione della salute e dell'ambiente.

Infine, il Padiglione 5 con la **Sala Incontri**, ritrovo per gli operatori del settore e stimolo per il pubblico verso il libro, che ha dedicato due vetrine al ricordo di Gobetti e Pavese, autori piemontesi e nello stesso tempo internazionali.

Ancora commenti politici sul voto del 13 maggio

P.P.I.
«È inconfutabile la vittoria della "Casa delle Libertà", anche se sarebbe più giusto affermare che la vittoria sia da attribuirsi essenzialmente a Forza Italia ed al suo leader visto il netto calo di consensi che hanno subito i suoi alleati, in particolare la Lega Nord che è passata dal 10,1% del 1996 al 3,9% delle ultime consultazioni elettorali, non riuscendo a sfondare il muro del 4% che consente di partecipare alla ripartizione proporzionale dei seggi.

Anche a livello locale la caduta elettorale della Lega Nord è evidente, nonostante l'impegno diretto del sindaco Bosio che ha inviato una lettera ai cittadini acquisi negli ultimi giorni della campagna elettorale. Quindi la Lega Nord non è più determinante per il sostegno del Governo di centro-destra e questo non credo che sia fonte di rammarico per l'on. Berlusconi. L'Ulivo ha perso queste elezioni nonostante che il Governo di centro-sinistra, in questi anni, abbia ottenuto risultati importanti per il Paese come il risanamento dei conti pubblici, l'entrata dell'Italia nel sistema della moneta unica europea, la creazione di un milione e mezzo di nuovi posti di lavoro dal '96 ad oggi. Il motivo principale di questa sconfitta va ricercato nella litigiosità ricorrente che ha contraddistinto il centro-sinistra negli ultimi anni e che ha portato alla forma-

zione di ben quattro governi ed all'avvicinarsi alla Presidenza del Consiglio di tre personalità politiche nell'arco della legislatura. Tutto ciò, a mio avviso ha portato ad una crisi di sfiducia dell'elettorato nei confronti del governo di centro-sinistra e della coalizione di cui tale governo è l'espressione. La litigiosità interna al centro-sinistra ha avuto una risonanza ben maggiore, presso l'elettorato, rispetto agli ottimi risultati raggiunti dal governo dell'Ulivo in questa legislatura.

Tuttavia non tutti i risultati sono da considerarsi negativi per l'Ulivo in queste consultazioni elettorali, il risultato eccezionale ottenuto, anche in sede locale, dalla "Margherita" è a testimoniare. A tale indubbio successo, che ha riequilibrato verso il Centro la coalizione dell'Ulivo, hanno concorso diversi fattori, il primo dei quali è da considerarsi a mio avviso, l'assenza di accordi elettorali di qualunque tipo tra l'Ulivo e Rifondazione Comunista, che ha assicurato l'elettorato moderato che è tornato a votare il Centro della coalizione riformista di centro-sinistra. La "Margherita" è dunque la novità più importante nel panorama politico italiano e per continuare a rappresentare quel Centro moderato, che insieme alla Sinistra democratica, rappresenta il riformismo occorre che non si costituisca come nuovo soggetto politico annullando l'identità delle forze politiche che la compongono, ma al contrario traendo la sua forza proprio dalle peculiarità dei vari soggetti politici che ne fanno parte si venga a creare con la "Margherita" quella "Federazione di Centro", auspicata da molti, ma finora mai realizzata. In questo modo si costituirà un soggetto politico che non disperderà i voti dell'elettorato moderato, che sarà in grado di aggregare altre forze politiche che si ritrovano nella stessa area politica, ad esempio "L'Italia dei Valori", senza che coloro che ne faranno parte perdano la loro specifica identità politica e la propria visibilità.

La linea politica unitaria della "Margherita" non sarà un problema, sia perché le ideologie comuni delle forze politiche che la compongono sono molto più forti delle differenze esistenti, sia perché sarà frutto di un dibattito chiaro e trasparente tra le varie componenti. Il comune denominatore delle forze dell'Ulivo dovrà continuare ad essere la strada riformista, oggi ancora più credibile nonostante la sconfitta elettorale proprio per il riequilibrio verso il Centro della coalizione che si è registrata con il voto del 13 maggio, che ha come obiettivo quello dello "sviluppo sostenibile", cioè di perseguire uno sviluppo equilibrato del Paese che non porti a forti disuguaglianze sociali e che ha nel principio di solidarietà il principale

punto di riferimento.

È evidente e consequenziale, in quest'ottica che l'Ulivo non potrà e non dovrà stringere accordi con Rifondazione Comunista in quanto questa forza politica persegue legittimamente una linea politica non certo riformista e quindi incompatibile con gli obiettivi di sviluppo del centro-sinistra. Ben diverso, a mio avviso, è il progetto di sviluppo indicato dalla "Casa delle Libertà", che pur presentandosi come forza moderata persegue una politica economica che si ispira ad un pragmatico liberista, che è principale caratteristica delle forze politiche di Destra, per cui è fondamentale il profitto e che inevitabilmente ricadrà negativamente sulle fasce deboli della popolazione, che saranno meno garantite da questa logica di sviluppo».

Il capo gruppo consiliare P.P.I. dott. Roberto Cavo

RIFONDAZIONE COMUNISTA

«Vogliamo ringraziare, mediante le pagine del suo giornale, l'elettorato di Rifondazione comunista ad Acqui, il quale con un aumento di 1,7 punti percentuali (pari all'intero quorum dei Comunisti italiani in scala nazionale) ha evidentemente voluto premiarci per il grande lavoro da noi sviluppato sul territorio negli ultimi mesi. Nelle precedenti elezioni regionali (ultimo dato di confronto dopo la so-

ferta scissione) avevamo ottenuto 470 voti, a queste politiche 683, un numero molto alto soprattutto se consideriamo la campagna di terrorismo del voto (un voto inutile al P.R.C., un voto a Bertinotti, un voto a Berlusconi ecc...) attuata dai dirigenti dell'Ulivo. Ebbene il nostro elettorato non è caduto in questo tranello, ritenendo viceversa utile e non inutile il voto a Rifondazione comunista consentendoci ad Acqui di raggiungere la media nazionale. Nel 1996 grazie ad un accordo pre-elettorale abbiamo optato per la desistenza con l'Ulivo, risultando peraltro determinanti per la vittoria del governo Prodi, naturalmente dopo 18 mesi siamo stati costretti a far mancare la maggioranza in quanto gli accordi presi non sono stati rispettati.

Conseguentemente lo scenario politico nazionale ci ha visti all'opposizione del governo di centrosinistra, abbiamo detto no al finanziamento pubblico delle scuole private, abbiamo detto no al lavoro precario o cosiddetto interinale, ma soprattutto no alla guerra ed alla subalternità verso l'imperialismo americano. Una volta giunti in periodo elettorale, si pretendeva che dimenticassimo tutte queste efferatezze governative, che rinunciassimo alla nostra identità politica di partito dei lavoratori, dei pensionati, di contestatori della globalizzazione la quale produce ogni

anno 2,5 milioni di morti per fame, e di oppositori delle multinazionali che sfruttano il lavoro minorile.

Concludiamo questa nostra riflessione dicendo che per sua stessa ammissione Francesco Rutelli, aveva escluso la presenza del P.R.C. in quanto riteneva non ci fossero assolutamente le condizioni per un accordo.

Ebbene, non solo gli elettori acquisi del P.R.C. hanno creduto ai contenuti politici del nostro programma, ma sono soprattutto riusciti a trasmetterli ad altri, consentendoci di passare dal 3,3% al 5%, mettendoci nella condizione di effettuare il sorpasso nei confronti dei Comunisti italiani di Adriano Icardi e collocandoci in una posizione più consona al nostro partito. Concludiamo rinnovando tutto il nostro impegno politico sul territorio, e a meno di un anno dalle elezioni comunali, nulla ci vieta la speranza di vedere nuovamente forze di sinistra governare il Comune di Acqui, nel tentativo di ricreare una società meno oscurantista, all'insegna della tolleranza, dell'uguaglianza e della solidarietà sociale, oltre ad un miglioramento dei servizi e delle strutture. Tutto ciò si potrà ottenere esclusivamente con forze politiche fresche e democratiche, non riscontrabili a Palazzo Levi da quasi un decennio».

Fabio Guastamacchia
Rifondazione comunista

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

IMPRESA EDILE ARTIGIANA
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

Società distributrice di prodotti ad alto consumo
RICERCA
venditori con buona maturità professionale
La zona operativa sarà quella limitrofa alla propria residenza
Offresi: A) portafoglio clienti
B) minimo garantito
Per informazioni telefonare ore ufficio al n. 0173 612485

Importante azienda operante nel settore servizi ricerca urgentemente
N. 1 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Requisiti richiesti: diploma di ragioneria; età massima: 35 anni; esperienza maturata nella mansione di almeno due anni; esperienza nell'utilizzo delle moderne procedure informatiche; sede di lavoro: Acqui Terme (AL).
Inquadramento e trattamento contrattuale saranno commisurati all'effettiva esperienza e capacità.
Inviare dettagliato curriculum a mezzo fax o lettera al seguente recapito: ENTI-SERVICE s.r.l. - Via M. Liberazione, 46 - 12037 Saluzzo (CN) - 0175/476061 indicando il seguente riferimento: AITF 01
Saranno presi in considerazione i curricula inviati entro il 15.6.2001
N.B. Esprimere sul curriculum il consenso al trattamento dei dati personali ex L. 675

Centro DERMASOLE
Dermatologia e abbronzatura personalizzata.

INAUGURAZIONE
Venerdì 25 maggio - Ore 18.30

Acqui Terme - Via Malacarne, 8

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 63/99 R.G.E., G.E. dott.ssa Scarzella promossa da SanPaolo Imi s.p.a. -Avv. Dabormida contro Mastrofrancesca - via Frà Michele 3 - Acqui Terme.
Si rende noto che il Giudice dell'esecuzione ha ordinato la vendita dei seguenti beni immobili all'incanto del 6 luglio 2001 ore 12 e ss. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale alle condizioni infradescritte:
Lotto B. Quota pari all'intero: In comune di Cavatore. Alloggio mansardato (int. 5), cond. Bellaria, reg. Valle Croce 7. Autorimessa n. 2 di mq 12 al piano seminterrato del cond. Bellavista in reg. Valle Croce 8. N.C.E.U. part. 1000246 - fg 9. Mapp. 333/5, p. 2°, cl. 2, vani 4, R.C. L. 480.000; mapp. 334/7, p. 1ps, C/6, 12 mq, R.C. L. 38.400. Prezzo base L. 90.000.000, offerte in aumento L. 3.000.000, cauzione L. 9.000.000, spese L. 13.500.000.
Cauzione e spese, da versarsi entro le ore 12 del giorno precedente la vendita con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" unitamente alla domanda di partecipazione. Obbligo di dichiarazione della residenza e di elezione di domicilio in Acqui Terme. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Acqui Terme, 11 gennaio 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 63/99 R.G.E., G.E. dott.ssa Scarzella promossa da SanPaolo Imi s.p.a. -Avv. Dabormida contro Mastrofrancesca - via Frà Michele 3 - Acqui Terme.
Si rende noto che il g.e. ha ordinato la vendita del seguente bene immobile all'incanto del 6 luglio 2001 ore 12 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale alle seguenti condizioni:
Lotto A. In comune di Acqui Terme, fabbricato abitativo su 3 piani fuori terra, nel Borgo Pistoria, composto da ingresso, due vani e ripostiglio a P.T.; due vani, bagno e due balconcini al P. 1°; cucina, soggiorno, bagno, centrale termica, 3 balconi ed un terrazzo al P. 2°. N.C.E.U.: part. 1005615; fg 28 mapp. 240/3, ctg A/2, cl. 1, vani 8,5. Prezzo base L. 180.000.000, offerte in aumento L. 5.000.000, cauzione L. 18.000.000, spese L. 27.000.000.
Cauzione e spese, da versarsi entro le ore 12 del giorno precedente la vendita con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme" unitamente alla domanda di partecipazione. Obbligo di dichiarazione della residenza e di elezione di domicilio in Acqui Terme. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Acqui Terme, 14 marzo 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

BARBERO s.r.l. - Costruzioni -
Via Emilia 91 - Tel. e Fax 0144/324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME:

- Alloggi in costruzione di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "IL VIALE II"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento autonomo (a scelta pavimento riscaldato), videocitofono, antenna parabolica, immersi nel verde (vedi disegno a fianco) con ampie possibilità di personalizzazione.
- Box auto in **Via Crenna.**
- Box auto in **Via Torricelli.**

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

BARBERO COSTRUZIONI



Complesso residenziale "IL VIALE II"

FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI

AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI

Operiamo in tutta Italia
TELEFONI, UN CONSULENTE
VERRÀ A TROVARLA

PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

ESEMPI DI FINANZIAMENTI

50.000.000	rata L. 340.000
100.000.000	rata L. 680.000

EUROSERVICE INTERNATIONAL
LONDON Filiale di Lugano

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

Commenti sul voto

Forza Italia

Una vittoria annunciata quella del centro destra domenica 13 maggio che sia ad Acqui che nel resto d'Italia ha avuto le sue premesse alle europee del 1999 e alle regionali del 2000 e per le quali il Club Forza Italia Benedetto Croce è lieto d'aver dato il suo contributo. Forza Italia si trova così il 1° partito al 28.63% il che dimostra l'evoluzione dell'elettorato acquese e la sua voglia di cambiamento.

Ha vinto il messaggio chiaro e innovativo e il fatto che l'elettore ha visto in Berlusconi, come in nessun uomo politico prima d'ora, colui che ha saputo interpretare i disagi della società odierna e a questi disagi si è ripromesso di dare una risposta.

Dall'altra parte ha prevalso la demonizzazione dell'avversario, avvalendosi di tutti i mezzi leciti e non, anziché la volontà di cogliere i malumori e la promessa di risolverli. Ancora oggi leggendo i commenti dei politici su L'Ancora, si direbbe che non ci sono sconfitti, perché anche per il partito più bastonato, anziché

l'autocritica, c'è la consolazione dell'elezione dell'on. Rava; e speriamo che sia una consolazione anche per Acqui e che non si tratti di una villeggiatura a Roma per altri 5 anni.

La Casa delle Libertà da parte sua ha espresso il sen. Brignone e avrebbe potuto essere eletto anche un candidato autorevole come l'on. Boniver, se il resto del collegio si fosse comportato come la cittadinanza acquese che gli ha tributato ben 6588 voti. La sostanziale compattezza dell'alleanza di centro destra, dimostrata nell'ultima tornata elettorale, ritengo che possa ripetersi e consolidarsi nelle prossime elezioni amministrative, senza bisogno di tirar fuori le unghie ma nel rispetto delle reciproche forze.

D'altra parte il rinnovamento della città è iniziato, è necessario che continui e si rafforzi con l'inserimento della casa da gioco; sembrerò monotono a battere sempre su questo tasto, ma oggi è più che mai opportuno per la presenza a Roma di un governo di centro destra che è sempre stato favorevole; però non va dimenticato che la concorrenza è tanta, anche se Acqui Terme ne ha tutte le caratteristiche: è città turistica termale, non è capoluogo di provincia ed è equidistante dai casinò già esistenti.

Per il Club Forza Italia Benedetto Croce Eugenio Caligaris

Offerte O.A.M.I.

Pubblichiamo le offerte pervenute all'OAMI in questi giorni i colleghi della figlia in memoria di Luciano Trucco L. 337.000; N.N. di Orsara 50.000; un sacerdote 100.000; Irma di Denice 50.000; N.N. 25.000. Un ringraziamento affettuoso agli amici di Denice che anche quest'anno hanno ospitato i nostri ragazzi durante la "Festa della Bugie". A tutti Voi che ci sostenete con la vostra concreta carità, la nostra profonda gratitudine e la nostra riconoscente preghiera.

Vendo

Punto Cabrio

1200, nera, cerchi in lega, aria condizionata, anno '97, km 37.000, unico proprietario. L. 12.000.000 trattabili.
Tel. 0144 324670 ore pasti
0144 56444 ore ufficio

Vendesi attività commerciale

In Acqui Terme buona posizione. Ottimo affare
Tel. 0144 395586
(ore pasti)

Cercasi per denuncia assicurazione testimoni incidente tra moto e auto

avvenuto domenica 13 maggio 2001, ore 15 circa, sulla strada tra Cavatore e Ponzone
Telefonare cortesemente
0144 323944 ore ufficio

Notizie in breve

Alla ex Kaimano 80 posti auto a pagamento

Con la realizzazione di un nuovo parcheggio nell'area esterna dell'ex Kaimano, la città termale si arricchisce di ottanta posti auto. Il parcheggio è a pagamento, la tariffa di sosta è di mille lire all'ora. La gestione della nuova struttura è stata affidata alla Gestopark. Gli abitanti della zona ed i commercianti interessati alla sosta in quel punto della città, potranno ottenere delle tariffe agevolate.

Offerta Croce Bianca

In memoria di Iolanda Mores Alessio, Anna Mandoli ha donato alla Croce Bianca acquese la somma di lire 200.000 con questa dedica "Ti sei spenta nel mese delle rose, ti sia letto di rose il tuo giaciglio eterno".

Offerta al G.V.A.

Gli amici di Renato Moizo in memoria della sorella Giuseppina Moizo offrono la somma di L. 110.000. Il G.V.A. (Gruppo Volont. Assist. Handicappati) ringrazia.

Costruire Mandala

L'arte di costruire Mandala è l'arte di saper costruire disegni, come progetti di equilibrio, cioè di benessere. Mandala sono le piazze delle città, le piante delle chiese e dei templi, i piatti in cui mangiamo. Mandala sono i petali dei fiori. I fiori, secondo il metodo di cura del dott. E.Bach, sono in grado di curare la mente, poiché trasmettono e quindi riportano la memoria della bellezza. La bellezza è il più grande rimedio per la depressione. La dott. Noti Vincelli terrà a fine maggio, primi di giugno, un corso per insegnare a costruire Mandala che esprimano il significato dei fiori di Bach. Il corso si terrà al martedì sera in corso Viganò 5, dalle 21 alle 22. Per informazioni tel. 0144.320584.

Offerte pro restauri Addolorata

Pubblichiamo le offerte pervenute per i restauri della Basilica dell'Addolorata: coniugi Raimondi L. 100.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000, 50.000, 50.000, in suffragio di Angelo Manfroi 10.000.

Concerto con l'orchestra rumena

Venerdì 25 maggio, nella Chiesa di S. Francesco, con inizio alle 21.30 e ingresso libero, la stagione municipale dei concerti offre l'appuntamento di maggior fascino. L'orchestra rumena con solista al pianoforte Sandra Landini (allieva, tra gli altri, di Maria Golia e Boris Petrushanski); conduttore dell'Orchestra Filarmonica di Stato "Dumitrescu" di Ramnicu Valcea (fondata nel 1972) l'alessandrino Roberto Giuffrè, studi con Carlo Mosso e Giulio Castagnoli per la composizione, formatosi sul podio proprio in Romania, a Bacau, con il maestro Ovidiu Balan.

Affitto alloggio

solo referenziati, cond. Fornace: cucina, 2 camere letto, grande salone, doppi servizi, dispensa, 2 balconi, cantina, garage ed eventuale mansarda.
Tel. 0144 311622

Società di ingegneria ricerca tecnico esperto

con capacità gestionali e organizzative di cantiere edile
Inviare curriculum a ERDE srl - Corso Italia 18 15011 ACQUI TERME

VENDO

Yamaha 750 cc Super Tenere anno 1995, km 35.000 perfetta, cupolino alto L. 8.200.000
Claudio 0144 321893 339 7473679

Cedesi bar birreria

posizione centralissima in zona pedonale Prezzo interessante Acqui Terme
Tel. 338 1211780

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 8/96 R.G.E., G.E. dr.ssa G. Cannata, promossa da SanPaolo Imi S.p.A. (Avv. Marino Macola) contro **Scotto Maria Agostina**, è stato disposto l'incanto per il **15/06/2001 ore 10.30**, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili: "in comune di Monastero Bormida, reg. San Desiderio, località Case Adorni, casa di abitazione con sedime di pertinenza".

Prezzo base L. 37.600.000, cauzione L. 3.760.000, spese L. 7.520.000, offerte in aumento L. 2.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13 del 14/06/2001 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/98 R.G.E., G.E. Dr.ssa G. Cannata promossa da SanPaolo Imi spa (Avv. Marino Macola) contro **Dalchecco Maria Rosa**, è stato disposto l'incanto per il **15 giugno 2001 ore 10.30**, dei seguenti beni in Nizza M.to, via Dabormida n. 32.

Lotto primo: Unità immobiliare ad uso civile abitazione di vani 5,5. Prezzo base L. 80.000.000, cauzione L. 8.000.000, deposito spese L. 16.000.000, offerte in aumento L. 3.000.000.

Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12.00 del 14/06/01, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliera Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Società leader nel settore dell'informatica, telecomunicazioni e servizi alle aziende

RICERCA AGENTI

per le zone di Acqui Terme, Ovada, Novi Ligure. La posizione prevede l'affidamento e l'ampliamento del portafoglio clienti.

Si richiede: età compresa tra i 25/40 anni, diploma di scuola media superiore, ottime doti di rapporti personali, patente b; l'esperienza di vendita nel settore è elemento preferenziale.

Si offre: minimo garantito per i primi mesi di attività, provvigioni ai livelli di mercato, formazione ed addestramento costante inquadramento Enasarco.

Inviare dettagliato curriculum vitae presso **PUBLISPES Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)** citando sulla busta il **rif. S10**

Oreficeria Taricco orologeria

Vagary

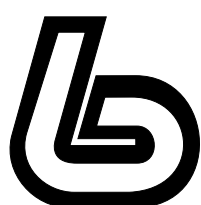


Breil

Citizen

OROLOGIAIO RIPARATORE

Via Roma 14 - Bubbio (AT)
Tel. 0144 83305



F.LLI BRUNO s.n.c.

DAL 1929 VENDIAMO AUTOMOBILI

VENDITA AUTOVEICOLI NUOVI DI TUTTE LE MARCHE

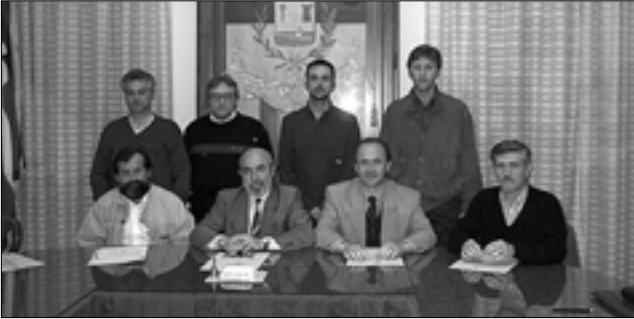
U S A T O D ' O C C A S I O N E

Fiat Panda Young 1.1, km 0..... 2001	Fiat Tempra 1.9 TD, S.W., clima..... 1995
Fiat Punto 1.2 16V Stile 5p, clima 1998	Fiat Marea 100 TD HLX S.W., full opt..... 1998
Fiat Nuova Punto 1.9 D, 5p.....agosto 2000	Fiat Multipla 105 JTD SX..... 1999
Fiat Nuova Punto 1.2, EL, 3p, km 0 2001	Alfa Romeo, 156, 1.8, TS, full opt..... 1998
Fiat Nuova Punto 1.2, ELX, 5p, km 0 2001	Peugeot, 106, 1.1, cat. 1994
Fiat Nuova Punto JTD, ELX, 5p, km 0... 2001	Honda HR. V 1.6, 16V, full opt. 1999
Fiat Bravo 105, JTD, SX, clima, airbag ... 2000	Suzuki Vitara 1.6 1990
Fiat Palio 1.6, 16V, S.W., clima 1998	Fiat Panda Van B. 1998

ACQUI TERME - Via Moriondo, 53 - Tel. 0144 324381

Consiglio comunale a Terzo

Angelo Arata è il nuovo sindaco



Il gruppo di maggioranza.



La giunta di Terzo

Terzo. Martedì 22 maggio, alle ore 21, si è riunito per la prima volta il Consiglio comunale di Terzo, eletto nella tornata amministrativa di domenica 13 maggio.

In lizza alla carica di sindaco, vi erano tre candidati, sostenuti ciascuno da una lista: Angelo Arata, lista n° 1, contrassegno «Profilo del Centro Storico con scritta "Terzo Vivo"», sostenuto da una lista di 10 candidati; Pietro Stefanini, lista n° 2, contrassegno Torre civica», sostenuto da una lista di 12 candidati e Roberto Garbarino, lista n° 3, contrassegno «Terzo millennio: la sveglia», sostenuto da una lista di 9 candidati.

Nello scontro tra insegnanti l'ha spuntata Angelo Arata, 47 anni, su Pietro Domenico Stefanini, 47 anni, e Roberto Garbarino, 37 anni. Arata ha battuto Stefanini, vice sindaco uscente di 11 voti e Garbarino di 158.

Con il sindaco Arata sono stati eletti in Consiglio comunale: della lista n° 1: Baldizzone Giuseppe, Chiodo Carluccio, Gallo Giovanni, Oggero Sergio, Pronzato Giovanni, Rapetti Mario, Ravera Bruno, Solferini Maurizio che costituiscono il gruppo di maggioranza. Della lista n° 2: oltre a Stefanini, Grillo Vittorio (sindaco uscente), Marchisio Giovanni, che costituiscono la minoranza consigliere, unitamente a Garbarino Roberto, della lista n° 3.

In apertura di seduta, all'appello del segretario comunale, dott. Gianpiero Dealessandri, unico assente era Giorgio Soro. Il segretario comunicava che nei giorni precedenti erano pervenute le dimissioni da consigliere comunale di Mario Rapetti e che il primo escluso della lista n° 1, Silvia Patrucco non accettava la carica di consigliere comunale, quindi a Rapetti subentrava Giorgio Soro.

Il sindaco, Angelo Arata, insegnante di lettere all'istituto Barletti di Acqui Terme, prendeva la parola, non nascondendo l'emozione: «Prendo la parola questa sera per la prima volta come sindaco di Terzo, ma credo sia doveroso rivolgere subito un ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto esprimere con il voto la loro fiducia nella nostra lista, dimostrando di condividere il nostro programma e le nostre idee: naturalmente rinnoviamo ancora il nostro impegno al fine di raggiungere gradualmente tutti gli obiettivi

indicati alla vigilia del voto.

Come sindaco e membri dell'Amministrazione comunale riteniamo comunque nostro dovere rappresentare tutti i terzesi, ponendoci costantemente in ascolto, disponibili al dialogo con tutti, nel rispetto delle opinioni e delle esigenze di tutti, in vista di una continua crescita della nostra comunità, anche sul piano umano e civile.

In questa prospettiva intendiamo innanzitutto esprimere un ringraziamento all'amministrazione uscente: molti sono i punti di vista differenti e diverse le valutazioni su scelte e criteri decisionali, ma non possiamo che riconoscere il contributo che gli amministratori degli ultimi anni hanno dato al miglioramento del paese.

Altrettanto importante riteniamo la presenza nel Consiglio di una minoranza che stimoli costantemente alla riflessione ed operi una critica costruttiva: anche in questo caso sono sicuro che le differenti opinioni ed i contrasti, anche forti, che potranno manifestarsi in futuro non diminuiranno la stima reciproca ed il sereno lavoro per il bene del paese.

Particolare attenzione intendiamo rivolgere all'apporto che gli eletti della lista n. 2 intendranno fornire nel dibattito consiliare, tenendo anche conto dei risultati elettorali da essa conseguiti.

Siamo infine sicuri che Roberto Garbarino continuerà a svolgere un cospicuo ed utilissimo lavoro nel Consiglio e più in generale nel paese: molte delle idee espresse nel suo programma sono certamente interessanti, valide e ne dovremo certo discutere in seguito.

Sono sicuro che tutti insieme e con l'aiuto del Segretario e dei dipendenti comunali riusciremo a fare molto per migliorare la qualità della vita nel nostro paese».

Il sindaco Arata, comunicava al Consiglio, per la presa d'atto, i componenti della Giunta comunale: Giuseppe Baldizzone, vice sindaco e Giovanni Gallo, Rapetti Mario e Silvia Patrucco assessori.

Ora l'Amministrazione Arata ha tempo 120 giorni dalle elezioni, in base allo statuto comunale e come prevede la legge Bassanini 2, a presentare in consiglio gli indirizzi di governo per la legislatura.

G.S.

Domenica 27 maggio la Trigesima

Sessame ricorda Fiorenza Crosetti

Sessame. Domenica 27 maggio, alle ore 11, nella parrocchiale di "S. Giorgio martire" a Sessame, verrà celebrata dal parroco don Stefano Sardi, la santa messa di trigesima in suffragio di Fiorenza Arnalda Crosetti vedova Malerba, di 93 anni, deceduta il 25 aprile.

Fiorenza era nata il 9 settembre del 1907 ad Acqui Terme; nell'aprile del '26 si era sposata con Enrico Malerba (deceduto nell'82), sessamese e da quel di si trasferì nel paese della Langa Astigiana, dove vi rimase sino all'età di 90 anni, quando andò ad abitare con la figlia Celeste (attuale sindaco di Sessame) a Bistagno e qui vi rimase sino al 20 aprile di quest'anno, giorno del ricovero all'ospedale civile di Acqui Terme. I coniugi Malerba erano agricoltori, e dalla loro felice unione sono nate due figlie Celeste e Giuseppina che abita a Cassinasco coniugata con Stefano Gallone.

Fiorenza a Sessame divideva la palma della più anziana con Giacomo Abrile e Giuseppina Malvicino, tutti della classe 1907. Ora unico alliere è Giacomo Abrile. Fiorenza seppe farsi amare sia dai sessamesi che in fine dai bistagnesi, per la sua bontà, la sua disponibilità e la sua operosità, tutta dedita al lavoro e alla famiglia.

Le famiglie Malerba e Gallone ringraziano i parenti gli amici e tutti coloro che con la pre-



Fiorenza Arnalda Crosetti vedova Malerba.

senza, con fiori ed in forma scritta hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita della mamma ed in particolare il dr. Leonino De Giorgis, il prof. Iacovoni, Gabriella Poggio, Irina Felisatti e tutto il gruppo medico e paramedico della chirurgia, della medicina, della rianimazione e del pronto soccorso dell'Ospedale Civile di Acqui Terme per le amorevoli cure. Gli amministratori e collaboratori del comune di Sessame, della Comunità Montana, del CISA, del circolo Amis del Brachet e della Pro Loco di Sessame. Gli amici del condominio Gario di Asti e di via Rondanino di Bistagno. I parroci don Silvano, don Stefano e don Luigi.

L'Agenzia sulla sicurezza alimentare

«Una sorprendente marcia indietro»: così la Confagricoltura commenta il ripiegamento compiuto dal Governo, in sede di stesura dei decreti applicativi della legge di orientamento, dove l'auspicata Agenzia sulla sicurezza alimentare è stata drasticamente ridimensionata in una «commissione interministeriale». L'istituzione dell'Agenzia, annunciata con grande enfasi e apprezzata anche dalla Confagricoltura come un gesto significativo in direzione della tutela dei consumatori, rappresentava infatti uno dei pochi atti di rilievo deliberati dal Governo. La commissione, invece, dovrà operare senza fondi e senza personale, nonostante il decreto le assegni l'ambizioso compito di coordinare l'attività delle amministrazioni competenti in materia. Questo episodio conferma, a parere della Confagricoltura, come l'affrettato percorso seguito dal Governo abbia impedito un serio approfondimento delle questioni, privilegiando l'effetto «annuncio» rispetto alla soluzione dei problemi.

Nella parrocchiale da mons. Sardi

Battezzati a Ricaldone Riccardo e Alessandro



Ricaldone. Grande gioia nella parrocchiale dei «Santi Simone e Giuda», nel pomeriggio di martedì 1° maggio, per la 2ª e 3ª celebrazione del battesimo nel 2001 a Ricaldone. Al fonte battesimale sono stati portati i cugini Riccardo Re e Alessandro Stefano Cuttica, battezzati dall'arcivescovo, mons. Paolo Sardi. Una cerimonia gioiosa ed emozionante, che ha coinvolto le famiglie Cuttica, Re e Sardi. Alla celebrazione di mons. Paolo Sardi hanno assistito il fratello don Stefano, il parroco di Ricaldone don Bartolomeo Bruna, don Bartolomeo Pastorino parroco di Maranzana e don Giuseppe Olivieri parroco di Orsara Bormida. Riccardo Re è nato il 14 novembre del 2000, figlio di Roberta Cuttica e Roberto Re. Alessandro Stefano Cuttica è nato l'8 febbraio del 2001, figlio di Paola Pezzolo e Luis Cuttica.

Domenica 27 maggio a S. Giorgio Scarampi

La Scarampi Foundation ricorda don Riccabone

San Giorgio Scarampi. Una formella, una prima mondiale e una acquaforte. Così la Scarampi Foundation ricorderà nel tardo pomeriggio (ore 18,30) di domenica 27 maggio il suo ideatore e promotore, Pier Paolo Riccabone, sacerdote e insegnante, scomparso improvvisamente una sera di marzo (martedì 6), stroncato da infarto, di ritorno da una visita ad un ammalato. Don Pier Paolo aveva 74 anni, prete da 51 anni, parroco a San Giorgio Scarampi da 45 anni, insegnante per 30 anni alla scuola media superiore. Pier, così lo chiamavano comunemente gli amici e i sangioergesi, era il «Profeta della Valle Bormida», strenuo difensore di queste terre e delle sue popolazioni che in lui vedevano, l'amico, il sacerdote, il letterato; era la persona a cui rivolgersi, nel momento del bisogno, per un consiglio, per un aiuto. Pier, nativo di Alice Bel Colle, era un vero uomo di Langa, e per la «sua» valle non aveva esitato ad esporsi, accettando qualsiasi sfida.

«A don Pierpaolo, in memoria» è scritto su una formella in terracotta che verrà murata nel muretto in pietra (realizzato dall'impresa di Eraldo Bosca su progetto dell'architetto acquese Eleonora Ricci Misheff) antistante il piccolo sagrato dell'Oratorio di S. Maria Immacolata, sede della Scarampi Foundation che è arte cultura e musica in terra di Langa. Di quell'oratorio che grazie alla Scarampi Foundation don Pier Paolo era riuscito a recuperare e a restaurare e a farne uno dei più importanti centri culturali del sud Piemonte. Ciò aveva comportato tanto sacrificio e non pochi «bocconi amari» (da parte di chi non riusciva a vedere o capire ciò che si voleva a realizzare), ma sempre supportato dall'allora sindaco del paese e da alcuni amici, tra cui l'attuale presidente della Scarampi Foundation, dott. Franco Vaccaneo, direttore del Centro Studi «Cesare Pavese» di Santo Stefano Belbo. Il «muretto con cinque panchine in pietra e mattoni» sono stati realizzati con il contributo dei Lyons Clubs di



«S. Stefano Belbo Valle Belbo», «Nizza Monferrato Canelli» e di «Cortemilia & Valli».

«La dedica è un gesto d'amore che ha molti significati e un modo per tenere vicino a chi lo ha conosciuto il ricordo di don Pier Paolo», spiega Vaccaneo che ricorda la figura di don Riccabone: sacerdote vicino della gente, organizzatore infaticabile di convegni, concerti, mostre d'arte, amico personale di artisti famosi, difensore dell'integrità culturale e ambientale della Langa Astigiana, tanto da sposare la mobilitazione popolare contro l'Acna di Cengio.

Dopo l'intitolazione, alle ore 19, una prima mondiale, all'oratorio Santa Maria Immacolata, la performance dell'artista bulgara Biliana Kirilova Voden - Abou Taam (Genevra), con uno spettacolo «Pittura effervescente», tra il balletto e arte visiva. Infine da San Giorgio Scarampi ad Acqui Terme, dove alle 20,30, al ristorante «La Loggia», gran concerto del pianista Gianmaria Bonino con la presentazione dell'acquaforte del maestro Alzek Misheff che raffigura don Riccabone davanti all'oratorio, sede delle iniziative della «Scarampi Foundation». L'incisione è «tirata» in 50 copie numerate e firmate dall'artista bulgaro, acquese d'adozione, che nel centro storico della città termale ha lo studio e vive, grande amico del Don. «L'acquaforte» spiega Vaccaneo - è ricavata da una foto fatta quindici giorni prima della scomparsa di don Pier Paolo. G.S.

La Coldiretti difende la biodiversità

Si sono conclusi i 3 incontri di formazione indetti dalla Coldiretti regionale. L'ultima tavola rotonda su un tema di grande attualità: «Biotecnologie ed OGM: un problema di bene comune mondiale?» ha visto relatori mons. Carlo Rocchetta dell'università Pontificia Lateranense e consigliere ecclesiastico nazionale della Coldiretti, Giacomo Buchi dell'università degli studi di Torino, Tullio Regge scienziato di livello internazionale e Mario Valpreda responsabile della sanità pubblica piemontese. Dal dibattito sono emerse le due linee di tendenza attuali: il danno calcolato sostenuto da Regge ed il principio di precauzione al quale hanno fatto riferimento Rocchetta e Valpreda. Grande accusata la ricerca scientifica, troppo legata agli interessi delle multinazionali che detengono i brevetti per la produzione di sementi geneticamente modificate. Si è auspicata una ricerca senza vincoli, al servizio della società e non degli interessi privati di tre o quattro grandi aziende. Ma anche una ferma richiesta al mondo politico di individuare regole precise per evitare la giungla

economica. La Coldiretti, rappresentata dai massimi dirigenti provinciali e regionali, continua a sostenere la linea intrapresa da sempre.

Il direttore regionale Gianfranco Tamietto ed il consigliere ecclesiastico Sabino Frigato hanno detto: «Non siamo per nulla contro le scoperte e le novità in campo scientifico. Vogliamo però la certezza che queste non nuocano alla salute delle persone. Di qui una ricerca libera con leggi chiare. Il caos attuale non soddisfa nessuno. La Coldiretti è contro l'omologazione dei gusti e sostiene con forza la biodiversità».

A Villa Tassara incontri preghiera e ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Sono ripresi gli incontri di preghiera e i ritiri spirituali, alla Casa di preghiera «Villa Tassara» a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tutte le domeniche la celebrazione della santa messa, alle ore 11, e la preghiera alle ore 16.

PRO LOCO • COMUNE • COMUNITÀ MONTANA

La fragola è regina a Castelletto d'Erro



Castelletto d'Erro a primavera è un tripudio di colori, di fiori e di profumi. Un balcone panoramico sull'Acquese e la Liguria, sulla pianura e sull'Appennino. L'occasione perfetta per una scampagnata "fuori porta" o per un pomeriggio da passare con gli amici, lontani dal traffico e a stretto contatto con la natura.

A queste qualità il piccolo paese dominato dalla torre medievale ne aggiunge un'altra: domenica verrà "invaso" da migliaia di fragole, gloria gastronomica locale che nelle serre e sui versanti più vocati raggiungono qualità eccezionali. Frutti grossi, carnosi, succulenti, dolci, gustosi, che la Pro Loco prepara accomodati con un condimento a base di zucchero e limone - ma provatele anche affogate nel vino, una delizia! - e che andranno a ruba tra i visitatori.

Uno stand attrezzato di tutto punto e in perfetta sintonia con il paesaggio circostante (finanziato con fondi Cee, realizzato dalla Comunità montana) ospita le cuoche del paese che accomodano le fragole e ne preparano la delicata macedonia; in piazza e nelle vie troverete l'occasione per acquisti di fragole - sono presenti tutti i principali produttori del paese - e di fiori, altra primizia di queste terre fertili e soleggiate, mentre varie occasioni di svago e di divertimento renderanno più vivace il vostro pomeriggio, magari all'ombra della snella figura della torre, vedetta su Acqui e simbolo di Castelletto.

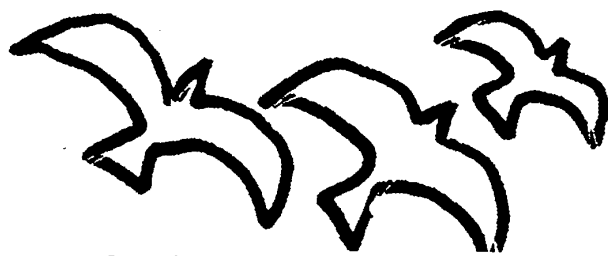
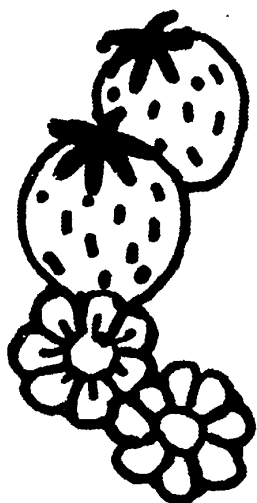
E su tutto, la dolcezza fragrante delle fragole di Castelletto, che insieme alle pesche e alle erbe officinali rappresentano il miglior biglietto da visita di questo paesino armonioso arroccato in magnifica posizione tra Langa, Monferrato e Appennino.

Convegno alle ore 14,30 presso la struttura dell'AIB, su: "La fragola di Castelletto d'Erro, sviluppo e valorizzazione". Dopo il saluto delle autorità incontro con tecnici e responsabili delle Associazioni dell'Agricoltura, interverranno: Marco Mignone, perito agrario, agricoltore; Marco Ivaldi, perito agrario, responsabile agricoltura della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno"; dott. Baudino, responsabile del Centro Sperimentale Asprofrut di Boves (Cuneo).

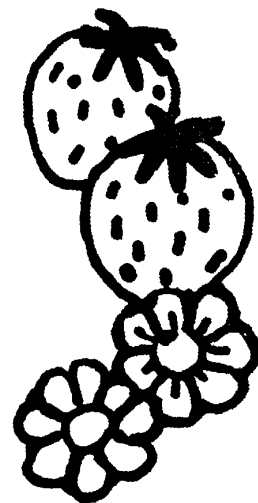
La fragola consumo e conservazione. La fragola fa aumentare la riserva alcalina e gode di azione dissetante, rinfrescante, diuretica, antiurica e depurativa. È inoltre indicata per i sofferenti di reumatismi ed ipertensione (stimola, infatti, la produzione degli ormoni che rafforzano il sistema nervoso). In cosmesi si utilizza la polpa dei frutti per preparare maschere ad azione rassodante per pelli rugose; il succo, oltre a lenire le scottature solari, viene usato come ingredienti di composti ad azione schiarente, emolliente e rivitalizzante. Oltre al tradizionale consumo fresco, le fragole possono essere utilizzate in cucina per preparare succhi, sciroppi, sorbetti, creme, marmellate e confetture. La conservabilità delle fragole è molto scarsa ed è quindi consigliabile consumarle appena acquistate o comunque tenerle in frigorifero (al massimo per 2/3 giorni) chiuse in un contenitore.

Mousse di fragole. Ingredienti: 1/2 kg. di fragole, 3 uova, 2 cucchiaini di zucchero. Preparazione: montare a neve 3 chiare d'uovo. Mettere a macerare le fragole coperte dallo zucchero per circa un'ora, quindi passarle al frullatore. Unire le chiare d'uovo montate al passato di fragole e disporre il tutto in una terrina di porcellana bagnata. Lasciare in frigo per alcune ore, guarnire con qualche fragolina e portare in tavola.

Appuntamenti a Castelletto d'Erro 2001: Luglio: Sabato 14, domenica 15, lunedì 16, festa di S. Anna e sagra delle pesche. Domenica 22, festa religiosa di S. Anna. Sabato 28, serata di teatro dialettale. Settembre: sabato 8 e domenica 9, stand alla "Feste delle Feste" di Acqui Terme.

DOMENICA
27 MAGGIOCASTELLETTO
D'ERRO6^a Sagra delle
fragole
e dei fiori

convegno

LA FRAGOLA DI
CASTELLETTO D'ERRO
SVILUPPO
E VALORIZZAZIONE

LA SAGRA

Dalle ore 15

Mercatino delle fragole e dei fiori

Degustazione delle fragole

Fragole al brachetto

Merenda con focaccia dal forno a legna

PREMIAZIONE
DELLE FRAGOLE

Fragolone d'oro della Pro Loco

Premio qualità della Comunità Montana

Al Consorzio di Tortona e della Valle Scrivia

Alunni di Cassine a lezione sui rifiuti



Cassine. Giovedì 16 maggio le seconde medie di Cassine si sono recate in visita alla piattaforma di smaltimento e valorizzazione della raccolta differenziata del Consorzio di Tortona e Valle Scrivia.

I tecnici del Consorzio hanno sottolineato che la questione dei rifiuti è la sfida del nuovo secolo che richiede come scelta obbligata la raccolta differenziata.

Hanno invitato gli studenti a separare direttamente in casa tutti i rifiuti e a conferirli con attenzione nei vari cassonetti o isole ecologiche.

Questa interessante e insolita visita era a coronamento di un progetto scolastico dedicato alla salvaguardia dell'ambiente.

A Denice, organizzata dalla Pro Loco

Festa delle bugie un fragrante successo

Denice. È stato un gran successo di pubblico e di goiose occasioni gastronomiche la tradizionale "Festa delle Bugie", che si è svolta a Denice domenica 20 maggio.

Nel piccolo e suggestivo borgo medioevale, attualmente in fase di avanzato restauro grazie a una accorta azione di miglioramento estetico portata avanti con tenacia dall'Amministrazione comunale, le sempre validissime cuoche della Pro Loco, capitanate dallo "storico" presidente Guido Alano hanno sfornato a pieno ritmo per tutto il pomeriggio fragranti bugie, leggerissime, croccanti, e golosamente spolverate di zucchero a velo per la gioia dei numerosi ospiti.

Oltre a una dolce merenda, accompagnata dal buon vino della Cantina Sociale di Alice Bel Colle, ci sono sta-

te varie occasioni di svago. La buona musica folk dell'orchestra "Renato e i Masters", gli antichi mestieri di Langa rappresentati, sul piazzale della torre, dal gruppo di Castelletto Uzzone e da Mazza Ernesto, la estemporanea di pittura con grandi nomi dell'arte popolare locale.

La solidarietà e l'amicizia sono stati ricordati dai ragazzi dell'O.A.M.I. di Acqui Terme, che sono da anni graditissimi ospiti della festa.

La Pro Loco e il Comune rinnovano i ringraziamenti agli sponsor (primi fra tutti la Cantina Sociale di Alice Bel Colle e il Molino Cagnolo di Bistagno) e a tutti coloro che hanno dato una mano per la buona riuscita della manifestazione e danno appuntamento a tutti gli appassionati delle "bugie" per il maggio 2002.

I lavori inizieranno in agosto

Fenomeno franoso abitato di Melazzo

Melazzo. I recenti e gravissimi fenomeni di maltempo che hanno avuto ancora una volta la Provincia di Alessandria fra i protagonisti principali, ci si riferisce alle piogge eccezionali dei mesi di ottobre e novembre dello scorso anno che hanno causato dissesti idrogeologici, frane e piene alluvionali dei corsi d'acqua, hanno interessato, fra le altre, la strada provinciale n. 214 "di Melazzo", sulla quale in prossimità dell'abitato di Melazzo si è verificato un considerevole fenomeno franoso.

«La Provincia di Alessandria, tramite l'ufficio tecnico - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Filippi - effettuati i sopralluoghi del caso e valutati gli interventi più op-

portuni da attuare, ha già affidato la progettazione delle opere di consolidamento e ripristino, calcolate in complessive L. 260.000.000. La progettazione in un'unica fase esecutiva sarà terminata entro il 30 giugno 2001 e l'inizio dei lavori è stato programmato per il 1° agosto 2001; negli immediati prossimi giorni verranno eseguiti i sondaggi geognostici propedeutici alla progettazione».

Naturalmente per venire incontro alle esigenze della popolazione, l'ufficio tecnico ha già provveduto da tempo a ripristinare, seppure su sede provvisoria e limitata a carichi non superiori a 35 quintali la viabilità a senso unico alter-

Per gli alunni delle scuole elementari

Biblioteca di Strevi simpatica iniziativa



Strevi. Possibilità per gli alunni delle elementari di ottenere libri, in prestito gratuito, a bordo dello scuolabus all'andata e al ritorno da scuola.

Questa è la simpatica ed originale iniziativa intrapresa dalla biblioteca comunale di Strevi in collaborazione con le insegnanti della locale scuola.

Infatti la biblioteca strevese, diretta dalla signora Ebe Garbero, raccogliendo l'invito della Provincia e del ministero per i Beni e le Attività Culturali ha aderito al progetto che prevede l'istituzione di una piccola biblioteca viaggiante sullo scuolabus e che è stata messa a disposizione degli alunni delle scuole elementari.

I bambini durante i loro trasferimenti quotidiani hanno così potuto attingere da una "valigia di libri" composta da oltre 50 testi, offerti dalla Provincia di Alessandria, contenenti argomenti corrispondenti ai loro gusti e soprattutto adeguati alla loro età.

«È un modo originale per avvicinarli al mondo della let-

tura - sottolineano le maestre - e per responsabilizzarli nella gestione pratica della loro biblioteca itinerante. Infatti i nostri allievi oltre a scegliersi i libri hanno dovuto provvedere alla loro registrazione su apposito registro di carico/scarico».

Concorde anche il sindaco Tomaso Perazzi: «In una società che sembra invogliare i nostri giovani soltanto verso i giochi virtuali le iniziative che invitano alla lettura di un buon libro sono sempre auspicabili».

La biblioteca di Strevi, ricca di oltre 7.000 testi e di molti CD, fornisce anche il servizio gratuito a domicilio per gli anziani e le persone impossibilitate a raggiungere la sede situata nel Municipio. Nei programmi futuri è previsto il collegamento in rete con altre biblioteche. L'orario di apertura al pubblico è il seguente: mercoledì dalle ore 15 alle 17; giovedì e sabato dalle ore 9 alle 12.

Nella foto gli alunni delle scuole elementari di Strevi con l'autista dello scuolabus.

Alunni dell'Istituto Comprensivo

Da Rivalta in visita alla Scuola Alberghiera



Rivalta Bormida. Martedì 15 maggio, le classi 2ª e 3ª elementare dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, accompagnate dalle insegnanti, si sono recate a visitare la scuola Alberghiera di Acqui Terme. La scolarecca è stata accolta dal direttore che ha dapprima spiegato ai bambini le caratteristiche della scuola: i corsi sono biennali, teorici e pratici con lo studio anche di due lingue straniere e l'uso del computer.

A questo si aggiungono i corsi di aggiornamento per lavoratori già occupati; corsi per chi, è già in possesso di un titolo di studio di scuola media superiore, corsi amatoriali di cucina ed altro ancora. Ac-

compagnati poi dal signor Luciano Servetti, è iniziata la visita vera e propria dei laboratori. I bambini hanno potuto vedere gli studenti all'opera nelle cucine della scuola, dove ogni giorno a turno, alcuni allievi preparano il pasto per i compagni che seguono i corsi teorici.

La visita è proseguita nei laboratori dove si prepara la pasta fresca, in quello di pasticceria e per ultimo nel laboratorio di panificazione dove i piccoli hanno provato a dare forma ai panini.

Dulcis in fundo, la visita si è conclusa con "un'abbuffata" a base di pizza e dolci vari preparati dagli studenti della scuola Alberghiera.

Firmato il protocollo d'intesa con la Prefettura

Protezione civile: più competenze alla Provincia



Bubbio. Giovedì 17 maggio, ad Asti, è stato firmato dal Prefetto, dott. Bruno D'Alfonso, e dal presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, il protocollo d'intesa fra le due istituzioni per una collaborazione nel campo della protezione civile e nella gestione dell'emergenza. Com'è noto in base alla legge regionale 44 del 2000 la Provincia assume nuove competenze e responsabilità nella gestione della protezione civile sul proprio territorio.

Alla firma erano presenti gli assessori alla Protezione Civile della Regione, Ugo Cavallera e della Provincia, Sergio Ebarbano e dirigenti di settore presso i rispettivi enti.

Marmo nel suo intervento ha ricordato la stretta collaborazione fra le istituzioni e le associazioni, Prefettura, Provincia, Comuni, volontariato, nella gestione dell'emergenza e della fase di ricostruzione, successiva all'alluvione del '94.

«Solo questa stretta collaborazione, che deve proseguire nel tempo, - ha sottolineato Marmo - ha permesso di attivare la

macchina dei soccorsi e degli aiuti alle popolazioni e di superare eventi calamitosi di grande portata, che hanno colpito l'Astigiano, come l'alluvione e il terremoto dell'agosto 2000».

Come ha evidenziato l'assessore Cavallera «Il protocollo d'intesa firmato è il primo accordo concluso in Piemonte e serve quindi da modello alle altre Province per iniziare il processo che porterà alla delega delle competenze in materia alle amministrazioni locali».

«Il percorso da compiere è appena all'inizio - ha detto il vice presidente Sergio Ebarbano - ma da tempo ci siamo attivati per essere pronti quando occorre: subito abbiamo previsto la frequenza a corsi di formazione per i nostri responsabili di settore (i corsi finanziati dalla Regione sono già in attuazione) ed anche nuovi locali per installare il centro operativo dove verrà coordinato il lavoro quotidiano e, quando occorre, le fasi di emergenza e successive all'evento».

Nella foto il Prefetto, il vice presidente e il presidente della Provincia.

Inaugurato a S. Giorgio Scarampi

C'è "A Testa in giù" osteria, vineria, formaggi

San Giorgio Scarampi. Nel pomeriggio di domenica 20 maggio è stata inaugurata l'osteria, vineria, formaggeria "A Testa in giù".

Il locale, sorge in piazza Roma n. 5, ed è gestito dalla piccola società cooperativa "A Testa in giù" per la promozione turistica.

"A Testa in giù", oltre alla prelibatezza e qualità dei suoi prodotti, sorge in zona panoramica, consente all'occhio di spaziare a 360 gradi, sulle valli Bormida, sulla Tatorba, sull'Appennino ligure, sulla città termale, sul Monferrato, sino alla pianura alessandrina.

Al rinfresco, aperto a tutti, era accompagnata una degustazione di prodotti enogastronomici del territorio, grazie alla partecipazione del-

l'azienda ovicaprina di Barbero - Cirio di Vesime, dell'azienda vitivinicola Borgo Maragliano di Giuseppe Galliano di Loazzolo, dell'azienda agricola Cà Bianca di Luisella Cavallero di Loazzolo, dell'azienda vitivinicola Giacomo Cavallero di Vesime, dell'azienda agricola Pierluigi Chiola di Perletto, dell'azienda vitivinicola La Fonda di Marco Scagliola di Canelli, dell'azienda ovicaprina di Rossello - Sidero di Roccaverano e dell'azienda vitivinicola di Gianfranco Torelli di Bubbio.

Il ristorante è aperto tutti i giorni ad eccezione del martedì e del mercoledì a pranzo, adottando la formula del pranzo - merenda - cena, e dopocena gradendo la prenotazione (telefonare allo 0144 / 89367).

Contributi dalla Regione

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: L. 175.000.000, al Comune di Terzo, per consolidare la scarpata e ripristinare la viabilità in via Doti; L. 115.000.000, al Comune di Ponzzone, per ripristinare il transito lungo la strada comunale Ponzzone - Verzella; L. 52.000.000, al Comune di Trisobbio, per sistemare la scarpata a monte di via La Rissa.

In Provincia di Cuneo: L. 670.000.000, per proseguire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale dell'Albeso.



Visone

COMUNE DI VISIONE • PRO LOCO DI VISIONE • UNPLI

**DOMENICA
27 MAGGIO**

festà delle busie

Il paese...

Centro agricolo dell'Alto Monferrato, ubicato a pochi chilometri dal centro termale di Acqui, sulla sponda destra della Bormida nel punto dove il fiume forma un'ansa e riceve le acque del torrente Visone.

Il borgo, citato nel 991 nell'atto di fondazione dell'abbazia di San Quintino di Spigno appartenne agli Aleramici da cui poi i Signori di Visone. Nel 1039 la parte spettante al ramo di Melazzo fu donata da San Guido all'Episcopato di Acqui. Nel 1583 la parte spettante ai Monferrato fu infeudata dal marchese Bonifacio di Malaspina. Nel XVII secolo il feudo era dei Centuriani di Morsasco e Castelnuovo. L'abitato sorge su un terrazzo fluviale, dominato dai resti del castello trecentesco successivamente rimaneggiato, di cui rimane la torre ed accanto la porta della cinta medioevale.

L'economia, prevalentemente agricola, ha subito in questo ultimo decennio un'impennata verso il settore industriale ma soprattutto verso la branca turistica, molto sensibile data l'amenità del sito, a quel fenomeno di turismo stanziale o di seconda casa nonché a quello di week-end in continua espansione a favore delle genti genovesi.

A Visone sgorgano due fonti d'acqua, una solforosa e l'altra, denominata "Caldana", d'acqua tiepida.

... la festa

Anche quest'anno la pro loco domenica 27 maggio organizza la festa di Visone, sempre più bella e sempre con maggiori novità ed attrazioni; giunta quest'anno alla sua sessantacinquesima edizione, è l'occasione per assaggiare una dolce specialità, quelle busie inconfondibili per gusto e fragranza, che hanno negli anni trovato imitatori, ma nessuno in grado

di eguagliarle. Le busie vengono preparate con farina, burro, uova, latte zuccherato e da altri segreti custoditi e tramandati di generazione in generazione.

Sin dal mattino presto si inizierà la confezione e la cottura delle busie, che saranno cotte, come sempre, con olio Giacobbe e che durante l'intera giornata saranno poste in vendita in appositi stand.

A Visone la "festa delle busie" ricorda una vecchia tradizione popolare, nata nelle cascine del contado.

Quando le famiglie erano ancora patriarcali, nelle sere tiepide di primavera le donne di cascinali diversi solevano ritrovarsi: si radunavano in grandi cucine, "tagliavano colletti" e scherzavano.

E per tenere impegnate le mani, cucinavano piccole cose dolci, economiche "el busie", visto che se ne dicevano tante mentre si vegliava. Dolci da quattro soldi, squisiti, semplici,



che hanno ispirato canzoni popolari, che mangiamo ancora oggi nell'illusione di ritrovare la serenità di quei tempi. È dal lontano 1936 che, prima per iniziativa di un volenteroso gruppo di giovani visonesi, poi da un apposito comitato ed infine dalla pro loco, di concerto con l'amministrazione comunale, viene organizzata la festa delle bugie, che si preannuncia, stando alla tradizione, come una giornata all'insegna del folclore, della genuinità del prodotto da cui prende il nome, dell'amicizia e dello svago.

E per la festa vi è anche una canzone popolare, ora in repertorio della Corale Acquese:

Nui a suma i mediatùr / Negusiant ed Arcaton, / ca suma amni a la fésta / del grand Busie ed Vison.
Evviva el Cumitato / cu' n'à sà preparò, a scans poi cà sié coto / Busie a vuluntò.
Mangiuma sènsa gena / uarduma ed fèse unur, / lasé piro chui nà vena / c' ai fuma vughe Nui;
Mangiuma a crèpa pansa / busie fin cu s'po / ultre chi dans sustansa / im'ito a fé u nostrò sò.
Us dev rive a na mira / cus fa' tic i cuntrot / cus na' presènta pira / cui scopa manch pe n'rot.
U s' a sènsa Fucol / col cape mol an tèsta / èl fasulèt al col / ai tic i de e la fésta,
Baston a dupe so / pèr pore Voche e Bo / i toia galinèra / sguota i sbursarò.
Us beiv bianch sus mangia nènte / bianch e nèière con spuntein / frase ed foma eloquenta
esprèssion dèl bel Michièin.

ORE 6,30

Inizio cottura e confezione busie.
Quantità: quintali 8.

Confezione artigianale e genuina con farina, burro, uova, latte, zucchero. Le busie sono cotte con olio Giacobbe. Durante tutta la giornata, le busie saranno poste in vendita in appositi stand. Degustazione gratuita dei prestigiosi vini delle colline visonesi, offerta dai rinomati produttori locali.

ORE 15

Pomeriggio musicale e danzante con l'orchestra Lucy Stella by Lucia Buy.

Esibizione del gruppo folcloristico Bal Do Sabre di Bagnasco.

Esibizione degli sbandieratori dei Borghi albesi.

Proseguimento del pomeriggio musicale.

ORE 21

Concerto rock con i gruppi musicali Down Jones, 41 e Mystery Band.

**DOMENICA
7 OTTOBRE
Antica fiera
della
Madonna del Rosario**



**AUTOMAZIONE
INDUSTRIALE S.p.A.**

- Carpenteria metallica
- Automazione
- Movimentazione pezzi

Acqui Terme - Regione Bagnoli, 46 - Tel. 0144 356440
www.brcspa.com - brc@brcspa.com

rag. **Monica
Buffa**

**STUDIO
COMMERCIALE**

VISIONE • Via Caldana 6 • tel. 0144 395673



MORETTI

Capponi
Polli
Tacchini
Conigli
Capretti
Agnelli
Selvaggina

Via Mariscotti, 72
Tel. 0144 57458
(nel cortile interno)
Acqui Terme

BAR **MIKE**

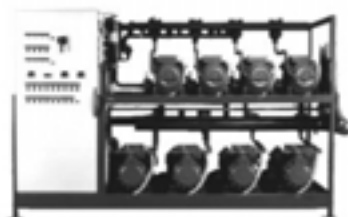
GELATI
PRODUZIONE
PROPRIA



Degustazione
vini

VISIONE
Via Acqui, 95
Tel. 0144/395288

TECNO SERVICE



Impianti frigoriferi e di condizionamento
Celle, armadi e banchi frigoriferi
Scaffalature in alluminio anodizzato
Guidovie

Via Villetto n.2 - Visone (AL) - Tel. : 0144 - 39.56.22 - Fax : 0144 - 39.57.83

Organizzato da Coldiretti e Lega Tumori

"AlimentAmiamoci" interessante convegno



Cassine. Si è svolta sabato 19 e domenica 20 maggio a Cassine la manifestazione "Motori e Sapori".

Due giorni dedicati, proprio come dice il titolo, alla riscoperta dei sapori enogastronomici del nostro territorio e delle auto d'epoca sulle strade dei vini.

L'iniziativa si è aperta sabato scorso con un convegno, nella chiesa di San Francesco, organizzato dalla Coldiretti e dalla Lega Italiana per la lotta contro i tumori sul tema "AlimentAmiamoci".

Dopo il saluto del sindaco Roberto Gotta, e presidente della Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", ha visto la partecipazione di Maurizio Concaro, presidente provinciale Coldiretti, il quale ha fatto il punto sulla professionalità e sulla sicurezza alimentare da una campagna amica; è stata quindi la volta del contributo di Giovanni Battista Testa, direttore regionale Asprocarne, che

ha avuto come filo conduttore la filiera della qualità, dal produttore al consumatore, partendo dalla crisi del settore zootecnico dovuta alla vicenda "mucca pazza". La terza relazione è stata affidata al dott. Guido Bottero oncologo dell'Azienda Ospedaliera alexandrina e vicepresidente della Lega Italiana per la lotta contro i tumori, il quale ha posto l'attenzione sull'importanza dell'alimentazione anche nella prevenzione oncologica; la chiusura è stata affidata al presidente regionale Adiconsum, Ernesto Pasquale, il quale ha parlato di informazione corretta e completa come strumenti di tutela e prevenzione.

Con questo convegno, è proseguita la collaborazione della Coldiretti con la Lega Italiana contro i tumori che li vede uniti nella campagna informativa mirata alla divulgazione di quelle che sono le regole basilari per una sana alimentazione.

Durante il convegno, infatti, è stato ribadito più volte il fatto che mangiando in modo vario, equilibrato e soprattutto sano si possono prevenire alcune forme di tumore e diverse gravi patologie.

Una corretta alimentazione, quindi, ma anche una corretta informazione, possono aiutare ognuno di noi ad imparare giuste abitudini alimentari che, se protratte nel tempo, o ancora meglio, se interiorizzate da bambini, possono aiutarci a condurre una vita più sana.

Poesia dialettale

È stata bandita la XIV edizione del premio di poesia dialettale "Città di Acqui Terme - Cavalieri di San Guido D'Acquesana". Due sezioni: opere di carattere enogastronomico e libere. Ammesse massimo tre composizioni per sezione. Scadenza invio testi: venerdì 24 agosto. Inf. c/o Comune, Assessorato alla Cultura, piazza A. Levi n. 12, 15011 Acqui Terme (tel. 0144 / 770272).

Per la nomina di un rappresentante

A Sessame è polemica tra Pro Loco e sindaco

Sessame. Riceviamo e pubblichiamo dal presidente della Pro Loco di Sessame, Paolo Milano: «Grande stupore e indignazione, ho provato (anche se da tempo mi aspettavo un'azione di questo genere) quando ho ricevuto l'avviso di convocazione del Consiglio comunale, mi riferisco in modo particolare al punto n° 6 dell'ordine del giorno, dove cita testualmente: "nomina rappresentante del Comune in seno al consiglio di amministrazione dell'Associazione Pro Loco di Sessame".

Considerato che alla data odierna (regolarmente eletti) sono presenti nel consiglio direttivo della Pro Loco tre consiglieri comunali tra cui il presidente che è assessore al comune di Sessame, (in quanto è stata abolita la legge che non permetteva la presenza di amministratori pubblici all'interno di una Pro Loco) e la mamma di un altro consigliere che ricopre la carica di vice-presidente, non si riesce a capire il motivo per cui il Comune debba nominare un proprio rappresentante, andando in contrasto con una

legge Regionale, per l'esattezza la 643 dove si cita "Riconoscimento e valorizzazione delle associazioni Pro Loco" chiesta per anni da centinaia di Pro Loco e dove viene abrogato l'obbligo della presenza di un rappresentante nominato dall'Amministrazione comunale.

Io credo, che la Pro Loco di Sessame come tutte le Pro Loco d'Italia debbano rimanere libere senza imposizioni che provengono da ogni altro ente pubblico (tranne quelli di controllo) e per quello che mi riguarda sarò lieto di ricevere suggerimenti utili, ma non accetterò mai una imposizione come quella manifestata dalla Amministrazione comunale di Sessame e mi batterò con tutte le energie affinché tale iniziativa resti solamente un sogno nel cassetto di qualcuno, anche perché credo che se questa iniziativa dovesse passare, creerebbe un precedente pericoloso per altre piccole Pro Loco ed andrebbe annullare quel grande risultato ottenuto con la legge Regionale sopra citata».

Quasi ultimati i lavori nel centro storico

A Cortemilia l'arenaria è tornata a S. Michele

Cortemilia. Pressoché ultimati a Cortemilia i lavori di pavimentazione in pietra di Langa che hanno interessato il centro storico di San Michele, nella zona che comprende piazza Oscar Molinari, via monsignor Cocino e una parte delle vie Alfieri e Dante Alighieri. L'intervento, costato oltre 300 milioni ed effettuato dalla ditta Mone scavi di Monesiglio, ha restituito a Cortemilia uno dei suoi angoli più suggestivi, reso ancora più bello dal recupero del palazzo dell'ex pretura, che ospiterà la biblioteca civica e la sede dell'Ecomuseo.

«I lavori di San Michele fanno seguito a quelli che nel '99 avevano interessato San Pantaleo. Anche qui si era scelta la pietra di Langa per la pavimentazione di via Cavour. Agli impegni dell'Amministrazione comunale si sono aggiunti quelli di molti privati che hanno recuperato i loro edifici secondo i criteri del restauro conservativo», osserva Massimo Delpiano, assessore comunale al commercio.

L'uso dell'arenaria negli interventi di recupero del centro storico non è casuale. A

Cortemilia e nei paesi vicini si trovano i migliori artigiani della pietra, le cui prestazioni sono particolarmente richieste dai tanti stranieri che abitano su queste colline.

All'arenaria la capitale della nocciola ha dedicato anche l'Ecomuseo, la cui sede sarà aperta al pubblico domenica 27 maggio, giorno della Fiera dell'Ascensione e della manifestazione "Città aperte".

«È un momento importante che coincide con la conclusione dei lavori nel centro storico. L'edificio dell'ex pretura, appena recuperato, diventerà simbolo della rinascita ambientale e culturale di Cortemilia», sottolinea la direttrice dell'Ecomuseo, l'architetto Donatella Murtas.

I lavori di ristrutturazione dell'ex pretura sono stati eseguiti dalle ditte Sicos di Grugliasco e La Ristrutturazione di Cortemilia.

L'importo complessivo del progetto ammonta a 875 milioni. Il giorno dell'Ascensione sarà possibile una visita ad alcuni locali. Il resto dell'edificio, in particolare la zona che ospiterà la biblioteca civica, sarà sistemato e arredato nei prossimi mesi.

Ambasciatori del moscato presenti a...

Rocchetta Palafea. Il Coordinamento Terre del Moscato (tel. 0141 / 844918, fax. 0144 / 844731) continua la sua opera di promozione sul territorio in collaborazione con le Pro Loco. I giovani ragazzi denominati "Gli ambasciatori del Moscato d'Asti" stanno ottenendo talmente tanti successi che sono stati chiamati a proporre le degustazioni da Enti Pubblici e privati (ricordiamo tra gli altri l'Enoteca Regionale di Mango, la Provincia di Asti, il Comitato Palio Rione Cattedrale).

Dopo la pausa elettorale "Gli Ambasciatori del Moscato d'Asti" del CTM saranno nuovamente presenti nelle principali manifestazioni che si svolgeranno nei Comuni della zona Docg del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante.

Domenica 27 maggio, troveremo "Gli ambasciatori del Moscato d'Asti" in ben cinque località: a Santa Vittoria d'Alba, per "Saliscendi"; a Rocchetta Palafea, alla festa di borgata Sabbioni; a Nizza Monferrato, alla "Corsa delle botti"; a Neviglie, per la festa patronale; a Niella Belbo - Santo Stefano Belbo per la corsa cicloturistica "Tutti contro i pompieri".

Alla 53ª edizione della sagra

A Cessole fragranti e genuine frittelle



Cessole. Grande successo della 53ª edizione della "Sagra delle frittelle", svoltasi domenica 20 maggio. Gli organizzatori sono stati ripagati da una bella giornata di sole e da tanto pubblico che ha invaso il paese. La sagra organizzata dalla Pro Loco, di concerto con l'Amministrazione comunale, ha visto il coinvolgimento dell'intera comunità cessolese. La gente è venuta a Cessole sin dal mattino presto per la tradizionale camminata "Valle Bormida Pulita", giunta quest'anno alla sua 9ª edizione, e ad accoglierla, oltre alla ospitalità dei cessolesi, il profumo che via via aumentava, di gustose e fragranti frittelle, magistralmente preparate dai cuochi e cuoche della Pro Loco.

Pubblico che nel pomeriggio a messo a dura prova il servizio d'ordine, fornito come "da consuetudine", dai sempre presenti e disponibili, volontari dell'A.I.B. di Bubbio, capeggiati da Stefano Reggio (nonché sindaco di Bubbio) e dei Carabinieri della Stazione di Bubbio. Una giornata di gran festa, trascorsa in serenità e allegria, nel segno della qualità e tipicità, che i cessolesi, come pochi altri, sanno salvaguardare e proporre, con grande successo, dalle robiole ai vini, ai salumi, al pane alle torte di nocciola e altre fragranze. Frittelle, musica, moscato, autorità e ospiti, ma su tutto e tutti, la fragranza, la genuinità ed il profumo di una marea di frittelle, uniche, ineguagliabili ed inimitabili.

1º concorso campeggio Roccaerverano

La Provincia di Asti bandisce la 1ª edizione del concorso Campeggio di Roccaerverano aperto ai giovani dai 18 ai 35 anni. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 maggio. Possono partecipare i Comuni Astigiani, le associazioni ed i gruppi giovanili che dovranno presentare unitamente alla domanda un progetto per l'autogestione del tempo libero su una delle seguenti attività: sport, corsi teatrali e musicali, laboratori di arti creative, scoperta e salvaguardia dell'ambiente. La Provincia metterà a disposizione dei Comuni e dei gruppi scelti attraverso i progetti giudicati meritevoli, la struttura e le attrezzature del campeggio di Roccaerverano per una settimana al costo ridotto di L. 180.000 pro capite. Nella quota saranno compresi i servizi mensa, con cuoco in loco, lavaggio stoviglie, pulizia locali e bagni. I turni programmati di una settimana sono dal 10 al 17 giugno, 26 agosto - 2 settembre, 2-9 settembre, 9-16 settembre. Le domande dovranno pervenire alla Provincia di Asti - assessorato alle Politiche Giovanili, piazza Alfieri 33, 14100 Asti (tel. 0141 / 433274, 433203).

**Camminare, mangiare e bere
tra arte, storia e vigneti**

Siamo al secondo grande appuntamento del 2001 dell'Associazione Turistica Pro Loco di Cremolino; dopo la "Festa delle Frittelle" ecco: "Quàtt pass e... Na bela mangioda", cioè camminare mangiando e bevendo tra arte, storia e vigneti di dolcetto, giunta alla terwa edizione.

Cremolino è centro vitivinicolo dell'alto Monferrato, a ridosso dell'Appennino ligure e a pochi chilometri da Genova, si trova a m. 405 s.l. m. e con circa 1000 abitanti, sorge sul pendio di un colle dominato da un imponente castello. Il nome deriva forse dal termine "Curtis-Maurina", antico nome romano. Il primo nome storicamente datato, però, è quello di Cremenium o Cremenna, presente in un diploma di Ottone II dell'anno 976 (a favore della chiesa di Savona); in un diploma di Ottone III (998) diventa Cremente e in quello di Arrigo II (1014) è Cremaena. Nel 1440 troviamo, infine, il termine Cormonium in una lettera del provinciale Carmelitano, così come nelle Bolle di Pio (1459) e di Sisto IV (1473).

Itinerario della camminata gastronomica, che consente di ammirare un variegato paesaggio collinare, di stuzzicare la curiosità artistica e storica e di assaporare cibi genuini e sapori perduti; tutti i piatti sono accompagnati da vini doc, che potranno essere liberamente acquistati, così come altri prodotti locali. La partenza, a gruppi di 10-15 persone ogni 15 minuti, avverrà dal campo sportivo a partire dalle ore 9 fino alle ore 15. Per una migliore organizzazione della giornata è gradita la prenotazione (tel. 0143 821026, oppure e-mail: cremolino.proloco@libero.it):

- 1) **Partenza: campo sportivo:** caffè e cappuccino.
- 2) **Castello:** focaccia con salame. Il **castello**, recentemente restaurato, sembra risalire nella sua parte più antica al sec. XI; l'ampliamento più decisivo, quello che ce lo presenta nell'attuale veste, risale sicuramente al periodo dei Malaspina, tra il XIII e il XIV secolo. Nato come punto di avvistamento e difesa, è considerato, nel suo genere, uno dei più pregevoli dell'Alto Monferrato.
- 3) **Lago artificiale della valle del Breie:** panino con acciughe e bagnet.
- 4) **Bruceta:** fettucine alle erbe. **Bruceta** (attraversando il bosco Bruceto). Le origini di questo santuario romanico vengono collocate intorno al sec. IX, nel periodo delle incursioni saracene. Dopo un incendio, dovuto ad una di queste incursioni, dalle ceneri di una piccola cappella venne tratto in salvo il ritratto della Madonna dipinto su pietra ed attualmente venerato nel santuario. I cremolinesi ritennero il fatto miracoloso e ricostruirono la cappella che fu denominata "Bruceta". Dal 1475 è sempre stata meta di numerosi pellegrinaggi e gode, a partire dal 1808, di una particolare forma di indulgenza plenaria indicata come "Giubileo"; ed ancora oggi dall'ultima domenica di agosto alla prima di settembre viene celebrata tale ricorrenza. Per il Giubileo del 2000 si stanno preparando grandi appuntamenti. Attraversamento strada statale per Molare.
- 5) **Via Crosio (casa Cavanna):** sorbetto al limone.
- 6) **S. Agata:** bocconcino con frittatina. **Sant'Agata** (attraverso località Barisona). Non si hanno date precise circa la costruzione di questa chiesa; si sa con certezza che è stata, a partire dal sec. XIII, una delle quattro parrocchie presenti nel territorio cremolinense. L'architettura della chiesetta ha caratteristiche romaniche e presenta segni di ristrutturazione e ampliamenti posteriori. Interessanti sono l'abside e l'arco delle campane, nonché la copertura dell'abside, ancora conservata in lastre di pietra, come quella della chiesa della Bruceta.
- 7) **Arrivo campo sportivo:** stufato con patate, crostata, caffè.

CREMOLINO
domenica 27 maggio



Camminare mangiando e bevendo tra arte, storia e vigneti di dolcetto

Partenza dal Campo Sportivo - dalle ore 9 fino alle ore 15

È gradita la prenotazione: infoline 0143 821026 • e-mail: cremolino.proloco@libero.it



L'uomo rincorre costantemente la perfezione. Ogni tanto allunga.

Variant vuole dire: linee esemplari applicate all'automobile. Se poi l'auto offre motorizzazioni che vanno dal 1.6 benzina al 2.8 V6 192 cavalli, dai nuovi turbodiesel 1.9 da 100 e 130 cavalli al turbodiesel 2.5 V6 150 cavalli,

l'auto non può essere che la nuova Passat Variant. Anche in versione quattro ruote motrici 4MOTION. Di serie, airbag frontali, laterali e per la testa, ABS e ESP (controllo elettronico della stabilità). Perfetto, vero?

**Nuova Passat Variant
Ispirata all'eccellenza**



www.volkswagen-italia.com • Versioni Passat Variant: 1.6 75kW/102CV Passat Comfortline; 2.0 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8 turbo 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.0 85kW/115CV 4MOTION Comfortline/Highline; 2.3 125kW/170CV 4MOTION Trendline; 2.8 141kW/192CV 4MOTION Highline; 1.9 TDI 74kW/100CV Passat Comfortline; 1.9 TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 1.9 TDI 96kW/130CV 4MOTION Comfortline/Trendline/Highline; 2.5 V6 TDI 110kW/150CV Highline; 2.5 V6 TDI 110kW/150CV 4MOTION Highline.

Venite a provarla dal vostro Concessionario Volkswagen:

GARAGE 61 srl 
Dindo Capello

Concessionaria
Acqui Terme 

Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail garage61@infinito.it

Domenica 27 maggio da pomeriggio a sera

A Mombaldone mostre e festa delle frittelle

Mombaldone. Domenica 27 maggio, la Pro Loco organizza presso il campo sportivo comunale, la tradizionale "Festa della frittelle".

La festa è motivo di grande richiamo per le popolazioni delle valli e della Langa Astigiana e in questi ultimi anni ha conosciuto un notevole rilancio e grande successo.

La festa è sì fragorosa e genuina frittelle ma è anche un momento di cultura e di storia con mostre e botteghe, costumi e momenti di vita di un tempo.

Dalle ore 16, distribuzione delle frittelle e merenda a base di prodotti locali: pane casereccio con salame di bue e suino e robiola. Mombaldone si trova nella zona della famosa robiola di Roccaverano Dop, quindi non ci si può esimere dall'assaggiarla, soprattutto se convenientemente stagionata e magari accompagnata da miele o mostarda d'uva. Negli ultimi tempi è stata scoperta una vecchissima ricetta di salame di bue, che è legata ad una tradizione antica.

Nel borgo alto dalle ore 15 alle 19, mostre aperte: *L'antro della strega*: le figure magiche, le "masche", le pozioni, i filtri, gli unguenti, il sabba, le accuse di eresia e l'inquisizio-

ne. *La bottega dell'alchimista*: il luogo di lavoro e di studio, gli strumenti, gli esperimenti, gli animali fantastici, i percorsi alchemici. *La mostra della tortura*: con animazione sull'argomento, riproduzioni di strumenti e procedure in uso nei tempi delle grandi eresie. *Mostra del costume*: nella splendida cornice dell'oratorio ristrutturato di fresco, abiti dal Mille al secolo XX, a cura di Gemma Gay Del Carretto. Ingresso alle quattro mostre: L; 10.000.

Il borgo medievale è pressoché intatto, sfuggito miracolosamente alle brutture e alle ingiurie della modernità, va via via ripopolandosi, dal momento in cui appassionati della bellezza delle sue pietre hanno deciso di trasformare in domicilio quella che era una dimora estiva. Allorché si accede ad esso, attraverso la porta turrita di difesa in pietra, si entra in un ambiente irreali, dove il silenzio regna sovrano e tutto è regolato da ritmi e cadenze che sono ormai lontani dal vivere della società contemporanea. Tutto il borgo è un importante monumento che ha sfidato i secoli, regalando intatti al visitatore i possenti bastioni e le caratteristiche costruzioni in pietra squadrata.

Casoni presenta l'agenzia per le strade

Con l'Ares migliorerà la viabilità piemontese

Nuovo passo della Giunta regionale verso la completa gestione delle strade piemontesi: l'esecutivo ha approvato il disegno di legge che istituisce e regola l'Ares (Agenzia regionale per le strade del Piemonte). Il provvedimento, presentato dall'assessore ai Trasporti, William Casoni, affida al nuovo ente di diritto pubblico economico, strumentale della Regione, la funzionalità e la sicurezza dei 1.000 chilometri passati dall'Anas alla Regione, in applicazione delle leggi Bassanini e ne fa un punto di riferimento per le Province per i 1.300 chilometri di loro nuova competenza. Per esercitare queste funzioni, ed attuare così gli indirizzi della

Regione in materia, Ares provvederà, sulla base di una programmazione pluriennale, alla progettazione e costruzione di nuove opere mediante gare pubbliche o convenzioni di incarico alle Province, alla manutenzione ordinaria e straordinaria mediante un capitolo di prestazioni e costi standard, alla realizzazione e aggiornamento del catasto delle strade di interesse regionale. I progetti saranno esaminati da apposite conferenze dei servizi e gli atti di approvazione costituiranno variante agli strumenti urbanistici.

I finanziamenti necessari per l'attività dell'agenzia saranno garantiti dalla Regione, dai trasferimenti statali e comunitari e, per specifici progetti, dall'intervento degli enti locali.

«Ogni anno - sottolinea il vicepresidente della Giunta regionale Casoni - saranno disponibili 280 miliardi di lire per la manutenzione, il personale e per nuovi interventi. Inoltre, si sta elaborando un piano aggiuntivo che, con il ricorso a nuovi mutui, permetterà di disporre di 1.000 miliardi nei prossimi cinque anni. Si potrà così far compiere alla viabilità piemontese quel salto di qualità che ormai non è più procrastinabile e che è sempre più richiesto, a ragione, dai cittadini».

Organi dell'Ares saranno il direttore generale, un comitato direttivo di sei persone ed il collegio dei revisori.

Non saranno di competenza dell'Ares le autostrade, i 650 chilometri di strade e valenze nazionali, come i collegamenti con i valichi (che restano all'Anas) e le strade già attribuite alle Province ed ai Comuni.

Nei locali del Circolo Visma

A Vesime in mostra "Il gatto e... dintorni"



Vesime. Una scritta azzurra sulle tendine di pizzo, la porta antica di una casa della storia di Vesime... è qui... nei locali di Visma (Centro di cultura e memorie vesimesi) che venerdì 18 maggio si è aperta la mostra "Il gatto e... dintorni", è storia dei bimbi della scuola materna "Maria Delprino" di Vesime che insieme alle insegnanti cercano di guardare il mondo che li circonda, di scoprire nella realtà di tutti i giorni la presenza costante di elementi che da sempre fanno la storia... La loro mente si è fermata lì, il cannocchiale magico ha messo a fuoco, sul cofano di una macchina parcheggiata sulla piazzetta lastricata del municipio, in una colorata giornata autunnale, un gatto "sonnacchioso", un gatto, figura amica, astuta, veloce... un gatto, il gatto di ciascuno di noi addormentato sul divano, raggomitolato in fondo alle coperte del letto, il gatto amico di tanti giochi infantili.

Proprio sul felino i bimbi hanno costruito e condiviso conoscenze, messo alla prova la loro creatività dando vita ad una vivace rassegna di lavori.

L'iniziativa è stata accolta con grande entusiasmo. All'inaugurazione presenti il Commissario prefettizio dott. Giovanni Icardi, rappresentanze del comune di Vesime, uomo attento e persona di valori; l'assessore alla Cultura, Ambrogio Spiota, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", realtà locale sempre vicina e consapevole

dell'importanza della scuola in tutti i suoi gradi, artisti noti quali lo scultore acquese, prof. Vittorio Zitti, Riccardo Ranaboldo dell'omonimo "Punto Arte" di Loazzolo e alcuni artisti stranieri operanti nella nostra valle; il presidente della Pro Loco di Vesime, Arturo Bodrito, infine i genitori degli alunni.

Sulle note della canzone "44 gatti", i visitatori, introdotti da una presentazione del prof. Riccardo Brondolo, ideatore e promotore di Visma ed uno dei più attenti e preparati studiosi della cultura e dell'arte locali oltre ad essere un grande fotografo, hanno accompagnato la visita alla mostra.

Al termine un rinfresco con dolce moscato della collina di S. Antonio dell'azienda Scali di Cessole e con prelibatezze di gusto raffinato dell'agriturismo "Pian del Duca" di Vesime e del ristorante "Madonna della Neve" di Cessole.

E quindi con gratitudine che rivolgiamo i complimenti verso chi guida i nostri piccoli ad essere persone, dalle insegnanti titolari in ruolo Mariangela Balbo a Daniela Bonfiglio, che da anni lavorano con professionalità e serietà nella piccola e serena scuola materna di Vesime, a Erika Bocchino e a Ermelinda Pepe che hanno collaborato con loro, portando una ventata di freschezza nella programmazione.

La mostra si potrà visitare sabato 26 (dalle ore 10 alle 12) e domenica 27 maggio (dalle ore 16,30 alle 18,30).

Da venerdì 8 a domenica 10 giugno

A Monastero 13ª festa provinciale alpina

Monastero Bormida. Da venerdì 8 a domenica 10 giugno, il più grande paese della Langa Astigiana sarà invaso dalle penne nere per la 13ª "Festa Provinciale Alpina". La festa provinciale alpina deve essere paragonata per la Sezione di Asti all'adunata nazionale, e finora è sempre stato così. Il gruppo Alpini di Monastero, molto unito e con tante iniziative, ha in Pier Luigi Goslino il capo gruppo, è formato da 56 Alpini iscritti e 20 amici degli Alpini ed è stato fondato oltre 40 anni fa. Nell'aprile '90, il gruppo Alpini contribuì all'inaugurazione del monumento ai caduti di tutte le guerre "Per non dimenticare" e nel '94, venne inaugurata la nuova sede, in piazza Mercato, costituita da un prefabbricato donato dal Comune di Tarcento (Udine) al Comune di Monastero Bormida.

La festa si svolgerà all'insegna della più sana ed autentica alpinità e vedrà il paese di Monastero al centro dell'attenzione dei mezzi di informazione locali, regionali e nazionali.

Il programma della 13ª "Festa Provinciale Alpina" prevede: **Venerdì 8:** alle ore 16,30, arrivo protezione civile per allestimento campo; ore 20,30: serata gastronomica; ore 22: canti popolari e canti alpini con la partecipazione dei K2. **Sabato 9:** ore 8,30, prima esercitazione da parte del gruppo protezione civile della sezione di Asti; ore 14,30, seconda esercitazione (protezione civile); ore 21, presso la chiesa parrocchiale

"S. Giulia" canti alpini con la partecipazione del coro A.N.A. Valle Belbo di Canelli al termine della serata, presso la sede della Casa Alpina sarà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti. **Domenica 10:** ore 8,30, ammassamento "Piazza castello" con iscrizioni gagliardetti labari e vessilli; ore 9, colazione offerta dal Gruppo Alpini; ore 10, inizio sfilata per le vie del paese con la partecipazione della "Fanfara tenentina" di Tigliole della sezione di Asti e del coro A.N.A. Valle Belbo; ore 10,30, deposizione corona al monumento dei Caduti "Per non dimenticare"; ore 10,45, saluto delle "autorità"; ore 11, s. messa presso la chiesa parrocchiale di Monastero Bormida, concelebrata dal cappellano militare monsignor Guido Montanaro; ore 12,30, premiazione dei vessilli labari e gagliardetti; ore 13, pranzo alpini preparato dal ristorante "Aurelio" di Castagnia presso la sede alpina (piazza mercato); ore 15,30, esibizione del coro "A.N.A. Valle Belbo" e della "Fanfara Tenentina" di Tigliole della sezione di Asti.

Saluti e pranzo alpino, ore 12,30, menù: antipasti: affettato misto, carne cruda, sedano, parmigiano e noci, filetto di trota marinata; agnolotti al sugo, tagliatelle; brasato e farona con contorni di stagione; formaggio: tuma d'Alba, dolce, caffè, digestivo; vini: bianco e rosso a volontà. Per prenotazioni entro l'8 giugno (tel. 0144 / 88081, 88141) possibilmente ore pasti, 88098.

Nel cortemiliese coltivatori contro Provincia per chiusura oasi

La delibera assunta recentemente dalla Giunta provinciale di Cuneo con la quale vengono chiuse alcune oasi di protezione e zone di rifugio, nel cortemiliese ha sollevato pesanti proteste del mondo agricolo.

Con il provvedimento dell'amministrazione provinciale, per quanto concerne la zona di Cortemilia, si è aperta l'oasi di protezione n. 8 denominata Pezzolo Rio Torre e non si è disposta, come da anni richiesto dalla Coldiretti, l'apertura della zona di rifugio n. 14 e 16 denominata Carpeneta nei comuni di Levice, Bergolo e Pezzolo Valle Uzzone. Anche quest'ultima avrebbe dovuto essere aperta poiché è diventata un covo di cinghiali che distruggono ogni forma di coltivazione all'interno della riserva e nei comuni confinanti.

L'energica protesta del presidente e del segretario di zona della Coldiretti di Cortemilia, Pierluigi Chiola ed Enzo Pagliano, è stata manifestata all'amministrazione provinciale con una vibrata richiesta di un provvedimento integrativo.

Secondo indiscrezioni sembra si sia trattato di un errore di trascrizione da parte degli uffici. In ogni caso la Coldiretti ha chiesto l'assunzione di una deliberazione urgente al fine di recepire le reiterate richieste del mondo agricolo.

L'agricoltura ha una nuova legge di orientamento

Finalmente l'iter della legge di riforma dell'agricoltura è giunto a conclusione. Dal 2 maggio scorso, si dispone nuovamente di un provvedimento organico dopo la "legge quadriglioglio" del 1977.

«Il nuovo strumento normativo delinea una diversa definizione di imprenditore agricolo - spiegano alla Coldiretti di Cuneo - ed introduce una disciplina innovativa in ordine alle attività di ricezione ed ospitalità oltre che di vendita diretta. Sono enunciate disposizioni precise in materia di prelazione per gli affitti ed è prevista l'istituzione dei distretti rurali ed agroalimentari, affidandone l'individuazione alle Regioni. La legge asserisce che le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di collaborazione con gli imprenditori agricoli sia per la promozione della vocazione produttiva del territorio che per la manutenzione e la salvaguardia del paesaggio».

Viene delineato anche, in attesa di una specifica normativa comunitaria, un sistema volontario di tracciabilità sostenuto da contributi pubblici. Sono introdotte modifiche pure per quanto concerne la forma giuridica delle associazioni di produttori. Si contempla, infine, la costituzione di un fondo di esercizio, alimentato dai contributi dei soci e dai finanziamenti pubblici, per la realizzazione di programmi di attività volti al miglioramento qualitativo dei prodotti».

Provincia di Asti



Regione Piemonte

Comune di Mombaldone

Pro Loco di Mombaldone

Domenica 27 maggio 2001

Dalle ore 16 DISTRIBUZIONE DELLE FRITTELLE
MERENDA con pane casereccio, salame di bue e suino, robiole
pomeriggio in allegria con MUSICA E INTRATTENIMENTI

Nel CAMPO SPORTIVO COMUNALE
FESTA DELLE FRITTELLE

Mombaldone

Nel BORGHO ALTO

MOSTRE aperte dalle ore 15 alle ore 19



L'ANTRO DELLA STREGA

*Le figure magiche, le "masche", le pozioni,
i filtri, gli unguenti, il sabba,
le accuse di eresia, l'Inquisizione*

LA BOTTEGA DELL'ALCHIMISTA

*Il luogo di lavoro e di studio, gli strumenti,
gli esperimenti, gli animali fantastici,
i percorsi alchemici.*

LA MOSTRA DELLA TORTURA

*Con animazioni sull'argomento,
riproduzioni di strumenti
e procedure in uso ai tempi delle grandi eresie.*

MOSTRA DEL COSTUME

abiti dal Mille al secolo XX, a cura di Gemma Scaliti Del Carretto

Centro culturale Del Carretto



Ingresso alle quattro mostre L. 10.000

*Il borgo
incantato*

Compagnia La Soffitta

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001", della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2001", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI MAGGIO

Ricaldone, al teatro Umberto I continua la stagione musicale de "Il Quadrifoglio": *venerdì 19 giugno*, concerto del coro "Liberata Musica" diretto da Marco Roncaglia. Il biglietto d'ingresso ai singoli concerti è di L. 10.000, ma è possibile abbonarsi all'intera stagione (5 concerti a L. 45.000) telefonando allo 0333 7141701.

Olmo Gentile, da lunedì 16 aprile al 16 settembre, è aperto il campo di tiro a volo, tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. Organizzato dal Gruppo Amatori Tiro a Volo; per informazioni: tel. 0144 / 93075 (ore 8-12,30).

Nizza Monferrato, sabato 26 e domenica 27, "Corsa delle Botti", "Monferatointavola" e degustazione di piatti della cucina monferrina e vini locali; vi partecipano 13 Pro Loco con stand e specialità. Organizzato da Pro Loco e Comune.

Ovada, da martedì 29 maggio a domenica 3 giugno, appuntamenti musicali 2001, saggi finali allievi della scuola di musica. Organizzati da Civica scuola di musica (tel. 0143 / 81773).

Molare, sabato 2 e domenica 3 giugno, "Sagra del Polentone 2001", programma: *sabato 2*, ore 19,30, serata gastronomica; ore 21, serata danzante. *Domenica 3*, dal mattino esposizione lavori concorso disegno ragazzi, "Balena gonfiabile" per bambini, "Toro meccanico" per rodeo, giochi ed attrazioni per tutti; esposizione di pittori; hobby: "Crealarte in bancarella" per le vie del paese, estemporanea di decorazione pittorica. Ore 14,30, inizio cottura "Polentone"; ore 15, premiazione concorso di disegno; ore 17, scodellamento del "Polentone"; ore 18, estrazione biglietti vincenti "Lotteria Polentone"; ore 19,30, serata gastronomica; ore 21, serata danzante. Per informazioni tel. 0143 / 821371, 888356. Organizzata dalla Pro Loco.

Monastero Bormida, dall'8 al 10 giugno, 13ª "Festa Provinciale Alpina", programma: *venerdì 8*, ore 16,30, arrivo protezione civile per allestimento campo; ore 20,30: serata gastronomica; ore 22: canti popolari e canti alpini con la partecipazione dei K2. *Sabato 9*: ore 8,30, prima esercitazione da parte del gruppo protezione civile della sezione di Asti; ore 14,30, seconda esercitazione (protezione civile); ore 21, presso la chiesa parrocchiale "S. Giulia" canti alpini con la partecipazione del coro A.N.A. Valle

Belbo di Canelli al termine della serata, presso la sede della Casa Alpina sarà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti. *Domenica 10*: ore 8,30, ammassamento "Piazza castello" con iscrizioni gagliardetti labari e vessilli; ore 9, colazione offerta dal Gruppo Alpini; ore 10, inizio sfilata per le vie del paese con la partecipazione della "Fanfara tenentina" di Tigliole della sezione di Asti e del coro A.N.A. Valle Belbo; ore 10,30, deposizione corona al monumento dei Caduti "Per non dimenticare"; ore 10,45, saluto delle "autorità"; ore 11, s. messa presso la chiesa parrocchiale di Monastero Bormida, celebrata dal cappellano militare monsignor Guido Montanaro; ore 12,30, premiazione dei vessilli labari e gagliardetti; ore 13, pranzo alpini preparato dal ristorante "Aurelio" di Castagnito presso la sede alpina (piazza mercato); ore 15,30, esibizione del coro "A.N.A. Valle Belbo" e della "Fanfara Tenentina" di Tigliole della sezione di Asti. Saluti e pranzo alpino, ore 12,30, menù: antipasti: affettato misto, carne cruda, sedano, parmigiano e noci, filetto di trota marinata; agnolotti al sugo, tagliatelle; brasato e farona con contorni di stagione; formaggio: tuma d'Alba, dolce, caffè, digestivo; vini: bianco e rosso a volontà. Per prenotazioni entro l'8 giugno (tel. 0144 / 88081, 88141 possibilmente ore pasti, 88098). Organizzato da Gruppo Alpini di Monastero, ANA Sezione di Asti, in collaborazione con Comune, Provincia, Comunità Montana, Pro Loco, Country Tennis Club, circolo "Augusto Monti", CRI gruppo Volontari del Soccorso C.M. L.A. Val Bormida.

VENERDÌ 25 MAGGIO

Acqui Terme, per "Musica per un anno" rassegna concertistica 2001, chiesa di San Francesco, ore 21,30, concerto della Orchestra Filarmonica di Stato della Romania "Ion Dumitrescu", direttore Roberto Giuffrè, al pianoforte Sandra Landini; musiche di: L. v. Beethoven, F. Chopin. Fondata nel 1972 come sola orchestra di strumenti ad arco, nel 1995 ha ottenuto il riconoscimento di Filarmonica di Stato con conseguente notevole aumento dei musicisti in organico. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

SABATO 26 MAGGIO

Acqui Terme, inaugurazione, alle ore 11, della nuova sede del civico Museo Archeologico, Castello dei Paleologi, via Morrelli n. 2. Orario: dal mercoledì al sabato mattino dalle ore 9,30 alle 12,30, pomeriggio dalle ore 15,30 alle 18,30; domenica pomeriggio: dalle ore 15,30 alle 18,30; chiuso il lunedì e il martedì. Informazioni: biglietteria (tel. 0144 / 57555), assessorato alla Cultura (0144 / 770272).

Acqui Terme, Libreria Terme, ore 18, Marcello Venturi e Ando Gilardi, con la partecipazione di Laurana Lajolo e dell'assessore provinciale alla Cultura Adriano Icardi, presentano il libro di Davide Lajolo «"I Me", racconto senza fine tra Langa e Monferrato».

Acqui Terme, concerto del coro della SAT (Società Alpinistica Tridentina) al teatro Ariston, ore 21,15, concerto benefico pro Associazione Giovani Diabetici del Basso Piemonte; esibizione inserita nelle manifestazioni di corisettembre 2001, rassegna internazionale organizzata dalla Corale "Città di Acqui Terme", che nel prossimo autunno festeggerà la 25ª edizione.

In programma i canti del repertorio alpino e della tradizione folcloristica regionale. Informazioni e prenotazioni: Bruno Rapetti (0144 / 321520), Teatro Ariston (0144 / 322885), sportello IAT (0143 / 312142); ingressi: platea L. 30.000, galleria L. 20.000.

Bergolo, "Canté Magg", per chi è sveglio ed ama cantare, 26ª edizione, feste calendariali, canti e balli internazionali della primavera, dalle ore 21. Testimonial don Andrea Gallo, fondatore della Comunità S. Benedetto al Porto di Genova. Gruppi presenti: Wadumbah (Australia) gruppo Aborigeno; Papa Winnie (Caraiibi); Capone (Napoli); Brychan Band (Galles) Gran Bretagna; Bluesupercession (USA); Tantra (India). Organizzato da Pro Loco, comune con il patrocinio della Regione.

DOMENICA 27 MAGGIO

Acqui Terme, "Acquimbici", pedalata di solidarietà; ore 9,30, da piazza Italia.

Castelletto d'Erro, 6ª "Sagra delle fragole e dei fiori"; dalle ore 15, mercatino delle fragole e dei fiori, degustazione delle fragole (tra cui fragole al brachetto d'Acqui), merenda con focacce del forno a legna e "Fragolone d'oro" alla fragola più grossa. Organizzata da Pro Loco, Comune.

Cortemilia, Fiera dell'Ascensione, "Vinum", "Città aperte". Organizzato da ETM, Pro Loco e Comune.

Cremolino, "Quàter pass e... na bela mangiada", 3ª edizione percorso gastronomico che attraverso un paesaggio collinare, stuzzica la curiosità artistica e storica e di assaporare cibi genuini e sapori perduti. Otto i punti gastronomici; partenza a gruppi di 10-15 persone ogni 15 minuti, dal campo sportivo dalle ore 9 fino alle ore 15. Organizzato dalla Pro Loco (per prenotazioni tel. 0143 / 821026).

Mombaldone, "Sagra delle Frittelle". La compagnia teatrale La Soffitta, organizzazione di "Mombaldone - Il borgo incantato" (del 25-27 agosto 2000), ha creato in alcuni locali la bottega dell'alchimista, dell'antro della strega, della mostra della tortura e della mostra del costume, che verranno aperti; informazioni: Pro Loco (tel. 0144 / 950747) e Comune (tel. 0144 / 950680).

Ovada, "Carrozze d'epoca e fiori", 2ª edizione, sfilata per le vie del centro storico di carrozze d'epoca. Organizzata dalla Pro Loco (tel. 0143 / 81774).

San Giorgio Scarampi, Oratorio di S. Maria Immacolata, ore 18,30, *arredo urbano*, "Muretto con cinque panchine in pietra e mattoni", progetto arch. Eleonora Ricci Misheff, impresa Erardo Bosca, con il contributo dei Lyons Club di S. Stefano Belbo, Nizza Monferrato e Canelli e Cortemilia. Ore 19, *arti visive e comportamentali*, "Pittura effervescente", installazione di Biliiana Kirilova Voden-Abou Taam (Ginevra), prima mondiale assoluta. Ore 20,30, ristorante "La Loggia" di Acqui Terme, *musica e incisione*, il maestro Gianmaria Bonino al pianoforte esegue musiche di F. Chopin; "L'Oratorio di S. Maria Immacolata e il Parroco", edizione di 50 acqueforti numerate e firmate, donata dal maestro Alzek Misheff alla Scarampi Foundation, cena riservata ai sostenitori dell'edizione grafica; Organizzato dalla Scarampi Foundation.

Visone, tradizionale "Festa delle Busie", presso i giardini di piazza "G. Andreotti"; dal primo mattino e per tutta la giornata verranno confezionate, cotte e

messe in vendita le "Busie"; manifestazioni collaterali musicali e folcloristiche; degustazione gratuita dei vini delle colline visonesi offerti dai rinomati produttori locali. Organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune.

DOMENICA 3 GIUGNO

Cartosio, 71ª edizione della "Festa delle frittelle". Programma: ore 7, inizio cottura delle frittelle e distribuzione mattutina; ore 11, santa messa; ore 12,30, penne alla contadina e formaggio grana. Nel pomeriggio continua la cottura e distribuzione delle frittelle e poi giochi vari; tombola gigante con ricchissimi premi; esposizione plastici delle scuole materne ed elementari della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno"; merenda con pane, acciughe, bagnetto; ballo a palchetto con l'orchestra "La Vera Campagna"; il tutto annaffiato da buon vino locale. Organizzato dalla Pro Loco.

SABATO 9 GIUGNO

Cremolino, concerto d'organo del maestro Oleg Jantchenko, alle ore 21, nell'auditorium di "Nostra Signora del Carmine". Organista compositore di fama internazionale, il maestro è titolare della cattedra d'organo al conservatorio "Tchaikowski" di Mosca, solista della Filarmonica di Mosca e presidente dell'Associazione degli organisti russi. In programma pezzi di F. Couperin, J.S. Bach, O. Jantchenko e L. Boellmann.

DOMENICA 10 GIUGNO

Montaldo di Spigno Monferrato, "Festa del dolce" - gara di mountain bike; ritrovo dalle ore 8 alle 8,30, partenza ore 9,30, percorso di circa 25 chilometri. Premi: primi 5 di ogni categoria; gara aperta a tesserati Udace ed altri Enti escluso Elite e U23 Fci. Possibilità di pranzo presso la Pro Loco (tel. 0144 / 911557). Organizzata da Pro Loco e Pedale Selvaggio.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, per "Calendario Mostre 2001", dal 19 maggio al 3 giugno, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, Omaggio a Mario Barisone (1899- 1984) "Fotografo in Acqui Terme". Questa mostra vuole rendere un giusto omaggio a un uomo sensibile e raffinato, che ha saputo coniugare la sua dote innata di osservatore acuto e attento con la professione di fotografo. Orario: da martedì a venerdì: 9/12 e 16-18,30; sabato e domenica 10/12 e 16/19; lunedì chiuso. Organizzate dall'assessorato Cultura della Città di Acqui Terme.

Acqui Terme, dal 14 maggio al 3 giugno, ad Acqui Expo (ex Caimano), in via Maggiorino Ferraris 5, V Biennale Europea per l'Incisione. Annuncio del vincitore della 5ª edizione della Biennale, al quale andrà una borsa di studio di 5.000 euro e presentazione delle opere pervenute da artisti rappresentanti 31 Paesi, al pubblico ed agli artisti. Inaugurazione sabato 19 maggio, ore 19. Orario: tutti i giorni, ore 10/12 e 16/19; lunedì chiuso. Organizzata dall'assessorato Cultura della Città di Acqui Terme.

Loazzolo, dal 13 maggio al 10 giugno, al Punto Arte (tel. 0144 87177), in via Umberto I, n° 6, mostra di pittura: collettiva d'arte figurativa "Dal '900 ad oggi". Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Cremolino: organizzata da Pro Loco e parrocchia

Festa della mamma e... della famiglia



Cremolino. Si è svolta domenica 12 maggio, alle ore 21, presso l'auditorium, la "Festa della Mamma". Tradizionale serata organizzata da Pro Loco e Parrocchia che per la prima volta ha voluto festeggiare la mamma, ma anche la famiglia intera, luogo più importante di crescita e di condivisione per ogni bambino, e spesso lo si dimentica. Come sempre auditorium pieno per assistere alla festa imperniata sul concerto del

celebre coro "Voci nuove" diretto dalla maestra e organista Lorella Grillo.

Il pubblico ha salutato con calorosi applausi l'esecuzione dei brani in programma eseguiti dal coro. Gli organizzatori hanno omaggiato con diversi regali le mamme presenti in sala e alle due più anziane, Carmelina Danielli e Giuseppina Picollo è andato un omaggio particolare, così come alla più giovane Mariarosa Maggio.

Nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina

Cresime a Cassine per quindici ragazzi



Cassine. La parrocchia di Santa Caterina a Cassine, domenica 20 maggio, ha accolto il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi che, in un clima festoso e partecipato, è venuto da amministrare la cresima. Otto ragazze e sette ragazzi, al termine della preparazione catechistica con le maestre Carla Gotta e Margherita Scarsi sotto la guida attenta del parroco, don Alfredo Vignolo, si sono accostati al sacramento della maturità cristiana accompagnati

dalla preghiera dei numerosissimi parenti e fedeli partecipanti alla liturgia resa solenne dai canti della corale parrocchiale. In una speciale luce dorata che filtrava dalle belle vetrate il Vescovo ha invitato i ragazzi ad essere generosi, gioiosi ed impegnati.

Al termine della funzione a Cassine, il vescovo si è recato a Sant'Andrea dove ha amministrato la Cresima ad altri tre ragazzi della frazione. (foto Bonelli)

A Ponti i partigiani ricordano i caduti per la libertà

Ponti. Domenica 27 maggio, alle ore 10, riunione a Ponti di delegazioni di partigiani provenienti da Acqui Terme e da Savona. Si recheranno su tutte le lapidi di giovani uccisi nel periodo della lotta di Liberazione, che va dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945. Le lapidi di Ponti, di Montechiaro d'Acqui, di Spigno Monferrato e di Bistagno: su tutte saranno deposte rose rosse a ricordo dei caduti per la libertà e la difesa della Patria. Al termine il discorso conclusivo sul significato attuale della Resistenza e della lotta di Liberazione sarà tenuta dal prof. Adriano Icardi, assessore provinciale alla Cultura e esponente della direzione provinciale ANPI. Sono invitati a partecipare tutti i partigiani e gli amici della Resistenza della Valle Bormida della Provincia di Alessandria e di Savona.

Libro sul recupero di edifici rurali

Roccoverano. Martedì 29 maggio, alle ore 20, a Canelli, presso i locali dell'Enoteca Regionale di Canelli verrà presentato dagli amministratori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" il libro relativo alle modalità di recupero e restauro di edifici rurali secondo le tipologie costruttive tradizionali della zona, redatto dall'architetto Elena Prato.

Si è svolta dal 16 al 18 maggio

Sassello: "Peripazzie" alla rassegna teatrale



Sassello. Da mercoledì 16 a venerdì 18 maggio si è svolta a Sassello la 3ª rassegna teatrale vi hanno partecipato molte scuole fra cui l'Istituto Comprensivo di Sassello, di cui fanno parte anche Mioglia e Urbe, con lo spettacolo "Peripazzie". Il manifesto per questa rassegna è stato disegnato da Emanuele Luzzati che ne ha fatto dono alla scuola. Nel mattino di giovedì 17 si sono esibite le scuole di Cairo e di Varazze.

Nel pomeriggio sono andati in scena gli spettacoli "Titanic" della scuola di Stella e appunto "Peripazzie". Lo spettacolo di Stella si è protratto sino alle ore 16, poi sono saliti sul palco i ragazzi di "Peripazzie" che hanno dato il via allo spettacolo con il brano di Pino Daniele "le' so pazzo", in seguito è stato declamato un monologo sulla pazzia ed è stato cantato il brano "Pazzi di noi". Si sono poi susseguite diverse scene esilaranti tutte sul tema della follia: Pazzi in libertà, Otello e Desdemona, Don Chisciotte e Sancho

Panza, Ludwig van Beethoven, Un pazzo pazzo pazzo, Pellerossa sul piede di guerra, Convegno mondiale degli inventori, Dr. Jeckill e Mr. Hyde, Albert Einstein, Adolf Hitler.

Grandioso il finale, con tutti gli attori sul palco che hanno cantato "Prendeteci così" tratta dalla canzone di Alex Britti e "Peripazzie" tratta dal brano "The Cats". A conclusione di questa bellissima manifestazione il sindaco di Sassello ha dato due monete in euro a tutti gli alunni delle due scuole in ricordo di questa esperienza.

Lungo e impegnativo è stato il lavoro di preparazione da parte degli alunni e degli insegnanti. Molto del merito di questa rassegna va al prof. Dario Caruso, insegnante di Educazione Musicale, che non solo ha contribuito in maniera determinante alla realizzazione dello spettacolo dell'Istituto Comprensivo di Sassello, ma ha anche aiutato le altre scuole partecipanti.

A.M.

Inaugurato venerdì 18 maggio

Nuovo ambulatorio medico a Mioglia



Mioglia. Un nuovo ambulatorio medico è stato inaugurato venerdì 18 maggio in via Battaglia a Mioglia con la partecipazione di numerosi cittadini.

La struttura sanitaria, già funzionante, è diretta dalla dottoressa Carlotta Broadbridge ed è disponibile sia per le urgenze che per le visite a

domicilio. Si tratta di un poliambulatorio con diverse specialità mediche che vogliono andare incontro alle varie esigenze degli utenti come ginecologia, oculistica, odontoiatria, omeopatia e analisi del sangue. I locali si trovano al n° 14 di via Battaglia. Per informazioni ci si può rivolgere al 347 / 7303129.

A Terzo corsi di tennis

Terzo. Il Centro sportivo tennistico di Terzo organizza sui propri campi, a partire da sabato 26 maggio, dei corsi di tennis. La manifestazione sportiva patrocinata dal comune di Terzo, si avvarrà della collaborazione del team didattico: maestro Albertazzi e degli istruttori Danilo Caratti e Daniela Albertazzi.

I corsi sono così articolati: per principianti, di perfezionamento, di preagonistica e per adulti. Le lezioni, avranno la durata di 60 minuti, bisettimanali. Per informazioni telefonare allo 0347 4255431 o 0333 4606645.

Ai Giochi della Gioventù

Andrea Ponte ai nazionali a Gorizia

Pontinvrea. L'Istituto Comprensivo di Sassello, nella fase regionale dei Giochi della Gioventù che ha avuto luogo ad Imperia giovedì 17 maggio, non è purtroppo riuscito a salire sul podio ma i ragazzi si sono comunque aggiudicati un onorevole quarto posto in graduatoria avendo partecipato alle gare con grande generosità e determinazione. Splendida affermazione personale invece per Andrea Ponte (nella foto) che parteciperà alla fase nazionale, che si terrà lunedì 4 giugno a Gorizia.

«I ragazzi si sono impegnati al massimo delle loro possibilità - ci dice l'insegnante di Educazione Fisica prof.ssa Santina Scasso - per quanto riguarda poi l'aspetto educativo di questa esperienza non posso che esprimere un giudizio decisamente positivo; ho potuto toccare con mano quanto una sana educazione ai valori che sono alla base dello sport possa far superare le stesse rivalità di appartenenza ad una squadra. Quando, per esempio, il nostro Andrea stava affrontando con successo le ultime prove di salto in alto, ad incoraggiarlo non erano soltanto i suoi compagni ma anche moltissimi ragazzi di altre scuole che avevano avuto modo di apprezzare la sua bravura».

E un plauso più che meritato va ad Andrea Ponte. Questo giovane di Pontinvrea tanto bravo quanto schivo, che nelle provinciali di Savona nel salto in lungo era arrivato secondo, ad Imperia si è guad-



gnato la medaglia d'oro tra l'entusiasmo generale. Gli stessi giudici di gara non hanno nascosto il loro compiacimento per la sua splendida prova.

Da sottolineare anche il bel quarto posto di Nicolas Bongiorno nella velocità. Nella staffetta non è stato ripetuto il grande exploit della settimana precedente quando Andrea Ponte, Riccardo Siritto, Gabriele Bozzolino e Nicolas Bongiorno erano saliti alla grande sul primo gradino del podio. Ad Imperia hanno dovuto rinunciare per un soffio alla medaglia di bronzo. Probabilmente è stata la mancata partecipazione di un titolare, infortunatosi a causa di una caduta dal motorino e sostituito all'ultimo momento, a pregiudicare il risultato della gara.

Si è corsa la tradizionale marcia

"Tra boschi e vigneti" a Ponti oltre 120 atleti

Ponti. Favoriti dalla giornata soleggiata, oltre 120 atleti ed amatori, provenienti dalla provincia di Alessandria, Asti e Savona si sono dati appuntamento in prima mattinata a Ponti per la disputa della 15ª edizione della "Tra boschi e vigneti", gara competitiva e non valida per il trofeo "Il Piccolo" di Alessandria, che nel suo percorso intorno al paese, sale verso Castello d'Erro attraverso i vigneti delle regioni Adorni e Cravarezza per poi discendere a Ponti dopo essere transitata a fianco dell'antico castello dei Del Carretto.

Si è imposto in solitario Nicola Molinaro, di Alessandria, che ha impiegato 42' e 37" a percorrere i 10.900 metri del tracciato, precedendo Carmine Russo, Simone Rosso e Giuseppe Tardito.

Per categoria i vincitori, oltre a Molinaro, sono stati Andrea Vera, Paolo Zucca, Antonio Chiarotti, Giuseppe Dacol fra gli uomini e Virna Maccioni di Varazze fra le donne, tutti premiati con medaglia d'oro.

Ottima organizzazione della

Pro Loco, coadiuvata per l'occasione dall'AICS - Settore Turismo di Alessandria.

Presenti ben 13 società, fra le quali la SAI di Alessandria, che si è aggiudicata il trofeo messo in palio dalla "Carrozzeria Oddera" di Ponti, seguita nell'ordine dall'Ovadese del gruppo sportivo Camurati, dalla Novese e dall'AVIS Casale.

Gli organizzatori ringraziano quanti hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione con premi in natura che al termine della premiazione sono stati sorteggiati fra i concorrenti.

Un plauso particolare ai 3 atleti pontesi Moreno Vola, Raffaella Moggio e Brunella Moggio che si sono cimentati nella prova portandola a termine con buoni piazzamenti.

La Pro Loco ringraziando gli sponsor, la Acqui Soccorso Misericordia per il servizio sanitario prestato ed i vari collaboratori, da appuntamento a tutti per la tradizionale "Fiera del cavallo" che si svolgerà dal 16 al 20 agosto.

Pallapugno serie C1

A "Marchisio Nocciole" il derby delle valli

Cortemilia. Proseguono costanti i progressi del non ancora diciottenne Cristian Giribaldi, capitano e battitore della "Marchisio Nocciole" di Cortemilia. Domenica scorsa, di fronte a un buon pubblico (pochissimi, però, i cortemiliesi), il giovane gorzegnese, ben spalleggiato dai compagni di squadra Franco e Carlo Giribaldi, Stefano Leone e Davide Delmonte, ha avuto la meglio, dopo tre ore di lotta appassionante e, in molti momenti, anche assai valida tecnicamente, sulla squadra di Rocchetta Belbo (Marchisio in battuta, Sardi spalla, Bertola e Vola terzini, Giacollo quinto giocatore).

La partita è stata sempre in equilibrio, con lievi vantaggi sempre degli ospiti: 3 a 1 in loro favore, 5 a 3, 5 pari al ri-

poso, 9 a 7, 9 pari. Il potente Marchisio è apparso superiore in battuta, pur con qualche fallo di troppo. Il giovane Giribaldi, invece, ha avuto la meglio al ricambio, riuscendo più del suo avversario a "giocare" la palla, qualità, questa, che alla fine gli ha permesso di vincere la partita.

Con questo successo, nella gara che poteva essere denominata "derby delle valli" ossia della valle Bormida di Millesimo opposta alla valle Belbo, la Cortemiliese sale a tre punti (su quattro partite), con due incontri da recuperare. I prossimi due appuntamenti sono in trasferta, prima a Spigno Monferrato, contro l'imbattuto Diego Ferrero, poi a Vignale Monferrato, contro il meno ostico Alessandria.

I.b.

Comunità montana Langa Astigiana - Val Bormida

Domande piano di sviluppo rurale

Roccoverano. Scrive l'ufficio agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida":

«Con la scadenza dello scorso 9 maggio si è conclusa la prima fase di presentazione delle domande di aiuto per le aziende agricole interessate ad aderire al piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 in tutte le sue misure (riferimento normativo: Reg. CEE 1257/99). La comunità Montana Langa Astigiana-Val Bormida, alla luce dei processi di delega già attivati dallo scorso anno 2000 (di cui ai sensi della L.R. 17/99), ha provveduto a ricevere ed archiviare per le successive fasi istruttorie e di controllo un totale di 1.157 domande così suddivise:

- Reg. Cee 2078/92 - Misura A1; Sensibile riduzione concimi e fitofarmaci n. 91 domande;

- PSR - Misura E1; Indennità Compensativa n. 333 dom;

- PSR - Misura F1; applicazione tecniche produzioni integrate n. 666 domande;

- PSR - misura F2; applicazione tecniche produzioni biologiche n. 20 domande;

- PSR - misura F6; Sistemi pascolivi estensivi n. 8 domande;

- PSR - misura F9; Allevamento razze locali in pericolo di estinzione n. 39 domande.

L'attivazione di tali deleghe ha comportato per l'Ente un incremento della propria atti-

vità, inerente non solo le misure agroambientali relative al PSR 2000 - 2006 ma, anche la gestione istruttorie dei danni da calamità atmosferiche, incremento affrontato dalla Comunità Montana con la stessa pianta organica di cui era già precedentemente dotata».

Presidente Anpci da Ciampi

Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha invitato il sindaco di Marsaglia, Franca Biglio, nelle sue qualità di presidente dell'A.N.P.C.I. (Associazione nazionale dei piccoli comuni d'Italia), come ospite al ricevimento per il corpo diplomatico che avrà luogo nei giardini del Quirinale il 1º giugno per la festa nazionale della Repubblica. Farà seguito, nel cortile d'onore, un concerto eseguito dall'orchestra sinfonica nazionale della Rai.

L'invito del Capo dello Stato viene riservato esclusivamente alle figure istituzionalmente più significative.

«È con grande orgoglio - dice la Biglio - che ho accolto l'invito formulatomi personalmente dal presidente Ciampi e dalla signora Franca, dai quali ho già avuto modo di essere ricevuta il 3 febbraio del 2000 a Roma».

"Cartelle pazze" di contributi agricoli pregressi

La decisione del Consiglio dei ministri di invitare l'Inps a sospendere l'operazione di riscossione dei contributi agricoli pregressi mediante cartelle esattoriali, a seguito delle numerose inesattezze contenute negli archivi dell'Istituto, è stata accolta favorevolmente dalla Confagricoltura. Essa, infatti, da circa un anno sta chiedendo in tutte le sedi competenti (Governo, Parlamento, Ministero del Lavoro, Inps) la sospensione e lo stralcio dell'area agricola dalla cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi. Si tratta tuttavia di un provvedimento che giunge tardivamente e che per le modalità con le quali è stato attuato non risolve alla base l'annoso problema dei debiti contributivi delle aziende agricole. Le "cartelle pazze" continuano infatti ad essere notificate, così come continuano a decorrere i termini per il pagamento e l'impugnazione. Per questo la Confagricoltura ha invitato i propri associati a non confidare in sospensioni generalizzate, finora solo annunciate, e a contestare in via giurisdizionale le cartelle errate, utilizzando lo schema di ricorso già da tempo messo a disposizione dei propri associati. Peraltro questo grave e irrisolto problema si aggiunge ai numerosi altri che incidono sulle imprese agricole: l'elevato e crescente costo degli oneri sociali, la persistente rigidità della disciplina dei rapporti di lavoro e la mancata semplificazione amministrativa. La Confagricoltura adatterà tutte le iniziative sindacali più opportune affinché lo spinoso problema venga definitivamente risolto. La strada è quella di un provvedimento legislativo che stralci il settore agricolo dall'operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti Inps, fino alla sistemazione degli archivi dell'Istituto, e che contestualmente preveda una forma di definitiva regolarizzazione dei contributi agricoli pregressi.

Acqui Unione Sportiva

Un progetto pluriennale nel programma dei bianchi

Acqui Terme. "Dare continuità e perfezionare il lavoro iniziato in questo campionato" - questo il programma che è stato indicato nella riunione del gruppo dirigenziale dell'Acqui che si è tenuto venerdì scorso. Nessun proclama senza una logica costruttiva, nessun volo pindarico, ma piedi ben saldi a terra per programmare un futuro che migliori quanto di buono è stato fatto nel primo anno di attività di questa dirigenza.

L'obiettivo è strutturale ancor prima che tecnico anche se Franco Merlo ha subito iniziato a lavorare per migliorare la squadra ed è già stato acquistato un giocatore giovane con una buona esperienza nel campionato "interregionale". Il direttore generale Alessandro Tortarolo indica quali sono le intenzioni del gruppo: "Il nostro impegno è quello di far crescere il numero dei soci, di cercare la collaborazione dei tifosi, dell'amministrazione comunale, delle forze economiche di Acqui, migliorare la struttura sportiva dove giocano le squadre cittadine e potenziare il settore giovanile. E la politica dei piccoli passi

che deve durare nel tempo. Certo, in quest'ottica si cercherà di rinforzare la squadra, ma con obiettivi ben definiti senza lasciarci trascinare dalla voglia di strafare".

Sotto l'aspetto tecnico il d.s. Franco Merlo ha già dato le prime indicazioni e, oltre alla riconferma di Alberto Merlo alla guida tecnica della squadra, sono stati definiti alcuni aspetti: cambieranno sicuramente casacca De Riggi, Fronterrè e Di Carlo mentre sono stati riscattati sia Montobbio che Longo, entrambi classe 1982, mentre il primo acquisto definitivo risponde al nome di Fabio Rapetti, classe 1981, cresciuto nelle giovanili della Juventus poi passato alla Novese, al Casale ed alla Vogherese sempre in Interregionale.

In questo campionato Rapetti, che è una seconda punta di solida struttura fisica, ha collezionato una ventina di presenze da titolare fisso e per una trentina è poi subentrato a partita iniziata ed ha segnato complessivamente sette reti. "Nel giro di due o tre anni - afferma Franco Merlo - vorremmo poter contare



Il d.g. Alessandro Tortarolo.

su di un gruppo base di otto o nove giocatori giovani e di proprietà, integrarli con elementi d'esperienza ed a quel punto tentare il salto di categoria. Attenzione però - sottolinea lo stesso Merlo - se dovessimo riuscire nell'intento di raggiungere l'interregionale questo dovrà avvenire con un gruppo solido a livello tecnico, ma soprattutto dirigenziale e poi non fare pazzie per la gestione del campionato".

A livello dirigenziale nella

riunione di venerdì sono state confermate le cariche della passata stagione con l'avvocato Flavio Parodi che è stato nominato accompagnatore ufficiale della squadra mentre Presidente sarà ancora il geometra Antonio Maiello, Walter Camparo addetto stampa, ed altre novità si attendono con l'ingresso di nuovi soci. Alessandro Tortarolo, nella veste di direttore generale apre le porte dell'Acqui a tutti coloro che vogliono aiutare la più antica società sportiva della città: "In quest'Acqui c'è spazio per tutti, chiunque voglia collaborare deve farsi avanti. In questo gruppo c'è il giusto equilibrio, trasparenza e tutti possono aiutarci a crescere".

Prossimo appuntamento per lo staff dirigenziale l'8 giugno. In quell'occasione si avranno le prime indicazioni sui nuovi nomi che faranno parte dell'Acqui. Nomi che sono in parte già noti e si va dalla punta Giribone, o un'altro attaccante già nel mirino di Merlo, a Bonanno, a Visca, Caputo, Carrea ed altri giovani, classe 1983 ed '82, che completeranno la rosa.

W.G.

Calcio 2ª categoria

Tra Cassine e Strevi arriva la fusione?

Cassine. Ultima di campionato per un Cassine che si è presentato al "Peverati" già retrocesso in seconda categoria al cospetto di una Viguzzolese in lotta per i play off.

È finita 3 a 1 per i tortonesi dopo che il primo tempo si era chiuso sullo 0 a 0. Nella ripresa la Viguzzolese di Omar Domenghini, ex Derthona ed Acqui e di Guglielmi, ex di Novese ed Ovadese, ha chiuso il conto in mezz'ora lasciando ad Antico la soddisfazione di segnare il gol della bandiera. L'undici di Antonello Paderi retrocede dopo un girone d'andata tribolato, solo quattro punti in quattordici gare, ed una seconda parte decisamente più tonica, ma non sufficiente per recuperare gli spazi perduti. Ora la palla passa nelle mani del presidente Maurizio Betto, ex portiere di Acqui e Castellazzo, del segretario Piero Mantelli, del d.s. Giampiero Laguzzi e di uno staff dirigenziale che dovrà lavorare sodo per risalire la china. Per Betto, che quest'anno è stato costretto a scendere in campo un paio di volte per mancanza di effettivi, il problema è quello di trovare aiuti economici: "Stiamo cercando dei partner per il pros-

simo campionato. È chiaro che in queste condizioni l'obiettivo sarà quello di dar spazio ai ragazzi di Cassine e a quei giocatori che accetteranno di restare a determinate condizioni. Ringrazio i ragazzi per l'impegno ed ora ci prendiamo una pausa di riflessione. per il futuro cercheremo di trovare soluzioni e non è escluso che ci possano poi essere novità".

Una delle ipotesi che circolavano domenica al "Comunale" di Strevi in occasione delle spreggio promozione tra Don Bosco e Lobbi, nel campionato di terza categoria, è quella di una fusione tra Cassine e Strevi per il prossimo campionato di seconda. Una soluzione che il presidente strevese Montororo non prende in considerazione in attesa degli eventi. Per Montororo che sta battagliando per la sua under, penalizzata da una decisione del comitato provinciale che produrrà strascichi a livello federale, il problema potrà essere affrontato più avanti. Per ora, l'appassionato presidente strevese non parla di lasciare il paese del Moscato, dotato di una eccellente struttura e con due squadre a disposizione.

W.G.

Calcio 3ª categoria

Bistagno a raffica l'Airone è sconfitto

Capriatese 0
Bistagno 8

Capriata d'Orba. Goleada finale dei granata del Bistagno che travolgono una Capriatese già in vacanza. Il Bistagno non fa sconti e trascinato da Valisena affonda i colpi. Otto gol, ma potevano essere anche di più. Il tempo a mister Abbate di sedersi in panchina e Freddi porta i suoi in vantaggio. Al 25° raddoppia Valisena e subito dopo Tacchino trasforma un rigore. Nella ripresa inizia il Valisena show. Al 3°, al 5° ed al 23° il bomber bistagnese fa muovere la rete dei padroni di casa. Bellora e Cristiano Zanatta concludono la festa.

Un Bistagno che ha chiuso in bellezza, ma che nel corso del campionato ha forse perso qualche occasione di troppo. Per Amerigo Capello il bilancio è positivo a metà: "Da questa squadra mi aspettavo qualcosa in più. Pazienza, cercheremo di migliorare nella prossima stagione visto che il nostro obiettivo sarà quello di salire di categoria". Nei prossimi giorni il presidente Carpiagnano riunirà il direttivo. Primo compito quello di sostituire mister Gianni Abbate che per motivi di lavoro lascerà la squadra. Un forfait che peserà non poco considerato il buon lavoro fatto dal mister di Montegrosso, amato e rispettato da tutti in questa prima esperienza bistagnese.

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Viazzi 6.5, Auteri 6.5, Barosio 6.5, Vaccaneo 6.5, Santamaria 6.5, C. Zanatta 6.5, Freddi 6.5 (50° Ortu 6.5), S.Zanatta 6.5, Valisena 7, Tacchino 7 (46° Salfa 6.5), Bellora 7. Allenatore: Gianni Abbate.

Boschese 2
Airone 0
Casalcermeli. S'infrango-

no al "Franzini" di Casalcermeli, nell'anticipo infrasettimanale, le speranze degli aironcini di conquistare l'ottava vittoria consecutiva. Al cospetto di un undici che aveva già acquisito il diritto di partecipare ai play off, i rivaltesi patiscono la maggiore aggressività dei padroni di casa che finiranno in dieci e con quattro ammoniti. L'Airone parte bene, gioca con tranquillità, ma al 25° una dormita collettiva dei difensori consente alla boschese di passare. Alla decisa reazione degli ospiti, che colpiscono due traverse, con Posca e Cadamuro, si oppone una Boschese che non pensa agli spareggi e gioca come fosse una finale. A tempo ormai scaduto con l'Airone nella metà campo dei padroni di casa il più classico dei contropiede confeziona il 2 a 0 finale.

Stagione chiusa male, ma per mister Borgatti il girone di ritorno è da incorniciare: "Se nella prima parte del campionato avessimo giocato con la determinazione delle ultime partite avremmo ben altra classifica. Sono comunque soddisfatto per la buona prova di un gruppo che ha reagito dopo l'inizio deludente ed ha giocato un buon calcio". Nei prossimi giorni si tratteranno i programmi per il futuro ed il pensiero di Borgatti è quello di fare passi avanti: "Qualche rinforzo per la squadra e programmi ben definiti. Questa è la mia proposta per il futuro".

Formazione e pagelle Airone Cold Line: Lanzavecchia 6, Morfino 6 (75° Toso 6), Piras 6, Stefano Marcheggiani 6, Ferrari 6, Cadamuro 6, Simone Marcheggiani 6 (85° Picari), Brugioni 6, Teti 6, Circoata 6.5 (60° Massa 6), Posca 6. Allenatore: Gianni Borgatti.

W.G.

Uno sguardo da vicino agli altri campionati

Fa festa la Valenzana di patron Omodeo, un tempo irriducibile avversaria dei "bianchi" nei campionati d'interregionale ed eccellenza, dal prossimo torneo "gemella" dell'Alessandria tra i professionisti della C2 (sempre che i "grigi" riescano a risolvere i loro problemi societari ed iscriversi al campionato). Vittoria storica per il club rossoblu che approda, per la prima volta nel dopoguerra, tra i professionisti. Non è da escludere che la Valenzana del generoso Omodeo diventi il più importante riferimento per il calcio della nostra provincia.

Domenica 3 giugno sapremo chi festeggerà tra Bra e Fratellanza Sport Sestrese, quartultime nel nazionale dilettanti e quindi costrette allo spareggio salvezza. Si giocherà, forse, al "Moccagatta" di Alessandria e se l'ipotesi verrà confermata saranno in molti gli acquisti presenti sulle gradinate del vetusto stadio alessandrino attratti da personaggi che hanno legato parte della loro storia sportiva ad Acqui. Su una panchina, quella giallorossa del Bra, Mario Benzi cassinese che con i bianchi ha vinto due campionati da giocatore e ottimamente gestito due anni da allenatore. Su quella verdestellata dei liguri Gianfranco Stoppino da Morsasco, trainer appassionato nei primi anni novanta di un Acqui che in interregionale fece sognare i tifosi. Oggi è il d.s. della Sestrese.

Una sfida che interessa i tifosi di casa nostra è quella in programma domenica 27 maggio al "Girardengo" di Novi tra la Novese ed il Castellazzo. Comune denominatore anche in questo caso la salvezza. Favori del pronostico per gli azzurri, vincitori all'andata, quindi pronti a mantenere in vita il derby più acceso che da sempre è quello con i

bianchi dell'Acqui. Se ne andrà, forse, il Castellazzo, ma in "eccellenza" approda l'Ovada ed il numero dei derby non cambierà.

La prossima stagione si presenta interessante anche in seconda categoria con un trio tutto nostrano con Cassine, retrocesso dalla "prima", Strevi e Sorgente Acqui che punteranno ad un campionato di vertice.

W.G.

Circuito Multisport per studenti

Acqui Terme. Prosegue il circuito "Multisport" organizzato dalle scuole superiori di Acqui. Sabato 5 maggio si è svolta la gara di orientamento con partenza nella Valle Erro ed arrivo a Cimaferle. Il percorso, molto scosceso, è stato di 7,5 Km circa. Primo assoluto è Piero Sugliano (Itc Vinci) con 1h 21' 24"; ottime anche le prestazioni di Alessandro Scovazzi e Luca Garbarino (liceo scientifico) con 1h 37' 23" ciascuno. Per la categoria femminile troviamo Cusmano (liceo classico) con 2h 16' 44", seguono Pestarino (liceo classico), Parodi (liceo scientifico), Buffa (liceo scientifico), Chiarlo (liceo classico) e Lesina (liceo classico), tutte con un tempo di 2h 31' circa. Le premiazioni individuali si sono svolte subito, nel primo pomeriggio di sabato.

Ed ora si attendono con ansia i risultati per la finale di domani, sabato 26 maggio, per le ultime prove di Mountain Bike e corsa staffetta. In lotta per il primo posto troviamo le squadre di Anselmi (liceo scientifico), Garrone (Itc Vinci), Perazzi (Itc Vinci), Tosselli (liceo scientifico), Leoncini (liceo scientifico).

9° memorial "Benedetto" una vita per lo sport

Acqui Terme. Si è svolto domenica 20 maggio presso gli impianti sportivi della Sorgente il 9° memorial dedicato a Ferruccio Benedetto, personaggio noto negli ambienti calcistici per la passione con cui insegnava il calcio ai giovani, ed è proprio questo il motivo per cui l'Associazione sportiva La Sorgente ormai da anni, grazie alla collaborazione dei figli Dario e Pinuccio, gli dedica questo memorial riservato alla categoria Giovanissimi.

Domenica mattina ai nastri di partenza 6 formazioni divise in 2 gironi. Da una parte i padroni di casa affrontavano dapprima il Don Bosco, poi nella 2ª gara superavano il Valle Stura per 4-2 con 3 reti di Priarone e sigillo finale di Montrucchio, fallendo così solo per differenza reti l'ammissione alla finalissima del pomeriggio. Nell'altro girone la lotta era ristretta all'Europa di Alba e la Sampierdarenese, infatti entrambe le formazioni golavano l'Or.Sa Trino per 2-0 e nello scontro diretto fra loro la decisione era demandata ai calci di rigore che premiava l'Europa Alba che accedeva così alla finalissima. Alle 15 per il 5°/6° posto il Valle Stura aveva la meglio sulla formazione vercellese dell'Or.Sa Trina per 2-0, mentre alle 16.15 la finale 3°/4° posto opponeva la forte compagine ligure della Sampierdarenese ai gialloblù sorgentini, i quali disputavano un primo tempo eccellente, passando in vantaggio con il solito Pirrone. Purtroppo nella seconda frazione i valori in campo si ribaltavano e usciva così la maggior esperienza dei liguri che non solo pareggiavano ad inizio ripresa, ma dilagavano arrivando a segnare altre 3 reti conquistando così la 3ª posizione finale. Alle 17.30 finalissima tra l'Europa Alba e il Don Bosco AT, che di fronte

ad un folto pubblico cercavano di superarsi, ma ogni tentativo risultava vano e il perfetto equilibrio è stato spezzato solamente alla lotteria dei rigori. Subito dopo ricca premiazione nella quale oltre ai trofei alle società, venivano premiati tutti i ragazzi scesi in campo con un piccolo trofeo e un flacone di shampoo confezionato ad arte offerti dalla Sorgente, oltre ad un trofeo individuale come miglior giocatore ad ogni squadra; per i padroni di casa il premio è andato a Davide Cipolla, mentre il trofeo come miglior realizzatore se lo è aggiudicato il sorgentino Ivan Priarone autore di 4 reti. A tal proposito un ringraziamento alla falegnameria Baretto e impresa edile Barisone che hanno offerto tutti i premi individuali, mentre un particolare riconoscimento lo dedichiamo alla famiglia Benedetto nelle persone dei signori Dario e Pinuccio e della signorina Valeria tra l'altro presenti alla cerimonia. Concludendo, un ennesimo successo organizzativo della Sorgente, che ancora una volta ha ricevuto i complimenti di tutte le società intervenute.

Tesseramento settore giovanile Acqui U.S.

Nel 90° anniversario di fondazione, si ha la possibilità di vestire la gloriosa casacca dei "bianchi".

La campagna per aderire alla scuola calcio dell'U.S. Acqui 1911 inizia da questo momento. Per informazioni rivolgersi al presidente Lorenzo Giacobbe (0335/6915501) - al segretario Silvio Moretti (0339 8830939) - all'addetto stampa Walter Camparo (0335 523767).

Nel torneo internazionale di badminton

Finalmente l'alloro nel singolare maschile



Acqui Terme. Ancora un grande successo la terza edizione del Torneo Internazionale "Città di Acqui Terme" con la partecipazione di un folto gruppo di stranieri (54 su 132 iscritti), in rappresentanza di Cina, Ucraina, Slovacchia, Spagna, Inghilterra, Francia, Bulgaria ed Italia. Ottima, anche dal punto di vista organizzativo, la riuscita del torneo, patrocinato quest'anno dal Comune, dal Parnatho, Internazionale di Alessandria con la Garbarino Pompe sponsor ufficiale.

E, finalmente, una vittoria dell'atleta più rappresentativo della squadra acquese.

Sembrava infatti quasi un destino che Ying Li Yong trionfatore di moltissimi tornei internazionali, mancasse nell'albo d'oro del torneo giocato nella sua città di adozione. Sempre terzo negli anni precedenti, una volta chiuso in semifinale da uno straordinario Popov e l'anno dopo uscito, sempre in semifinale, in una rocambolesca partita contro Raffener, quando un volano, arrivato dal campo vicino, lo aveva costretto a ripetere il punto vincente di una gara poi persa al terzo set.

Quest'anno invece, Ying Li Yong dopo essersi sbarazzato di Millon, non lasciando al francese nemmeno un punto, ha incontrato in semifinale il fortissimo Pavol Mecer, numero uno di Slovacchia, ed è riuscito a sconfiggerlo al terzo set (15/12, 12/15, 15/5) con una gara tattica "capolavoro"; più facile poi la finale contro l'altro slovacco Matejka (15/10, 15/8) che aveva eliminato, in semifinale, l'altro bravissimo atleta della squadra acquese, Cristiano Bevilacqua.

Il successo personale di Ying Li Yong è poi stato completato dai secondi posti nel doppio maschile (in coppia con il francese Clemencon) dopo gli slovacchi e nel doppio misto (in coppia con la Rodriguez), sempre dopo la

coppia slovacca Mecer-Zabavnikova. Sempre nel doppio maschile ottimo terzo posto di Bevilacqua, in coppia con Stefano Infantino del Pyrgi.

La stella del torneo femminile è stata senza dubbio l'atleta dell'Ucraina Elena Sbutenko che sembrava destinata a vincere sia il singolare che il doppio femminile con Silvie Carnevale, ma purtroppo è stata messa fuori causa da un infortunio che ha lasciato via libera alle slovacche Zabavnikova nel singolare e Zabavnikova-Sludokova nel doppio femminile. Peccato che le big del club acquese Monica Memoli ed Agnese Allegrini non fossero presenti per l'impegno della nazionale in vista dei Mondiali di Siviglia.

Da menzionare poi, ancora nel singolare maschile, la buona prova di Alessio Di Lenardo, uscito dalla tripletta iniziale dopo una vittoria su Sebastien Cotto ed una sconfitta, al terzo set, contro Giorgio Carnevale; stesso destino per Enzo Romano sconfitto da Matejka e vittorioso su Schetez e per Fabio Morino, capitato in un girone di ferro.

In serie B grande gara per il bravissimo Paolo Foglino che ha chiuso al quinto posto, sconfitto da Agalosthenne (12/15, 15/17) e dopo due brillanti vittorie contro Procacini, del Rovereto e Baroni, del Rimini; non sono riusciti, invece, a superare le triplette iniziali né Tomasello né Mondavio e neppure Francesca Laiolo nel femminile, pur con una bella vittoria sulla Manfrini.

Nel doppio maschile due terzi posti per Mondavio-Gambetti e per Tomasello-Foglino; un ottimo primo posto per Laiolo-Oppido nel doppio femminile, favorito da un infortunio di Helitas Cathy in coppia con la Popova. Ancora una bella gara per Foglino-Laiolo nel misto, purtroppo fuori al terzo set, contro Ambelas-Helitas, poi secondi nel torneo.

Nella serie C un buon terzo posto di Elena Balbo, nel femminile, sconfitta dalla slovacca Purdesova, poi vincitrice del torneo. La Baldo si è riconfermata al terzo posto sia nel doppio femminile, in coppia con la De Romeri, sia nel misto con Jacopo Chiesa, sconfitti dalla coppia vincitrice del torneo Ambelas-Elena, sono al terzo set; terzo posto anche per Veronica Ragogna in coppia nel misto con Xavier Romano.

Nel torneo di serie D solo tre acquisi (De Nardis, Martinelli e Zerilli) presenti e un buon terzo posto per Stefano Martinelli nel singolo maschile.

Nei N.C., solo italiani presenti, vittoria di Andrea Stinà sia nel singolare, con secondo Marco Piovano e terzo Andrea Piovano e Matteo Ragogna; bis ancora di Stinà nel misto, con la padovana Doglio; secondi Piovano M.-Diotto e terzi Olivieri-Trevellin F. e Ragogna-Trevellin Caterina. Terzo alloro ancora per Stinà nel doppio maschile, in coppia con M. Piovano con secondi M. Ragogna e A. Piovano e terzi Olivieri-Botto.

Splendida vittoria per Francesca Trevellin nel singolo sulla padovana Doglio, con terze Caterina Trevellin e Cecilia Diotto, e vittoria anche per le sorelle Trevellin, nel doppio femminile su Diotto-Doglio. Ultimi allori infine nei veterani dominati, sia nel singolo che nel misto, in coppia con Giovanna Senia dal campione slovacco Kozac Jaroslav. Al secondo e terzo posto, nel singolo, Adriano Trevellin ed Amedeo Laiolo; nel singolo femminile vittoria di Cristina Cornara con Sandra Cutela e Ragogna Silvana nel secondo e terzo posto; secondi nel misto Sanquillo-Cornara. Nel doppio maschile vittoria di A. Trevelli-A. Laiolo con Vacchino-Sanquillo secondi; nel doppio femminile vittoria di Ragogna-Cornara su Cutela-Garrone.

Automobilismo

Sfortunato Furio Giacomelli al Rally di San Marino

La Gima Autosport di Predosa, ha preso parte, in questi giorni a due prestigiose gare: il Rally di San Marino ed il Rally Città di Torino.

Le bianche strade sterrate dell'alta Valle Tevere, molto dure e pietrose, hanno messo a dura prova sia i piloti che le vetture, tanto più che parecchi hanno dovuto alzare bandiera bianca troppo presto. Tra i ritirati di lusso, Andrea Aghini in testa fino alla sesta prova con la Subaru Impreza WRC e il piemontese Luca Cantamessa per rottura del motore.

La Gima Autosport, si è presentata con tre vetture di cui una Mitsubishi Evo VI gruppo N per l'acquire Furio Giacomelli, copilotato per l'occasione da Claudio Vischioni, una Ford Escort RS gruppo A per l'imperiese Alessandro Schiavo in coppia con Fabio Donidi ed una Mitsubishi Carisma Evo IV per gli svizzeri Franco Cattaneo e Rolly Uffer. Al termine della prima durissima tappa, troviamo la "Mitsu" di Giacomelli in diciottesima posizione assoluta e nono di gruppo N; secondo posto in A7 per la Ford di Schiavo e diciassettesimo in N4 per l'equipaggio svizzero.

La gara di Giacomelli è stata caratterizzata da alcuni alti e bassi dovuti a problemi di grip delle gomme Yokohama che, per questo tipo di sterrato, si sono dimostrate troppo tenere e pertanto il precoce consumo sui lunghi tratti cronometrati ha messo più volte in difficoltà il campione acquese.

Dopo la terza PS (prova speciale) Giacomelli ha detto: *"Sembra incredibile, la terra della Toscana è molto più tenera" e pertanto riesci ad andare forte senza rischiare troppo, qui invece, la macchina è sempre di traverso e ti parte a coltello improvvisamente costringendoti a manovre assurde per tenerla, questa terra è molto più dura, pensa che abbiamo già forato tre volte*.

La seconda tappa con partenza da San Marino alle 8 di domenica 20 maggio, prevedeva quattro prove ripetute due volte; la prima e l'ultima nelle vicinanze di Sansepolcro, mentre le altre tre si sono corse ad Arezzo, di cui una, definita prova spettacolo, molto affascinante ed appassionante, all'interno dello stadio di calcio.

Purtroppo i due alfiere Gi-

ma, Furio Giacomelli e "Ale" Schiavo, hanno dovuto fare le valige anticipatamente. La Ford di Schiavo è arrivata al parco assistenza di Arezzo perdendo olio dal cambio per un incontro ravvicinato con una grossa pietra in mezzo alla strada che ha vistosamente "modificato" il paracoppia di protezione.

A Furio Giacomelli, dopo aver montato le Pirelli P Zero e risolto i problemi di stabilità, sulla PS 11, in un tornante in salita, cedeva il differenziale anteriore sinistro della sua Mitsubishi Evo VI e, solo grazie alle quattro ruote motrici, riusciva ad ultimare la PS.

Anche il pilota acquese insegue il Trofeo Terra nella classe N4, però, nonostante non abbia preso punti in questa gara, nella classifica asso-

luta delle 4RM di produzione, è stato scavalcato solo dal bravo Alex Fiorio (vincitore del gruppo N qui a San Marino per soli 3 centesimi). La classifica ora vede Cladarola a 32, Fiorio a 30 e Furio Giacomelli a 24.

Al Rally Città di Torino, "Zipper" su Renault Clio Williams si aggiudica il gruppo N dopo la squalifica della Mitsubishi di Accornero e conquista una undicesima piazza assoluta. Mauro Patrucco con la Renault Clio RS Gima, ha condotto il gruppo N fino alla terza prova speciale, ma poi una toccata con l'anteriore lo ha costretto al ritiro.

Gli altri due equipaggi Gima, Cornaglia Pier Mario e Cornaglia Edoardo, si sono piazzati 10° e 12° di classe.

W.G.

Automobilismo

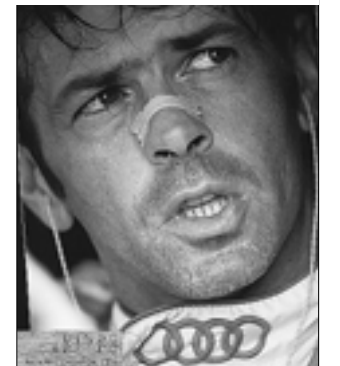
Dindo Capello e Audi coppia da primato

Non conosce pause il dominio dell'AUDI nell'European Le Mans Series. AUDI e Dindo Capello, acquisite d'adozione contitolare del Garage 61, un binomio inscindibile che ha portato la vettura tedesca al quinto successo consecutivo nella serie euro-americana.

Capello, reduce dal trionfo nella 12 ore di Sebring con il francese Aiello e con il compianto Michele Alboreto, ha vinto a Silverstone una gara difficile, tribolata e con diversi momenti di grande suspense durante i quali lo squadrone tedesco ha rischiato d'essere messo alle corde dall'irruenza di Magnussen, sulla Panoz, e poi essere beffato da un'altra AUDI, non ufficiale, quella di Johanson e Smith.

Finale trilingue sul circuito di Silverstone con due AUDI ai primi due posti, Dindo Capello su quella che ha tagliato per prima il traguardo, quindi Emanuele Pirro poi al terzo una sorprendente Reynard pilotata dal duo De Radigues - Van De Poele.

La quarta vittoria stagionale, la quinta consecutiva in questo tipo di gare, porta Dindo Capello e AUDI in testa al campionato American Le Mans Series. Ora gli sguardi



Dindo Capello

degli appassionati, e soprattutto degli acquisi che son diventati i più accaniti tifosi del "nostro" pilota, saranno puntati sul circuito di Le Mans dove è in programma la celeberrima "24 ore" che non ha valenza per il campionato, ma è la più prestigiosa della serie. In quell'occasione Dindo Capello correrà ancora con il francese Aiello ed un terzo pilota che avrà il compito di sostituire il compianto Michele Alboreto.

Di campionato se ne riparerà il 22 luglio quando si correrà sul circuito californiano di Sears Point.

W.G.

Golf

Domenica 27 maggio al "Le colline" il Primo Trofeo L'Ancora

Acqui Terme. René Leutwyler, 35 punti, ha preceduto Anna Bo, seconda con un netto da 25 punti, nel torneo Pitch & Putt sponsorizzato da "Nastro Azzurro" disputatosi al Golf "Le Colline". Numerosi i partecipanti nella 2ª categoria che si sono affrontati per il trofeo ed i numerosi premi in palio.

Loreto di Vallelunga, ha realizzato 47 punti, 1° lordo si è classificato Marco Fumlagalli con 29 punti, secondo Maurizio Barison a quota 45

punti, 3° netto Jano Cento con 44 punti. Carlo Feltri ha vinto la categoria senior con 41 punti mentre tra le lady ha dominato Anna Sidoti, 40 punti, che ha preceduto Mimma Nani ferma a quota 39.

Tra gli junior Mattia Benazzo con 41 punti al secondo posto Federico Fumagalli 38 punti.

Il premio speciale "Nearest to the pin" lo ha realizzato Fabrizio Barison alla sesta buca.

Domenica 27 maggio attesa per il 1° trofeo "Settimana-

le L'Ancora", messo in palio dal nostro giornale e valido quale terza prova del circuito della "Coppa del Circolo". L'appuntamento è quindi sul green del "Le Colline" di Acqui per continuare un'avventura golfistica che ha sempre più partecipanti ed interessa sempre di più gli acquisi.

Il circolo acquese informa inoltre che sono aperte le iscrizioni per i corsi collettivi tenuti dal maestro internazionale PGA Luis Gallardo.

W.G.

Nel campionato di prima divisione maschile

Il G.S. Sporting Makhymo si gioca la promozione

Acqui Terme. Gli spareggi di fine stagione hanno emesso i primi verdetti che sono stati positivi per le due formazioni facenti parte del nostro girone nel campionato di serie D, Casale e Bra accedono alle serie C, torna nella serie inferiore la compagine di Ovada mentre il Pozzolo viene rimandato agli spareggi. Nel nuovo scenario pallavolistico provinciale la società del presidente Valnegri si ritaglia così un ruolo di tutto rispetto alle spalle di Gaiero Casale, Valenza e Novi. In attesa che i trasferimenti delineino le formazioni per il prossimo anno soffermiamoci sulle protagoniste della stagione appena conclusa.

La capitana Nunzia Roglia è stato il faro e la guida per le compagne con la sua esperienza e saggezza. Partita per giocare un posto ha disputato l'intero torneo da protagonista e concluderà in grande con l'imminente matrimonio, Piana Francesca, in arrivo da Valenza, simpatica e ottimista, ha subito legato con l'ambiente e le compagne. Dotata di grande poten-

za è risultata determinante anche quando impiegata di banda, Biorci Monica, regista e fosforo della squadra. Ha lottato spesso con gli infortuni ma ha tenuto duro grazie alla grinta formidabile che la sorregge; Murchio Barbara, da Ovada, ha dato maggiore spessore al settore dell'attacco ed alla ricezione. Forse alla ultima stagione ha coronato una carriera già ricca di soddisfazioni. Guanà Evelyn, opposto immancabile, è stata top scorer dei due ultimi campionati. Più volte risolutive le prestazioni al servizio. Brondolo Elisa, cuore e tecnica, divide con la Guanà la palma di migliore attaccante. La carica agonistica di cui è dotata le ha fatto dimenticare i problemi fisici che l'hanno perseguitata per l'intera stagione. Oddone Elisa, "tutta testa", una gran visione di gioco, ottima in ricezione. Ha dato il meglio nelle partite più importanti prima di essere fermata da un infortunio. Gollo Elisa, cresciuta all'ombra della Biorci ha disputato buone prestazioni con la punta di diamante della diffi-

cile trasferta di San Francesco al Campo. Pronta per il grande salto. Federici Frida, partita in sordina è esplosa nella seconda parte della stagione, impiegata sia da opposto che da banda si è sempre comportata in modo egregio, Tudino Elisa, decisa ad abbandonare l'attività al termine dello scorso anno, ha ripreso a stagione avviata. Impiegata con il contagocce è diventata per le compagne "la donna dell'ultimo punto". Vercellino Letizia una carriera nello Sporting, puntuale, precisa, assidua e presente. Pur chiusa nel ruolo naturale di opposto ha saputo conquistare un po' di spazio e la fiducia incondizionata di tutta a squadra, Pattarino Manuela e Cannito Valentina tanta panchina per maturare esperienza in previsione del futuro. Sara Barberis, un anno di transizione, bloccata da un infortunio ad inizio stagione non ha potuto disputare alcun incontro.

Sabato 26 maggio si decideranno le sorti del torneo di Prima divisione maschile, recuperati gli ultimi incontri in settimana, G.S. Sporting Makhymo - Stazzanese sarà il clou della giornata. L'equilibrio che come non mai ha contraddistinto la stagione del volley provinciale ha portato all'ultima giornata senza che si sappia ancora il nome del vincitore. Le squadre in lizza sono rimaste tre, Ovada, Stazzanese e Sporting, racchiuse nello spazio di un solo punto dopo diciassette giornate la matematica premierà solo una delle tre compagini ma onore a tutti i protagonisti che si sono distinti con grande impegno in tutto l'arco dell'anno.

La formazione dello Sporting, reduce dal risicato successo sul Villanova, va a Stazzano con un solo risultato utile, la vittoria. Di fronte la formazione che da alcuni anni domina la categoria, un sestetto senza grandi punte ma molto compatto, forte in difesa e sulle bande con un gran battitore in salto. Da parte acquese c'è sicuramente da registrare il forfait di Volpe, l'individualità che poteva spostare l'ago della bilancia. Chi scenderà in campo lo farà con la massima concentrazione e decisione.

Domenica hanno terminato il loro impegno le giovani della Prima Divisione Femminile Autoelite-Sportline che hanno chiuso il campionato con un bottino di diciannove punti conquistati per la maggior parte nel girone di ritorno condotto di gran carriera e mostrando innegabili progressi di gioco e di grinta. Ultimo capitolo si è giocato a Tortona contro le forti locali che nel girone di andata erano state corsare ad Acqui con un netto 1-3.

Le giovani di Consorte hanno restituito il favore espugnando il terreno avversario per 3-2. Il risultato è stato positivo nei numeri e nel comportamento del sestetto che per due volte in svantaggio di un set ha saputo recuperare per vincere il quinto set.

G.S. Sporting Autoelite Sportline: Pattarino, Forte, Brignolo, Petagna, Guazzo, Balossino, Rostagno, Bonelli, Valentini, Mignano.

G.S. Acqui Volley

Successo strepitoso del 6° "Maggio in volley"

Acqui Terme. È stato un successo senza precedenti il Torneo Interregionale Maggio in Volley che domenica 20 maggio ha visto la sua sesta edizione a Mombarone. Tradizione ormai consolidata, la manifestazione quest'anno costituiva anche il Master finale del circuito alessandrino di mini e superminivolley che era iniziato a gennaio protrandosi appunto fino a domenica scorsa con la tappa termale (la seconda ad Acqui dopo la Festa di Primavera sempre organizzata dal G.S.). Insieme ad alcune realtà della Liguria e dell'Astigiano, le società alessandrine hanno dato vita ad una entusiasmante kermesse di volley giovanile a partire dal mattino fino al tardo pomeriggio. Ma facciamo parlare i numeri: 20 le società presenti, 49 le squadre di minivolley, 37 le squadre di superminivolley, oltre 400 atleti fra i 6 e i 12 anni con relativi tecnici, accompagnatori e genitori, 12 i campi allestiti all'interno della tensostruttura di Mombarone, circa 300 le partite giocate.

Chicca finale la premiazione gestita dal G.S. Acqui Volley in presenza dei rappresentanti della Federazione Provinciale in particolare del presidente Beppe Faragli che ha premiato le società vincitrici del Gran Prix alessandrino di cui il tecnico acquese Ivano Marengo è stato l'organizzatore insieme a Paolo Zulato di Valenza.

In un clima da finale NBA, con musica, cori e balli come da copione in casa G.S. Acqui, i giovani hanno ricevuto gli elogi dei presenti con medaglie per tutti e onore del podio per le prime tre squadre classificate per categoria.

I risultati hanno visto il domino novese nel Superminivolley ove la società Novi pallavolo ha piazzato due squadre al primo e secondo posto assoluti, mentre terza è giunta la squadra del Pozzolo 1; nel minivolley invece è stata la squadra di Gavi 1 a raggiungere il gradino più alto del podio seguita da Canelli 1 e Pozzolo 1.



Le giovanissime Orsi, Chiappone e Tardito.

Ottimo piazzamento anche per le squadre del G.S. Acqui che si sono piazzate al quarto (Armiento T., Mungo, Deluigi, Giorgio) ed al quinto posto assoluti (Lovisi, Mannoni, Moizo, Armiento S.) nel superminivolley, mentre le altre due squadre una nel super (Levratti, Ferrero, Visconti, Sciutto, Virga) e una nel mini (Tardito, Orsi, Chiappone) hanno raggiunto gli ottavi di finale, risultato eccellente visto l'elevato numero di partecipanti.

Ma domenica (20) sono state premiate anche le società che hanno partecipato a più di metà delle tappe previste dal Gran Prix secondo il piazzamento: vincitrice della categoria superminivolley è risultata il Novi Pallavolo, seguita da G.S. Acqui e dal Derthona; nel minivolley ha primeggiato l'AICS Gavi, seguita dalla Pozzolese e quindi ancora dal Novi; meglio piazzata come insieme delle due categorie escluse le prime tre è stata poi la Pallavolo Ovada.

Ora l'attività del minivolley prosegue con alcune manifestazioni fino a giugno quando lascerà posto alle vacanze estive, ma la macchina organizzatrice del G.S. Acqui non si ferma. La società termale è infatti impegnata in un'altra manifestazione che darà prestigio alla città, il 5° Torneo Nazionale Summer Volley che il 9-10 giugno porterà ad Ac-

qui 40 squadre provenienti da tutta Italia per due giorni di grande volley giovanile maschile e femminile.

Play-Off prima divisione femminile

Impegnate nel primo turno dei play-off per la promozione in serie D le giovani di Marengo hanno incontrato il forte Gavi sabato sera uscendo sconfitte per tre a zero dopo una buona prova. Dice il coach Marengo: "Per una volta posso dire che il risultato è esserci e non vincere anche se sembra contrario alla mia filosofia. È ovvio che non ci interessa salire perché la squadra in D l'abbiamo già così pure è ovvio che vincere contro squadre attrezzate come le altre tre pretendenti è cosa troppo pretenziosa per una under 16 come la nostra. Mi interessa invece sfruttare l'occasione degli incontri con squadre più forti in una situazione di gara ufficiale per provare alcune atlete in ruoli diversi e alcune soluzioni di gioco in ottica futura...certo però le ragazze non scendono mai in campo già perdenti!"

Il prossimo turno le vedrà impegnate contro l'Occimiano formazione che per il terzo anno punta la salto di categoria e che schiera atlete note in provincia da anni.

Formazione: Zaccone G., Poggio, Pesce, Pintore S., Barosio, Montani, Gotta, Deluigi, Trombelli, Parodi, Sperini, Armiento A., Pintore A.

P.G.S. Sagitta Ovrano

Agipgas sconfitto però si salva

Acqui Terme. Si chiude con una sconfitta (3-0) contro il F.lli Parodi Morale il campionato di 1ª divisione Eccellenza per l'AgipGas F.lli Gasperini, ma ormai la salvezza era stata raggiunta anticipatamente.

Le ragazze allenate dal prof. V. Cirelli disputano una discreta gara contro avversarie più forti ormai proiettate verso i play off per l'accesso alla serie D, quindi nettamente superiori alle biancoblù le quali erano abbastanza concentrate e volevano chiudere il torneo con una discreta prestazione per riscattare le ultime gare giocate in sordina e si può dire che ci sono riuscite in quanto sia nel 1° che nel 3° set sono state in vantaggio 8-6 fino al time out tecnico, poi però nonostante una valida opposizione le rivali prendevano il lardo e vincevano entrambi i set 25-13, nel 2° set il Molare era nettamente

superiore 25-5.

Si tirano le somme: il torneo si è chiuso con 4 vittorie, ma se le ragazze fossero state più concentrate e avessero giocato qualche partita con più impegno quando si trovavano in svantaggio nel 1° set contro squadre del loro livello si sarebbe potuto recuperare qualche punto in più. A loro favore c'è sicuramente l'handicap dell'inesperienza in una categoria superiore dove hanno prevalso 3 squadre nettamente superiori. L'Occimiano, il Gavi e il Molare poi le altre, a parte il Villanova, erano tutte alla portata delle acquesi, questo si dovrà tener presente per il futuro. Ora si continueranno gli allenamenti ai quali parteciperanno anche le giovani Under 13 che, concluso il loro campionato, saranno impegnate in tornei in programmazione se vorranno mettersi in luce per gli impegni futuri.

Rari Nantes "sempre bene"

Mentre la Rari Nantes Acqui T. Ras-Bank (settore agonistico) si crogiola nel ricordo della bella prova fornita ai campionati regionali di nuoto per salvamento, i piccoli atleti del settore agonistico davano vita ad una due giorni di gare che portavano ad ottimi risultati. Sabato 19 si è disputata nella piscina di casa la fase regionale del trofeo Scuole Nuoto Cas che ha laureato i 4 migliori atleti maschi e femmine che dovranno rappresentare il Piemonte alla fase nazionale. Bene si sono comportati i portatori acquesi che hanno piazzato Edoardo Pedrazzi fra i maschi e Francesca Grasso fra le femmine tra gli otto finalisti. Domenica 20 a Tortona si è disputata la finale del XV Torneo Scuole Nuoto interprovinciale, dove i piccoli atleti acquesi si sono fatti onore bissando la giornata di sabato: Alessandro Pala 1° 25SL, Alessio Vezza 3° 25SL, Marco Repetto 1° 50SL, Marcello Scarsi 2° 50SL, Mattia Giacobbe 3° 50SL, Greta Barisoni 1° 50SL, Francesca Grasso 2° 50SL, mentre non sono saliti sul podio per poco piazzandosi al 4° o 5° posto: Edel Caglio, Chiara Ciarmoli, Carmen Anania, Edoardo Pedrazzi, Alex Dotta, Mattia Saracco, Federico Tabano, Edoardo Casaleggio. Con questi risultati si è chiusa la stagione pre-agonistica della Rari Nantes, che ha dimostrato di avere una fucina di atleti di tutto rispetto, mentre i "grandi" dell'agonistica saranno ancora chiamati ad onorare importanti impegni.

Pedale Acquese

Mattia Gaglione campione regionale

Domenica scorsa (20) ad Orbassano (TO) il giovanissimo Mattia Gaglione (cat. G3) ha vinto alla grande il campionato regionale "Primi Sprint" con il miglior tempo in assoluto rispetto anche a ragazzi di categorie superiori. Buone le prestazioni degli altri giovanissimi. Alla grande soddisfazione di accompagnatori, dirigenti e sponsor ha contribuito anche l'ottima prestazione degli Allievi impegnati nella durissima gara di San Damiano al Cole (PV): 14° posto per Simone Coppola seguito da Riccardo Toselli; il lusinghiero piazzamento di quest'ultimo, proveniente dalla M.B. e solo alla sua 3ª gara su strada, fa ben sperare per il futuro.

Domenica prossima (27) gli Allievi gareggeranno a Mondovì nella "Coppa Giacosa" (vinta l'anno scorso dal nostro Marco Cerrato) mentre i Giovanissimi saranno a Pivera. Forza ragazzi!



Mattia Gaglione

"Estate a Roccaverano"

Roccaverano. Sono aperte fino a domenica 10 giugno le iscrizioni ad "Estate a Roccaverano", iniziativa promossa dalla Provincia di Asti per soggiorni di dodici giorni presso il campeggio situato in località Favato Soprano (850 metri sul livello del mare).

Cinque i turni in programma dal 18 giugno al 25 agosto. Per quest'anno, oltre al tradizionale soggiorno presso la struttura della Provincia, sono previsti un campus sportivo per ragazzi dagli 8 ai 17 anni con sport ed attività all'aperto ed una escursione di dieci giorni dal parco regionale dell'Aveto al mare della Liguria, aperta ai ragazzi dai 13 ai 17 anni. Per informazioni telefonare a Paola Caldera (0141/433274).

Pallapugno

Atpe Acqui e Pro Spigno
momenti difficili

Flavio Dotta in battuta.

Non è un momento particolarmente felice per le due squadre della val Bormida (ATPE Acqui e Pro Spigno), e per la Santostefanese della val Belbo, nel massimo campionato di pallone elastico. Il pallino, anzi il pallone da 190 grammi, viaggia meglio sui pugni delle quadrette di Langhe e del cuneese, ma anche la Liguria ha trovato un eccellente battitore nel giovane Leoni, quasi due metri e braccia chilometriche, leader della Taggese.

Sulle rive della Bormida c'è penuria di risultati e tira aria di crisi.

ATPE Acqui 6
Pro Pieve 11

Vallerana. "È arrivato il momento di reagire. Abbiamo perso contro una squadra alla nostra portata giocando male ed a questo punto non vedo come si possa fare peggio. Dogliotti e Novaro hanno ottime potenzialità individuali ed è ora di farle fruttare". Non fa una grinza il commento del presidente dell'ATPE Colomba Coico dopo l'ennesima sconfitta. In quattro giorni i biancoverdi hanno perso due sfide e se contro Sciorella il 4 a 11, con Dogliotti sostituito sul 3 a 8 per un risentimento muscolare, è accettabile, considerata la diversa caratura tecnica dei due quartetti, la sconfitta per 11 a 6 contro i liguri di Papone ha riflessi ben diversi. La Pro Pieve ha schierato Papone, Rosso II, Massone e Cirillo, l'ATPE ha risposto con Dogliotti, Novaro, Agnese e Nimot. Inizio equilibrato, tanti falli, confusione e malumore tra gli acquisi in una inusuale tenuta bianco-gialloblù, che hanno sorpreso per l'incostanza del rendimento. Pubblico deluso, amareggiato e impressionato tutt'altro che positiva per il comportamento della squadra.

La seconda parte della partita ha visto gli ospiti, che sul 4 a 3 avevano sostituito Massone, infortunatosi al collo, con Patrone, meno fallosi e vincenti al cospetto di un Dogliotti che ha battuto poco oltre i 55. Roba da serie C.

Una cosa è apparsa evidente. L'ATPE deve voltare pagina, senza pensarci due volte, per non perdere l'auto-bus che porta alla salvezza.

W.G.

Pallapugno

Si gioca a...

Chi avesse voglia, domani pomeriggio, sabato 26 maggio, di vedere all'opera due battitori di palla pugno completamente diversi nell'impostazione, nella morfologia, nel modo di impostare il colpo e nel muoversi in campo, si trascini sino a Taggia, sulla riva sinistra dell'Argentina, all'ombra degli eucalipto che circondano lo sferisterio "Comunale", e lì tra una frittella di verdure ed un nostralino potrà osservare in campo Denis Leoni, 22 anni e 195 cm di lunghezza, ultimo prodotto del talent scout "Cichina", contro Albertino Sciorella, 31 anni 178 cm, penultimo gioiello dello stesso scopritore di talenti.

Sciorella è in testa alla classifica, ma la rivelazione è il ligure più giovane, supportato da Aicardi Riccardo da Testico che è il ligure più anziano del gruppo.

Domenica sera, invece, vale la pena di andare all'Augusto Manzo di Santo Stefano.

Santostefanese - Albese

Il punto vale doppio. Chi lo porta a casa si avvicina al gruppo delle sei finaliste, chi perde resta intrappolato nei bassifondi della classifica. Personalmente vedo favorito Molinari, padrone di casa, più potente e determinato del giovane Corino. L'albese ha più squadra, Voglino come centrale si fa preferire a Fantoni, ma sulla battuta non c'è paragone.

Doglianese - Pro Spigno

Luca Dogliotti contro Dotta. Partita difficile da pronosticare quella di sabato sera al "Comunale" di Dogliani. Più preciso il dogliottino, più potente Dotta. Il fattore campo potrebbe contare visto che a seguire i rossoblù di casa non manca mai il pubblico delle grandi occasioni, partecipa con un tifo calcistico. Dogliotti è in crescita, ma Dotta pare aver trovato il colpo dei tempi d'oro. Potrà essere determinante l'apporto delle squadre e Giampaolo, per ora, si fa preferire a Luigino Molinari.

Pro Paschese - ATPE Acqui

Ultima spiaggia per i biancoverdi sul campo della Pro Paschese. Una vittoria consentirebbe a Stefano Dogliotti di salire in classifica, nel morale, nella fiducia dei compagni e della società. Difficile il pronostico anche se alla banda dei "draghetti" serve solo arrivare agli undici giochi.

In serie C merita un occhio di riguardo il derby di questa sera, venerdì 25 maggio ore 21, che si gioca al comunale di Spigno Monferrato tra la **Pro Spigno e Cortemiliese**. In campo il bravo Diego Ferrero, capitano della quadretta leader del campionato, e la lanciatissima Cortemiliese del giovane Giribaldi, allievo di Lalo Bruna, ultimo prodotto del fertile vivaio di Cortemilia

W.G.

L'intervista di Nino Piana

Cortemilia patria del balôn
grazie a Lalo Bruna

Prima o poi dovranno modificare i cartelli che dicono di una Cortemilia "patria della nocciola tonda e gentile delle Langhe" per aggiungere "e del pallone elastico". In virtù di un serbatoio, per ora inesauribile di giovani sapientemente preparati per la gloria del nostro sport e si dovrà per forza parlare di un umile quanto prezioso ed insostituibile maestro di scuola che ha dato al pallone tanta ricchezza da averne garantito la sopravvivenza in tempi di oscura decadenza.

Vuole fare un profilo di sé stesso?

"Franco Bruna, meglio noto come "Lalo", nato a Cortemilia il 18/02/1949. Insegnante di Educazione Fisica nella scuola primaria con vari titoli di specializzazioni conseguiti nei Centri Sportivi del CONI. Da 30 anni preparatore e selezionatore di Atletica, mio primo amore. Nel pallone elastico dai primi anni ottanta, contattato dall'allora segretario FIPE, Dezani, che mi affidò l'organizzazione dei Corsi di avviamento giovanile, iniziati nel 1981 a Cortemilia con istruttore Carlo Balocco. Quei corsi hanno un grande successo con la nascita dei primi campionati pluriscudettati: Dogliotti S., Molinari R., Dotta F. In un crescendo incredibile di entusiasmo dal 1984, nostro 1° scudetto con Stefano Dogliotti (juniores), iniziamo il raccolto che dura tuttora, non ci siamo più fermati. Per ora, sono ben 23 scudetti, in tutte le categorie giovanili, in C, B ed anche in A. Voglio rimarcare che tutti i nostri titoli sono stati vinti con giocatori unicamente del nostro vivaio. Continuo a reclutare giovani nelle scuole dove insegno, pur non trascurando le altre discipline: ho semplicemente inserito il pallone elastico nel programma scolastico, un banale "uovo di Colombo". Rimpiangio quell'entusiasmo a Cortemilia, le centinaia di tifosi e tanti giovanissimi, i tanti pullman per le trasferte, le tante soddisfazioni per gli innumerevoli successi, quella nostra semplice e genuina gioia sportiva ma ricordo anche lo struggente dolore per la repentina scomparsa dei tre amatissimi presidenti che tanto credevano in questo lavoro. Tanto per rendere l'idea, nell'anno corrente 2001 ben 29 sono gli atleti del nostro vivaio in giro nei vari campionati e in varie squadre, che assommati a quelli della Cortemiliese superano la cinquantina e stiamo per avviare il nuovo corso annuale che già sappiamo ricco di numerosi ragazzi provenienti dalla Valle Uzzone e dalla Val Bormida. La nostra scuola è sinonimo di serietà e la capacità di riconoscimento dei valori sportivi, anzi altri hanno immeritatamente usurpato i frutti del nostro lavoro. Solo l'attuale presidente, Gianni Revelli, ha il coraggio di continuare il nostro discorso con i pochi fedeli collaboratori rimasti, fra infinite difficoltà ed irripetibili mugugni".

Ha qualcosa da dire sulla situazione attuale della pallapugno?

"Nonostante tutto, vedo segnali di miglioramento e note positive: il recupero di piazze da tempo perdute; maggior interesse verso i giovani con vari Centri di Avviamento; un presidente Piccinelli più concreto, proteso verso il futuro, senza più piangere sul passato. Inoltre un timido risveglio di interesse della stampa ed un aumento dei paesi con la pantalera. Di negativo rimane il livello del gioco (che spero migliori con i nuovi giovani) ed il comportamento riprovevole delle società che badano troppo solo al loro partitocolare".

Cosa farebbe se avesse il potere assoluto istantaneo?

"Fare opera di convinzione e propaganda presso gli insegnanti di Educazione Fisica affinché inseriscano il pallone nel loro programma, almeno nelle aeree a vocazione pallonistica; incentivare la pantalera nei paesi, vera fucina di giovani, come da sempre; approntare calen-

dari seri e da rispettare, è insopportabile che gli orari siano modificati con tanta facilità e senza un vero motivo plausibile; infine una formula di campionato semplice e chiara e di durata ragionevole ed il recupero auspicabile dei tornei infrasettimanali".



Lalo Bruna

Classifiche pallapugno

CAMPIONATO serie A

Risultati ottava giornata
Maglianese Hotel Royal 11 - Santostefanese 9; Subalcuneo 8 - Taggese 11; ATPE Acqui 4 - Italgelatine Monticello 11; Pro Pieve 11 - Pro Spigno 7. I Castelli Alba 11 - Imperiese 3; Pro Paschese 7 - Doglianese 11.

Risultati nona giornata
Taggese 3 - Imperiese 11; ATPE Acqui 6 - Pro Pieve 11; Pro Paschese 5 - Italgelatine Monticello 11; Maglianese Hotel Royal 9 - Doglianese 11; Subalcuneo 11 - Santostefanese 8; I Castelli Alba - Pro Spigno rinviata per pioggia

Recuperi: Maglianese - Taggese (quinta giornata) mercoledì 30 maggio ore 21. Imperiese - Pro Pievese (quinta giornata) mercoledì 13 giugno ore 21.15. Taggese - Doglianese (sesta giornata) sabato 13 giugno alle ore 16. Pro Paschese - Subalcuneo (sesta giornata) martedì 29 maggio ore 21.

Classifica
Monticellese (Sciorella) Pti 7 - Subalcuneo (Bellanti) 6 - Maglianese (Dotta) Taggese (Leonardi) Doglianese (L. Dogliotti) 4 - Pro Spigno (Dotta) Imperiese (Trincheri) Albese (Corino) Pro Pievese (Papone) 3 - Pro Paschese (Bessone) Santostefanese (Molinari) 2 - ATPE Acqui (S.Dogliotti) 1.

Prossimo turno
La decima giornata si è disputata con il turno infrasettimanale del 23 maggio

Undicesima giornata
Sabato 26 maggio ore 16. A Cuneo: Subalcuneo - Pro Pievese. A Taggia: Taggese - Monticellese. Ore 21. A Dogliani: Doglianese - Pro Spigno. Domenica 27 maggio ore 16. A Dolcedo (IM): Imperiese - Maglianese. A Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Albese. A Villanova di Mondovì: Pro Paschese - ATPE Acqui.

Prima di ritorno
Venerdì 1 giugno ore 21. A Monticello: Monticellese - Doglianese. A Villanova di Mondovì: Pro Paschese - Albese. Sabato 2 giugno ore 21. A Spigno Monferrato: Pro Spigno - Subalcuneo. A Dolcedo: Imperiese - Santostefanese. Domenica 3 giugno ore 16. A Vallerana: ATPE Acqui - Taggese. A Pieve di Teco: Pro Pievese - Maglianese.

CAMPIONATO SERIE B

Risultati sesta giornata
Canalese 11 - La Nigella 5; SPEB San Rocco 11 - Monferrina 4; Roddinese 3 - Ceva 11. Hanno riposato Ricca e SPEC Cengio.

Classifica
Ceva (Gallarato) p.ti 5 Ricca (Isoardi), Canalese (Giribaldi) 4 - SPEB San Rocco p.ti 2 La Nigella (Muratore), SPEC Cengio (Navone) p.ti 1 - Roddinese (Pirero) e Monferrina (Ghione) p.ti 0

Settima giornata:
Sabato 26 maggio ore 21. A Ricca d'Alba: Ricca - SPEB San Rocco. Domenica 27 maggio ore 15.30 A San Benedetto Belbo: La Nigella - Roddinese. A Vignale Monferrato: Monferrina - Canalese.

CAMPIONATO SERIE C1
Risultati sesta giornata
Cortemiliese 11 - Rocchetta 9; Rialtese 4 - Monferrina 11; Pro Spigno 11 - Aspe San Biagio 8; Castiati 11 - Tavole 0; Albese 11 - Pro Pieve 6.

Classifica
Pro Spigno (Ferrero) p.ti 6 - Rocchetta (Grasso), Aspe San Biagio (C.Tonello) p.ti 4 - Monferrina (Alessandria), Cortemiliese (Giribaldi) - Castiati (Adriano) p.ti 3 - Tavole (Barla), Rialtese (Suffia) p.ti 2 - Albese (Giordano) p.ti 1 - Pro Pieve (Bonanato) p.ti 0.

Settima giornata
Venerdì 25 maggio ore 21 A Spigno Monferrato: Pro Spigno - Cortemiliese. Sabato 26 maggio ore 21. A San Biagio di Mondovì: ASPE S.Biagio - Rocchetta B. Domenica 27 maggio ore 16. A Pieve di Teco: Pro Pieve - Monferrina. A Castagnole Lanze: Castiati - Rialtese. A Tavole: Tavole - Albese.

CAMPIONATO SERIE C2
Risultati 4ª giornata gir. A
Maglianese 11 - S.Stefano 7; Bistagno 11 - Scaletta Uzzone B 6; Canalese - Pro Mombaldone (rinviata); Sandamianese 11 - ATPE Acqui 5.

Classifica
Bistagno p.ti 4 - Mango p.ti 3 - Sandamianese p.ti 2 - Scaletta Uzzone B, Pro Mombaldone, Canalese, Maglianese p.ti 1 - Santostefanese e ATPE Vallerana p.ti 0. Ha riposato La Manghese. Canalese e Pro Mombaldone una partita in meno.

Scuola di avviamento alla palla pugno

L'ATPE Acqui Terme, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Alessandria, al fine di rilanciare lo sport della Palla Pugno e creare un vivaio di giovani giocatori di Acqui e dell'Acquese organizza una scuola di Palla Pugno completamente gratuita.

Il corso prevede la presenza di istruttori Federali e personale qualificato. Le lezioni pratiche si terranno nello sferisterio di Vallerana ad iniziare dal 31 maggio dalle 17 alle 18 e 30. Nello stesso orario si ripeteranno nei giorni 7 giugno, 14 giugno, 21 giugno e 28 giugno.

La scuola è aperta per le seguenti categorie: Pulcini da 9 a 12 anni - Esordienti da 13 a 14 anni - Allievi da 15 a 16 anni - Juniores da 17 a 18 anni.

Ai ragazzi che parteciperanno a tutto il corso saranno date in omaggio una maglietta, un cappellino e l'occorrente per la fasciatura (cuoio, fasce, cordino).

Per informazioni rivolgersi alla segreteria ATPE - Coico Colomba (0144/325235).

Intervista all'on. Lino Rava, rieletto deputato

"Collaborare con tutti per rilanciare la zona"

Tagliolo Monf.to. Alla vigilia della convocazione delle nuove Camere, abbiamo rivolto alcune domande all'on. Lino Rava, rieletto deputato nel nostro Collegio uninominale per la Camera dei Deputati.

Il sistema elettorale "misto" della Camera è stato criticato in diversa maniera da tutte le forze politiche. Lei cosa ne pensa, alla luce dei due successi consecutivi ottenuti con l'attuale assetto legislativo?

"Stiamo attraversando un periodo della vita politica caratterizzata da un ripensamento al "proporzionale", sistema che evidenzia meglio le diverse compagini politiche presenti sul territorio. Vero è che il "proporzionale" necessita di accordi post-elettorali per formare una maggioranza, mentre oggi accade il contrario. Si dovrà cercare una soluzione per rendere nel tempo il congegno più stabile."

Lei sa che si sente spesso ripetere una battuta, quando si analizza il voto in zona: "Mosca potrà anche cadere, ma Ovada resisterà". A parte questo, come pensa si stabilizzeranno i rapporti tra Governo, Regione e Provincia, essendo ormai solo quest'ultima, tra le istituzioni citate, governata dal centrosinistra?

"La battuta, devo essere sincero, mi sembra di basso profilo, semplicemente giornalistica. La politica seria non si fonda su contrapposizioni, ma sulla collaborazione. Dopo tutto siamo stati governati 50 anni da Esecutivi della Democrazia Cristiana, quando qui in zona erano già salde le radici della sinistra".

Quali saranno i suoi rapporti con la neo-eletta collega al Senato?

"Non dimentichiamoci che il senatore Morando sarà in Parlamento, essendo stato assegnato a lui un seggio nella quota proporzionale. Comunque non vedo problemi per una collaborazione con la vincitrice del seggio uninominale al Senato (la Boldi); ho compiuto già battaglie per il territorio a fianco anche di esponenti del centrodestra."

Quale giudizio dà del ridimensionamento della Lega, anche in riferimento ad Acqui Terme? Pensa che Bosio subirà "l'onda lunga" del voto politico?

"Per quanto riguarda la Lega, penso che sia inevitabile un processo di fagocitamento

di voti, quando una forza politica, nata da un movimento di protesta popolare, si affianca ad un partito che si candida direttamente alla guida del governo. L'elettore della Lega non ha quindi trovato una ragione per continuare a votare in quella direzione, scegliendo direttamente la formazione che esprimeva il candidato premier.

Bosio penso debba essere giudicato degli elettori per quello che ha fatto e per quello che non ha fatto; a livello locale i fatti sono direttamente percepibili dagli elettori."

Passiamo a parlare del suo Collegio, in particolare modo di Ovada come centrozona. Alcune questioni sono all'ordine del giorno: quali saranno a suo parere i tempi per la formazione del Corpo di vigili intercomunale?

"Sono estremamente favorevole, nonché uno dei più convinti promotori di tale iniziativa. Porterà una maggiore gestibilità del traffico viario ed un maggior presidio delle forze dell'ordine sul territorio. Penso che per la fine di quest'anno raccoglieremo i frutti del lavoro di tutte le istituzioni della zona."

La situazione delle infrastrutture in zona necessita di innesti, o crede che si debba migliorare quello che già esiste?

"Per quanto riguarda Ovada, penso sia urgente una sistemazione di via Voltri, con un suo ampliamento. Credo che il progetto del casello autostradale di Predosa e la bretella di collegamento ad Acqui siano passi fatti ed importanti. Per il "tunnel" sotto Costa sono perplesso, alla luce anche della "scommessa" locale che si è fatta creando il polo industriale della Carafa".

E le Ferrovie?

"Purtroppo non sono stato ascoltato come speravo a Roma, ma per le Ferrovie, come per la gestione delle strade con l'A.N.A.S., il passaggio alla Regione di molte competenze in atto, rende difficile il dialogo tra questi soggetti. È però un punto su cui bisognerà lavorare."

La Sanità locale. Tra tagli, paventate chiusure e smentite, quali sono le sue opinioni ed una sua ricetta di riforma per il futuro?

"Nel '95 la Sanità regionale vantava un avanzo di 40 miliardi. Dal '95 ad oggi i trasferimenti statali alla Regione sono aumentati del 43%, ma il deficit totale odier-

no è stratosferico. Le responsabilità regionali sono oggettive e sono state anche ammesse nel piano sanitario regionale. Non per questo sono contento; la situazione della nostra A.S.L. deve essere gestita con razionalità, ma ogni servizio al cittadino deve essere mantenuto. Personalmente per il futuro sarei favorevole alla creazione di A.S.L. provinciali, con l'attribuzione di un budget ai diversi ospedali: è l'unico modo per responsabilizzare e razionalizzare di conseguenza le spese."

Per concludere, quale consiglio offre all'imprenditoria locale per non lasciarsi sfuggire "il treno" dell'Europa, ovvero i fondi comunitari dell'Obiettivo 2?

"Oltre a puntare sulla tecnologia e lo sviluppo delle imprese già esistenti, sono convinto che il rilancio debba essere basato sull'artigianato del mobile di qualità, per tornare, come venti anni fa, attivi nel settore. Non dimentichiamoci, però, che l'ultima Finanziaria offre un credito d'imposta diretto per le imprese, che è equivalente e complementare a quello offerto dall'Unione Europea".

G.P. Paravidino

Diversi immobili in ristrutturazione

La città si rinnova 4 ponteggi nel centro



Ovada. La città si rinnova, almeno sotto l'aspetto urbanistico. Sono infatti diverse le ristrutturazioni di case e palazzi del centro, merito anche degli incentivi e degli sgravi fiscali a loro tempo promossi dalla normativa del settore e dall'Amministrazione Comunale. Attualmente si stanno ristrutturando due palazzi in via Cairoli: uno comprendente i negozi di oreficeria, gioielleria e confetteria; il secondo, quasi di fronte, riguardante tra l'altro la libreria ed i tappeti. In piazza XX Settembre è in corso di rifacimento l'immobile comprendente il negozio di ottica, l'alimentari ed i tessuti; dall'altra parte della piazza prosegue la ristrutturazione del palazzo "del Trieste".

Si auspica ora questi interventi non restino isolati e possano anzi essere seguiti presto da altri, in modo che specie il centro storico cittadino riacquisti la sua dignità anche strutturale ed immobiliare. Degradati urbanistici impressionanti come quello di via Gilarini, tanto per ottenere un riferimento, o l'altro ormai infinito delle Aie, sinceramente non si vorrebbero più vedere, se si vuole aprire al turismo ed una valenza ricettiva. Quindi diventa augurabile che, col tempo ma non troppo, il centro storico possa e debba essere progressivamente ristrutturato, in modo adeguato e confacente ad una città in quanto tale.

E. S.

Manifestazioni cittadine di fine maggio

Ovada. Manifestazioni cittadine di fine maggio, organizzate o patrocinate dall'assessorato comunale alla Cultura ed al Turismo.

Sabato 26: Corale Alpini Valtanaro nella Chiesa di N.S. della Neve a Costa, alle ore 21.

Domenica 27: Sfilata di carrozze d'epoca (Landò, Break, Calessi, Fiton, Coupé e Milord) dalle ore 16; partenza da via Gramsci e arrivo in piazza Assunta per le 17.30, a cura della Pro Loco. Sulle carrozze i figuranti con abiti ed accessori di fine '800 abbinati al mezzo. Al Parco di Villa Schella, in via Molare alle ore 17, concerto del chitarrista Marco Diaz Tamayo, in occasione dell'inaugurazione del Bed and Breakfast.

Martedì 29, mercoledì 30 e giovedì 31: Saggi finali degli allievi della Scuola di Musica "A. Rebora", alle ore 21, presso la sede di via San Paolo.

Mercoledì 30: al Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà, alle ore 21.15, nell'ambito della rassegna cinematografica "Grande Schermo", si svolgerà "Cortinlungo", rassegna di cortometraggi alla presenza degli autori.

Dichiarazioni di Roberto Carlini

Una Margherita contenta in città oltre il 13%

Ovada. Del successo ottenuto da "La Margherita", la lista "Democrazia e Libertà con Rutelli" che in città ha ottenuto oltre il 13% dei voti, sono entusiasti soprattutto i Popolari.

E questo risultato positivo è stato sottolineato dal Coordinatore di zona del PPI, Roberto Carlini, nel corso di una conferenza dove ha voluto, innanzi tutto, manifestare il suo ringraziamento nei confronti degli elettori che hanno permesso al "La Margherita" di raggiungere un ottimo risultato e di divenire la terza forza politica della città, dopo i Democratici di Sinistra (28,43%) e Forza Italia (24,35%).

Naturalmente Carlini, non ha trascurato di evidenziare l'importanza che ha avuto il fatto di presentarsi agli elettori insieme, ai Democratici dell'Asinello ed alle altre forze di centro, dimostrando l'importanza del superamento delle barriere di partito, a favore degli schieramenti politici, all'interno dei quali, più facilmente si possono riconoscere gli elettori.

"Va da sé - ha detto Carlini - che oggi possiamo affermare di aver superato lo scetticismo con cui veniva all'inizio vista l'operazione di "La Margherita", ma che con altrettanto impegno dovremo essere capaci di non disperdere tutto il buon lavoro fatto finora tracciando da subito un percorso che ci veda uniti negli intenti e nei fatti".

Carlini, passando ad esaminare il risultato che ha ottenuto il centro-sinistra nel suo complesso ha detto che il PPI condivide con tutti gli amici della coalizione, la gioia e la soddisfazione per la rielezio-

ne dell'on. Lino Rava alla Camera dei Deputati.

"A Rava - ha detto - va tutta la nostra stima e il nostro augurio di ripetersi e se è possibile migliorare l'ottimo lavoro svolto in questi cinque anni passati a dividersi fra i banchi di Montecitorio e la sua gente".

Il coordinatore del PPI ha detto poi che l'euforia per il risultato a livello locale, non può trascurare quello dell'Ulivo a livello nazionale, e senza mezzi termini ha messo in evidenza l'impellente necessità di lavorare seriamente in modo di "essere capaci di proporre ai nostri elettori soluzioni politiche tali che possano esprimere compiutamente tutte le potenzialità delle forze politiche che compongono l'Ulivo".

Il discorso non può certo trascurare la situazione dell'Amministrazione Comunale di Ovada, dove il rappresentate dei "Democratici" dell'Asinello si è collocato all'opposizione della maggioranza del raggruppamento espresso dall'Ulivo. "Dobbiamo sforzarci - ha concluso Carlini - per portare avanti una opera di recupero, facendo riferimento al successo elettorale che abbiamo avuto ed anche il buon rapporto che a livello locale c'è fra PPI e Democratici".

Naturalmente il discorso è aperto ed è interessante conoscere le opinioni di Maurizio Tammaro che in Consiglio comunale appunto rappresenta i "Democratici".

Anche lui avrebbe dovuto essere presente alla conferenza stampa, ma solo impegni di lavoro lo hanno trattenuto fuori Ovada.

R. B.

Ci scrive Gianni Viano della Lega Nord

Per vico Oratorio previste varianti

Ovada. "Finita la campagna elettorale si deve ora affrontare la necessità di cui i cittadini soffrono, e che nelle diverse forme chiedono di essere risolte."

Con questo l'attività politico-amministrativa in città non si è fermata, prova ne è la nascita delle diverse aggregazioni sociali per l'Ospedale, e l'incontro in Comune chiesto dal Comitato del Centro storico, cui ho partecipato come invitato speciale ed "osservatore-garante" dei disagi che è costretto a vivere chi risiede in zona. Proprio il centro storico dovrebbe essere il fiore all'occhiello dell'Amministrazione, se ritiene di perseguire la valorizzazione turistica. Devo informare i cittadini che la battaglia da me intrapresa sulla richiesta di modifica del progetto "Piano di recupero di iniziativa privata" n. A1/P - Vico Oratorio" ha avuto esito favorevole. Il grande impatto ambientale che il progetto iniziale creava, rovinando di fatto uno dei più bei luoghi storici è così notevolmente ridimensionato. La Commissione speciale regionale 91 bis, ritenendo di fatto valide le controproposte da me presentate, infatti ha invi-

tato l'Amministrazione ed il progettista a rivedere in parte il progetto, consigliando alcune Varianti per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Sono stato invitato presso lo Studio Laga a visionare le variazioni apportate al progetto iniziale e devo dire che, grazie all'impegno dell'arch. Gandino, ora il recupero di quella parte di centro storico non è più da ritenersi "orribile".

Capisco anche che per far partire il recupero del centro storico bisogna dare o non togliere l'incentivo economico che fa scattare l'interesse del privato a ristrutturare l'immobile interessato, ma bisogna anche far sì che l'interesse del privato non prevarichi il bene comune, mantenendo più o meno intatta l'architettura ligure che contraddistingue oggi l'aspetto estetico culturale delle nostre origini. L'importante rimane comunque la necessità di non distruggere la nostra storia.

Altri però sono gli interventi nell'Ovada "vecchia" che hanno richiesto il mio intervento, e che presto, molto presto andrò a conoscere ed a controllare".

G. Viano

TACCUINO DI OVADA

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.
Farmacia: Frascara - Piazza Assunta, 18 - tel. 0143/80341.
Autopompe: ESSO: Via Gramsci; FINA: Via Novi
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 9.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Mese mariano alle Passioniste

Ovada. Si avviano alla conclusione gli appuntamenti del mese mariano presso le Passioniste del Borgo, l'Istituto San Giuseppe di Via Novi, l'Oratorio dell'Annunziata, il Santuario di San Paolo e nei quartieri della città.

Lunedì 28 il Santo Rosario verrà recitato nel giardino delle Madri Pie, mentre il 29 davanti al Cimitero.

Il 31 si svolgerà il tradizionale pellegrinaggio al Santuario delle Rocche con l'appuntamento alle ore 20.45 presso la salita. Chi volesse raggiungere le Rocche a piedi la partenza è dal S. Paolo alle 18.30.

Scuola "Pertini" premiata

Ovada. Venerdì 18 maggio a Torino al Teatro Piccolo Regio, è stato consegnato all'Istituto Comprensivo "Pertini" il "Premio Apice", "per l'enciclopedia professionale ed il costante impegno dell'Istituto nell'educare i propri allievi alla solidarietà verso i soggetti con epilessia". Il riferimento è agli alunni della classe media 2ª C, solidali verso un compagno disabile. A ricevere il premio il Preside prof. Genocchio, i proff. Moretti, Bovio, Sciutto ed i genitori. Il premio, consistente in un'artistica targa con incisione, è stato conferito dall'Associazione Piemontese contro l'Epilessia - O.N.L.U.S.

Come si è votato nelle 11 sezioni cittadine

L'andamento del voto seggio per seggio alle elezioni politiche del 13 maggio

Appaltati i lavori della Caserma

Ovada. I lavori relativi alla ristrutturazione ed all'ampliamento della caserma dei Carabinieri sono stati appaltati dall'impresa CESA di Paola Lanza di Ovada. Entro breve quindi potranno prendere il via e visto che i tempi di realizzazione sono stabiliti in 200 giorni naturali e consecutivi, dalla data di consegna dei lavori, dovrebbero essere ultimanti nei primi mesi del 2002. L'impegno finanziario complessivo è di 535 milioni, di cui 480 per lavori a base d'asta e 55 disposizione per IVA, allacciamenti ai servizi ed imprevisti.

Come è noto, praticamente, si tratta di due gruppi di opere. Uno riguarda la sistemazione esterna con la realizzazione di box mentre l'altro la ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato esistente. Il cortile verrà ampliato con lo spostamento verso corso della Libertà della recinzione, verranno costruiti cinque box con una uscita di emergenza qualora l'accesso principale fosse ostruito o impraticabile.

Per quanto riguarda l'edificio è prevista la demolizione dei due box esistenti per realizzare due uffici al piano terreno mentre al primo piano è prevista una sala pranzo con funzione di sala polivalente, ed annessa cucina.

È prevista la sistemazione dei servizi pubblici per metterli in condizione che la caserma possa ospitare eventualmente anche carabinieri in gonnella. Nel piano superiore il nuovo corpo sarà coperto da terrazzo praticabile a disposizione dell'alloggio prospiciente.

Fra gli altri lavori è in programma la rimozione della attuale copertura in eternit che sarà sostituita con lastre di fibrocemento non contenenti amianto.



Ovada. Pubblichiamo l'andamento del voto del 13 maggio, per le elezioni Politiche, seggio per seggio, nelle 11 sezioni cittadine, distribuite fra la Scuola Elementare "Damilano" e la Media "Pertini" di piazza Martiri della Benedicita. Nella foto l'on. Lino Carlo Rava.

OVADA		SENATO DELLA REPUBBLICA										
SEGGIO PER SEGGIO	Elettori	Votanti	G. Rolando	R.L. Boldi	W.R. Ferrari	M. Pestarino	A. Morando	F. Moro	I. Albertoni	M. Zingales	Bianche	Nulle
1	768	582	7	237	16	11	226	38	10	5	17	15
2	844	720	2	293	22	22	293	30	17	1	17	23
3	952	889	6	275	21	22	468	49	11	7	10	19
4	952	813	13	305	12	16	381	39	6	5	18	18
5	978	861	16	239	21	15	476	46	11	6	12	19
6	806	705	8	204	11	11	390	37	10	6	15	13
7	846	720	4	220	26	20	365	34	13	7	14	17
8	846	714	6	220	21	19	347	47	20	6	16	12
9	941	801	10	268	26	8	404	49	10	7	8	11
10	1094	952	13	269	36	20	462	91	9	8	23	21
11	633	558	3	198	17	7	257	28	7	8	15	18
Totale	9678	8315	88	2728	229	171	4069	488	124	66	165	186
%	—	85,92	1,11	34,26	2,88	2,15	51,10	6,13	1,56	0,83	1,98	2,24

CAMERA DEI DEPUTATI PIEMONTE collegio uninominale OVADA								
SEGGIO PER SEGGIO	Elettori	Votanti	G. Mazzaello	M. Boniver	N. Pastorino	L.C. Rava	Bianche	Nulle
1	811	614	16	256	23	278	22	19
2	877	752	25	302	25	356	22	22
3	1016	950	28	303	25	560	11	23
4	1004	859	16	335	25	438	21	24
5	1060	932	27	264	30	577	12	22
6	854	751	10	239	22	448	13	19
7	909	775	20	248	35	435	15	22
8	920	761	23	242	36	427	17	16
9	1008	859	15	275	34	500	10	25
10	1229	1062	30	308	46	615	29	34
11	680	600	11	231	16	311	10	21
Totale	10368	8915	221	3003	317	4945	182	247
%	—	85,99	2,60	35,39	3,74	58,27	2,19	2,77

OVADA		CAMERA DEI DEPUTATI • PROPORZIONALE																	
SEGGIO PER SEGGIO	Elettori	Votanti	Lista 1	Lista 2	Lista 3	Lista 4	Lista 5	Lista 6	Lista 7	Lista 8	Lista 9	Lista 10	Lista 11	Lista 12	Lista 13	Lista 14	Lista 15	Bianche	Nulle
1	811	614	50	—	16	126	15	62	3	22	12	18	5	41	183	15	10	17	19
2	877	752	68	1	17	154	23	89	16	29	21	24	—	41	196	22	13	19	19
3	1016	950	50	2	28	275	24	133	9	39	10	28	4	52	214	24	10	27	21
4	1004	859	56	1	22	207	30	113	9	45	6	21	2	36	237	18	5	27	24
5	1060	49	1	1	27	303	30	114	15	40	17	28	3	60	170	23	11	20	21
6	854	751	44	—	5	250	29	89	23	22	9	15	6	48	143	13	8	26	21
7	909	775	46	—	16	200	31	110	21	30	16	33	4	43	160	17	7	22	19
8	920	761	44	—	25	223	16	81	6	23	17	22	6	55	174	22	10	17	20
9	1008	859	54	1	21	238	26	126	13	35	5	32	5	46	195	21	8	16	17
10	1229	1062	52	—	46	268	39	125	16	44	11	37	6	90	230	19	13	34	32
11	680	600	40	3	17	158	17	63	11	31	6	13	4	38	155	12	3	11	18
Totale	10358	8915	553	9	240	2402	280	1105	142	360	130	271	45	550	2057	206	98	236	231
%	—	85,99	6,55	0,11	2,84	28,43	3,31	13,08	1,68	4,26	1,54	3,21	0,53	6,51	24,35	2,44	1,16	2,84	2,59

Trasporti e Noleggi

15076 Ovada (AL)
Loc. Co.in.ova
Via G. Di Vittorio, 25
Tel. 0143 833030
www.coinova.com

Furgoni, camper, auto e minibus
8 posti • patente B

Trasporti leggeri espressi Italia-Estero

Assistenza accessori camper

Polisportiva Geirino OVADA

PREVENDITA
Unipol Assicurazioni Ovada
Top Smile
Galleria Garibaldi 9
Acqui Terme

Venerdì 1° giugno NOMADI in concerto

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci
nella esposizione di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Intervista a Pino Vignolo e G.P. Campora

Due ovadesi ai vertici della Cisl regionale

Ovada. Giuseppe Vignolo e Gianpaolo Campora sono stati da poco eletti segretari regionali delle rispettive categorie, UGC (Unione Generale Coltivatori) e FNP (Federazione Nazionale Pensionati), e sono di fatto facenti parte anche dell'esecutivo nazionale. Mai Ovada era stata così altamente rappresentata ai massimi vertici del sindacato. Abbiamo quindi ritenuto opportuno porre alcune domande ai neo "generali" per capire quali saranno i loro progetti per il futuro, anche per quanto riguarda il nostro territorio.

Vignolo tiene innanzitutto a precisare che la sua categoria, ancora piccola e giovane, non vuole mettersi in concorrenza con le grandi "centrali agrarie" come la Coldiretti, ma vuole lavorare affinché vengano giustamente rappresentati tutti i piccoli coltivatori non tutelati dalle cosiddette centrali agrarie. Questo significa, tra le altre cose, anche impegnarsi per trovare soluzioni pure alle malattie che annualmente colpiscono il mondo agricolo, come la malattia della vite, stimolando gli enti politici e il ministero delle politiche agricole in modo che appoggino concretamente studi e ricerche in merito.

Vignolo è anche consapevole dei continui sviluppi tecnologici di cui il mondo agricolo ne risulta essere il protagonista. Di fronte a biotecnologie e transgenesi egli ha le idee molto chiare: "Sono decisamente cose molto diverse anche se spesso si tende a confonderle. La biotecnologia è un modo scientifico per sfruttare processi che avvengono in maniera naturale a fine di ottenere dei miglioramenti produttivi.

La transgenesi è uno strumento contro - natura che in un primo luogo può sembrare positivo, ma che in realtà rischia di danneggiarci perché creare in laboratorio piante immuni alle malattie non significa renderle solo più resistenti, ma contaminarle geneticamente dalla nascita con veleni e pesticidi che poi ingeriremo inconsciamente. Quindi credo che sia necessario operare sul discorso biologico; è un qualcosa da perseguire anche se non è perseguita dagli altri e penso che come categoria siamo in grado di poterlo propagandare, anche per potere usufruire dei forti aiuti a livello comunitario che vengono offerti".

Campora invece chiarisce in primo luogo quelli che sono i programmi della FNP regionale. "Molteplici sono i punti del nostro programma quadriennale. Temi importanti sono quelli sulla occupazione, sull'Europa, sulla globalizzazione e sul discorso delle pensioni, ma principalmente noi vogliamo sviluppare un servizio capace di dare risposte concrete ai nostri associati, soprattutto per quanto riguarda il campo sanitario e socio-assistenziale. Sviluppando le politiche sul territorio con ASL e Comuni vogliamo intervenire per porre rimedio agli arretramenti sanitari degli ultimi periodi. I tagli che sono stati fatti in questo settore non porteranno dei veri e propri risparmi, ma a disagi che colpiranno soprattutto i servizi sul territorio e quindi le persone meno ab-

bienti, inoltre, con lo scopo di aiutare sotto ogni punto di vista le persone con qualunque difficoltà, saranno più che mai presenti sul territorio nelle sedi locali". Assicura ancora Campora che la categoria FNP può oltremodo crescere. "Al servizio di qualità che già offre ci si può sviluppare a proposito della politica territoriale attraverso il confronto e la concertazione con le istituzioni locali, con un progetto che però può e deve coinvolgere tutte le categorie per l'interesse di tutti".

I due leader sono concordi e convinti a poter realizzare, a livello territoriale e con il loro peso politico, un progetto innovativo che può addirittura diventare un progetto "pilota" per molte altre realtà nel nostro paese, al fine di contenere i costi di molti servizi e quindi migliorando la qualità della vita. "Ovada, insieme agli altri 16-17 comuni del circondario, può oltremodo svilupparsi come centro zona di sicuro riferimento.

Molti sono i punti da migliorare e accrescere, come quello dei trasporti, della sanità, dei rifiuti, della casa, dell'ambiente, della prevenzione e della cura, questo può avvenire se vi è però accordo e una sinergia con le forze politiche territoriali. Il rilancio di Ovada Centro zona è un progetto fattibile che potrebbe sviluppare in modo concreto la vera economia di scala e quindi creare i presupposti per stimolare gli altri dando così origine ad altre nuove realtà a beneficio della qualità della vita".

F. Vignolo

Organizzata dall'istituto "S. Caterina" - Madri Pie

Mostra didattica sul rilievo e paesaggio

Ovada. Si è conclusa il 20 maggio la Mostra didattica organizzata dall'Istituto "S. Caterina" - Madri Pie, in collaborazione con Jov@net.

Gli alunni della 1^a Liceo linguistico e 2^a linguistico-pedagogico, con la direzione della prof.ssa Adriana Margaria, docente di arte, hanno voluto illustrare alcuni temi interdisciplinari tramite diverse espressioni artistiche.

Le opere - cui hanno collaborato anche tutte le altre classi dell'Istituto - sono ispirate a tre temi: "Studi e sperimentazioni sul rilievo", "Proposte per pannelli decorativi", "Il paesaggio come dimensione interiore". Tutte le opere hanno come motivo ispiratore l'apparente stato di calma che contraddistingue l'animo umano; situazione solo però momentaneamente statica poiché, "come un sasso in uno stagno", è soggetto a repentini sconvolgimenti.

Le opere sono frutto dell'impiego di diverse tecniche pittoriche, tridimensionali e miste, con interessanti creazioni in rilievo e ornamenti per vetrate. Con questa mostra si vuole anche ricordare a tutte le scuole che la sala di piazza Cereseto è disponibile a chiunque volesse ripetere questo tipo di iniziative, per far emergere il lavoro compiuto a scuola.

Ecco i nomi dei giovani artisti. Classe 1^a: Francesca Arata, Marcella Barisione, Silvia Barisione, Michela Bono, Carolina Ferrando, Stefano Kebebew, Cristina Maggioletti, Lucia Margaritella, Francesca Miroglio, Martina Olivieri, Monica Olivieri, Eli-

G.P. P.



sa Pastorino, Sonia Piombo, Sabina Pisano. Classe 2^a: Stefano Arata, Daniele Ferraro, Francesca Gotta, Samantha Nervo, Daniela Norbiato, Umberto Pardi, Manuela Sema, Valentina Cocco, Giulia Pestarino, Barbara Roso, Francesca Setnicka, Feride Zaka.

Festa alle Passioniste

Suor Gemma: 50 anni di professione religiosa

Ovada. Giornata particolare al Monastero delle Passioniste: una delle Conso-relle, Suor Maria Gemma del Divino Amore, ha ricordato il 50° anno della sua consacrazione, circondata dall'affetto dei suoi parenti, giunti fin da Rovigo con un pullman.

La celebrazione, molto commovente e partecipata, è stata presieduta dal Padre Passionista Leone Masnata, il quale ha sottolineato nella predicazione il valore e il significato della clausura nella vita della Chiesa. Si è data inoltre lettura della Benedizione Apostolica del Papa Giovanni Paolo II che ha per l'occasione inviato un messaggio augurale.

La professione religiosa di Suor Gemma ha avuto qui inizio nel lontano 8 dicembre 1948, quando all'età di quindici anni, giunse, con l'adorato padre, dal suo paese natio per trascorrere un breve periodo di prova; trascorsi otto giorni, la volontà della giovane ragazza venne rispettata e da allora, dopo il triennio di noviziato, ha sempre svolto il servizio all'interno del convento claustrale. Il suo compito è stato per molti anni di curare la cucina, alternandosi anche in altre occupazioni a seconda delle necessità e dei bisogni verso le Consorelle.

"Avevo dodici anni quando nel 1945 (era il 20 aprile) veniva bombardato il mio paese: fonte, chiesa, cimitero, tutto distrutto. Una vista orrenda, terribile, di cui provo ancora brividi di terrore al solo pensarci... - ha esordito Suor Gemma - Nonostante la mia età adolescenziale mi domandavo "Come faremo ora sen-

za Chiesa, senza altare?" In breve tempo si adibi una stalla come Chiesa ed io vi andavo a pregare spesso per tutti i fratelli colpiti dalla catastrofe. L'unica cosa preziosa che dominava era un Crocifisso, estratto dalle macerie. Lo guardavo ma ripeteva "... Io non conosco Gesù! Vorrei sapere chi è e perché è morto in Croce". Sicuramente le suore erano le uniche persone che sapevano dare una risposta perché lo avevano scelto come unico Amore della loro vita. Quelle che vedevo però non mi piacevano e attendevo qualche segno che il Signore non tardò a darmi. Nel 1947 venne indetta dal Parroco una "missione" predicata dai PP. Passionisti; appena li vidi mi dissi "Ecco, se ci fossero le suore vestite così, mi farei suora come loro". Mi confidai con un Padre, il quale provvide anche alla comunicazione della mia volontà ai miei amati genitori, e il 7 dicembre partimmo per Ovada. Pernottammo nella casa natale del Fondatore e il giorno successivo fui accolta gioiosamente da una corona festante di Spose di Gesù Crocifisso".

Come ha sottolineato Suor Gemma, aumentano sempre più le richieste di preghiera, anche per iscritto, da parte di chi soffre, chi ha difficoltà familiari e materiali. "La nostra scelta di vita, fatta di intensa preghiera (anche nel cuore della notte), lavoro, sacrifici, astinenza e digiuno, agli occhi del mondo appare assurda, ma la 'chiamata' quando è vera, non teme alcun male: la Provvidenza è grande e fortissima la Grazia!".

L. Russo

Con la scuola "New Tersichore"

Sbarca in città la danza sportiva



Ovada. La foto mostra i partecipanti al 2° trofeo "Tersichore", gara di danza a baraonda su 6 balli tradizionali, durante la serata presso il dancing "Le Terrazze" sulla strada per Lerma.

La scuola "New Tersichore", con filiale presso la Soms Giovani cittadina - condotta dagli insegnanti Silvia Giacobbe e Massimo Gallo - ha vinto il trofeo come 1^a classificata per il maggior numero di coppie partecipanti e vanta anche successi di singole coppie ovadesi, in diverse categorie di età.

Canti alpini a Costa d'Ovada

Ovada. Il Gruppo locale dell'Associazione Nazionale Alpini, reduce dalla bellissima adunata di Genova, si prepara ad un altro appuntamento. Sabato 26 maggio, alle ore 21, con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura e della SAOMS Costa, si terrà nella Chiesa Parrocchiale N.S. della Neve un concerto di cori alpini. Sarà il coro "Alpini Valtanaro" di Alessandria diretto dal maestro Luigi Baratto a proporre una rassegna di canti. L'ingresso è libero.

Brava, Silvia!

Ovada. Giovedì 10 maggio 2001 Silvia Coppa ha conseguito la laurea in Lingue e Letterature straniere, con la votazione di 110/110 e lode, presso l'Università degli Studi di Genova, discutendo la tesi "L'espressione della relazione finale in italiano e in inglese: i nomi predicativi". Relatore il chiar.mo prof. Michele Prandi; correlatore il chiar.mo prof. Gabriele Azzaro.

Alla neo dottoressa vivissimi auguri dai genitori.

Quartetto russo allo Splendor

Ovada. Sono arrivati dalla lontana Russia, dalle sponde del Mar Nero Juri Topalov, Alexander Bondarenko, Anton Jaroshenko e Wladimir Schochov.

Un quartetto d'archi, composto da due violini, una viola ed un violoncello, per suonare musiche di Verdi, Rachmaninov e Tchaikovskij nella splendida Sala del Teatro Splendor.

L'impasto sonoro, la grande spontaneità timbrica, il mirabile equilibrio esecutivo appartengono alla Scuola cameristica mitteleuropea e russa in particolare, che intende la musica come arricchimento dell'anima e dell'intelligenza.

La musica va ascoltata dal vivo: ecco perché non cesserò mai dall'invitare tutti ai concerti. La cosiddetta "musica difficile" è molto più facile ed immediata di quanto si pensi.

Presso la scuola elementare di via Dania

Una mostra tematica sull'acqua e la vita

Ovada. Mostra tematica sull'acqua e la vita presso la Scuola Elementare di via Dania.

La Mostra, che sarà inaugurata sabato 26 maggio alle ore 10, comprende diversi argomenti essenziali legati all'acqua, suddivisi appunto per temi.

L'aspetto naturalistico: l'acqua elemento naturale, le proprietà fisiche, il ciclo, l'origine della vita; l'attualità: le acque potabili, l'approvvigionamento idrico oggi e ieri, le acque minerali e termali, l'acqua dolce e salata; l'aspetto storico: l'acqua nei miti e nelle religioni, i fiumi "famosi", la ricerca dell'oro nei fiumi; la geografia: dalla sorgente al mare, il corso del fiume, flora e fauna fluviali, ecosistema del fiume; la contemporaneità: problemi d'inquinamento e dissesto idrogeologico.

Gli interventi: il dirigente scolastico dott. Laura Lantero

introdurrà i lavori parlando degli obiettivi e del significato della mostra; vi sarà poi il saluto del Provveditore agli Studi dott. Paola d'Alessandro, seguita dall'assessore alla Pubblica Istruzione prof. Luciana Repetto e dal presidente del Distretto Scolastico prof. Elio Grosso.

Quindi il referente del progetto, insegnante Annamaria Gaggero, condurrà gli intervenuti nel percorso didattico; si svolgerà poi una recitazione dialettale "Astemio e Bacco" ed infine il geologo dott. Giuseppe Pipino parlerà sul tema "L'acqua e la ricerca dell'oro".

La Mostra resterà aperta sino a venerdì 1° giugno, dalle ore 10 alle 12.30. Le scuole partecipanti, oltre a quella organizzatrice ed ospitante, sono le elementari di Rocca Grimalda, Cremolino, Trisobbio, Castelletto e Silvano.

B. O.

Onoranze funebri

Mandirolo

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6
OVADA

Tel. 0143 833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Con la valorizzazione dei prodotti locali

Un piano turistico per rilanciare Lerma

Lerma. Per Lerma, tra il dire e il fare, c'è di mezzo il... marketing. Infatti l'Amministrazione Comunale di questo paese dell'Alto Monferrato - situato in una splendida posizione a 290 metri sul livello del mare e dotato di un antico Castello - ha approntato un piano turistico per il proprio sviluppo turistico.

Il Sindaco Massimo Repetto ed il vice Gianni Repetto assieme ai consiglieri comunali e la Pro Loco, dalla nomina hanno subito individuato come obiettivo prioritario il rilancio del paese e della sua zona.

Il piano è stato pensato dallo studio genovese: "Welcome Management", specializzato in consulenza per l'ospitalità turistica ed è stato presentato ai "mass media" la sera del 18 maggio alla presenza, oltre che della Giunta, del vicepresidente della Provincia di Alessandria, del dott. Scotti, presidente della "Alexala", l'Azienda Turistica alessandrina, del Presidente della Comunità Montana, Marco Mazzarello, di produttori vinicoli e di prodotti tipici locali.

Era pure presente un gruppo di tedeschi provenienti da Stoccarda, clienti di una nota casa vitivinicola del luogo, ospitati in un agriturismo a Casaleggio.

Il dott. Storace, l'estensore del Piano turistico, ha rilevato il regresso sociale ed economico della zona, dovuto al progressivo rallentamento delle attività primarie: agricoltura, viticoltura allevamento di bestiame.

Per avviare al lento declino e per operare in controtendenza, secondo il Piano, si dovrà soprattutto valorizzare i prodotti locali attraverso l'aumento dei flussi turistici, con una riqualificazione della offerta, che va dall'ospitalità, a varie iniziative sia culturali, che enogastronomiche e del tempo libero.

Una nuova identità fatta dalla riscoperta delle nostre colline, dei torrenti, delle tradizioni e della storia locale.

Viene poi consigliato un "marchio locale" per l'immediata individuazione della tipologia turistica del paese.

Passeggiate a piedi, in bicicletta, a cavallo, tra il verde e i profumi della campagna e dei boschi, saranno una delle attrattive per ospiti in cerca di quiete e di relax.

Lerma si trova nel grande e bel Parco Naturale delle

Capanne di Marcarolo e, tra l'altro, è da poco sede del Museo dell'Oro italiano.

Ritornando all'ospitalità alberghiera, va ricordato l'Albergo Cirimilla, con sette camere, le quattro camere dell'agriturismo "Il Burlino", l'agriturismo "Le Miniere" e le tre "doppie" "Bed and breakfast" di "Nonna Teresa".

Già conosciuti in Liguria e oltre provincia i ristoranti "Il Roseto" - dove si è svolta la presentazione del Piano turistico, con cena a base di cibi tipici del luogo preparati da volenterose signore e signori - e l'"Italia".

Dunque un importante primo passo per lo sviluppo turistico del paese e del territorio è stato compiuto: un esempio che altri paesi della zona di Ovada potrebbero imitare.

F. Pesce

Per le acque reflue della Valdorba

Si amplia a 16 Comuni il consorzio depurazione

Castelletto d'Orba. Venerdì 18 maggio si è inaugurato l'allacciamento, anticipato di quattro mesi, tra il Comune di Tassarolo e l'impianto situato nella zona "Iride", presso Basaluzzo, del "Consorzio per il trattamento delle acque reflue Val d'Orba" il cui presidente è Lorenzo Repetto, Sindaco di Castelletto. Presenti pure il Sindaco di Tassarolo, Cavriani e alcuni consiglieri comunali.

L'impianto, il cui direttore tecnico è il geom. Defilippi, è stato progettato per un'utenza di 40.000 persone, il cui numero però scala a seconda della eventuale presenza, nel territorio servito, di insediamenti industriali, che hanno un assorbimento di depurazione in base alla loro grandezza.

I Comuni fino ad oggi serviti sono complessivamente sedici e il servizio che ne riceve-

no contempla il trattamento biologico delle acque tramite la sufflazione di ossigenazione, con l'eliminazione delle sostanze inquinanti con sedimentazione finale. L'impianto di Basaluzzo è funzionante da 6 anni e di anno in anno, con l'acquisizione di nuovi soci, sta progressivamente aumentando le proprie capacità di depurazione. Defilippi ha comunicato, come curiosità statistica, il dato che in un anno sono stati levati, da queste acque, ben 800.000 kg. di fango, poi inviati al centro di compostaggio di Tortona ove vengono riciclati come concime. Dunque anche i 610 abitanti di Tassarolo oggi sono serviti dal depuratore con notevoli vantaggi ecologici, che si tramutano in una miglior qualità di vita.

Il Presidente Repetto si è dichiarato entusiasta di questo nuovo e progressivo passo avanti del "Consorzio della Valle d'Orba". Il lavoro svolto sia dagli Amministratori dello stesso che da quelli comunali diventa indice di collaborazione fra i Comuni per un maggior sviluppo economico.

Nell'impianto di depurazione sono impegnati, col direttore, quattro tecnici che controllano il funzionamento e provvedono alla sua manutenzione.

L'impianto, dato che le acque in arrivo non si fermano mai, lavora in automatico di notte mentre di giorno sono i tecnici a controllarne il buon funzionamento. Intanto nel luogo dove sorge il depuratore il Consiglio di gestione sta impiantando molti alberi e costruendo diverse aiuole, il tutto per dare un aspetto più naturale alla zona.

F. P.

Incidente in auto contro capriolo

Carpeneto. Il prof. Rosario Brilli, docente di Educazione musicale presso la Scuola Media Statale "S. Pertini" di Ovada, il 7 aprile del 2000, transitando sulla Provinciale Ovada - Alessandria, all'altezza del ristorante "La Cicala" nel territorio del Comune di Rocca Grimalda verso le ore 13, subiva un singolare incidente.

Un capriolo infatti gli attraversava la strada improvvisamente e per l'insegnante era quindi impossibile evitare il brusco impatto con l'animale. Brilli era alla guida della sua Lancia Ypsilon, che nell'urto con il capriolo subiva seri danni per un milione e mezzo. Egli si rivolgeva naturalmente alla sua Assicurazione e da lì, tramite il legale della Compagnia, alla Provincia di Alessandria, per ottenere il risarcimento del danno subito.

Ma è passato più di un anno dall'incidente e l'insegnante attende ancora.

Concerto

Ovada. Si stanno ultimando al Geirino i preparativi per accogliere venerdì 1 Giugno alle ore 21,30 i Nomadi. Il concerto rientra nella manifestazione del 3° Meeting dei Disabili.

I Nomadi hanno inciso un album di inediti dal titolo "Liberi di volare".

Ai Carabinieri, Finanza, Polstrada e Forestali

I Lions consegnano la bandiera tricolore



Un momento della premiazione.

Ovada. Quest'anno la Consegna del Tricolore, service dei Lions di Ovada, è stato assegnato alle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Finanza, Polstrada, Forestale) per ringraziarle dell'encomiabile opera sul territorio. La cerimonia è stata dedicata al Generale Pietro Nervi, immaturamente scomparso nel gennaio scorso. Erano presenti il Prefetto Pellegrini, il Questore De Felice, il Sindaco Robbiano, autorità civili, militari e religiose, oltre all'assessore regionale Cavallera, al senatore Morando e all'assessore provinciale. Caneva. Alla cerimonia, tenutasi in piazza Martiri della Bendecita, hanno assistito le classi dell'Istituto Comprensivo "S. Pertini", le Scuole Medie di Molare e Mornese e cittadini. La Banda musicale "A. Reborà", diretta dal m.º G.B. Olivieri, ha allietato la festa.

Dopo la consegna delle Bandiere al Mar.lo Salvatore Tropella (CC), al Comandante Sanna (Finanza), all'Ispettore di Polizia Disette e al Mar.lo Franco Guastoni (Forestale), vi è stata la premiazione dei vincitori del Concorso sul tema della Pace, agli alunni Samanta Zunino e Cristian Grosso di Molare e Mornese. Riconoscimenti anche ai Dirigenti Scolastici proff. Genocchio e Barisione.

L. R.

"Cortinlungo" alla rassegna del mercoledì

Ovada. Continua l'interessamento del Cinema Teatro Comunale di Ovada verso i cortometraggi.

Mercoledì 30 maggio, infatti, nell'ambito della 4ª parte della rassegna "Grande schermo 2001" saranno proiettati dieci cortometraggi di registi diversi, tutti alla presenza degli autori.

I "corti" in programma, della durata approssimativa di una decina di minuti ciascuno, sono i seguenti:

"Avere o leggere" di Carlo Sarti con Enzo Iacchetti. "Quelli che posso permettermi" di Andrea Porporati con Roberto Gifuni. "Benvenuti a San Salvario" di Enrico Verra (vincitore Oscar europeo). "La Giacca" di Luciano Perretti con Bruno Gambarotta e Franco Abba. "La saponetta" di Vittoria Castagneto con Valeria Cavalli. "Topi d'albergo" di Max Chicco con Carla Signoris e Antonio Petrocchi. "Stesso posto, stessa ora" di Fabio Rosi e Werther Germondari con Ignazio Oliva. "Scie" di Max Campagnani (vincitore Nice Film Fest). "Almost nothing" di Ursula Ferrara. "Logorio" di Stefano Canapa.

In programmazione mercoledì 30 maggio alle ore 21.15, al Cine Teatro Comunale DTS di Corso Martiri della Libertà.

S. S.

52 milioni a Trisobbio

Trisobbio. Nell'ambito delle ultime delibere della Giunta regionale, è stato deciso di assegnare al Comune di Trisobbio la somma di 52 milioni, per la sistemazione della scarpata a monte di via La Rissa.

Iniziativa il 26 maggio a Tagliolo

Recupero del sentiero per il Monte Colma

Tagliolo Monf. L'Associazione "Amici della Colma" sta lavorando al progetto di recupero di uno dei sentieri del Monte Colma, in una iniziativa che ha coinvolto il C.A.I. di Ovada, con l'appoggio del Comune tagliolese ed il locale C.C.R.T. Una delle animatrici e coordinatrici dell'Associazione, Clara Sestilli, auspica che in futuro si possa ottenere il sostegno anche degli altri Enti territoriali: Parco Capanne di Marcarolo, Comunità Montana Alta Val Lemme - Alto Ovadese, Provincia e Comuni.

Da tempo il sentiero è stato affidato alla Federazione Escursionisti Italiani della Liguria. Ma il concorrere di diverse cause ha fatto sì che si facilitasse l'opera di degrado delle antiche vie del bosco, ostruite in diversi punti da radici, tronchi e rami divelti.

Il C.A.I. di Ovada ha individuato un primo tratto, che va dalla Ca' Magnoni alla vetta e ritorno, di cui potrebbe prendersi quindi cura, sistemando una segnaletica adeguata alle direttive nazionali.

"Anche recentemente - ribadisce la Sestilli - si è sentito di persone che si sono perse nell'intrico di sentieri; per questo vorremmo offrire percorsi sicuri, riconoscibili,

affidati ad un'istituzione - il C.A.I. - che ha una presenza sul territorio da lunga data. È già stata sistemato un sentiero del M. Tobbio a segnaletica C.A.I.; Chiediamo ora che analogamente ci si comporti per il M. Colma, dando visibilità a questa parte del Parco che accoglie i turisti provenienti dall'autostrada A/26, oltre ai residenti. L'operazione ha un senso se i sentieri rimarranno puliti e se ci sarà, oltre ad un primo manipolo di volontari, personale competente, assicurato, pagato dagli Enti Locali per una manutenzione costante, rispettosa dei diritti dei privati e della collettività".

Per accertarsi concretamente sul posto, quantificare il tipo di intervento e sostenerlo presso chi di dovere, gli "Amici della Colma", il C.C.R.T. di Tagliolo e chi vi si unirà saliranno con il C.A.I. sulla Colma sabato 26 maggio alle ore 13.45. L'appuntamento è al termine della Strada panoramica Colma di Tagliolo, a Ca' Magnoni.

Il percorso è stato scelto per priorità di interventi, per l'accessibilità del tratto asfaltato della Panoramica Colma e per la percorribilità media in termini di difficoltà e tempo.

B. O.

Con "Molare in brillantina" teatro in piazza

Molare. L'Istituto comprensivo di Molare, diretto dal prof. Elio Barisione, presenta venerdì 25 maggio una commedia teatrale presso la piazza del mercato locale.

"Molare in brillantina" sarà la pièce teatrale messa in scena dai ragazzi delle scuole medie inferiori.

La rappresentazione si inserisce tra le manifestazioni collaterali alla sagra del "Polentone", ormai consacrato appuntamento gastronomico.

La commedia avrà inizio alle ore 21.

PESCA SPORT 2000



Ti aspetta nei nuovi locali di via Sant'Antonio 10 ad Ovada

Vasto assortimento di esche e pesciolini vivi

Tel. 335 223584

Ciao, Giannino



Giovanni Canepa

Molare. Inaspettatamente e troppo in fretta te ne sei andato lasciando nel dolore i tuoi familiari e quanti ti hanno conosciuto.

Io, che ho avuto la fortuna di esserti amico, ne sento un profondo vuoto. È triste per me non vederti più al lavoro attorno alla casa che, giorno dopo giorno, stavi costruendo con infaticabile abilità e amore per i tuoi figli Corrado e Orazio. È triste non poter più scambiare con te, come eravamo soliti fare, le nostre opinioni sulla quotidianità, non andare più a gioire o a soffrire per la squadra del nostro cuore, non effettuare più con le consorti le brevi gite domenicali su e giù per le nostre colline.

Di te serberò con nostalgia il ricordo della tua straordinaria operosità, delle premure e dell'affetto che palesemente profondevi per l'amata Giuse, per gli adorati Corrado e Orazio, per la generosità e la cordialità verso il prossimo.

Addio, Giannino.

Carletto

Calcio: emozioni per la promozione in eccellenza

Un Geirino festoso per l'Ovada campione

Ovada. Grande festa al Geirino per la promozione dell'Ovada nel campionato di Eccellenza. Il team di Arturo Merlo promosso con un turno di anticipo aveva già iniziato i festeggiamenti a San Salvatore per proseguirli in settimana.

La gara con la Fulgor Valdengo veniva onorata nel migliore dei modi, ma questa giornata del calcio locale merita di essere raccontata. In apertura gli Esordienti della Sestrese e dell'Ovada di M. Sciutto davano vita ad una esibizione. Quindi faceva l'ingresso in campo il complesso "A. Rebora" diretto dal M.^o Olivieri che allietava il pomeriggio con le classiche musiche bandistiche. Dopo i Giovanissimi di Aldo Ottonello classificatisi primi nel girone a pari merito con la D.Bosco venivano premiati con una targa ricordo. Gli sportivi ovadesi e il settore giovanile con la bandierina italiana avevano poi modo di applaudire i beniamini maggiori che per l'occasione si presentavano con una maglia bianca con scritto "I campioni in Eccellenza" e i capelli al tricolore.

Anche i giocatori ringraziavano con un applauso avvicinandosi verso la tribuna. Dopo l'inno nazionale e il fischio d'avvio dell'ultima gara, la partita scivolava via con un'Ovada che perdeva per 2-0, ma i ragazzi volevano congedarsi nel migliore dei modi accorciando le distanze con Aime e pareggiando con il portiere Rovito che negli ultimi minuti si era portato in avanti su azione di angolo. Poi docce per tutti, grida di gioia e un rinfresco da far invidia alle migliori pasticcerie preparato dalle signore dell'Ovada Calcio. La festa come dicevamo continua in quanto giovedì scorso si è svolto il tradizionale incontro con i tifosi a Roccagrimalda, mentre poi la squadra sarà ricevuta dall'Amministrazione Comunale. Dice l'assessore allo Sport Luciana Repetto: "Siamo orgogliosi che il nome di Ovada sia legato ad una squadra così prestigiosa, che ha ben meritato e che si è imposta con sicurezza in tutto il campionato.

Quello che lo scorso anno sembrava già un risultato più che dignitoso, quest'anno è stato superato per salire verso un ulteriore traguardo. Ringraziamo atleti, tecnici, dirigenti, presidente e sostenitori, che hanno creato un

E.P.



La formazione tornata in "eccellenza".



La squadra dei giovanissimi premiata al Geirino.

team unito e determinato, ed i tifosi che hanno seguito con passione le vicende della squadra. Speriamo che, grazie al brillante risultato, la partecipazione sia sempre più numerosa, perché una partita dal vivo suscita emozioni ed interesse senza eguali, che nessuno schermo può sostituire".

Formazione: Rovito, Fregatti, Perata Da., Conta, (Bruno), Perata Di., (Luchetta), Carozzi, Zunino (Aime), Mossetti, Guarrera, Giraud, Barletto. A disp.: Veredese, Di Costanzo, Salis.

Risultati: Moncalvese - Borgovercelli 1-1; Gaviense - Crescentinese 1-1; Ovada - Fulgor 2-2; Val Mos - Junior Canelli 0-1; Sandamianferrere - Monferrato 3-2; Pontecurone - Piovera 0-2; Cavaglia - R.Viverone 3-1; Canelli - S.Carlo 1-3.

Classifica: Ovada C. 58; Cavaglia 54; Borgovercelli 53; Fulgor 47; Sandamianferrere 46; Canelli 45; Piovera, Junior Canelli 44; Val Mos 41; S.Carlo 38; Gaviense, Moncalvese 37; Crescentinese 34; Monferrato 25; R.Viverone 23; Pontecurone 16.

Volley giovanili

Ovada. Archiviati i campionati giovanili Under 13,15 e 17, sono quelli di 1ª Divisione a tenere banco.

Si sta delineando un arrivo in volata nel campionato maschile, che con una partita da giocare, vede tre squadre contendersi la vittoria finale. Stazzanese a 42 punti, Plastipol e Sporting a 41, si giocheranno il passaggio alla serie D in un finale che vedrà lo scontro diretto tra i termali e la 1ª in classifica, nonché la trasferta ad Arquata contro il Quattrovalli per gli ovadesi. Plastipol che giunge al rush finale reduci da due vittorie consecutive, contro il Molare ed il Novi. Più impegnativo il derby che ha visto Giachero e compagni faticare per avere ragione della formazione molarese.

Plastipol - Pro Molare 3-1 (25/18 17/25 25/20 25/14). Plastipol - Novi 3-0 (25/19 25/11 25/16).

Formazione: Giachero, Belzer, Puppo, Zerbo, Traversa Pisce. Ut.: M. Barisone, Pastorino, a disp.: Vignolo, All.: Barisone. Nel campionato femminile, due partite devono ancora disputare le ovadesi della 1ª Divisione Eccellenza. Entrambe in trasferta a Casale con l'Ardor e il Gaiero Spendibene.

Infine, grande soddisfazione per la Plastipol: Riccardo Puppo e Umberto Quagliari, si sono conquistati il posto fra i titolari della formazione che rappresenterà il Piemonte, prossimamente in Umbria, nel torneo delle Regioni.

Volley femminile Pro Molare

Partito il girone finale per la promozione in D



La squadra del Pro Molare.

Molare. È partito il 19 maggio il girone finale per la promozione in serie D femminile del volley. Le partite dei play off si concluderanno il 6 giugno in paese con l'incontro tra la formazione dei "Fratelli Parodi Molare" ed il G.S. Volley Acqui.

Si è quindi conclusa la "regular season" per quanto riguarda i campionati di Prima Divisione femminile di Eccellenza e di Prima Divisione e pertanto si è iniziata la poule finale che deciderà la squadra promossa in serie D. Si sono qualificate per questo girone finale le prime tre squadre della Prima Divisione Eccellenza e cioè G.S. Pro Molare, AICS Gavi e Fortitudo Occimiano e la prima squadra della Prima Divisione femminile. In quest'ultimo campionato è risultata vincitrice la seconda squadra del G.S. Pro Molare ma i regolamenti federali vietano che due squadre della stessa Società possano disputare i play off. A passare alla fase successiva è quindi la seconda classificata e cioè il G.S. Acqui. Si sta ora disputando un girone all'italiana, con gare di andata e ritorno ed al termine la prima classificata sarà promossa in serie D. Si gioca al mercoledì e al sabato,

per terminare appunto mercoledì 6 giugno.

Grande soddisfazione da parte del presidente Luca Vignolo (Jolly), dei dirigenti del Pro Molare e dell'Amministrazione Comunale per il traguardo raggiunto dalle ragazze allenate da Veronica Sola. Dicono i dirigenti: "Unico rammarico quello di non poter partecipare ai play-off per la promozione in serie D, essendovi impegnata anche l'altra formazione della stessa Società. Durante la stagione la squadra inoltre ha partecipato a tornei internazionali ad Assen in Olanda, nel periodo natalizio, riportando ottimi piazzamenti (5ª posizione finale con circa 30 squadre provenienti da tutta Europa) e al torneo di Cattolica ove si è classificata 2ª. A tale proposito si ringrazia la concessionaria Fiat Cavanna di Ovada che ha fornito i veicoli per gli spostamenti nei due tornei".

Calendario partite restanti del G.S. Pro Molare: sabato 26 maggio, ore 20.30, Acqui - Molare; mercoledì 30, ore 20.30, Occimiano - Molare; sabato 2 giugno, ore 20.30, Gavi - Molare; mercoledì 6, ore 20.30, Molare - Acqui.

B. O.

"Martellino", giovanili e 3ª categoria

Cronache di calcio

LE "GIOVANILI" SI FANNO ONORE

Ovada. Conclusi i campionati giovanili, in casa Ovada Calcio le attenzioni sono tutte rivolte verso i tornei. I Pulcini di Bottero si classificavano al 2º posto a Sale. Gli Ovadesi dopo aver vinto nelle eliminatorie con Pozzoale per 2-1 e Sale B per 6-1 in semifinale superavano la Fulvius per 2-1. In finale purtroppo i Pulcini non ce la facevano con il Mortara superati per 2-1. Utilizzati: Barisione, Esposito, Ferrando, Mangione, Paschetta, Perfumo, D'Agostino, Subbiero, Chindris.

Continua sempre a Sale la marcia della Scuola Calcio di Bisio.

LA CASTELLETTESE È TRA LE PRIME IN 3ª CATEGORIA

Castelletto d'Orba. Dopo la 2ª categoria, anche la 3ª di calcio è giunta all'ultima giornata. Ora lo spazio viene riservato ai play off e play out dei rispettivi gironi. La Castellettese chiudeva con un 3-3 con il Savoia. Le reti castellettesi giungevano per merito di Bertucci, Parodi e Lazzarini.

E. P.

Plastigrils sconfitte retrocedono in Serie D

Ovada. Le Plastigrils non ce l'hanno fatta a vincere sabato 19 maggio a Torrazza Piemonte contro il Gassino e la sconfitta determina irrimediabilmente il passaggio della squadra di Cresta alla serie D. Dopo una lunga permanenza nella massima categoria regionale durata oltre quindici anni per la seconda volta nella sua storia la formazione biancorossa conosce la delusione di una retrocessione e torna nella categoria inferiore. E' questo l'amaro verdetto di una stagione iniziata male e terminata ancor peggio costellata da infortuni ed abbandoni che hanno costretto le ovadesi a disimpegnarsi in una categoria forse al limite del loro livello visto l'ampio ricorso alle giovanili a cui si è dovuto attingere. Dalla seconda divisione alla C il balzo è troppo ampio e di questo forse si è pagato lo scotto. Il ritorno di Roberta Olivieri a partire dalla fine di marzo non è bastato a raddrizzare una stagione ormai compromessa. Si sperava nella coda dei play out, ma anche questi sono iniziati all'insegna della sfortuna con l'infortunio di Valenti nel primo incontro, poi paura, stanchezza, inesperienza e un po' di mancanza di carattere hanno fatto il resto.

A Torrazza si è ripetuto un copione già visto come le Plastigrils in vantaggio per 1-0 al termine di un tiratissimo primo set, prima del totale abbandono della gara nelle mani della squadra di casa. Con tre sconfitte in altrettante gare i play-out hanno emesso il loro verdetto ed ora ad allenatori e dirigenti non resta che cercare di ricostruire un gruppo, possibilmente tutto ovadese, per ritentare l'ascesa alla serie C.

Gassino - Plastipol 3-1 (23/25 - 25/22 - 25/18 - 25/19). Formazione: Esposito, Tacchino, Valenti, Olivieri, Masini, Bovio. Libero: Bado. Ut: Bottero, Puppo. A disp: Scarso. All: Cresta.

Campionati studenteschi: l'istituto

"Barletti" si fa onore

Ovada. A conclusione dell'attività sportiva studentesca in provincia, spicca l'ottimo risultato dell'Istituto Superiore "Barletti".

Il "Barletti" è risultato vittorioso nel campionato di pallavolo maschile, avendo battuto in finale l'Istituto d'arte "Cellini" di Valenza. Ha dovuto lasciare il primato provinciale della pallavolo femminile al liceo classico "Balbo", e del calcio all'I.S. "Soberero", entrambi di Casale Monferrato.

Questi brillanti risultati sono dovuti anche all'impegno ed alla pazienza della prof.ssa Lucia Saviozzi e del prof. Giorgio Badino, che hanno gestito il gruppo sportivo scolastico e le squadre di pallavolo, e del prof. Enrico Talpo che ha selezionato i ragazzi del calcio.

Inoltre va ricordato anche l'insperato 2º posto della squadra femminile di corsa campestre, che è valso la qualificazione alla fase regionale.

Masone: spunti di riflessione

La colonna di fumo e gli alberi surreali

Masone. Ci permettiamo di indicare alle competenti autorità comunali, perché pongano rimedio, alcuni spunti di riflessione sollecitati da una delle prime passeggiate serali che questa incerta primavera, ha consentito ai masonesi.

Colpisce innanzitutto l'originale potatura di cui sono stati oggetto i poveri alberi della piazza della chiesa e del paese in genere, ridotti a schizzi surrealistici, resi ora ancora più inquietanti dalla comparsa delle prime foglie.

Rimanendo in ambito botanico, consigliamo il rapido sfalcio dell'erba nelle zone pubbliche con panchine: gli steli superano ormai abbondantemente i sedili e nel folto si celano le fortunate insidie canine.

Per il settore curiosità indichiamo invece il fumo, denso e maleodorante, che accoglie pedoni ed automobilisti in prossimità dell'ex ponte di ferro, all'ingresso del paese verso il Passo del Turchino.

Non è certo un bel biglietto da visita questa colonna fumogena che si leva dal fuoco inestinguibile che viene appiccato ai cumuli di erba verde, e speriamo sia solo quella, da chi ha fatto pulizia nel proprio giardino.

In quel tratto di accesso al torrente inoltre è ben attiva una discarica abusiva anche di materiali terrosi, che pure loro non fanno bella la vista.

Nel pressi del ponte di Via San Francesco poi ha fatto la sua ricomparsa il cartellone recante la piantina del paese che era stato sloggiato dalla zona della Frera. Fin qui tutto bene, però su di esso campeggia un vistoso annuncio economico in cui una società immobiliare, con tanto di recapito telefonico, pone in vendita un immobile.

Potrebbe essere un'idea, se non fosse un abuso, quello di fare del tabellone un sito pubblico per annunci economici gratuiti.

A proposito di tabelloni, è urgente fare qualcosa per sopperire all'eliminazione dai muri del ex cotonificio Cerusa dei numerosi ed utilissimi cartelloni e bacheche che ben orientavano la popolazione verso spettacoli, manifestazioni sportive ed altri eventi, ora siamo al "buio" quasi totale.

Infine sarebbe ora prendesse corpo l'attesa raccolta differenziata, unico intervento forse in grado di eliminare le poco simpatiche cataste di materiali vari presso gli attuali punti di raccolta, ormai ampiamente insufficienti.

Chiudiamo con due note positive: quella relativa alla nuova ubicazione delle giostrine presso il campo sportivo comunale, anche se non tutti saranno dello stesso parere, ed il plauso più sentito ai commercianti che hanno allestito magnifiche vetrine sul tema degli Alpini, in occasione del loro recente soggiorno a Masone per il raduno nazionale genovese.

Passeggiando per il paese le vetrine illuminate hanno rappresentato una piacevole e simpatica attrattiva

O.P.

Tra Valle Stura e Ovadese

Seconda edizione festival folk

Campo Ligure. Dopo la positiva esperienza dell'anno scorso, ritorna la seconda edizione del Festival Folk, una delle poche occasioni che mettono assieme realtà liguri e piemontesi contigue.

Gli appuntamenti partono dal 3 Giugno e si dipanano sino al 14 Ottobre con tutta una serie di manifestazioni caratterizzate dal cercare di valorizzare luoghi e situazioni tipiche della tradizione popolare di queste zone e dell'Appennino.

Si inizia, come detto, il 3 Giugno a Campo Ligure con la "Festa al pascolo", simpatico appuntamento all'alpeggio del monte Pavaglione, una delle più suggestive località della zona. Il programma prevede la possibilità di raggiungere a piedi l'alpeggio partendo da tutti i paesi della Valle Stura, oppure, per i più comodi, si può usufruire di un servizio di mini-bus con partenza da Campo Ligure. Lassù ci saranno polenta e prodotti tipici per tutti oltre ad uno spettacolo folkloristico con la "Banda Brisca".

A Luglio l'attenzione si sposterà su Ovada e Lerma con concerti, esposizioni di artigianato e spettacoli in costume.

Agosto vedrà fiorire molte occasioni per visitare

queste zone, infatti un po' dappertutto, nei comuni aderenti, ci saranno concerti, danze, mostre come le musiche tradizionali il 3 a Silvano d'Orba, o la carovana del Circo Immaginario il 12 ad Ovada ed il 13, 14, 15 a Rossiglione.

Settembre Festa di fine estate a Rossiglione con la Mostra Zootecnica della razza bruna e relativa serata musicale.

Gran finale, ad Ottobre, con l'VIII Expo Valle Stura, ricca esposizione di prodotti artigianali ed eno-gastronomici a Rossiglione ed il 14 Festa del Centro Storico con castagnata a Rocca Grimalda.

Maggiori informazioni sulle varie iniziative sono disponibili presso le Pro Loco ed i Comuni interessati che, ricordiamo sono: Masone, Campo Ligure, Rossiglione, Tiglieto, Ovada, Silvano d'Orba, Lerma, Rocca Grimalda.

L'Ente che tira le fila di tutto ciò è la Comunità Montana Valli Stura ed Orba, con sede a Campo Ligure in via Convento 8.

Ovviamente agli stessi indirizzi si possono chiedere notizie su ristoranti e sulle varie forme di alloggio disponibili, dagli alberghi agli agriturismi, alle locande ed ai moderni bed and breakfast.

Al palazzetto di Campo Ligure

La Voparc seconda in Coppa Piemonte

Campo Ligure. Bellissima giornata dedicata alla pallavolo quella di domenica 20 Maggio, presso il Palazzetto dello Sport, dove, a cura del Comitato Regionale P.G.S. Piemontese, si è tenuta l'annuale edizione della Coppa Piemonte dedicata alle pallavoliste della categoria Under 19.

Erano presenti il Brio Belvedere di Vercelli, l'U.S. Biogliese di Biella e, naturalmente, la nostra Voparc.

La manifestazione è iniziata alle 10 con l'incontro tra la Brio e la Voparc, quest'ultima si è imposta per 2 set a 1.

Alle 12 le atlete e gli accompagnatori hanno partecipato alla Santa Messa celebrata in parrocchia da Don Maurizio Benzi, è seguito il pranzo al sacco nell'area del Palazzetto.

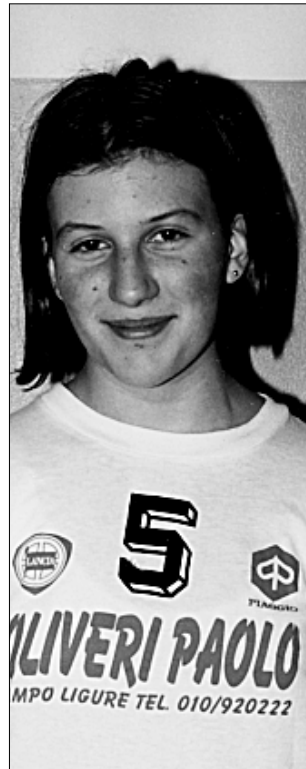
Alla ripresa dei giochi si sono scontrate Brio e Biogliese che ha vinto per 3 a 0. E' stata poi la volta della Biogliese contro la Voparc e quest'ultima ha dovuto subire un 2 a 1.

Pertanto la classifica finale vede al primo posto la Biogliese seguita dalla Voparc e, al terzo posto, la Brio.

Nonostante alcuni infortuni e l'inserimento di parecchie giocatrici della categoria Under 15, la Voparc si è comportata dignitosamente ed ha svolto in ottima maniera il ruolo di padrona di casa.

La giornata si è conclusa con la premiazione da parte del Commissario Tecnico Regionale.

Formazione: Bonelli Irene,



Michela Rossi

Grillo Aurora, Merlo Nicoletta, Oliveri Lucrezia, Oliveri Michela, Oliveri Valeria, Piombo Alessia, Rangone Deborah e Rossi Michela.

Domenica 27 Maggio, sempre presso il Palazzetto, si concluderà la stagione sportiva della Voparc con la terza edizione del "Torneo di Primavera" che vedrà impegnate più squadre dalla categoria Mini a quella 3+3.

Promosso dalla Provincia di Genova

Corso per orafo filigranista

Campo Ligure. Dopo più di 15 anni si ripresenta per i filigranisti la possibilità di avere assegnato un corso di formazione per 12 giovani o adulti disoccupati in cerca di occupazione. Dopo i corsi dei primi anni '80 gestiti da Regione Liguria, Comunità Montana Valle Stura e la Scuola Professionale di Masone non si era più fatto nulla per questo settore nel campo della didattica.

La scorsa settimana è apparso su un quotidiano genovese l'avviso di bando del "Consorzio Nitcomisa" che promuove un corso di "Orafo specializzato nella progettazione e realizzazione di gioielleria artistica e lavorazione della filigrana".

Su finanziamento del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro, della Regione Liguria e della Provincia di Genova si cerca di far partire un corso per promuovere una attività che i giovani sembrano sempre più snobbare e che lentamente si avvia verso un suo esaurimento.

Per i 12 destinatari i requisiti richiesti sono: il diploma di scuola media inferiore e l'iscrizione alle liste di collocamento. La durata del corso è fissata in 600 ore di cui 432 di teoria-pratica e 168 di stage con l'obiettivo di formare un operatore quali-

ficato in grado di progettare e realizzare in maniera autonoma e con competenza gioielli, oggetti in metalli nobili e lavorazione in filigrana.

Le iscrizioni sono aperte dal 17 Maggio all'11 Giugno 2001 presso il consorzio Nitcomisa in via Cantore 3 (11° piano) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 13,30 alle ore 16,30.

Per informazioni si possono chiamare i numeri: 010-2549302, 2549304, 2549305.

Seduta consiliare a Campo Ligure

Campo Ligure. Venerdì 25 Maggio prossimo, alle ore 21, è convocata una seduta straordinaria del Consiglio Comunale.

I punti all'ordine del giorno, oltre la consueta approvazione dei verbali della seduta precedente sono i seguenti:

- 1) approvazione del Piano di Protezione Civile comunale;
- 2) modifica al programma triennale delle opere pubbliche 2001-2003;
- 3) approvazione dell'o.d.g. per il Piano del Parco Beigua;
- 4) ratifica alla variazione al Bilancio approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 29/03/2001.

A Masone primo ciclo di film

Cineforum - Cineclub panoramica italiana

Masone. Con il primo dei tre films italiani, "Sangue vivo" del regista Edoardo Winspeare, ha preso il via giovedì 17 maggio, presso il Cinema dell'Opera Mons. Macciò, la rassegna sul cinema europeo contemporaneo che inaugura la prima stagione ufficiale del Cineforum-Cineclub Masone, associato all'A.N.C.C.I. (Associazione Nazionale Circoli Cinematografici Italiani).

Buona parte dei soci hanno preso parte alla serata imperniata su questa pellicola originalissima, i dialoghi sottotitolati sono in pugliese, che trae ispirazione da atmosfere e situazioni originarie del sud della Puglia, avvalendosi di un cast di attori locali in gran parte non professionisti.

Il film riesce a narrare il ritmo della vita del Salento, con i suoi rituali vecchi e nuovi, una storia di mafia, ma attraverso personaggi normali ed atmosfere diverse dal solito, quotidiane e minimali che, forse per questo, appaiono più autentiche ed inquietanti.

Giovedì 24 maggio sarà quindi la volta del film di Francesca Archibugi "Domani", con Ornella Muti, Ilaria Occhini e Valerio Mastrandrea.

La giovane regista, che esordì con "Mignon è partita", sfiora soltanto la tentazione del film di denuncia ed evita accuratamente di avventurarsi sul terreno della ricostruzione documentaristica, per inoltrarsi invece nel mondo a lei più congeniale: quello del cinema intimista, fatto di piccole oscillazioni del cuore e dei comportamenti, per sua natura portato a privilegiare lo sguardo sui bambini.

Chiederà il ciclo italiano "Domenica" di Wilma Labate, con Claudio Amendola, Domenica Giuliano e Rosita Celentano, venerdì 8 giugno salvo spostamenti estemporanei.

Erede ideale dei bambini di Rossellini e De Sica, la piccola Domenica vive in un istituto per orfani, si arrangia con piccoli "lavoretti" per le strade di Napoli e traduce nell'irrequietezza vitalistica dei suoi dodici anni un dichiarato bisogno d'amore.

Sulla figura della piccola interprete, che nonostante tutto crede nell'amore ed ha una sua profonda moralità, si posa lo sguardo di Wilma Labate che evita ogni rischio di retorica riducendo il racconto all'essenziale, con pochi, folgoranti tocchi di regia ed una direzione magistrale degli interpreti: Claudio Amendola, che non è mai stato così bravo, e la piccola Domenica Giuliano appunto, di una personalità e fisicità così forti da imporre il suo nome al film.

Ricordiamo a tutti gli interessati che è possibile associarsi al Cineforum-Cineclub Masone in ogni momento, ed avere informazioni telefonando, nei pomeriggi feriali, alla Biblioteca Comunale al numero 010-9269991.

A 102 anni a Masone

Nonna Maria ci ha lasciati

Masone. Avrebbe compiuto 103 anni fra meno di un mese la nonna di Masone Maria Pacini (Marinin) spentasi presso la nostra casa di riposo. I funerali si sono svolti lunedì 21 Maggio presso la chiesa parrocchiale.

Con Marinin, che aveva toccato 2 secoli ed il nuovo millennio, scompare la persona più anziana di Masone, l'ultima ad essere nata nel 1800. Condoglianze sentite alla sua numerosa discendenza.



Confraternita di Masone a Punta Martin

Masone. Anche lo scorso 1 maggio, come già da anni, il Comitato Valorizzazione del ponente di Prà in collaborazione con la Circonscrizione dei comuni di Genova, Ceranesi e Masone, ha promosso la scampagnata a Punta Martin.

Alla manifestazione è intervenuto anche il cardinale Dionigi Tettamanzi arcivescovo di Genova che ha celebrato la S.Messa sul monte Pennello alla presenza di numerosi escursionisti.

Nella prima mattinata le confraternite di Prà, Mele e dell'Oratorio del Paese Vecchio di Masone erano partite processionalmente della località Piani portando il Crocifisso di S. Antonio Abate di Mele e la statua di S. Isidoro patrono degli agricoltori.

E' probabile che il prossimo anno verrà portato in processione il "Cristo moro" della Confraternita masonese che, fra l'altro, ha lanciato un appello a tutti i giovani locali affinché collaborino a mantenere viva questa pia e suggestiva tradizione.

G.M.

La ditta statunitense Entergy ha presentato la sua centrale termoelettrica

Una centrale elettrica di lusso e di concezione rivoluzionaria

Cairo Montenotte. Lo scorso giovedì 17 maggio la ditta Entergy, nel corso di una conferenza stampa, ha presentato le proprie ragioni a sostegno ed in difesa delle centrali termoelettriche a turbogas che vorrebbe costruire in Bragno e per la quale l'11 maggio scorso ha iniziato la procedura d'inchiesta pubblica per la Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.).

La conferenza è stata introdotta da Martin Slater, presidente della "Noesis s.r.l. - relazioni Pubbliche e Comunicazione d'Impresa" di Milano. Negli interventi si sono susseguiti l'ing. Fabrizio De Candia, General Manager dell'Entergy in Italia, l'ing. Luigi Tozzi Spadoni, Business Development Manager responsabile dello sviluppo del progetto cairese, l'ing. Riccardo Corsi Direttore dell'E.R.M. Italia s.r.l., che ha materialmente effettuato lo studio di impatto ambientale della centrale.

I rappresentanti dell'Entergy hanno spiegato la ragione della scelta di Cairo Montenotte quale sede del primo impianto produttivo italiano della loro azienda.

Le ragioni della scelta sono sostanzialmente dovute alla concomitanza di più elementi favorevoli: l'esistenza di una vasta area industrializzata, la vicinanza della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica, la vicinanza della rete del gas metano e, soprattutto, un'adeguata capacità della rete elettrica, che risulta in grado di assorbire completamente tutta l'energia prodotta dalla nuova centrale.

Quest'ultimo elemento appare essere stato determinante nella scelta di Cairo. Non risulta comunque facile disporre nella stessa area di tutte queste situazioni favorevoli concomitanti.

Per questo la scelta è ricaduta su Cairo, città della Liguria, regione con un surplus di produzione di energia, che nello stesso tempo è ai confini del Piemonte e delle aree industriali del Nord Ovest che invece hanno fame e sete di

energie elettrica.

Un'energia che, hanno detto quelli dell'Entergy, attualmente viene acquistata a caro prezzo dalla vicina Francia. Se un tempo quella francese era a basso costo, adesso, liberalizzando il mercato, con molta domanda, poca offerta ed i prezzi Enel mediamente più cari del 30% rispetto al resto d'Europa, anche in Francia si hanno buon gioco a vendere la loro energia poche lire in meno di quella prodotta in Italia, con enormi guadagni.

Entergy si sente in grado di poter produrre energia a prezzi altamente competitivi, grazie alla centrale a turbogas di Cairo, che avrebbe una resa del 60 per cento contro il 38/40 per cento delle centrali termoelettriche tradizionali.

Insomma, anche se la Liguria produce più energia di quella che consuma, per i dirigenti Entergy non v'è dubbio che Cairo costituisce il sito ottimale per il vicino Nord-Ovest povero di questa materia prima, che deve acquistare ad un prezzo troppo caro.

Inoltre i relatori hanno espresso la convinzione che la presenza di una centrale moderna come quella di Cairo, con bassi livelli di emissioni inquinanti e alto rendimento del combustibile, costringerà anche altri impianti ad adeguarsi portando ad un netto miglioramento anche per l'ambiente e la salute.

"Siamo convinti della nostra forza competitiva" hanno detto "Per cui gli impianti vecchi ed inquinanti oggi in funzione saranno costretti a convertirsi od a chiudersi".

D'altra parte, rispondendo indirettamente ad una obiezione, costruire nuovi impianti è l'unico modo di ottenere questo risultato. Non è possibile adeguare quelli vecchi per ottenere risultati come quelli della futura centrale termoelettrica cairese, perché si tratta di concezioni integralmente innovative.

"La costruzione della centrale a turbogas di Cairo rivoluzionerà l'intero modo di produrre energia in Italia" appare

essere la suggestiva tesi di Entergy "Portando benefici effetti sull'ambiente e sull'economia ed in particolare fornendo una forte motivazione allo sviluppo della Val Bormida".

Non v'è dubbio, sostengono, che la felice combinazione di minori emissioni inquinanti ed un minor costo di produzione dell'energia (grazie all'altissima resa) non possa che produrre effetti positivi.

A questo proposito è stata anche ribattuta la tesi che la presenza di una centrale di questo tipo equivarrebbe alla circolazione continua 24 su 24 di 35 mila autovetture a metano.

L'ing. Corsi ha rilavato come questo dato non faccia poi la stessa impressione se si considera il fatto che sull'autostrada Genova - Savona circola, nelle 24 ore, un numero ben superiore di autoveicoli, che bruciano i combustibili più diversi.

Ciò nonostante, l'ing. Corsi ha evidenziato come l'inquinamento della centrale sarà assai inferiore a quello di questi ipotetici 35 mila veicoli a metano.

Se in un giorno la centrale infatti consuma una quantità di metano pari a quella di 35 mila veicoli, l'effetto finale non è neppure comparabile perché i 35 mila veicoli inquinano in misura enormemente superiore.

Questo perché il motore a scoppio di un'auto non si avvicina neppure lontanamente ad una resa del 60 per cento sul consumo di combustibile, come è il caso della centrale.

Inoltre nessuna auto ha i sistemi di abbattimento dei fumi che una centrale può permettersi anche in virtù della differenza abissale delle somme investite.

Infine le auto emettono i residui di combustione a livello suolo, mentre la centrale avrà camini di 75 metri di altezza.

I rappresentanti di Entergy hanno comunque voluto sottolineare che nella loro filosofia industriale c'è la ricerca del consenso della comunità

locale, senza tentare di ricorrere a scelte impositive od autoritarie. In questo contesto hanno ribadito di aver avuto una disponibilità da parte delle autorità locali, senza eccezioni, ad esaminare serenamente l'ipotesi dell'insediamento cairese, approfondendone i dettagli prima di pronunciarsi.

D'altra Entergy sembra prepararsi ad una campagna di informazione e di ricerca del consenso in grande stile. Durante la conferenza stampa, infatti, è stato presentato un piccolo pieghevole ad otto facciate, avente per titolo "Energia Pulita per il futuro della Val Bormida", che probabilmente arriverà quanto prima nella mani di tutte le famiglie di Plodio, Cosseria, Carcare e Cairo M.te. **RCM**

Il 18 maggio a Cairo Montenotte

Il Consiglio riconosce le zone non metanizzate

Cairo Montenotte. Il Consiglio Comunale del 18 scorso ha iniziato il dibattito sui temi del giorno alle dieci di sera, dopo l'intervento del dott. Macario.

Erano assenti per vari motivi i consiglieri: Milintenda, Sambin e Barlocco.

Il Consiglio ha approvato rapidamente all'unanimità e senza discussioni il nuovo Regolamento Comunale di Contabilità, che è stato illustrato dall'assessore Garra.

Quindi, sempre all'unanimità, è stata approvata la delibera più attesa dalla popolazione fra quelle all'ordine del giorno.

Il Consiglio ha individuato e riconosciuto la zona non metanizzata del territorio comunale.

Tale deliberazione consen-

tirà a chi vi abita di vedersi riconosciuto il beneficio per i piccoli serbatoi previsti sulla Gazzetta Ufficiale del 30 gennaio scorso.

Si tratta di 258 lire al Kg per il periodo dal 16 gennaio 199 al 2 ottobre 2000 e di lire 308 al Kg per i periodi dal 3 ottobre 2000 al 30 giugno 2001.

Per poterne beneficiare è necessario risiedere in un Comune di fascia E ed essere in una zona non metanizzata individuata dal Comune.

Il Comune di Cairo è in fascia E ed il Consiglio Comunale il 18 maggio scorso ha dichiarato che le zone non metanizzate sono, oltre alle case sparse: Chinelli, Bellini, Chiappella, Cummi, Carretto, Costa del Monte, Montenotte Inferiore, Montenotte Superiore, Monti, Ferrere, Moncavaglione, Ponterotto, Sant'Anna, Braia, Bertagalla.

Tutti quelli che abitano in tali zone ed utilizzano piccoli serbatoi possono recarsi in Comune per ottenere il rilascio della necessaria dichiarazione che consente l'accesso ai benefici economici previsti.

L'ultimo punto all'ordine del giorno, invece, ha visto una polemica fra il gruppo Belfiore e quello di maggioranza.

Si trattava di chiudere con una convenzione una questione, relativa alle costruzioni della zona di San Giuseppe (area commerciale), che durava ormai da un decennio.

La documentazione non era però stata messa a disposizione dei consiglieri, di qui la protesta del gruppo Belfiore, che ha abbandonato l'aula non partecipando né al numero legale, né alla votazione.

Diversa la posizione del gruppo rappresentato da Strocchio, il quale, pur manifestando la propria protesta, riteneva, data l'importanza della questione, ormai improcrastinabile, di non ricorrere alla richiesta di stralcio fatta in altre situazioni e di astenersi dal voto senza abbandonare l'aula. **RCM**

Riceviamo e pubblichiamo

Spesa pubblica e cantieri fermi

Percorrendo la strada che da Cairo porta alle Ville, si può notare sulla destra, dal cimitero, un cantiere abbandonato in cui è parcheggiato (sul piazzale ricco di erbacce) un escavatore che forse mai più sarà operante. Ad un cittadino comune, che vede tale inconsueto abbandono e che legge il "Cartellone" che descrive i lavori a cui era destinato, viene da pensare...

Se i lavori d'arginatura del fiume Bormida per un valore di lire 314.009.410 dovevano terminare entro il 22 Febbraio 1999 ed oggi, visto il fermo cantiere non voluto dalle ditte vincitrici dell'appalto ma causato dall'Ente che ha commissionato il lavoro (Comune di Cairo), quanto è costato e costa tale lavoro senza peraltro concludere nulla i fatto? Quanto costa all'erario pubblico questo fermo macchine?

Mi perdoni Assessore ai Lavori Pubblici sig. Robba, ma la cittadinanza ha diritto di sapere visto che a pagare siamo sempre noi cittadini.

Come, d'altronde, sarebbe interessante sapere perché si debba spendere ancora 7 milioni per modificare la parte entrata interna della Casa Comunale, perché forse non conforme alle norme di sicurezza antincendio. Signor Robba, se ciò fosse vero la questione sarebbe grave. Un consiglio che un cittadino le potrebbe dare e di fare più attenzione alla vita pubblica amministrativa per spendere meglio il denaro pubblico.

Mentre al sig. Sindaco mando a dire che sarebbe ora di legalizzare la situazione di Cairo 2, visto che il problema "abitabilità" ancora non è stato risolto con costi aggiuntivi amministrativi verso coloro che in buona fede hanno acquistato una locazione abitativa.

Antonio Minini

Domenica 20 maggio nella parrocchia di San Lorenzo

Un secondo gruppo di ragazzi si accosta alla prima comunione



Cairo Montenotte. Domenica 20 maggio la chiesa parrocchiale San Lorenzo è tornata a risuonare, nel corso della santa messa festiva delle ore 10, dei canti e delle preghiere di altri 20 ragazzi che per la prima volta si sono accostati al sacramento dell'eucarestia. Accompagnati come sempre da Don Paolino Siri, dalle suore della Santa Croce e dalle catechiste i fanciulli, raccolti attorno all'altare, hanno partecipato con profonda devozione e commozione alla santa liturgia come sempre attorniti da un folto numero di parenti ed amici che hanno gremito la chiesa parrocchiale. Al termine della liturgia la consueta foto di gruppo. L'ultimo appuntamento con le prime comunioni è fissato per domenica 27, stessa ora e stesso luogo.

Ric. e pubb.

Sempre chiusi i giardinetti in p. della Vittoria

Cairo M.te - Molti bambini si domandano, in vista della fine dell'anno scolastico (asili e scuole elementari), quando saranno riaperti i pubblici giardini con i loro giochi.

A proposito dei giardini, tempo addietro avevano suggerito che alla base dei singoli giochi fosse collocata una pedana in gomma sintetica - come d'altronde avviene in tutti i pubblici giardini corredati di giochi per i bambini - evitando così ai piccoli utenti il pericolo di farsi male, nonché calpestando l'inutile aiuola infangar scarpe e vestiti per la "delizia" dei loro genitori al rientro a casa.

Auguriamoci che tale ovvia soluzione venga realizzata senza dover ricorrere, come al solito, alla raccolta di firme in alce ad una "petizione popolare".

A.G.

cartoplast
CAIRESE

Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte

S.GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

**TACCUINO
DI CAIRO M.TTE**

Farmacie

Festivo 27/5: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Distributori carburante
Sabato 26/5: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.
Domenica 27/5: AGIP, via Adolfo Sanguinetti, Cairo Montenotte.

l'agricola

di Rodino Giuseppina

**PRODOTTI
PER
L'AGRICOLTURA**

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

G.C. ABBA

Cinema

Ven. 25, dom. 27, lun. 28, gio. 31 (fer. ore 20-22; fest. ore 17-20-22): **Faccia a faccia.**

Ven. 1/6, dom. 2, lun. 3, gio. 7 (fer. ore 20-22.15; fest. ore 17-20-22.15): **La mummia -**

Il ritorno.

Teatro

Sabato 26 maggio: **"Mi voleva Strehler"** con Maurizio Micheli (ore 21).

Infoline: 019 5090353

Dal 7 all'8 giugno in via Artisi a Cairo

Porte aperte all'arte alle scuole elementari

Cairo M.te - Dal 7 al 9 giugno, dalle ore 15 alle 18,30, la Scuola Elementare di Cairo aprirà le porte alla Città, offrendo al pubblico una mostra di pittura di noti artisti valbormidesi che hanno aderito all'iniziativa promossa da un gruppo di genitori, incoraggiata e sostenuta dalla Dirigente Scolastica, dr.ssa Giovanna Palmato, e dai docenti del 1° e 2° ciclo.

In questi 3 giorni i 18 quadri rimarranno esposti nei locali della scuola di Via Artisi che sarà certo meta gradita per chi ancora non conosce la capacità degli artisti della Valbormida ed opportunità di ulteriore approfondimento per chi, invece, già li apprezza e li stima.

Scopo della manifestazione, dal titolo "L'arte va a scuola", è quella di concretizzare una forma di autofinanziamento per la scuola stessa i cui diretti beneficiari saranno proprio gli alunni.

Infatti le opere, ideate dagli artisti e donate alla scuola, saranno quindi assegnate ai privati, mediante una regolare lotteria che si concluderà sabato 9 giugno alle ore 17 con l'estrazione dei 18 biglietti fortunati.

"Grazie alla forte collaborazione non solo della scuola, ma anche dell'amministrazione comunale, l'iniziativa è stata possibile proprio per la disponibilità e la sensibilità degli artisti ade-

renti, dimostratisi subito entusiasti di mettersi al lavoro per i nostri bambini" dicono Alberta Gaiezza e Sandra Carrera, due delle rappresentanti scolastiche del 1° ciclo che hanno ideato e realizzato questo progetto che è stato ulteriore occasione educativa e formativa per gli alunni che si sono confrontati con gli artisti, avvicinandosi direttamente alle loro opere. Infatti nel corso del mese di maggio le classi 1ª e 2ª elementari sono state impegnate nel rielaborare e riprodurre autonomamente il messaggio artistico proposto dai pittori, così come si potrà constatare nell'esposizione dei loro lavori a lato della mostra stessa.

L'assessore alla cultura, ing. Carlo Barlocco, si esprime con molto favore: "Mi compiaccio per la capacità dei promotori, fortemente impegnati nella realizzazione di questa manifestazione che partendo dalla scuola coinvolge sensibilmente il territorio e le sue migliori espressioni artistiche. L'adesione dell'amministrazione comunale vuole essere anzitutto il giusto e doveroso apprezzamento per lo spirito propositivo e di iniziativa che sostiene il progetto e che concretizza reali condizioni di partecipazione e di collaborazione per le istituzioni e la comunità locale tutta".

P.R. Comune Cairo M.te

Alla Stra Alessandria

Bis di Valerio Brignone

Cairo M.te - Valerio Brignone ha concesso il bis. A sette giorni di distanza dalla gara in notturna vinta a Mirabello Monferrato il portacolori dell'Atletica Cairo ha dominato venerdì 18 anche la 6ª StraAlessandria, altra gara in notturna che ha visto la partecipazione di 5000 atleti. Brignone ha percorso i 6 Km della StraAlessandria in 18'27", un crono di grande valore, ma in questa occasione non è stato imitato da Alice Bertero, giunta "solo" terza tra le donne.

Tra i migliori risultati ottenuti dai cairese il 20° posto dello Junior Pietrino Demontis in 21'16", il 29° del sempre valido Petenzi in 21'52" e il 40° di Giorgio Bernardini in 22'55". Della spedizione cairese facevano parte anche Marco Ferraro, Marco Chinzazzo, l'Allievo Luca Berretta e il veterano Aldo Sordo (Serenella).

Domenica 20 il cairese Giancarlo Vergellato ha disputato la Maratona di Vienna concludendo la sua fatica in 3 ore e 16".

F.B.

Successo per 2 al Tennis Club

Carcare - Domenica 20 Maggio è iniziata la Serie D3 dove il Tennis Club Carcare ha presentato due squadre di giovani molto competitive. La squadra A è formata da Riccardo Tamburini, Andrea Cavallero e Andrea Colombo, che già nel '98 avevano vinto il campionato ligure Under 18 Green Tennis, con l'aggiunta di Alex Giacchello (giovane di ottimo livello ritornato alle gare dopo una lunga sosta). Si tratta di un team che può fare molto: domenica alla prima uscita in trasferta ha battuto il Marina Verde su campi in sintetico non congeniali ai cairese. Hanno vinto il derby locale per 2/1 contro il Cairo B. Questi i risultati. Marina Verde Carcare A, 1/2. Nei singolari Bandini Tamburini 3/6 3/6 6/3; Galante Giacchello 7/6 7/5. Nel doppio Bandini Galante contro Cavallero Giacchello 2/6 5/7.

Carcare B Cairo B si è conclusa con un risultato di 2/1. Nei singolari Ferraris Digioseppe 6/2 6/2, Legario Ferracin 6/2 3/6 1/6. Nel doppio Ferraris Legario contro Ferracin Digioseppe 6/3 6/4. Per quanto riguarda la serie D2 Carcare la piramide si è conclusa in pareggio, 2/2. Nei singolari Turco (4/3) Scacchi (4/4) 6/3 6/7 6/3; Perotti (4/4) Malavetas (4/5) 6/4 3/6. Nel doppio Boetti Zunino contro Malavetas Sampieri 2/6 3/6.

Domenica 20 maggio in parrocchia a Cairo

Celebrato il 40° anniversario di un appuntamento mancato

Cairo Montenotte. Una domenica intensa, anche di emozioni, è stata vissuta dalla comunità parrocchiale di Cairo lo scorso 20 maggio.

Dopo la commovente celebrazione delle prime comunioni alle ore 10, nel corso della santa messa delle ore 11,15 i numerosi fedeli partecipanti alla liturgia domenicale sono stati invitati, dal sacerdote celebrante Don Mario, ad unirsi nel ringraziamento e nella preghiera a due coppie di sposi che festeggiavano i 40 anni di matrimonio.

La ricorrenza, di per sé non insolita nella nostra parrocchia, si è invece dimostrata un po' speciale per due particolarità: la prima dovuta al fatto che a celebrare l'anniversario erano due famiglie unite tra di loro dallo stretto legame di parentela intercorrente tra Poggio Alfredo, coniuge di Valli Marisa, e la signora Poggio Anna, coniugata con Bergamasco Fernando.

La seconda curiosità, che il celebrante ha evidenziato all'inizio della messa, è che i coniugi Poggio Alfredo / Valli Marisa e Bergamasco Fernando / Poggio Anna quarant'anni fa avevano concordato con Don Gilardi Vincenzo, l'indimenticabile parroco di Cairo, di sposarsi insieme, stesso giorno e stessa ora,



I coniugi Poggio e Bergamasco con don Mario al termine della messa.

nella chiesa parrocchiale di Cairo.

Purtroppo proprio il giorno prima del matrimonio un incidente stradale costringeva al ricovero il Sig. Bergamasco Fernando per cui all'appuntamento con Don Gilardi nella chiesa parrocchiale di Cairo si presentavano solamente Alfredo e Marisa. Tre domeniche più tardi, precisamente il 20 maggio del 1961, anche il Sig. Bergamasco Fernando, fortunatamente ristabilitosi in tempi brevi dal brutto incidente, poteva poi impalmare la propria sposa Poggio Anna.

Il rimpianto del doppio appuntamento mancato con l'u-

nica celebrazione è però restato: e così, 40 anni più tardi, i signori Bergamasco, oggi residenti a Torino, e la famiglia Poggio, tuttora residente in Cairo, hanno potuto coronare il loro sogno ed hanno ribadito il loro "sì" e espresso al Signore la loro gratitudine finalmente insieme e davanti allo stesso altare.

Al termine della santa messa gli ancor giovani sposi - all'inizio degli ...anta anni di vita insieme - hanno posato col i loro familiari, ed il sorridente Don Mario, per la foto ricordo che ha finalmente coronato il loro sogno di tanti anni fa.

S.D

"Uno Sguardo" al Vallechiara

Altare - Venerdì 25 maggio, alle ore 21, andrà in scena "Luci in sala", spettacolo realizzato dal Gruppo Teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico" di Cairo in collaborazione con il Liceo "S.G. Calasanzio" di Carcare. Lo spettacolo, per la regia del noto attore e regista cairese Luca Franchelli, è definito Laboratorio teatrale 2001 perché mette alla prova del palcoscenico alcuni ragazzi del liceo cairese. I giovani attori sono Sara Chiarlone, Chiara Giuria, Maria Pia Panarese, Antonio Bergero, Leano Torello e Marco Traverso, con Annalisa Scarrone al canto e Fabio Dispari alla chitarra.

F.B.

Povera Santa Giulia!

Dego. Spettabile Redazione.

Siamo alcune persone nate a Santa Giulia che oggi abbiamo pensato di scrivervi perché vorremmo chiedere a qualcuno che fine hanno fatto le belle promesse che ci avevano fatto per la Chiesa di Santa Giulia.

Ci avevano fatto vedere i progetti per una perfetta sistemazione della Chiesa e invece è stata fatta solo la pittura dell'altare della Beata Teresa Bracco.

Ma è già tutto macchiato dai troppi fiori; l'urna non viene più illuminata né portata in pellegrinaggio, non si sa perché sull'altare sia stato lasciato quel quadro in cui la Beata appare truccata da sembrare un'attrice e non fa certo pensare a pregare una martire contadina.

In Chiesa sono rimasti i soliti banchi vecchi, i lampadari rotti e quelle due balaustre in ferro arrugginito e traballanti che ci avevano promesso di levare; manca invece l'altare rivolto al popolo (ne era stato messo uno, chissà per-

ché è stato poi levato).

Abbiamo visto in Chiesa a Dego i progetti per le riparazioni alla pieve di Santa Giulia, ma sarebbe giusto aggiustare prima la Chiesa parrocchiale: e quindi vorremmo chiedere al nuovo Vescovo di dare la precedenza ai lavori in Chiesa parrocchiale ed in particolare di far aggiustare la luce nell'urna, di far ripulire l'altare e togliere quel quadro stonato e quei fiori che sporcano e fanno sembrare una cappella mortuaria l'altare di una Beata: deve essere pulito e in ordine e non riempito di fiori.

E che venga messo l'altare verso il popolo come in tutte le Chiese e tolte quelle due balaustre malandate e tutti gli altri lavori necessari per una perfetta sistemazione della Chiesa.

Vi ringraziamo se pubblicherete questa nostra lettera ma vi preghiamo di non pubblicare i nostri nomi. Grazie.

Lettera firmata

COLPO D'OCCHIO

Altare. In un terribile impatto frontale, poco dopo la galleria della statale sul viadotto verso Cadibona, è morto Davide Pizzorno, giovane di Cengio, che prestava servizio civile presso la circoscrizione di Lavagnola.

Cairo Montenotte. E' stato aperto il nuovo grande magazzino di articoli casalinghi "Grancasa", nello stesso luogo dove si trovava A.Z.

Calizzano. Un nuovo ripetitore della TIM è stato installato nelle alture di Caragna, dovrebbe consentire una migliore ricezione fra Calizzano e Murialdo.

Cosseria. Il caso di Massimiliano Berlanda, deceduto il 3 aprile 1999 in un incidente stradale, non è stato archiviato e quindi vi sarà un supplemento d'indagine per individuare eventuali responsabili.

Pallare. Con una spesa di 150 milioni di lire ed il contributo della Regione Liguria, il Comune, acquisterà un nuovo scudabuss.

Roccapignale. Alcuni ladri hanno rubato una macchina da caffè ed un televisore all'interno del Bar Drink.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Sabato 26 maggio a Cairo Montenotte, ore 21, presso il Teatro Abba va in scena Maurizio Micheli con la commedia "Mi voleva Strehler".

Battaglia napoleonica. Nel pomeriggio del 10 giugno a Cosseria, nell'area del castello, verrà ricostruita la battaglia napoleonica del 1796 con centinaia di figuranti in costume ed armi d'epoca. Al mattino sfilate, messa ed onor caduti.

Convegno napoleonico. Nel pomeriggio del 9 giugno a Cosseria nella sala consiliare convegno sul tema "Napoleone in Val Bormida".

Accampamento napoleonico. La sera del 9 giugno a Cosseria in loc. Bosi accampamento napoleonico con personaggi in costume, canzoni popolari e d'epoca, libagioni a tema.

Festa d'estate. Nella notte fra il 16 ed il 17 giugno a Cosseria, nell'area impianti sportivi, si tiene la "Festa di Inizio Estate" con musica, birra, cibarie e divertimento.

Concerto. Venerdì 22 giugno a Cairo Montenotte, presso il Convento di San Francesco, alle ore 21, concerto di chitarra classica di Guillermo Fierens.

CONCORSI E LAVORO

Apprendista elettricista. Ditta piemontese cerca 1 apprendista elettricista per assunzione a contratto di apprendistato. Sede di lavoro: Ceva. Informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento n. 339. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Falegnami verniciatori. Ditta della Valbormida cerca 4 falegnami verniciatori per assunzione a tempo indeterminato, preferibilmente in possesso di auto propria e patente B. Sede di lavoro: Valbormida. Informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento n. 396. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Manovali edili. Ditta della Valbormida cerca manovali edili per assunzione a tempo determinato (fino a luglio 2001), preferibilmente in possesso di auto propria e patente B. Massimo 25-35 anni, milite assolti. Sede di lavoro: Cengio. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento n. 429. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

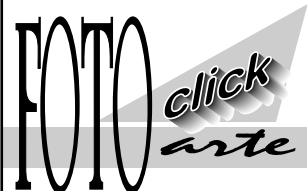
ELVIO GIRIBONE

Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori

liste nozze

il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità • riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

e-mail
gelosoviaggi@mclink.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

ERANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

È aperto

a Cairo Montenotte

Nuovi Articoli
Nuovo Assortimento
Prezzi di assoluta Convenienza

dall' **11**
Maggio!

(Ex Magazzini AZ)

ERANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

Cairo Montenotte (SV) via Brig. Partigiani, 13/A

In trasferta contro il Torino 48

Serie B ancora amara per il baseball cairese



Cairo Montenotte - Ancora un sabato amaro per la serie B: ancora due sconfitte in trasferta, sul campo del Torino 48. La prima partita è stata persa con il pesante risultato di 18 a 2, la seconda con un più dignitoso 18 a 10. Nel secondo match, disputato in notturna con inizio alle ore 20.00, si è assistito ad una bella rimonta da parte della Cairese, che già dopo i primi innings era in svantaggio di 14 punti, ma che è riuscita a colmare il dislivello fino ad essere in difetto di soli 3 punti, per poi lasciarsi sfuggire del tutto la vittoria con i Piemontesi che riprendevano il largo. Tra i giocatori, buon esordio di Subriano sul monte di lancio.

Buone notizie dalla Juniores, che ha vinto i Cubs Albissola per 9 a 8, vittoria che permette ai Cairesi di essere secondi in classifica. Il lanciatore Ferruccio ha tenuto a bada molto bene l'attacco avversario e il terzo base Gilardo ha offerto una buona prova mettendo a segno diverse eliminazioni.

La partita ha comunque dato modo di vedere tutta la squadra

in ottime condizioni, sia in difesa che in attacco. Il prossimo sabato si giocherà a Torino contro il Settimo.

Sabato 19 maggio i Cadetti hanno battuto il Castellamonte per 17 a 8 in una partita nella quale si sono ben distinti i lanciatori Blengio e Formica. In attacco rilevanti le prove di Adone, vero trascinatore con quattro battute valide su quattro turni di battuta, e quelle dei fratelli Grappiolo e di Formica, nuovamente. Con questa importante vittoria la compagine biancorossa riapre il suo campionato e domenica prossima a Torino contro la Juve 98 dovrà dimostrare se effettivamente può reggere la corsa per il titolo della sua categoria.

Bene anche i Ragazzi che domenica 20 maggio a Crocefieschi (Ge) hanno conquistato la terza vittoria consecutiva contro i Surfers. I Cairesi sono sempre stati in vantaggio trascinati da un Luca Lo Monte incontestabile in battuta, autore di lunghe battute da tre e due basi. Gli avversari sono stati letteralmente travolti dai biancorossi

guidati da grinta e determinazione, soprattutto in attacco dove anche Barlocco, Peluso e Bugliolo hanno realizzato battute splendide.

Ora la squadra è saldamente al secondo posto, dimostrando in ogni partita crescente maturazione. Sabato prossimo turno di riposo per questa categoria. **Serena**

Premio tesi

Millesimo - Anche per il 2001 arriva il momento del Premio Tesi di Laurea bandito dal Comune di Millesimo in collaborazione con la Comunità Montana Alta Val Bormida, l'Unione Industriale di Sv e il Centro Culturale Polivalente. Per partecipare al concorso è necessario inviare la tesi, svolta su argomenti storici, scientifici, socio-economici o artistici concernenti il territorio di Millesimo e della Val Bormida, entro le ore 12 del 30 luglio in un plico sigillato; la tesi potrà essere fatta pervenire anche direttamente.

Ric. & pubb.

La sconfitta della Sinistra e lauti stipendi

Questa è la mia interpretazione sulle elezioni politiche del 2001.

Il perdente sbaglia quando critica il vincente: deve chiedersi perché ha perso, questa è la logica democratica.

La sinistra non ha dato il buon esempio e mi riferisco alle famose macchine blu, ai portaborse e ad un'infinità di privilegi.

Il mio amico Pertini odiava la scorta; è mai possibile che un deputato abbia un portaborse che percepisce uno stipendio mensile di oltre sette milioni mentre un professore di scuola, un impiegato dello Stato e dell'industria non prendono nemmeno la metà?

I lavoratori sono al disotto dei due milioni con pensionati al disotto del milione.

Questa è stata una politica non di sinistra, questo è il motivo della sconfitta.

Mi auguro che da questa sconfitta ritrovino gli ideali del passato, e mi riferisco ai miei tempi, senza i quali la sinistra non può governare.

Siamo l'unico paese industriale che vota con la matita chiudendo le votazioni nel caos.

Isidoro Molinaro

A Torino e in Costa Azzurra

Gite di fine anno per le medie di Dego



Per gli alunni delle Scuole Medie di Dego, il mese di maggio ha portato, accanto alle fatiche di fine anno, le sospirate gite. Gli alunni delle seconde hanno varcato i confini per recarsi in Costa Azzurra, nella foto li vedete davanti al Museo F. Léger, prima meta del viaggio che è proseguito a Cannes da dove, a pochi passi dal Palazzo del Cinema, si sono imbarcati per l'isola Sainte Marguerite. L'escursione in questa oasi di verde e pace è stata particolarmente gradita ai ragazzi nonostante qualche scroscio di pioggia. Sulla via del ritorno, quando il tempo si è volto decisamente al peggio, i ragazzi hanno trovato un profumato rifugio nella fabbrica Fragonard dove hanno appreso la tecnica per estrarre dai fiori le es-

senze che servono al "naso" (il creatore dei profumi) per realizzare nuove fragranze. I primini e i ragazzi della terza, avevano come meta Torino gli uni per visitare il Museo Egizio, gli altri il nuovissimo Museo Nazionale del Cinema collocato nella Mole Antonelliana completamente restaurata. La mattinata è trascorsa ad ammirare la splendida architettura barocca della Palazzina di Caccia di Stupinigi, che fa da sfondo alla foto di gruppo, e poi nel Parco del Valentino dove, all'interno del Borgo Medioevale, si è pranzato. Il pomeriggio è passato velocemente tra i Musei e i monumenti che circondano Piazza Castello. La tappa serale è stata fatta al Santuario di Vicoforte, altro esempio significativo di architettura barocca.

Dal 3 al 23 giugno a Cairo

Bentornato Grest

Cairo Montenotte. E' tempo di appuntamenti estivi per i ragazzi ed i giovani della parrocchia San Lorenzo di Cairo.

Domenica 3 giugno il tradizionale festoso lancio di palloncini dal campetto delle Opes darà il via alla quarta edizione del "Grest" organizzato dalla parrocchia San Lorenzo di Cairo per i bambini di tutte le età, e non solo loro.

La riuscita della precedenti edizioni, cui parteciparono sempre con entusiasmo oltre 100 bambini, porterà anche quest'anno un numero ancora maggiore di piccoli cairesi ad accogliere l'invito delle suore della Santa Croce e dei sacerdoti della parrocchia a partecipare a quest'avventura che per tre settimane, dal lunedì al venerdì, li coinvolgerà in una grande avventura che si concluderà il 23 giugno.

Uno stuolo entusiasta di bambini che giocano insieme per quattro ore, se non è festa questa! se ne sono accorti anche i genitori e gli adulti della parrocchia che hanno dato la loro disponibilità nell'organizzazione del Grest che quest'anno coinvolgerà anche alcuni giovani del gruppo scout a dare manforte alle squadre.

Grest è vita insieme, tutti ne restano coinvolti senza distinzione di sorta, anche i "Pierino" che sembra non ne abbiano voglia o che scappano. Il Grest è gioco e competizione. Si tratta di

giochi semplici ma belli e il clima di competizione li rende eccitanti e partecipatissimi.

Il Grest è vita di squadra: è un caposaldo la squadra, si vince o si perde, si lavora o si gioca, si canta o si fa silenzio sempre in squadra; la squadra composta da bambini è la vera protagonista del Grest.

Il Grest è colore, canto, danza. Giallo, verde, blu e rosso sono i colori delle quattro squadre. Ognuno ha il suo berretto, il foulard, la maglietta, che sono non solo elementi di coreografia ma strumenti essenziali per riconoscere ed essere riconosciuti.

Il Grest è attenzione alle regole. La foga, l'entusiasmo, la voglia di vincere non devono mai stravolgere le regole. Gli animatori, l'arbitro possono sbagliare ma il rispetto delle regole è essenziale e indispensabile per un sereno svolgersi delle varie attività.

Si può chiedere anche ai genitori se piace il Grest e ne viene fuori che in questi giorni la nostra città è avvolta da un'atmosfera magica: è l'effetto Grest.

E' un gioco, ma quanto serio, ma quanto vero! Se anche i grandi si lasciassero prendere potrebbero dare molto di più ai loro bambini e ragazzi!

Quindi forza con le iscrizioni... che sono ancora aperte presso la parrocchia e dalla suore della Santa Croce.

Auguri a Maurizio novello ingegnere



Deigo. Giovedì 26 aprile, all'Università di Genova, il campione italiano di bocce Maurizio Gazzano di Deigo si è brillantemente laureato in ingegneria edile con 110 e lode e pubblicazione della tesi: non sono soltanto le bocce ad essere il suo forte! Titolo della tesi: "Progetto di riqualificazione del complesso ex Panificio Militare a Cornigliano (Genova)". Relatore la prof. arch. Sara De Maestri. Vi sono alcune parole della tesi che commuovono particolarmente: «Dedico questo lavoro ai miei genitori, a mio fratello Michele, a Daniela e alla memoria di mio nonno che molti anni fa mi fece promettere che mi sarei sempre impegnato per raggiungere quella istruzione che ha sempre ritenuto fondamentale».

dal 21 aprile al 1° maggio

Onore a Capasso

Savona - Dal 21 Aprile al 1 Maggio è stata presentata nel Palazzo della Provincia di Savona una rassegna di artisti, poeti e letterati liguri per ricordare la figura del poeta altarese Aldo Capasso ne quarto anniversario della morte.

Grazie all'impegno encomiabile della sua consorte, la poetessa Florette Morand, anche quest'anno la manifestazione ha avuto una vasta eco sulla stampa ed ha ricevuto il tributo caloroso di autorità, uomini di cultura e semplici cittadini che hanno conservato nella memoria il ricordo dell'illustre altarese, un uomo buono ed affabile con tutti, sempre pronto ad ascoltare ed incoraggiare i giovani talenti, esempio di rigore morale ed intellettuale di altissimo livello. Non ha aderito per caso a questa prestigiosa rassegna, oltre l'illustre critico Piero Buscaroli, anche Marcello Venturi che fu, in inizio di carriera, incoraggiato da Aldo Capasso, capo e teorico del "Realismo lirico" e scopritore tra gli altri di Giorgio Caproni e Davide Lajolo. Il giorno dell'inaugurazione abbiamo ascoltato il ricordo commosso di Giuseppe Cassinelli, eccellente poeta e saggista, già autore nel '62 di un libro intitolato "Otto capitoli sulla poesia di Aldo Capasso".

Altro tributo di riconoscenza è stato offerto dal giornalista Dario G. Martini che ha pubblicato in gioventù, un saggio per i tipi delle Edizioni Liguria su "Aldo Capasso ovvero la pietà della condizione umana". «La memoria del comune maestro - ha detto tra l'altro - si perpetua ancora oggi, indelebile e valica anche il confine della morte in un'intensissima comunione di affetti».

Lo spezzino Guerrini, poeta e consulente editoriale ha concluso la cerimonia ufficiale di inaugurazione ottenendo un plauso unanime e cordialissimo... In sala ho incontrato un valbormidese, discepolo di Capasso, per la precisione lo storico Augusto Roascio. E' un appassionato studioso del vetro altarese ma ha iniziato la sua carriera di studioso con una pubblicazione sul complesso bandistico di Altare. Ha raccolto ultimamente, in edizione anastatica gli Statuti del Vetro d'Altare ma si è interessato all'arte di lavorare il legno in Valbormida: «Ricordo ancora con grande nostalgia - ha affermato Roascio - le interminabili conversazioni con il poeta Capasso che amava intrattenersi su i più variegati argomenti filosofici e letterari».

Ha fatto bella mostra di sé accanto al tavolo della presidenza una statua di Flavio Furlani ormai scultore affermato dopo un passato di fotografo noto e stimato. Alcune delle sue opere più interessanti sono il gruppo "Fischia il vento" nel quale ha ritratto un coro che canta il conosciuto inno partigiano.

G.Barcella

Per il territorio

I precisi, solenni impegni di Armosino e Brignone

Canelli. Nel 'Collegio n. 5, Canelli - Cortemilia', a rappresentare gli 85 Comuni (62 nell'Astigiano e 23 nel Cuneese), i centomila elettori e quindi i circa 140 mila abitanti, sarà la 46enne on. Maria Teresa Armosino, avvocato, coniugata, un figlio.

Al suo diretto avversario, l'ulivista Francesco Porcellana, ha inflitto uno scarto di diecimila voti (29.560, pari al 40,7%). Al candidato di Democrazia Europea ha concesso soltanto il 4%, pari a 2.871 voti.

In Piemonte, "l'onorevole bionda" (così battezzata dal suo diretto avversario) è stato il candidato della Casa delle Libertà con la percentuale più alta, il 53,3% corrispondente a 39.560 voti (56,78% a Canelli con 3.768 voti contro il 40,16% pari a 2.665 voti di Porcellana). Ha vinto in 71 degli 85 Comuni.

Maria Teresa Armosino

Era già stata eletta nel collegio 5, nelle politiche del '96, con uno scarto di 850 voti su Dino Scanavino (a Canelli ottenne il 37,28% con 2.681 voti, contro il 34,48% e i 2.480 voti del sindaco di Calamandranza e il 28,25% pari a

2.032 voti di Paolo Franzini).

Già in quell'occasione, l'onorevole di Forza Italia aveva promesso di impegnarsi, per l'agricoltura, il turismo, la viabilità, la 'qualità' del territorio e per la detassazione dei nuovi investimenti, la 'neutralità fiscale', e l'apertura di un ufficio, in loco.

"Non nascondo che sono pronta a fare il Ministro", aveva già anticipato durante la conferenza stampa del 5 aprile al ristorante San Marco di Canelli. E su "La Stampa" del 17 maggio, ancor più esplicitamente: "Dal 13 maggio il Monferrato e la Langa potranno contare di più, come meritano, anche nelle stanze romane... Non ho mai nascosto la mia voglia di far parte del governo Berlusconi. Porterò ai massimi livelli le istanze del territorio che amo e dove la mia famiglia affonda le radici..."

Bene! Ci vogliamo credere! Sicuri, quindi, che gli ospedali di Canelli e Nizza non affonderanno; la valle Belbo e Bormida saranno collegate a tutto il mondo, con strade, scuole, servizi degni di tal nome...

Guido Brignone

A rappresentare in Senato i

146 Comuni del 'Collegio uninominale numero 15', i 198.100 elettori e quindi i circa 250 mila abitanti compresi fra Asti ed Acqui, sarà il senatore Guido Brignone della Lega Nord, 54 anni, coniugato, due figli, docente di lettere, consigliere provinciale cuneese, già senatore dal 1996 per il collegio numero 16 del Piemonte, è stato capogruppo nella VII commissione del Senato (Istruzione, Università, Beni culturali, Ricerca scientifica).

Catapultato dal Cuneese, anche lui ha stravinto.

Siamo in molti a non averlo mai visto, né sentito. Abbiamo però letto, sul numero scorso de L'Ancora, il pressante invito, rivolto dal sindaco Oscar Bielli, a calarsi e lavorare 'nel e per' il territorio che lo ha eletto senatore, magari anche attraverso l'istituzione di un suo ufficio sul territorio.

Visto che dichiara di aver lavorato bene, durante la campagna elettorale, insieme all'Armosino, siamo sicuri che con lei ed il Governo lavorerà anche per il mantenimento degli stessi, precisi, solenni impegni assunti.

beppe brunetto

Alcuni casi a San Marzano

Nuova moria di cani e gatti?

Canelli. Ci risiamo? Nuovamente moria di cani e gatti, nelle campagne del circondario di Canelli? Particolarmente nei comuni di S. Marzano, Moasca, Cassinasco, Bubbio?

Sarà costretto il Comune di Canelli a rimettere, in tutta fretta, circolari che invitano a tenere in stretta sorveglianza cani e bambini, come due anni fa?

Si è trattato di un caso isolato, fuori stagione? O avvisaglia di una nuova moria?

Parliamo di 'Paco', un cucciolo Labrador Retriever di tre mesi, di proprietà di Dino Alberti, che è morto, in mezz'ora, tra atroci dolori, schiuma e sangue dalla bocca, per aver preso (non inghiottito), una testa di gallo imbottita di veleno, in un campo di regione Italiana, a S. Marzano Oliveto.

Sempre alla famiglia Alberti, che abita in regione Saline a S. Marzano, in gennaio, era scomparso il bastardo 'Teo'. Mentre, un mese fa, nella stessa regione, è stata trovata la carcassa di un cane lupo.

Ma, in questi giorni, si parla anche della scomparsa di tre o quattro altri cani, in via Robino a Canelli...

Le autorità escludono, per il momento, altri casi del genere. Ma, visti i precedenti, è meglio non fidarsi troppo e drizzare le orecchie.

E se il boccone fosse stato toccato da un bambino?

Quale tipo di veleno è stato usato per uccidere 'Paco'?

Questa volta, c'è chi parla anche di stricnina, che, però, in Italia, non è più in vendita da, almeno, quindici anni.

Causa della moria di due anni fa sono stati i fitofarmaci, sostanze gelatinose, di prima classe, inglobate nei pezzi di carne. Un solo grammo di alcuni fitofarmaci può uccidere un uomo. E non è necessaria

l'ingestione, basta che vengano toccati. Infatti agiscono attraverso la pelle.

In merito abbiamo sentito le raccomandazioni del dott. Valter Barberis dell'Ambulatorio di piazza Unione Europea di Canelli: "In questi casi bisogna assolutamente non toccare i bocconi e avvertire subito i Carabinieri. Vorrei rivolgere poi un invito soprattutto ai ragazzi e alle donne di par-

lare e dire tutto, al più presto, perché ne va della vita non solo dei nostri amici cani e gatti, ma anche delle persone!"

Intanto veniamo a conoscenza di un processo, che dovrebbe svolgersi la prossima settimana presso il Tribunale di Asti, a carico di un canellese, proprio a causa dell'avvelenamento di due cani.

b.b.

Intercapedine per la navata destra di San Tommaso



Canelli. Dopo il rifacimento del tetto della canonica (90 milioni di spesa), sono iniziati i lavori per l'intercapedine che dovrà difendere l'intera navata destra della chiesa parrocchiale di S. Tommaso, che, ormai da alcuni anni, era gravemente compromessa dall'umidità e dall'acqua di scarico della collina di Villanuova. La spesa prevista è di altri cinquanta milioni. "Sempre nella chiesa di S. Tommaso - completa il parroco don Claudio Barletta - dovranno essere intrapresi altri impegnativi ed urgenti lavori, quali la costruzione di servizi igienici, di cui la chiesa è ancora sprovvista, il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e del pavimento e la ricostruzione dell'altare della Madonna di Lourdes fortemente voluta da una devota mariana. Il tutto nel più breve tempo possibile e... con l'aiuto della Provvidenza!"

Domenica 3 giugno in Municipio

"Pane e vino" inaugurerà l'università del vino

Canelli. Il seminario internazionale "Pane e Vino - Viatico dell'uomo" inaugurerà, a Canelli, domenica 3 giugno, alle ore 10, nella sala consiliare, il nuovo Centro per gli Studi di Cultura e Gestione del Vino.

Realizzato dall'amministrazione comunale di Canelli in collaborazione con l'Università della Svizzera Italiana di Lugano, grazie all'iniziativa e all'intensa opera di mediazione culturale dell'industriale Luigiterzo Bosca, presidente dell'Istituto Studi Mediterranei di Lugano, il centro organizzerà seminari di studio e master per approfondire e studiare tematiche legate alla cultura del vino ed al marketing enologico e territoriale.

Lo scopo è di creare nuove professionalità, a vari livelli, affinché enologia, ospitalità territoriale e turismo del vino abbiano riferimenti scientifici e professionali, oltre che slan-

ci di inventiva e di buona volontà. Un passo per collegare la nostra tradizione ed il nostro territorio al contesto europeo.

Molto incisivo ed essenziale il titolo del seminario.

Pane e vino hanno infatti rappresentato, in ogni tempo, il sostegno ed il principale punto di riferimento, materiale e spirituale dell'uomo, mentre il 'viatico' indicava, in origine, tutto ciò che il pellegrino preparava nella bisaccia, prima della partenza, a ristoro e conforto del corpo e dello spirito.

E' difficile immaginare qualcosa di più semplice del pane e del vino, fondamento della civiltà mediterranea.

Eppure, nel mutare del tempo e presso i diversi popoli, infiniti sono i modi di preparare, conservare, consumare questi due elementi.

Più che logico quindi il passaggio dalla loro importanza

materiale alla loro pregnanza simbolica: scientifica, artistica, religiosa, presso tutti i popoli.

La giornata di studio del 3 giugno approfondirà, in quest'ottica, i seguenti percorsi:

- 'Pane e vino nei popoli del Mediterraneo' (Prof. Predrag Matvejevic - La Sapienza, Roma);

- 'Pane e vino nelle religioni del Mediterraneo' (Prof. Massimo Salani - Studio teologico interdiocesano, Camajore-Lucca);

- 'Pane e vino nell'arte attraverso i secoli' (Ursula von den Driesch - Istituto Studi Mediterranei);

- 'Pane e vino tra tavola e tecnologia' (Edoardo Raspelli).

- Per informazioni: tel. +41919124663/9124737, fax +41919124771 (Istituto Studi Mediterranei di Lugano).

Gabriella Abate

Un servizio che va potenziato

Come il 118 può arrivare in ritardo

Canelli. Venerdì mattina, 18 maggio, verso le undici un anziano sui 60 anni si è sentito male, al mercato di Canelli in piazza Zoppa. Sul posto, prontamente, sono accorsi i vigili urbani che hanno allertato il sistema 118.

Dal momento della chiamata all'arrivo dell'ambulanza del 118 della Croce Rossa di Canelli sono passati una ventina di minuti. Minuti, come sempre, eterni nei quali sorgono subito i mugugni e le polemiche.

L'anziano è stato regolarmente caricato ed in sirena con la scorta anche dei vigili è stato portato al 'pronto' di Nizza per le cure del caso.

Fin qui la cronaca nuda e cruda. Si impongono alcune riflessioni e chiarimenti.

L'ambulanza della Croce Rossa di Canelli è arrivata con un po' di ritardo in quanto, al momento della chiamata, era già impegnata in un al-

tro servizio in quel di Mombercelli con destinazione Asti.

Subito attivato (ore 11.05) ed in sirena, il mezzo a grande velocità in 16 minuti è arrivato da Corso Savona ad Asti, da cui era in fase di rientro a Canelli, sul luogo del "target".

Caricato il paziente alle 11.34 l'ambulanza della Croce Rossa era già al Pronto Soccorso di Nizza.

Sulla professionalità dei membri non c'è nulla da eccepire. Forse sarebbe il caso di ribadire che, chiuso il pronto di Canelli, la futura, ma non troppo lontana chiusura del 'pronto' di Nizza costringerà i mezzi di soccorso a servizi sempre più impegnativi con tempi di "scoperto" sempre più lunghi.

Infatti in tutto il sud astigiano, dal Tanaro in giù per capire, vi sono solo due mezzi H 24, un MSA con medico a Nizza ed un MSB della Croce

Rossa a Canelli.

Quando entrambe sono impegnate si creano questi "vuoti" durante i quali la 'centrale 118' cerca di trovare un equipaggio "in estemporanea" disponibile, cosa sempre più rara.

Ora forse sarebbe il caso che l'Asl 19 ed i politici "freschi" di nomina si impegnino su un problema che da tutti viene ritenuto fondamentale, ma che finora poco è stato fatto per migliorarlo.

Dov'è finita la promessa - impegno fatta da alcuni politici locali che avevano fatto il possibile per avere almeno un "India", ambulanza con infermiere a bordo, a Canelli?

Perché non creare almeno con l'aggiunta di infermieri personale Asl, almeno nelle fasce 7-19, un ulteriore equipaggio di emergenza? Tutte domande che attendono risposte da tempo.

Mauro Ferro

Lo Spumante Gancia sponsor dell'84° Giro d'Italia

Canelli. L'84° Giro d'Italia di ciclismo è partito sabato 19 maggio, seguito da non meno di 33 milioni d'italiani.

I diversi tentativi portati avanti, negli ultimi anni, dal Comune di Canelli e dalla Provincia di Asti, di farlo passare nel nostro territorio non sono andati finora in porto, con grande delusione di chi vi vedeva anche un'occasione di promozione turistica.

Il giro invece farà due tappe decisive nel Cuneese.

Peccato, perché nell'Astigiano, il ciclismo è molto sentito e conta molti appassionati. Tra le associazioni ciclistiche che in Regione godono di grande prestigio, vi è certamente il Pedale Canellese, fondato 42 anni fa e presieduto attualmente da Aldo Domanda (dopo 41 anni di reggenza di Nani Ponti). Conta attualmente oltre 80 atleti (dai 7 ai 18 anni).

Nel 1926, a causa dell'alluvione, il Giro, che avrebbe dovuto transitare nella zona, è stato deviato, costringendo i corridori a procedere a piedi per un bel tratto. Negli stessi anni, a livello nazionale, correavano anche i ciclisti dell'U.S. Canelli, tra cui i canellesi Rivela (che ha partecipato anche al Tour), Sbersi e Boccchino.

Della stessa società fecero parte altri due famosi corridori, Settimio Simonini e Michele Benente che, al Giro d'Italia del 1938, si piazzarono rispettivamente al 4° posto (con un distacco di 15' 49" dal vincitore Valetti) e al 5° (con 19' 46" di ritardo).

Nel 1939 il canellese Settimio Simonini conquistò il 5° posto a 16' 40" dal vincitore Giovanni Valetti (al secondo arrivò Gino Bartali).

L'ultima volta che il Giro è passato in zona è stato nel

1978 a Campetto, sopra S. Stefano.

I canellesi si potranno, però, consolare. Infatti lo "Spumante Ufficiale del Giro" sarà Pinot di Pinot, in base ad un accordo tra Gancia e Rcs Sport in collaborazione con "La Gazzetta dello Sport".

La Gancia ha un prestigioso trascorso in termini di sponsorizzazioni sportive, dalle riunioni internazionali di box ai circuiti di tennis, dalle piste da sci ai campi di calcio, all'off-shore, vincendo sia i campionati europei che titoli mondiali.

Gancia con il ciclismo ha un legame storico. Verso la fine degli anni '70, l'epoca di Moser, Baronchelli, De Muynck, tanto per citarne alcuni, Gancia era presente al Giro d'Italia, con la "Coppa Gancia" premio dedicato ai vincitori di tappa.

G.A.

Sabato pomeriggio all'enoteca

I nuovi senatori e ambasciatori dell'Astesana



il maresciallo della Finanza Andrea Mocco. Durante una solenne cerimonia sono stati nominati sei senatori: la contessa Ida Alberta Gazelli di Rossana, scrittrice, il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, il presidente della fondazione CrAt Michele Maggiore, il presidente dell'Assomoscato e sindaco di Loazzolo Luigi Satragno, Luigi Florio sindaco di Asti e Luigi Solaro sindaco di Costigliole e presidente dell'Unione dei Comuni tra Langhe e Monferrato.

Sono stati insigniti del "medaglione" sette ambasciatori, non astigiani, che avranno il compito di valorizzare il territorio astigiano all'estero.

Gigi Brozzoni giornalista ed enogastronomo, Renato Viale proprietario della Bistefani di Casale, Renate Hendlmeier responsabile di Basic Village, divisione commerciale della Robe di Kappa, il console spagnolo Ignazio Vasallo (che sarà presente all'Assedio 2001) ed Ezio Bertotti responsabile dell'associazione dei gruppi volontari del Trentino, lo scenografo Carlo Leva ed il presidente dell'Enoteca di Canale, Luciano Bertello.

Durante l'assemblea è anche stato eletto un "governatore" vicario, il colonnello dell'Aeronautica in congedo, Maurizio Lanza che sarà il factotum e coordinatore delle varie iniziative tra le quali la nascita di un osservatorio che proponga progetti di promozione "per la rinascita della piccola patria astigiana".

Mauro Ferro

Presentato sabato 19 all'Enoteca

Canelli rivendica il suo moscato



Canelli. Nel corso della presentazione della nuova Associazione Produttori di Moscato di Canelli (presieduta da Donato Moretti), sabato 19 maggio, all'Enoteca Regionale, il "Moscato di Canelli" ha 'proclamato' la sua diversità, rispetto a quello degli altri 51 Comuni. Una "prova d'orgoglio di Canelli" è stata definita da Roul Molinari, presidente dell'Enoteca del Moscato di Mango.

Dal marzo 2002, infatti, saranno messe in vendita bottiglie a tappo raso, contenenti il pregiato elisir, con la scritta "Canelli".

Dopo l'introduzione del sindaco Bielli, che ha sottolineato l'importanza d'identificare un prodotto col suo territorio, l'assessore delegato all'agricoltura Flavio Scagliola ha ripercorso l'iter che ha portato alla nascita del "Moscato di Canelli".

"Non migliore o peggiore,



ma differente" ha precisato Ignazio Giovine, titolare dell'Armangia, che, insieme a Gianluigi Bera, Flavio Scagliola e Donato Moretti, ha elaborato il disciplinare del Moscato di Canelli e lo statuto della nuova associazione (che conta per ora dodici produttori).

"E' il Moscato delle colline più basse e calde della Langhe, anche astigiana, - ha proseguito - che si distingue per la quantità e qualità degli aromi, per la gradazione più elevata (minimo 13°) e per la struttura più ricca. E' anche l'unico che, nell'Ottocento, ha varcato l'oceano senza alterarsi".

La parola Moscato deriva dall'arabo e significa 'aroma'. Lo ha ricordato Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per la Viteicoltura di Asti. E degli aromi del Moscato di Canelli (salvia, mela, acacia, miele, agrumi) si è

parlato durante la degustazione guidata dal giornalista Gigi Brozzoni, curatore della guida "I vini di Veronelli".

"Più che un disciplinare è un regolamento interno - ha sottolineato Giovine - Molto più restrittivo: resa per ettaro di 80 q.li (6.000 litri per ettaro), area d'imbottigliamento ristretta alle province di Asti, Alessandria, Cuneo, limite di eccedenza del 10%, etichette con l'indicazione obbligatoria dell'annata."

Il giornalista Brozzoni, che ha rivendicato il diritto del produttore a decidere l'inizio della vendemmia, ha suggerito di non usare il termine di "sottozona" ma quello di "superzona" per distinguere, positivamente, la produzione locale. Osvaldo Brondolo, direttore della Cantina Sociale, condividendone le perplessità, ha proposto anche "zona d'eccellenza".

Gabriella Abate

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 25 e giovedì 31 maggio.

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30)

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il Fac (Fraterno aiuto cristiano).

Ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Ogni venerdì sera, fino al 25 maggio, al 'Maltese' di Cassinasco, semifinali di "Emergenze sonore 2001"

Ogni venerdì e sabato sera, al Caffè Torino "Serate musicali".

Dal 5 maggio, per tre mesi, proseguono i 'richiami' per le 620 persone coinvolte nel 'Progetto Prevenzione Infarto della Valle Belbo', presso Ospedale di Canelli.

Fino al 30 giugno, al 'Punto arte' di Loazzolo, mostra di pittura e scultura di autori vari.

Ad Asti, corso per smettere di fumare.

Fino al 27 maggio, alla Foresteria Bosca, (Ore 10-12 e 15-19) "bel-lodavicino", fotografie digitali di Gian Patarino.

Fino al 4 giugno, ad Agliano, nella chiesa di S. Michele, 7° Festival internazionale srti figurative 'Pittura e colline'

Fino al 10 giugno, a Cherasco (Chiesa S. Iffredo), "Una storia sommersa", mostra di Lilia Meconi.

Dal 27 maggio fino al 28 ottobre, sesta rassegna "Castelli aperti".

Dal 1 al 30 giugno, "La bella estate", pastelli ed acquarelli di Franco Asaro in mostra nelle vetrine di via Giovanni XXIII, a Canelli.

Venerdì 25 maggio, ore 21, presso la Foresteria Bosca: contro la dispersione scolastica: "Ascoltiamo ed aiutiamo i nostri giovani"

Venerdì 25 e sabato 26 maggio, ad Asti "Asta di preziosi" presso la sede centrale CrAt

Domenica 27 maggio, a Canelli: "Sulle strade dell'Assedio", 11 km di corsa competitiva e non.

Martedì 29 maggio, ore 21 presso sede Donatori Fidas, via Robino 131 "Alimentazione e salute - Alimentazione nel bambino" (rel. dott. G. Narzisi).

Brevi di cronaca

Muore in un incidente agricoltore di Loazzolo

Canelli. E' morto, nella notte di mercoledì, 16 maggio, mentre tornava a casa, sulla sua Uno, Giuseppe Colla di 76 anni, agricoltore di Loazzolo. L'uomo è stato trovato all'alba sulla sua auto, in un fosso ormai privo di vita, con il volto riverso sul volante. Sul posto sono giunti i Carabinieri di Canelli ed un'ambulanza del 118 ed i vigili del fuoco. Le cause sembra siano da attribuire ad un malore, molto probabilmente un infarto.

Falso ispettore Enel truffa anziano

Nizza. Ancora una truffa ai danni di un anziano pensionato abitante alla periferia di Nizza. A colpire ancora una volta il falso ispettore Enel che con la scusa di visionare le ultime bollette si è impadronito di un milione che era in un cassetto della camera da letto. Il fatto è stato denunciato ai Carabinieri di Nizza.

Ritirata patente per ubriachezza

Nizza. E' stato fermato da una pattuglia dei Carabinieri, durante un normale servizio di controllo, un torinese di 42 anni, in evidente stato di ubriachezza. Il torinese, al quale è stata ritirata la patente, ha dovuto ritornare a casa in treno e dovrà rispondere di guida in stato di ebbrezza.

Trasferita la maestra di Mombercelli

Vesime. E' stata trasferita nel paese della Vallebormida la maestra di scuola materna Laura Gallo di Montegrosso accusata dai genitori della 'materna' di Mombercelli di violenza psicologica nei confronti dei piccoli alunni. Il Provveditorato agli studi, e la magistratura avevano aperto due distinte inchieste. Sarà il Ministero della Pubblica Istruzione a decidere se l'insegnante dovrà essere esonerata dal lavoro.

Ventisette denunce per furti di telefonini

Montegrosso. Due giovani sono stati segnalati dai Carabinieri di Montegrosso sospettati di essere gli autori di alcuni furti di cellulari nella zona. L'inchiesta si è poi allargata fino ad assumere contorni nazionali, su un giro di telefonini rubati e riciclati che ha portato a 27 denunce dall'inizio dell'anno. Tra i denunciati alcuni rivenditori di telefonini che avevano acquistato apparecchi usati sospetti e li avevano poi rivenduti.

Ma.Fe.

Asta di preziosi alla Cassa di Risparmio di Asti

Asti. Asta di preziosi, venerdì 25 e sabato 26 maggio, presso la sede centrale della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Libertà 23, ad Asti. Questo l'orario: venerdì 25 maggio: asta dalle ore 15 alle 19,30; sabato 26 maggio, asta dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30.

Dalla Provincia

Tecnologo della ristorazione: professione da scoprire

Asti. Presso il Centro S. Secondo, in via Carducci, ad Asti, sabato 26 aprile, alle ore 9,45, si svolgerà il convegno "Il tecnologo della ristorazione, una professione da scoprire", promosso dall'Università di Torino - Facoltà di Agraria. Durante il convegno, presente il rettore prof. Rinaldo Bertolino, sarà presentato il nuovo corso di laurea in "Tecnologie alimentari per la ristorazione". Parteciperanno al dibattito Piero Piccarolo, Claudio Peri, Carlin Petri e Giorgio Calabrese.

Protezione civile: protocollo d'intesa tra Prefettura e Provincia

Nel campo della Protezione Civile e della gestione dell'emergenza, ci sarà maggiore collaborazione fra la Prefettura e la Provincia. E' proprio quanto è voluto dalla legge regionale 44 del 2000. Il protocollo d'intesa è stato firmato, giovedì 17 maggio, dal prefetto Bruno d'Alfonso e dal presidente Roberto Marmo, presenti l'assessore provinciale Sergio Ebornabo e l'assessore regionale Ugo Cavallera che ha detto: "il protocollo firmato, ad Asti, è il primo accordo concluso in Piemonte e servirà quindi da modello alle altre Province...". In quest'ottica, in Provincia, sono già iniziati corsi di formazione e si stanno cercando nuovi e più idonei locali per il centro operativo.

Servizi di messaggia e consultazione anche sul cellulare

Ai cittadini che ne faranno richiesta, d'intesa con Omnitel, in sperimentazione per tre mesi, la Provincia inizierà un servizio di messaggia SMS per l'invio gratuito, di brevi messaggi sui servizi dell'ente. Le informazioni arriveranno direttamente sul telefono cellulare (ad es. bandi di gara, concorsi pubblici, viabilità, offerte lavoro), oppure si possono già consultare sul sito: www.provincia.asti.it.

Castelli aperti

Il programma della sesta rassegna "Castelli aperti" nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo sarà illustrato, mercoledì 23 maggio, ore 11,30, in Provincia.

Pro Loco impegnata a Nizza e Chieri

Canelli. Fine settimana al cardiopalma per la Pro Loco di Canelli che, sabato 26 e domenica 27 maggio, sarà costretta a sdoppiarsi. Sarà infatti impegnata su due importanti fronti dell'enogastronomia piemontese: a Chieri, in occasione della rievocazione storica...con la farinata e quattro forni; a Nizza, in occasione del 'Monferrato in tavola', con gli agnolotti della nonna, la torta di nocciole e il Moscato.

«Crearlegendo», creatività e fantasia per il territorio

Canelli. Alla sua seconda edizione "Crearlegendo", l'invenzione delle scuole di Canelli, ha confermato tutta l'esplosività della fantasia e creatività dei ragazzi, la professionalità dei docenti e la grande potenzialità della scuola, sempre più chiamata alla prova del locale, del territorio, della realtà, della novità, della storia, della vita.

Da giovedì 17 a domenica 20 maggio, il centro storico di Canelli si è trasformato in un vulcano di idee e proposte, tenute insieme dal tema del "Viaggio".

La manifestazione, molto più ordinata ed organizzata dello scorso anno, ha presentato un ventaglio incredibile d'iniziativa da parte di una scuola in buona salute, che ha dato prova, finalmente, di sapersi calare nel territorio, collaborare ed integrarsi, dalla materna alle superiori.

Hanno fatto da sfondo strade, piazze, chiese sconosciute, cortili, foresterie.

Nel cortile delle Elementari 'G.B. Giuliani', per tre giorni, si è visto dell'ottimo teatro, danze, scenette, un enorme murale, un bellissimo bassorilievo in terracotta e ceramica smaltata "giro del mondo in 36 formelle", ecc. Molto seguito, soprattutto dagli alunni delle superiori, è stato il "Seminario di sceneggiatura", condotto da Giorgio Baldizzone.

Alla Foresteria Bosca, si è avuta l'aggregazione di scuole diverse e di numerose esperienze, dal teatro, alla musica, mostre (portatili d'epoca, "bellodavico" con fotografie digitali, la "storia di internet", ecc.), multimedia.

Nella suggestiva 'taverna dei pescatori' le medie di Montegrosso e Mombercelli hanno presentato mostre molto curate e scenografiche: "Dal Medio Evo al Rinascimento" con la tavola del ricco

e del povero, i cartografi, l'erboristeria d'epoca e "Gli uccelli".

Nell'ex chiesa di S. Giovanni ha trovato spazio la mostra "Il mondo in lattina" e la multimedialità con la presentazione del nuovo sito della Media Gancia.

L'ex chiesa barocca 'L'Addolorata' ha accolto, numerose mostre: dal "Viaggio di istruzione", a quello nel mondo delle religioni "L'Uomo ed il soprannaturale", all'utilissimo e documentato viaggio alla scoperta dei 18 edifici più belli del centro storico "Canelli... in tasca". Interessanti anche gli ipertesti della media di Costigliole "Turisti per crescere": Viaggio lungo il rio Bragna ed i suoi macroinvertebrati... che diventano poi i protagonisti di una bella fiaba.

"Viaggio nel Medioevo" è l'ipertesto del liceo scientifico di Nizza, con l'utilissima ricerca del Pellati di Nizza sull'alto rischio idrogeologico del nostro territorio "Le alterazioni geomorfologiche nel sud Piemonte".

Viaggio dalla fantasia alla realtà, l'ipertesto della Media di Mombercelli: "Un battito di ali: 4 passi tra scienza e magia".

In una ventina di gazebo, in via G.B. Giuliani, sono stati sistemati i lavori, belli e fantasiosi, delle materne, delle scuole della Val Bormida, della Media Gancia (con "Storie di migrazioni" e "Quando l'America era Canelli"), del Ctp (Centro territoriale permanente).

In piazza Gioberti, il Cisa Bus e l'Artom si sono poi esibiti in un applaudito concerto Rock, mentre nella "Sala delle stelle" ha avuto luogo, per le superiori, il convegno sulla mobilità giovanile.

Ulteriori indispensabili approfondimenti e contributi sulla manifestazione, nei prossimi numeri de L'Anfora. g.a.



Crearlegendo: l'Artom presenta le foto digitali di Patarino

Canelli. Nell'ambito della manifestazione canellese "Crearlegendo", l'Itis "Artom" ha presentato, alla Foresteria Bosca, via G. B. Giuliani, "Bello da vicino", viaggio attraverso le fotografie digitali di Gian Patarino che "illustrano quanta bellezza ci sia nel mondo delle cose viste da vicino". La mostra resterà aperta fino al 27 maggio.

Pastelli ed acquarelli di Asaro in "La bella estate"

Canelli. I pastelli e gli acquarelli di Franco Asaro saranno in bella mostra, "La bella estate", nelle vetrine di via Giovanni XXIII, via Filippetti, viale Indipendenza, piazza Gancia e via Massimo d'Azeglio, dal 1° al 30 giugno.

Del noto artista canellese si potranno ammirare le ultime opere: scorcio di Canelli, marine di Grecia e di Spagna, campi di lavanda in Provenza. L'inaugurazione avverrà venerdì 1° giugno, alle ore 17, in via Giovanni XXIII.

"Pittura e Colline" ospite ad Agliano

Canelli. Sarà presentata alla stampa, venerdì 18 maggio, alle 18.30, al Centro culturale San Michele di Agliano Terme la settima edizione del "Festival internazionale di arti figurative" dell'associazione "Pittura e Colline" di San Marzano Oliveto. La mostra sarà inaugurata, sempre nel Centro culturale San Michele di Agliano Terme, domenica 20 maggio, alle ore 10.30. Resterà aperta, dal 20 maggio al 4 giugno, alla domenica, dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 19, e, gli altri giorni, dalle ore 17 alle 20.

Mostra della pittrice Lilia Meconi a Cherasco

Canelli. E' stata inaugurata domenica 19 maggio, a Cherasco, nella chiesa di S. Iffredo, la mostra "Una storia sommersa. Viaggi nel mito" di Lilia Meconi, pittrice vincitrice del premio C. Pavese '99. Lilia Meconi ha al suo attivo numerosissime mostre in Italia e all'estero. Le storie del Mito che, nell'amalgama di segni, colori ed oro, aprono porte ad un'altra Storia, più sotterranea ed infinitamente più profonda. La mostra si protrarrà fino al 10 giugno, con il seguente orario: festivi e prefestivi 10-12/15-18.30, giovedì e venerdì 16-19. Ingresso libero.



Videocassetta del CTP sulla seconda guerra mondiale

Canelli. Nell'ambito della manifestazione "Crearlegendo", è stata proiettata, venerdì 18 maggio, alla Foresteria Bosca, una interessante videocassetta con le riprese dei "Viaggi nella memoria", organizzati dal Centro Territoriale Permanente nelle case di riposo di Canelli e Nizza Monferrato e in un'aula della sezione locale dell'istituto commerciale "N. Pellati", nel periodo da ottobre ad aprile.

Le testimonianze sulla seconda guerra mondiale raccolte sotto la guida dei docenti Simona Cocino e Lucia Grasso, sono state raccontate direttamente dai protagonisti, tra cui i canellesi Mario Caire, reduce dalla guerra d'Africa, e Nani Ponti.

Copie della videocassetta (prodotta da Romano Terzano) saranno presto inviate alle scuole ad uso didattico, per un insegnamento della storia che prenda avvio da queste microstorie locali.

Ne è nato anche un opuscolo "Omaggio alla memoria: testimonianze sulla seconda guerra mondiale, raccontate dai protagonisti", comprendente anche schede storiche, foto e cartine. Singolare è l'attenzione rivolta anche alle vicende di donne e anziani, che nel secondo conflitto mondiale hanno sofferto privazioni e disagi infiniti.

Associazioni volontariato: domande di contributo entro il 31 maggio

Canelli. L'Amministrazione comunale, dopo la delibera di Giunta del 5 aprile scorso, informa le Associazioni di volontariato canellesi che ha fissato il termine entro il quale dovrà essere presentata l'istanza per la concessione del contributo per l'attività ordinaria per l'anno 2001: **31 maggio 2001.**

Detta istanza, redatta su apposito modulo e corredata da tutta la documentazione richiesta, dovrà essere recapitata all'Ufficio Protocollo.

Per poter percepire il saldo del contributo relativo al 2000 gli interessati dovranno presentare il bilancio consuntivo delle attività svolte nel 2000, entro la stessa data.

L'Amministrazione fa presente che per ottenere i contributi relativi ad iniziative **non ricorrenti ed episodiche**, la domanda dovrà essere presentata nei termini previsti dalla deliberazione comunale n. 26 del 15.02.2001, ovvero almeno 60 giorni prima dell'attuazione delle stesse, nelle forme previste dall'apposito regolamento comunale.

(N.B. L'iscrizione nell'apposito albo comunale costituisce titolo preferenziale per il conseguimento di ogni forma di contributo).

Domenica 27 maggio

Alla 6ª edizione la corsa "Sulle strade dell'Assedio"

Canelli. Domenica 27 maggio si svolgerà la 6ª edizione della corsa podistica, competitiva e non, "Sulle strade dell'Assedio", libera a tutti, di Km 11 (valida come prova di Campionato Provinciale).

E' organizzata dagli Amici del Podismo di Canelli, sotto l'egida del Coni - Fidal, con il patrocinio del Comune di Canelli.

Il percorso ricalcherà quello della passata edizione con partenza da via Roma per dirigersi in via Robino, via Tempia, via Saracco ed imboccare la salita di Villanuova, discesa della "Sternia", via Alba, taglio nei prati dietro la Pretura, via Solferino, via Roma ed arrivo in Piazza Gancia. Il percorso andrà ripetuto due volte.

Alla manifestazione si sono già iscritti duecento concorrenti provenienti da varie parti del Piemonte e della Li-

guria. Gli organizzatori dicono che, se non ci saranno intoppi, saranno presenti la campionessa italiana di maratona (2h e 26 minuti) Ferrara ed il campione mondiale master di maratona Acquarone.

Programma: ore 8.30 ritrovo in piazza Carlo Gancia; ore 9.30 partenza.

Durante la gara sarà assicurato il servizio della Croce Rossa Italiana e dei medici Alfredo Roggero Fosati e Piergiuseppe Dus.

L'iscrizione darà diritto a due bottiglie di vino e potrà essere effettuata in piazza Carlo Gancia sino a 5 minuti prima della partenza.

Preiscrizioni dei gruppi: si chiuderanno sabato 26 maggio, alle ore 12, e potranno essere effettuate tramite fax al numero 0141 824767 oppure al numero telefonico 0141 831881.

Ma.Fe.

30° torneo di calcio "Bruno Trotter" riservato ai giovanissimi

Canelli. Giovedì 1º giugno parte la 30ª edizione del Torneo "Bruno Trotter" riservato alla categoria Giovanissimi.

Lo scorso anno si era aggiudicato il trofeo la squadra dell'Alessandria, dopo una avvincente sfida, terminata per 3 a 2, con l'Asti.

Quest'anno per festeggiare i trent'anni del torneo, l'organizzatrice società Virtus, ha puntato in alto facendo tornare al Sardi le blasonate squadre di Torino e Juventus.

Divise in due gironi, parteciperanno le seguenti squadre:
Gruppo A: AC Torino - Alessandria - Asti - Pro Villafranca.
Gruppo B: Juventus - Casale - Albese Calcio e Virtus Canelli.

Questo il calendario delle gare:

giovedì 1º giugno ore 20,30 Alessandria-Pro Villafranca; ore 21,45 Casale - Albese.

Sabato 3 giugno ore 20,30 Asti-Provillafranca ; ore 21,45 Casale- Virtus Canelli.

Martedì 6 giugno ore 20,30 Alessandria-Asti; ore 21,45 Albese Calcio- Virtus Canelli.

Venerdì 9 giugno ore 20,30 semifinale Torino calcio- vincente gruppo A; ore 21,45 semifinale Juventus -vincente gruppo B.

Lunedì 12 giugno serata conclusiva alle ore 20,30 finale 3º posto; ore 21,45 finale 1º posto.

Seguiranno le premiazioni sul campo.

Tennis spettacolo al Circolo Acli

Canelli. Presso il Circolo Acli di via dei Prati, lunedì 7 maggio, è iniziato il torneo di tennis doppio maschile over 35 e Lady.

Il comitato organizzatore degli "Amici del tennis" (Barbero, Bielli, Boeri, Bocchino, Forno, Spagarino, Sosso) presieduto da Remo Penengo, ha stilato un fitto calendario con la partecipazione di ben 48 aspiranti.

La manifestazione sta riscuotendo vivo interesse in mezza Canelli e sta attirando, nei locali dell'Acli, un numeroso ed entusiastico pubblico, alla spasmodica ricerca di una nuova stella nel firmamento tennistico italiano.

Coppa Piemonte femminile

Vince la Sanmarzanese sul Villar Perosa

S.Marzano Oliveto. Continua la serie positiva della Sanmarzanese femminile, che in Coppa Piemonte, dopo la schiacciante vittoria con il Saluzzo di domenica scorsa si impongono altrettanto vigorosamente sulla formazione del Villar Perosa per 5-2.

Una partita giocata davvero bene dall'undici di mister Faudella, sia sotto il profilo del gioco che quello della tecnica.

Al 16' gol del vantaggio siglato dalla "bomber" Pattarino, che sta attraversando un momento di splendida forma.

Il raddoppio qualche minuto più tardi firmato dall'onnipre-

sente Masuzzo.

Nella ripresa era sempre la Sanmarzanese a tenere in mano le redini del gioco e a schiacciare le proprie avversarie in difesa. Il Villar Perosa cercava di arginare gli attacchi, ma nulla da fare contro questo attacco a rullo compressore che ha visto andare ancora in gol con Pelegrotti, Pattarino e Masuzzo.

Formazione: Grande, Franzero, Piccarolo, Olivieri, Lazarino, Vecchio, Palermo, Forno, Pellegritti, Pattarino, Masuzzo, Maseo, Roggero, Amelio, Bergamasco.

A.S.

1º memorial "Rita Mogliotti" juniores

Canelli. E' partito martedì 22 maggio il "1º Torneo Memorial Rita Mogliotti", moglie dell'industriale Bruno Mogliotti, presidente della Junior Fimer, riservato alla categoria Juniores.

Il torneo vedrà scendere in campo sul terreno del Sardi, a Canelli, due formazioni blasonate come Genoa e Sampdoria.

Nel girone A si incontreranno Alessandria, Derthona e Junior Canelli Fimer mentre il girone B sarà formato da AC Canelli, Valenzana e Chieri. Le vincenti incontreranno rispettivamente Genoa e Sampdoria.

Questo il programma: sabato 26 maggio ore 20.30 Chieri-Valenzana alle 21,50 Fimer Derthona.

Lunedì 28 maggio ore 20.30 vincente girone A - Genoa; ore 21.50 vincente girone B - Sampdoria.

Mercoledì 30 maggio serata finale: alle 20.30 finale 3º posto, ore 22 finalissima.

Vince l'Alessandria, 3ª Voluntas, 4ª Virtus



L'Alessandria riceve il trofeo dal sign. Piccolo.



Il capitano della Voluntas Nizza.



Il capitano della Virtus Canelli.

Canelli. L'esito del 14º torneo canellese intitolato alla memoria di Roberto Piccolo è stato deciso nei minuti di recupero a favore dell'Alessandria.

Le partite giocate in settimana hanno deciso gli accoppiamenti per le varie finali: 5º-6º posto tra Albese e A.C. Canelli; 3º - 4º tra Virtus e Voluntas e 1º- 2º tra Alessandria e Asti.

Nella prima partita, tra Canelli e Albese è terminata con la vittoria per 1-0 dei cuneesi.

Il Canelli è sceso in campo con la seguente formazione: Domanda, Scarlata, Cavellero, Nella, Jaboc, Pernigotti, Colelli, De Vito, Gallesio, Bertin, Mossello, Garofalo Faccio.

Nella seconda finale derby della Vallebelbo si presentava più equilibrata, Virtus e Voluntas volevano a tutti i costi la vittoria e al termine della partita il risultato rimaneva ancorato sullo 0-0. Sono stati necessari i calci di rigore. La Voluntas centrava per 4 volte e si aggiudicava il terzo posto.

Per la Virtus sono scesi in campo con Bruzzone, Ebrille, Canaparo, Meneghino, Carmagnola, Cillis, Ponzo, Di Bartolo, Bocchino, Franco, Nasso, Riccio, Castino, Poggio, Scola, Pescarmona.

Nella finalissima le due protagoniste del torneo, Alessandria e Asti, due grandi scuole di

calcio, offrivano al pubblico una bella partita. Buone occasioni su entrambi i fronti, ma le due difese erano davvero ben piazzate e costituivano un muro insormontabile per gli attacchi. Passano in vantaggio i grigi, ma nella ripresa l'Asti pareggiava. Nei minuti di recupero su un cross proveniente dalla destra gli alessandrini trovavano il gol vittoria.

Era l'Alessandria a iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro dei vincitori.

L'Alessandria oltre a vincere il trofeo si aggiudicava anche il premio speciale per il giocatore più rappresentativo del torneo: Sergi.

Premi speciali: Far-Play per AC. Asti, miglior portiere Domanda del Canelli, Capocannoniere Di Mola Andrea dell'AC Asti.

A.Saracco

Vince la Fimer sul Val Mos

Canelli. Lo Junior Canelli Fimer termina il campionato nel migliore dei modi vincendo per 1-0 l'ultima trasferta contro il Val Mos.

Una partita avara di cronaca, con gioco pressoché a centro-campo dove le due formazioni cercavano di superarsi con attacchi improvvisi. All'8' occasione per la Junior che con De Marini su cross di Pieroni mandava il pallone di poco a lato.

Al 36' il vantaggio per i canellesi. Ivaldi trova il varco giusto per il cross e De Marinis disimpegnandosi in un dribbling metteva il pallone in rete.

Nella ripresa i padroni di casa si fanno più agguerriti e con Isabelli e Boscardin cercano di insidiare più volte la porta di Spitaleri, ma il numero uno della Fimer sale in cattedra e chiude bene la propria porta.

La partita si fa più maschia e diventa parecchio fallosa, ma il risultato non muta più.

Girone di ritorno altamente positivo per la Fimer 34 punti conquistati, 3 pareggi, 1 sconfitta 11 vittorie.

Formazione: Spitaleri, Castelli (Quarello) Ferraris, Basso, Billa, Ivaldi, Pieroni (Moretti), Bausola, Gamba, De Marinis (Calcagno), Bruno.

A.S.

3º Torneo Interclub Canelli categoria pulcini

Canelli. Si svolgerà venerdì 25 e domenica 27 maggio il 3º "Torneo InterClub Canelli" riservato alla categoria Pulcini '90 allo stadio Sardi di Canelli.

Questo il calendario delle gare: venerdì 25 maggio ore 20.30 Asti-Don Bosco; ore 21.30 Santostefanese - Virtus Canelli; domenica 27 maggio alle ore 16.30 finale 3º-4º posto ore 17.30 finalissima.

Seguiranno premiazioni sul campo.

Si ferma ai quarti la favola Intercap

Canelli. Finisce l'avventura delle cucciolle under 13 Intercap di Sara Vespa contro il fortissimo Green Volley Vercelli a un passo dalle finali di Carmagnola ma solo applausi e sinceri elogi possono venire spontanei a tutti coloro che hanno seguito questa squadra durante tutto l'anno agonistico. Opposte alle biancoverdi vercellesi, che fanno parte di una società che rappresenta una delle più incredibili performances del panorama pallavolistico piemontese visto che in pochissimi anni dalla fondazione è diventata il punto di riferimento per tutte le categorie giovanili femminili, le ragazzine canellesi hanno lottato con tutte le forze pagando, oltre ad una notevole differenza atletica, la scarsa abitudine a partite di così alto livello. Praticamente imbattute da settembre sia in partite ufficiali che amichevoli le gialloblù hanno stentato ad interpretare l'incontro per la prima volta da sfavorite subendo un po' troppo a livello psicologico muro ed attacco avversario. Ribadiamo però che la stagione di queste ragazze è stata grandissima soprattutto per i progressi tecnici dimostrati in questi otto mesi d'intenso lavoro che fanno molto sperare in ottica futura. Un plauso grandissimo quindi da parte di tutto l'ambiente del Volley Canelli e dei tifosi gialloblù al coach Sara Vespa, paziente e determinata in tutte le situazioni, ed alle giocatrici Ebarca Francesca, Grasso Stella, Bauduino Elena, Visconti Giulia, Carbone Francesca, Gallo Lorena, Viglietti Silvia, Gallo Giulia, Enzo Susanna, Cresta Roberta, Speciale Marta, Colombaro Silvia, Cali' Cristina, Mossino Giorgia, Toso Chiara, Milenkovska Marija, Zamboni Fiammetta (la più giovane del gruppo).

Sconfitto per 3 a 1 dal San Carlo

Un lampo di Pivetta nel buio del Canelli

Canelli. Un Canelli deludente chiude tristemente il campionato, con una sonora sconfitta. Il San Carlo si presenta al Sardi con la determinazione necessaria per conquistare punti salvezza. Il Canelli scende in campo portando il lutto al braccio in memoria di Italo Laguzzi, recentemente scomparso. Non passano nemmeno quaranta secondi di gioco che gli ospiti passano in vantaggio grazie ad un preciso colpo di testa di Longo. Sconfitto nelle file canellesi che non riescono a capacitarsi di un gol così fulmineo. Ci vuole almeno un quarto d'ora per vedere la prima reazione azzurra. Mezzanotte conquista un pallone, sulla tre-quarti, passa ad Agoglio che con un cross calibrato serve a centro area Pivetta che per un soffio manca l'aggancio. Al 18' Giovinazzo si libera di due difensori, si accentra e lascia partire un tiro che finisce a lato. Al 20' il pareggio. Delle donne sulla fascia destra crossa, Pivetta, questa volta, aggancia e in mezza rovesciata infila la porta. Davvero un gran bel gol. Nella ripresa il San Carlo si gioca il

tutto per tutto. Il Canelli cerca di fare gioco di alleggerimento e all'8' un tiro di Agoglio finisce di poco alto sulla traversa. Al 10' è Zunino a provare il tiro che va a colpire i legni all'incrocio dei pali. Al 14' rispondono gli ospiti con Longo che, incontenibile, colpisce il palo destro della porta difesa da Biasi. Il San Carlo insiste nella sua offensiva e al 27', sulla sinistra, Longo si defila e lascia partire un tiro che si infila nella porta azzurra. In vantaggio, esce l'orgoglio di chi ha una classifica disperata e dà tutto il meglio di sé: gli alessandrini continuano ad attaccare a testa bassa e vengono ricompensati. Al 38' su azione di calcio d'angolo ancora Longo di testa mette il pallone in rete per il gol del 3-1. Il Canelli, demotivato e scarico, non spera altro che termini la partita e anche il campionato, iniziato in maniera esaltante e finito nel "limbo".

Formazione: Biasi, Mazzetta, Mezzanotte, Giovinazzo, Mondo, Mirone (Giacchero), Zunino (Lovisolo), Rizzo, Pivetta, Delledonne, Agoglio.

A.Saracco

Canelli e la Comunità collinare a Telecupole

Canelli. "La Comunità Collinare tra Langa e Monferrato", protagonista, in tre puntate su "Cento piazze" di Telecupole, un programma curato e condotto da Bruno Gambarotta sul turismo enologico. Già registrate e trasmesse le prime due con Montegrosso, Costigliole, Castagnole e Coazzolo padroni di casa. Canelli e Moasca lo saranno nella terza serata, mercoledì 25 maggio, alle ore 21. Tra l'altro si potranno vedere e sentire le interviste al sindaco Oscar Bielli, all'assessore all'agricoltura Flavio Scagliola, a Gian Carlo Benedetti (Pro Loco), Piercarlo Ferrero (Tartufi), Gian Luigi Bera (Enogastronomia), Pier Ottavio Daniele (Enoteca - Turnè), Giuseppe Berta (Vermut), Renzo Vallarino Gancia (Le origini dello Spumante), Luigi Giterzo Bosca (La nascita dell'Università del vino), Carluccio Micca (La ripresa delle grappe di qualità).

Si è fatto il punto con i produttori

"Nizza è Barbera": si pensa in grande

Nizza M.to. Nella sala consiliare del Comune di Nizza, Mercoledì 16, sono stati invitati i produttori che hanno partecipato alla manifestazione "Nizza è Barbera" per lanciare la denominazione della nuova sottozona con la degustazione in anteprima della produzione che verrà commercializzata dal 1 Luglio 2002.



Il Comune di Nizza e l'Assessore all'Agricoltura, Tonino Baldizzone, hanno invitato i produttori partecipanti alla rassegna ed i sindaci dei paesi della sottozona.

Per la verità, alla resa dei conti, moltissimi erano gli assenti, e pochissimi i presenti (bastavano le due mani per fare la conta) e la cosa è stata rimarcata in diversi interventi, perché forse qualcuno a questa nuova denominazione non ci crede ancora o non ci crede abbastanza.

La serata era stata organizzata per tirare un po' le somme della manifestazione e per sentire proposte e suggerimenti per quella del prossimo anno.

L'assessore Baldizzone, dopo il doveroso ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato, i produttori che hanno dato la loro adesione, la Bottega del vino con il grande impegno di Tullio Mussa, la Pro loco, gli impiegati comunali Alba Ferrero e Matteo Piana che hanno curato l'organizzazione, ha evidenziato il "successo" della manifestazione che, pur essendo la prima volta, ha visto la nutrita partecipazione di tanti addetti ai lavori, con la degustazione, ed anche la curiosità di tanto pubblico. "Per la prossima rassegna, perché a questo punto è necessario continuare, si pensa di proporre l'apertura anche al Lunedì, per i ristoranti, ed incominciare per tempo la preparazione della manifestazione.

Interessanti gli interventi e le proposte suggerite. Tutti hanno concordato sul successo, pur cercando di migliorare dove è possibile. Queste alcune proposte: dare un tono professionale a tutta la manifestazione; coinvolgere cantine e ditte vinicole per inviti mirati; invitare riviste a tiratura nazionale e stampa specializzata; ingresso ai soli degustatori in un padiglione riservato alla sola degustazione del vino, riservando in un altro padiglione a banchetti di formaggio, di olio, ed all'acquisto, eventuale, di bottiglie di vino; non avere paura di elevare il livello della manifestazione, puntando più in alto; fare in modo che dicendo "Nizza" si pensi alla Barbera e identificando la "Barbera" con Nizza; fare un salto di qualità che si potrebbe ottenere chiudendo il Foro Boario per una enoteca permanente o quasi; dare importanza alla manifestazione legandola al territorio ed ai comuni; incaricare un Comitato di produttori per tutta l'organizzazione con la distribuzione di compiti ben definiti.

Franco Vacchina.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI. Domenica 27 Maggio 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, sig. Delprino, STrada Alessandria.

FARMACIE. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. FENILE il 25-26-27 Maggio; Dr. BALDI il 28-29-30-31 Maggio 2001.

NUMERI TELEFONICI UTILI. Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza (centralino) 0141.720.511.

Convegno all'oratorio Don Bosco

Le nuove frontiere per le patologie della vite

Nizza M.to. Venerdì 18 Maggio, nel salone teatro dell'Oratorio Don Bosco convegno su "Nuove frontiere nella gestione delle patologie della vite" organizzato dal comune di Nizza (Assessorato all'Agricoltura) in collaborazione con la Coldiretti, la Confederazione Agricoltori, e l'Unione Agricoltori. Il convegno voluto, come ha spiegato l'Assessore Antonio Baldizzone del Comune di Nizza, per proseguire sulla via intrapresa con il convegno dello scorso anno di cui è un proseguimento. Moderatore il sindaco Pesce "Sentiamo la necessità di un confronto a più voci sulle cose importanti e serie", che ha presentato i vari relatori. Il Dott. Lorenzo Corino, Direttore istituto sperimentale per la Viticoltura di Asti ha parlato di: durata dei vi-

gneti, di vigne vecchie, capire il vigneto nella sua globalità. La dott.ssa Chiara Morone, Ricercatrice del servizio fitosanitario regionale di Torino, ha trattato: la flavescenza e sue sintomatologie; percentuali della malattia. La dott.ssa Claudia Costa, Tecnico associazione vivaisti viticoli piemontesi di Asti, si è soffermata sul ruolo dei vivaisti per la flavescenza dorata e sulle misure che il vivaismo adotta per prevenire la malattia. E' intervenuto Luigi Perfumo, assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti illustrando i provvedimenti che la Provincia intende proporre. I tanti coltivatori presenti, il salone era quasi pieno, hanno seguito con attenzione il convegno ed hanno animato il dibattito finale intervenendo con le loro domande.

Con il grazie a tutti gli elettori

Andreetta soddisfatto per il risultato elettorale

Nizza M.to. A una settimana dalle responso delle urne che hanno segnato la vittoria della Casa della Libertà ed a Nizza la percentuale ottenuta è stata oltre la media di quella nazionale, il coordinatore cittadino, Gabriele Andreetta, nel settimanale incontro con la stampa, ha voluto esprimere tutta la sua soddisfazione, a nome del gruppo, con un ringraziamento sentito a tutti gli elettori (a questo proposito verrà affisso un manifesto per le vie della città), ricordando che a Nizza "si è combattuta una vera battaglia per l'aggiudicazione di ogni singolo voto, anche in considerazione che la città è guidata da una Amministrazione di centro sinistra e Nizza era sede di un centro di coordinamento del-

l'Ulivo. Il nostro lavoro e di tutti quelli che si sono impegnati ha pagato ed è stato premiato. E questo risultato è uno stimolo per noi a lavorare già in prospettiva, per le prossime elezioni amministrative, anche se sono ancora lontane."

Andreetta, al quale tutti hanno riconosciuto l'impegno profuso in questa campagna elettorale, si è augurato, unitamente agli altri aderenti, che l'on. Armosino, eletta nella circoscrizione della nostra zona, possa ottenere un incarico nella prossima compagine governativa. "Sarebbe il giusto riconoscimento" secondo l'assessore Luigi Perfumo "alla sua professionalità, alla sua esperienza ed il nostro territorio sarebbe ben rappresentato nelle sue istanze."

Per le vie della città

Centocinquanta atleti alla staffetta a tre

Nizza M.to. La "Nizza di corsa" staffetta a 3 per le vie della città, la manifestazione che si svolge a Nizza Monferrato, richiamando la partecipazione di atleti giovani (di tutte le scuole) e meno giovani (iscritti a società sportive) ha registrato la partecipazione di 140 iscritti.

La maggior parte erano studenti delle scuole del nicese che quest'anno si sono presentati in gran numero.

Queste le categorie e relative classifiche..

9-11 anni: maschile: 1º, Elementari Acqui (Satragna Jose, Longo Andrea, Mihpay Evaristo, Bincoletto Alessandro); 2º, Elementari Mombaruzzo.

Femminile: 1º, Elementare Mombaruzzo A (Rossi Stefania, Capra Francesca, Ruotolo Denise, Scarsi Elena); 2º, Elementare Mombaruzzo B.

12-14: maschile: 1º, I metallici (scuola media Nizza)(Soggiu Alessandro, Garbarino Alessandro, Barison Umberto); 2º S.M. Mombaruzzo.

Femminile: S.M. Nizza I E (Monti Valeria, Monti Ilaria, Vaccaneo Sara); 2º, Le jene (s.m. Mombaruzzo).

15-20: maschile: Dream Team (Rag.sup. Nizza)(Sandri Alberto, Soggiu Francesco, Merlini Stefano); 2º, Scoppia-ti.

21-35: maschile: Asti 1 (Limone Alberto, Amateis Dario, Cennella Roberta); 2º, Casabianca.

21-35: femminile: 1º, Brancaleone-Asti (Fausone Loredana, Rabbia Antonella, Sorrentino Imma).

Oltre 36: 1º, Brancaleone A (Zaccone Vittorino, Gianotti Lucia, Speziale Sebastiano); 2º, Brancaleone B; 3º, Acqui Atl.

Il Sindaco Flavio Pesce e gli assessori Sergio Perazzo e Maurizio Carcione hanno premiato i vincitori con coppe e medaglie.

Fra tutti sono stati sorteggiati premi offerti da commercianti ed aziende nicesi. La Pro loco, al termine della competizione ha offerto la famosa farina.

Il ringraziamento dell'assessore allo Sport, Sergio Perazzo, agli insegnanti, ai giudici FIDAL, alla Pro Loco, a Commercianti e Aziende per la collaborazione e l'organizzazione della manifestazione.

Brevissime da Nizza

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Sugli impianti dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato si sono svolti i Giochi della gioventù, edizione 2001. Hanno partecipato le scuole elementari che fanno capo a Nizza: oltre a quelle nicesi (Rosignoli e Ist. N.S. delle Grazie), Calamandrana, Castelnuovo calcea, Incisa e Mombaruzzo, per un totale di 629 iscritti. Si sono svolte gare di: Corsa su percorso misto, resistenza, lancio del peso, corsa di velocità, staffetta.

Gli spalti erano gremiti di genitori venuti a tifare per i loro ragazzi che hanno incoraggiato, applaudito, ed incoraggiato i giovani atleti.

CONCERTO O.F.T.A.L.

La sotto sezione di Nizza dell'OFTAL (i volontari che accompagnano ed assistono i malati nell'annuale pellegrinaggio a Lourdes) hanno organizzato la terza edizione del concerto "Cantiamo insie-

me", al quale parteciperanno la *Corale Don Bosco di Nizza Monferrato* ed il *Coro A.N.A. Valle Belbo di Canelli*.

Si svolgerà *Venerdì 1 Giugno alle ore 21,15 presso il Santuario N.S. delle Grazie*. Ha assicurato la sua partecipazione il vescovo della Diocesi di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

MEMORIAL "CARNEVALE"

Il GS. Voluntas organizza il "V Memorial G.M. Carnevale" torneo riservato alla categoria Giovanissimi. Le gare avranno luogo sul campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco, e si svolgeranno nelle serate dei giorni: *Sabato 26 Maggio; Domenica 27 Maggio; Mercoledì 30 Maggio, Venerdì 1 Giugno (semifinali), Sabato 2 Giugno (finali)*.

Parteciperanno le squadre: G.S. Voluntas, G.S. Cornaliano, A.C. Canelli, A.S. Frassineto, A.S. Sorgente, U.S. Don Bosco Asti.

All'oratorio Don Bosco di Nizza

Benedetto il nuovo labaro associazione Valle Belbo



Don Spertino benedice il nuovo labaro con i volontari, gli assessori Oddone, Cavarino, Carcione e il sindaco Pesce con la fascia tricolore.

Nizza M.to. Domenica 20 Maggio, presso l'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato è stato presentato il nuovo emblema sociale (disegnato dal pittore nicese massimo Ricci) abbinato alla nuova denominazione de "Associazione C.B. Valle Belbo Nizza-Emergenza radio ONLUS (il vecchio C.B. club valle Belbo).

Dopo l'approvazione del nuovo statuto l'associazione è entrata a far parte a pieno titolo della struttura operativa della Protezione Civile.

I volontari (professionisti, impiegati, operai, ecc.) con competenza e specializzazione potranno collaborare a garanzia della pubblica tutela a: manifestazioni sportive, manifestazioni cittadine, eventi fieristici, sorveglianza a raduni, assistenza al traffico, monitoraggio dei comuni del COM, ricerca persone scomparse, ecc.

Don Ettore Spertino, nella chiesetta dell'Oratorio alla presenza dei volontari, con la partecipazione del sindaco Flavio Pesce e degli Assessori, Mauro Oddone, Gianni Cavarino, Maurizio Carcione, Tonino Spedalieri, ha benedetto il nuovo labaro senza aver prima ricordato che il "volontario, oltre a dare agli altri, deve imparare a prendere qualche cosa da chi voi aiutate", mentre il sindaco Pesce ha sottolineato che il "Volontariato è una scelta di vita perché si mette il proprio tempo libero a disposizione degli altri."

Il punto giallorosso

La Nicese di Moretti chiude con una vittoria

Nizza M.to. La Nicese chiude il suo campionato di Prima categoria con una bella vittoria, 4-0, sul terreno dell'Arquata Scrivia, concludendo una stagione che non ha soddisfatto completamente le aspettative (si puntava decisamente al salto di categoria) di dirigenti, squadra e tifosi, anche se la classifica la colloca a ridosso delle squadre che lotteranno con i play off alla promozione.

L'incontro odierno contro l'Arquatese non ha avuto quasi storia perché i nicesi, ancor motivato, forse per una questione morale, e con una formazione rimaneggiata con l'inserimento di alcuni giovani, hanno avuto ben presto ragione degli avversari che non avevano più nulla da chiedere.

La superiorità si è manifestata netta fin dalle prime battute. Già al 15' è giunto il primo gol con un bel colpo di testa di Parodi, susseguente ad un calcio d'angolo. Nulla è stata la reazione dei padroni di casa che si sono visti trafiggere, ancora, correva il 25', da D. Roveta che corregeva in rete un bel traversone di Bertonasco. Ancora la Nicese in gol al 35' con Roveta G. dopo una bella triangolazione veloce con il fratello Diego.

Nella ripresa stessa musica con i nicesi che non si danno più di tanto cercando di arrivare al termine della gara. Parodi va ancora in gol con un tiro dal vertice dell'area.

Ora tutti in vacanza con sogni e speranze di promozione rimandate al prossimo anno, sperando in una sorte migliore.

Formazione: Traversa, Gagliardi, Basso, Careglio, Strafacci, Schiffo, Lazzarin, Bertonasco, G. Roveta, D. Roveta, Parodi. Entrati: Roccazzella e Di Filippo.

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Beda, Filippo, Emilio, Massimino, Felice, Ferdinando.

Voluntas minuto per minuto

Il pulcini '90 passano alla fase regionale

Nizza M.to. Tornei in pieno svolgimento e ultimo atto per la chiusura dei campionati provinciali delle categorie Giovanissimi e Allievi.

PULCINI 80	
Torneo FIGC "Sei bravo a..."	
Voluntas	1
Virtus	0
San Domenico Savio	0
Voluntas	1

I ragazzi del "Trap" neroverde Beppe Rostagno vincono brillantemente la fase provinciale di questa particolare competizione organizzata dalla Federcalcio.

Superata la Virtus in semifinale (con un gol di M. Ravina) ed i forti astigiani del San Domenico Savio in finale (a segno D. Mighetti), la squadra acquisisce il diritto a rappresentare il Comitato FIGC di Asti nelle finali regionali che si svolgeranno a Casale Monferrato.

Questo risultato, già importante di per sé, contribuisce a dare lustro al nome Voluntas in questa annata prodiga di soddisfazioni per la società oratoriana.

ESORDIENTI Torneo Piccolo-Canelli

Gli Esordienti 88/89 hanno esordito in questo torneo con la vittoria, nel turno di qualificazione, sul Canelli per 3-1, molto più ampia di quanto appare nel punteggio conclusivo.

Partita dominata, ma con realizzazioni decisamente inferiori a quanto costruito. Il secondo incontro con l'Asti si è concluso sull'1-1 (rete di Buoncrisiani).

E' stata una gara molto equilibrata ed ha consentito agli avversari il passaggio alla finalissima (per noi 3° e 4° posto) in virtù della migliore differenza reti che i nostri si sono giocata contro gli spumantieri.

Gruppo nuovo realizzato con ragazzi di 2 squadre diverse, al quale mister Bincolletto ha già saputo dare una convincente identità.

GIOVANISSIMI	
Quattordio	0
Voluntas	3

Recupero di campionato in terra alessandrina che i ragazzi di Elia fanno proprio senza particolari patemi. Smeraldo, Barbero e Roccazzella i realizzatori.

Virtus	1
Voluntas	0

Ultimo turno di campionato che sembra l'esatta fotocopia di quelli recentemente disputati con SDFerrere e S. Stefanese.

Grandi volumi di gioco, tante opportunità create senza concretizzarle e avversari che ringraziano perché ottengono il massimo risultato con il minimo sforzo, grazie all'episodico golletto realizzato.

Parte finale di campionato, dunque, molto amara per il nostro gruppo che meritava, certamente, una posizione conclusiva in classifica più

consona alla generosità e qualità del gioco proposto.

Torneo di Occimiano

Nonostante il ridotto organico, la squadra neroverde ha partecipato positivamente a questo qualificato torneo imponendosi sullo Junior Casale per 2-1 (reti di Barbero) e cedendo, poi, il passaggio al turno successivo sul Casale che presentava il proprio gruppo regionale.

ALLIEVI	5
Voluntas	1
Santostefanese	1

Prima di dar vita all'ultimo atto di questo campionato, si sono svolti i festeggiamenti per la conquista del titolo provinciale di categoria, ottenuto con un turno di anticipo, dai ragazzi neroverdi.

Con l'accorta regia di Leo Sandri, coadiuvato dai dirigenti Caligaris, Vassallo e Gilardi, si è realizzata una piccola cerimonia, molto gradita dai protagonisti e dal pubblico, per dare il giusto riconoscimento ai ragazzi e a mister Cabella di quanto realizzato in questa stagione agonistica.

E' stato ricordato che l'ultimo titolo provinciale ufficiale, vinto dalla società oratoriana, risaliva al campionato 91/92 nella categoria Giovanissimi sotto la guida del mitico mister Beppe Rostagno.

E' bello evidenziare che in quella squadra giocavano, V. Giovinazzo, P. Silvestrini, e A. Schiffo che attualmente collaborano all'istruzione degli atleti più piccoli di casa Voluntas.

Questo è, naturalmente, un percorso che speriamo si realizzi, in futuro, per qualcuno degli attuali freschi campioni.

Per quanto riguarda l'incontro con i "cugini" della Valle Belbo va detto che è partito subito in salita con il gol langarolo.

Gradatamente, senza affanni, la superiorità neroverde è emersa con il contributo di tutti i 17 giocatori, producendo la cinquina firmata da Gio. Ricci (2), Caruso, M. Torello e Orlando.

Al termine, con la presenza del presidente Giorgio Giovinazzo e del sindaco Pesece, rinfresco per tutti e ancora momenti di gioia, turbati, però, dal pensiero al giocatore Gabriele Ricci, rimasto vittima di un involontario incidente di gioco con danni al setto nasale, accompagnato in ospedale per accertamenti. Auguri Gabri, rientra presto!

Tutti i campioni: Oscar Gilardi, Christian Berta (portiere), Mattia Monti, Alberto Caligaris, Luca Delprino, Francesco Soggiu, Fabio Baratta (difensori), Alessandro Ravina, Gabriele Ricci, Marco Torello, P. Giuseppe Grimaldi, Paolo Rapetti, Riccardo Vassallo (centrocampisti), Giovanni Ricci, Giuseppe Orlando (attaccanti). G. Luca Cabella (mister).

Gianni Gilardi

Vicende arancio-nero

La Castelnovese finisce ai play out

Nizza M.to. La Castelnovese si impone contro la Vignolese per 3-1 ma non riesce ad evitare gli spareggi play out per la permanenza in prima categoria. La vittoria non è bastata perché troppi erano le concatenazioni di risultati per la salvezza diretta e, come si sa, al termine del campionato non sempre le cose vanno nel giusto verso per le diverse motivazioni con cui le squadre affrontano gli incontri.

La vittoria non è bastata perché tutte le altre concorrenti hanno vinto e quindi il torneo per gli arancioni non è finito perché restano ancora due gare per la decisione finale. Sul campo di Castelnuovo Belbo è scesa una Vignolese, senza problemi che ha giocato la sua onesta partita. Vanno per primi in vantaggio gli ospiti, su rigore, mettendo subito in salita la fatica dei padroni di casa i quali, nel primo tempo, sembrano bloccati non riuscendo ad imbastire un gioco apprezzabile con azioni pericolose. Solo una traversa colpita da Amandola, su punizione.

F.V.

Secondo tempo più incisivo per la Castelnovese che spinge sull'acceleratore per agguantare il pareggio che giunge al 10': Cossetta, su angolo, colpisce bene di testa ed insacca, 1-1. Aumenta la pressione degli arancioni, ma aumentano anche gli errori in fase offensiva ed il pallone non vuol saperne di entrare. Il raddoppio al 32', con un tiro dal limite di Vairo, da un po' di speranza (non sono ancora noti gli altri risultati). La terza rete al 40', in contropiede, Marchisio con un pallonetto calibrato, beffa il portiere in uscita, per il 3-1 finale. Al termine risultati tutti contro la Castelnovese e per i play out scontro contro i vicini della Masiesefubine, una gara ostica, quasi un derby. Si incomincia Domenica 27 Maggio in trasferta, ritorno Domenica 3 a Castelnuovo Belbo.

Formazione: Mussino, Palmisano, Brusasco (Marchisio), Vairo, Cossetta, Forno, Jundhari, Bongiorno, Pellitteri (Di Leo), Amandola, Mazzucchio.

Sabato 26 maggio per la rassegna "Don Celi"

L'Erca in scena

Nizza M.to. Prosegue con successo la rassegna teatrale intitolata a "Don Giuseppe Celi". Sabato 19 Maggio sul palcoscenico dell'Oratorio Don Bosco, la compagnia teatrale astigiana "I nuovi di San Paolo" hanno presentato la commedia "Non ti conosco più" di Aldo De Benedetti. Ottima l'esibizione e l'interpretazione, sottolineata dagli applausi del pubblico, discreto, anche se la bravura degli attori attori avrebbero meritato la presenza più massiccia di spettatori: ma si sa il pubblico nicese è quello che è.

Sabato 26 Maggio in scena per il terzo spettacolo in calendario la compagnia teatrale "L'Erca", commedia dialet-

tale in 3 atti di Mario Casalegno.

La trama: Carolina, tuttofare in casa di un giovane architetto, soffre di tanti dolori...immaginarli. Sembra che non esista cura invece a dirlo con il titolo, il... rimedio c'è.

In scena reciteranno: Luciana Ombrella, Carlo Caruzzo, Gianluca Bronda, Antonella Ricci, Carla Filippone, Dedo Roggero fossati, Aldo Oddone, Lina Zanotti, Domenico Marchelli.

Inutile dire chi è la compagnia de L'Erca: ormai è conosciuta nel nicese e fuori.

Chi vuol divertirsi e passare due ore in allegria sa cosa fare: va a teatro ad applaudirla. Gli attori sono bravissimi!

Nello scorso fine settimana a Vaglio

Tempo clemente a metà ok la sagra delle bersicule

Vaglio Serra. Ha raccolto un buon successo di partecipazione la "Sagra delle bersicule e del buon vino" di Vaglio Serra, manifestazione organizzata dal Comune e dalla Pro Loco del piccolo paese nicese nell'ambito dei tradizionali tre giorni di festa dedicati al santo patrono Pancrazio.

Il tempo si è mantenuto al meglio almeno nelle giornate di sabato 19 e domenica 20, favorendo così, soprattutto la domenica, l'afflusso dei visitatori.

Sicuramente più dello scorso anno dal momento che in quest'occasione la festa vagliese non coincideva intelligentemente col "Monferrato in Tavola" di Nizza, come invece era successo un anno fa.

Numerosi sono stati gli avventori alla braciolata di sabato sera, con i tavoli allestiti sotto la tensostruttura in piaz-

za del Comune piuttosto gremiti.

E tanta gente si è poi riversata domenica per le vie del piccolo paese, per visitare le interessanti mostre artistiche di pittura, scultura, ceramica e fotografia. Il pomeriggio un numero altrettanto alto di persone ha movimentato i sentieri e le stradine di campagna delle colline circostanti, con la divertente caccia al tesoro a squadre.

Peccato invece per il tempaccio di lunedì sera, quando la pioggia ha infastidito non poco l'ultima serata di festa, per la quale era stato organizzato un programma musicale e l'attesa distribuzione della torta delle bersicule, specialità tutta vagliese.

Ma almeno la rinomata Barbera della Cantina Sociale di Vaglio e Vinchio è stata assaporata ancora con più gusto nel clima tornato di colpo autunnale.

Benedetto l'organo di S. Vittore e Corona

Successo di Stirone ad Incisa Scapaccino

Incisa Scapaccino. Negli ultimi decenni, l'organo classico, sovrappreso dai moderni ritrovati sonori che hanno invaso anche i momenti più intimi della liturgia con i loro rumori assordanti, è tornato ad occupare il suo posto d'onore nelle chiese, accolto dalla soddisfazione dei fedeli e dal plauso dei cultori dell'arte.

I cosiddetti "organi elettronici" sono un surrogato comodo per sostenere il canto, e per lo studio nell'abitazione, ma non hanno nulla a che vedere con l'organo a canne che emette il suono naturale.

Per questo in numerosi paesi la denominazione "organo elettronico" è vietata e sostituita con "elettofano". Non va poi sottovalutato l'aspetto economico.

Infatti, mentre l'organo elettronico può durare al massimo dieci anni, con esose spese di manutenzione, quello a canne rimane intatto nei secoli e non perde mai il suo valore. È ben giustificabile quindi per una parrocchia l'ambizione di possedere il "re degli strumenti". La sua voce nobilita l'atmosfera della chiesa, riveste di sacralità il canto, eleva l'animo alla contemplazione, alla gioia, alla lode... Ad Incisa rimaneva da tempo appollaiato, invaso dalla polvere e deteriorato in tutte le parti meccaniche, un pregiato Lingiardi ad una tastiera (1871), dotato di una poderosa sonorità. Il parroco don Pino Balduzzi, incoraggiato da un nutrito gruppo di appassionati dell'organo, ha intrapreso con determinazione l'opera di restauro che si è conclusa lo scorso mese di dicembre. Dalla ditta Marin di Genova, lo strumento è uscito completamente rinnovato e pronto per riprendere il suo servizio nella chiesa.

Sabato 19 maggio, espletato il rito della benedizione dello strumento, il m.o Roberto Stirone improvvisava con scioltezza un interludio e dava poi inizio al concerto.

L'atmosfera di soave sacralità, così indispensabile per un ascolto religioso, aleggiava in chiesa durante le composizioni di J.S. Bach: la Fuga in do minore BWV 575 e la Fantasia nello stesso tono (BWV 1121), recentemente ritrovata in una raccolta d'archivio.

Un inaspettato cambiamento di scena ci proponeva il brillante Offertorio in do minore di G. Donizetti che ci trasferiva in pieno melodramma ottocentesco, quando i più celebrati organisti (ecclesiastici compresi) non si facevano scrupolo di eseguire, durante le funzioni sacre, intere sinfonie d'opera, nonché trascrizioni di arie teatrali. In questo clima, la Marcia Lugubre di Giovanni Simone Mayer, operista, didatta e maestro di Donizetti, con i suoi poderosi colpi e le improvvise strappate del Tiratutti, conferiva accenti oltremodo drammatici al patetico melodizzare della voce umana.

La sonata "a guida di banda militare" del pistoiese Giuseppe Gerardeschi (1759-1815) contrastava piacevolmente con la precedente.

Di Giovanni Pescetti veniva presentata poi una Sonata tripartita, garbato esempi di come era trattato l'organo nel settecento veneziano.

Ancora una pagina meditativa di autore contemporaneo: l'estone Arvo Part. Poche righe attraverso le quali il compositore, con un disadorno gioco contrappuntistico, compie un

ideale cammino con l'amico scomparso alla cui memoria è dedicato il brano. La gustosa Toccata con lo "scherzo del cucù" di Bernardo Pasquini, in una catena ininterrotta di trilli clavicembalistici ad entrambi le mani, metteva in evidenza il registro Czacan 4° Soprani, flauto polacco, una esclusiva dell'organaria Lingiardi. Il concerto si è concluso con un'altra composizione contemporanea dello svizzero Guy Bovet (1942), rinomato concertista e docente all'Accademia di Basilea: "Salamanca", riuscita pantomima musicale di motivi tratti dal folklore iberico.

L'organo, sotto le dita di Roberto Stirone, parla con posanza e nobiltà, conferendo al discorso musicale, una sorprendente efficacia. Nel passaggio dalle pagine classiche a quelle ispirate al folklore, emerge un equilibrio misurato tra controllo e abbandono. Infatti i dinamismi, che nei brani di Bach si mantengono in una linea di essenzialità timbrica, diventano capaci di accensioni improvvise e impetuose nelle musiche derivate dal sinfonismo o dal teatro. Il suo talento si rivela nello zampillare delle figurazioni ritmiche, nel susseguirsi di atmosfere armoniche, nella accorta scelta delle musiche adatte allo strumento. Per ripagare la cortesia del pubblico, che gli tributava calorosi applausi, Stirone concedeva come Bis una trascrizione ottocentesca del Gran Coro e Marcia Trionfale dell'Aida: un doveroso omaggio all'intramontabile Operista in occasione del centenario delle celebrazioni verdiane.

C. Macciò

Vino & Medioevo a Montegrosso

Montegrosso d'Asti. Vino & Medioevo si è confermata un'accoppiata vincente. L'unione del più importante prodotto delle colline astigiane, con le sue infinite e imperiturose potenzialità d'attrazione turistica, con le atmosfere storiche e iconografiche di uno dei periodi storici che va per la maggiore, affascinando un numero di persone sempre crescente, ha portato a Montegrosso migliaia di visitatori per la "Festa della Barbera d'Asti" organizzata in paese nello scorso fine settimana. Per l'occasione è stato aperto ai turisti anche l'antico castello feudale della famiglia Motta, un ambiente di grande impatto scenografico per ambientazione e panorama, in collaborazione con lo spettacolo dei figuranti dell'Assedio di Canelli. I tanti visitatori giunti a Montegrosso, compresa la delegazione della città francese gemellata di Monginevro, hanno potuto assaggiare i migliori vini delle cantine locali, presentati in dicitto stand. Durante la manifestazione si è anche discusso del rapporto tra vino, territorio e turismo, con Elio Archimede come mediatore del dibattito "Castellani e Vignaioli": hanno partecipato Aldo Cichero del castello di Morsasco, Barbara Incisa della Rocchetta della Corte Chiusa di Rocchetta, Beppe Gaiero di Lingnino, Claudio Rosso dell'ente biblioteca di Grinzane e Luigi Cabutto di quella di Barolo, Aldo Vada, Antonella San Martino delle tenute dei Marchesi Alfieri e Oberto Pinelli Gentile di Tagliolo.



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

e-mail
gelosoviaggi@mclink.it

Due giornate di festa, storia, folclore e peccati di gola, sabato 26 e domenica 27 maggio

Monferrato in tavola e Corsa delle botti: Nizza è regina

Nizza, capitale della valle Belbo. Un titolo onorifico che la città monferrina divide con Canelli, l'altra "metropoli" per dir così (già di sentimenti langaroli) di quell'ampia striscia di territorio piemontese che segue le anse del torrente cui deve il nome e qualche volta seri guai ambientali, dalla pianeggiante provincia di Alessandria alle colline astigiane e cuneesi, dominio incontrastato della regina vite.

Un titolo spartito e sempre conteso, all'insegna di quel tradizionale campanilismo bonario e impertinente che si può definire "sportivo" e che oppone le due cittadine e i rispettivi alfieri in tante occasioni (ma che deve venire, e di fatto viene, superato quando le questioni si fanno serie e l'interesse comune richiede l'unione delle forze: almeno speriamo...).

Questo fine settimana però la bilancia dello scettro penderà decisamente dalla parte nicese e, almeno per due giorni, la città del Campanon si presenterà come sovrana assoluta della sua valle. È l'effetto "magico" dell'ultima domenica di maggio, quando piazza Garibaldi, il cuore pulsante di Nizza, si anima di un continuo via vai di gente che si aggira tra innumerevoli stand e banchetti, seguendo l'attrazione irresistibile delle scie di profumi e di sapori che provengono e si espandono dal Foro Boario o che si accalca ai lati della strada, dalla parte dell'edicola, per assistere ad una gara tutta particolare, in cui gruppetti di "pazzi" in regolare divisa sociale spingono una botte di un

quintale cercando di farla rotolare davanti a tutti sulla linea del traguardo.

Sabato 26 e domenica 27 maggio saranno infatti i giorni del "Monferrato in tavola" e della "Corsa delle Botti", la manifestazione nicese forse più attesa, più amata e più caratterizzante dell'anno.

Una due giorni di festa e di tradizione che nacque quasi un quarto di secolo fa, dall'idea e dalle proposte riunite di alcuni personaggi che da sempre avevano a cuore la vita sociale della città e il suo sviluppo attraverso appuntamenti che ne rinverdissero nella memoria degli abitanti le antiche usanze, la storia e il folclore.

Erano costoro il maestro Ivaldi, grande appassionato di storia locale, il dottor Savio, l'allora presidente della Pro Loco Morando, l'avvocato Serra, il signor Marchelli, Roggero Fossati e tutto il gruppo di amici che intorno a loro gravitava. Decisero una sera, c'è da scommetterci davanti ad un buon bicchier di Barbera, di "inventare" una festa di fine estate, un'evento che celebrasse il momento culminante dell'attività e della vita delle colline della zona, la vendemmia, e



che alle sue usanze e ai suoi riti fosse inscindibilmente legata. Si diedero un'occhiata attorno, in quell'ampio raggio di territorio italiano in cui il vino è cultura, e si soffermarono su un certo avvenimento di Montepulciano, Toscana, che poteva calzare bene anche sulle rive del Belbo.

Ecco così che si pensò ad una competizione sportiva in cui l'attrezzo era quanto di più vicino al vino si potesse trovare: la botte. Come facevano un tempo i garzoni dei mastri bottai nicesi, che senza arbitri o cronometristi o pubblico o pre-

mi in palio, scommettevano tra loro, la gloria, l'onore e forse qualche lira, su chi sarebbe arrivato prima a consegnare la botte, fatta rotolare a forza di braccia, fino a questa o a quell'altra cantina che l'aveva commissionata.

Sulla scia della "Giostra dei Borghi", che allora divideva e infiammava ancora i quartieri cittadini, cominciarono allora a sfidarsi le contrade nicesi e i loro campioni, in un clima di interesse, partecipazione e penetrante rivalità sportiva e spesso personale sempre crescenti.

Il primo ciclo della "Corsa

delle Botti" si chiuse nel 1985, in concomitanza con l'affievolirsi della tradizione e della competizione tra i borghi. L'anno dopo intanto nacque il "Monferrato in tavola", l'idea di riunire in un solo spazio e in una giornata tutte le più importanti, conosciute e apprezzate prelibatezze, che la cucina piemontese in genere, e quella strettamente nicese in particolare, sapeva fornire ai palati. Prodotti tipici, piatti tradizionali (per tutte le caselle del menù, dagli antipasti ai primi, ai secondi, ai dolci) non mancavano e il vino, fedele accompagnatore dei piaceri della tavola, meno che mai. Ogni paese delle colline circostanti poteva schierare il proprio cavallo di battaglia, e rivaleggiare nella gara del gusto con i centri vicini. Il successo fu immediato e il Foro Boario preso d'assalto in quelle fini di maggio.

Sulla scorta di questo successo si decise di affiancare, nello stesso spazio temporale, la rinata Corsa delle Botti, quando nel 1989 fu riproposta ai nicesi con la nuova formula. Non quella tecnica e regolamentare, che rimase invariata, ma quella delle squadre, facenti capo da allora a una Cantina

sociale o un'azienda vinicola, in lotta serrata per assicurarsi i migliori "spingitori" sul mercato: a volte legati al paese di riferimento della cantina o della ditta, a volte, come capita sempre più spesso, provenienti da tutto il resto del Piemonte e regioni vicine.

Perché spingere una botte è un'abilità tutta particolare, che richiede forza e destrezza e non meno allenamento costante e metodico. Insomma "spingitori" si diventa, non si nasce, e ci si deve applicare a fondo e non tutti riescono a farlo.

La tradizione si rinnoverà domenica, quando la folla si accalcherà nuovamente alle transenne della piazza del mercato per incitare i propri beniamini e...le proprie botti. Spostandosi ad ondate dal centro verso l'esterno, seguendo l'alternarsi tra i momenti della competizione sportiva e le pause tra un turno e l'altro, che le Pro Loco provvederanno a colmare prontamente di squisitezze e buon vino, tanto da rendere difficile sostenere se sia la gara o l'intervallo il momento più atteso.

"Monferrato in tavola" e "Corsa delle Botti": Nizza se li goda, in una giornata da regina.



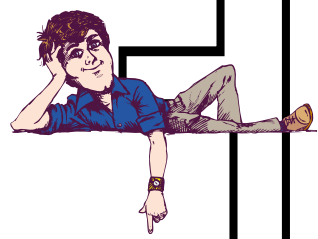
Monferrato in tavola e Corsa delle botti, edizione 2000

ALL'INTERNO

Il saluto del sindaco.....	pag.52
Rotolino le botti!	pag.52
L'albo d'oro della corsa.....	pag.53
Le tredici pro loco e i loro menu.....	pag.54
Nizza: i prodotti, gli eventi.....	pag.55
La Nizza da visitare.....	pag.56
Nizza: la storia, i personaggi	pag.57

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE



PRISMA DONNA ENRICA

**APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
 DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA**

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Sabato 26 pesatura e marchiatura. Domenica 27 qualificazioni al mattino, semifinali e finali al pomeriggio

Si scaldino cerchi e muscoli, rotolino le botti!

Il saluto del sindaco

Il sindaco di Nizza Monferrato, ragioniere Flavio Pesce, vuol salutare così tutti coloro che si recheranno a Nizza sabato 26 e domenica 27 maggio, in occasione della "Corsa delle Botti" e del "Monferrato in Tavola".

«Abbiamo detto tante volte che far correre le botti vuol dire mettere in vetrina il vino: nostro pane quotidiano, orgoglio del nostro lavoro. Ne siamo contenti. Non si tratta di una rievocazione qualunque, per far festa, e far girare un po' di gente. Il vino è il nostro pane, il vino è il nostro vivere, il vino è il nostro motore. È la fonte dalla quale parte, direttamente o indirettamente, ogni nostro respiro. Il vino è presente, vino è futuro, vino è tradizione. E allora quei ragazzotti di bottega che, a cavallo fra 800 e 900, facevano rotolare le botti fino alla cantina, non sono rappresentazioni astratte, di pura coreografia. E quelle botti si caricavano sui carri a cavallo e sui vagoni dei treni merci per Milano e per Genova, per la pianura e per il mare: il nostro lavoro prendeva la via del mondo. Quel vino buono, corposo, color rubino, che chiamiamo, orgogliosamente, Barbera, non lo facevamo solo per noi. Quei vigneti già cent'anni fa non servivano solo per noi. In quei vigneti, in quelle cantine, dalle mani e dalla testa di quei contadini nasceva il vino per la propria famiglia e da portare sulle tavole di tutto il mondo. Di lì il commercio, il bottaio, il carrettiere, il vetraio per le damigiane e le bottiglie, l'impagliatore. Insomma un'economia, un processo interdipendente di mestieri che ha una fonte certa e forte: la Barbera che la terra, il sole e le mani dei contadini producono su queste colline. Sono cambiati gli aggettivi, sono cambiati gli strumenti, è cambiato il modo di fare i mestieri; è cambiato il gusto ed il modo di consumare ed apprezzare questo prodotto, ma il capitale" è sempre e fortemente quello di allora.

Terra, sole, mani, testa, degli operatori sono il capitale vivo dal quale, ancora oggi, parte questa filiera di prodotto per le tavole di tutto il mondo. Sarà così anche domani! Ne siamo convinti, ne siamo certi, lo vogliamo fortemente. Fortemente vogliamo quella "filiera" che cresce sulla nostra Barbera sia sempre più una filiera di qualità, di buon gusto, di eccellenza!

E allora, davvero, far correre le botti è mettere alla vista di tutti il nostro lavoro, la nostra tradizione, il nostro saper far bene il vino buono. La Barbera migliore, quella che può stare sulla buona tavola tutto l'anno, oggi, domani, nel tempo.

Il sindaco di Nizza Monferrato
Flavio Pesce

La "Corsa delle Botti" di Nizza Monferrato è senz'altro un'evento di folclore e di spettacolo. Ma è anche, e forse soprattutto, una competizione sportiva, una gara tra atleti che praticano una particolare disciplina, con le sue regole e le sue trafile organizzative.

Il primo momento della competizione lo si vivrà nel pomeriggio di sabato 26, a partire dalle ore 16, quando i giudici procederanno alle operazioni di pesatura (la botte deve essere di dimensioni regolari, vedi il box poco più sotto) e di marchiatura, una cerimonia non diversa dalla punzonatura del ciclismo ad esempio, eseguita con un timbro imposto a fuoco sul legno alla maniera dei fabbri e dei mastri bottai dei tempi passati.

Nella giornata di domenica poi si svolgerà la gara vera e propria. Vi prenderanno parte 14 squadre formate ciascuna da 4 spingitori e sponsorizzate da altrettante cantine sociali e ditte vinicole della nostra zona.

I componenti di ciascuna formazione si daranno il cambio come staffettisti nello spingere la propria botte davanti alle altre nei vari turni in cui si snoderà la competizione, su un percorso lungo poco meno di un chilometro nelle qualificazioni e poco più di un chilometro per le fasi finali. Momento decisivo risulta, quasi come nelle gare automobilistiche, la partenza dal rettilineo di piazza Garibaldi poiché chi riesce a stare davanti all'ingresso di via Carlo Alberto acquista un vantaggio spesso decisivo.

I "sorpassi", nelle strette vie del centro storico nicese, sono assai difficili e le "sportellate" o i cambi di traiettoria repentini per chiudere la



Un partecipante alla gara

La marchiatura della botte



porta agli inseguitori sono all'ordine del giorno, suscitando spesso vivaci polemiche. Cento chili di botte non sono facili da dominare, sia per la fatica fisica, sia per la coordinazione e il ritmo che bisogna saper prendere e conservare per evitare che la botte sbandi o scappi al controllo del "pilota".

Tratti utili al sorpasso sono le altre due piazze che si alternano a via Carlo Alberto, via Pistone, via Santa Giulia e via Pio Corsi: piazza Martiri di Alessandria, di fronte al Comune e piazza XX Settembre, dove la pista si fa più "larga".

La bagarre inizierà al mattino, dalle ore 10 con le prove di qualificazione. Tre batterie, una da quattro e due da cinque squadre, al termine delle quali si delineerà la composizione della griglia di partenza delle semifinali, in base all'ordine di arrivo e ai tempi ottenuti.

Nel pomeriggio quindi la gara entrerà nel vivo, con le tre semifinali, dalle ore 16, che permetteranno alle prime due classificate di ogni batteria di entrare nell'ambita finale, ristretta a sei posti.

Finalissima che si disputerà intorno alle 17,30 e che laureerà gli spingitori campioni per l'anno 2001 e permetterà alla cantina o ditta sponsor di iscriverne il suo nome nell'albo d'oro, tra festeggiamenti, premiazione ufficiale da parte delle autorità e il meritato bagno di folla.

Gli intervalli tra un turno e l'altro della corsa saranno allietati dalle esibizioni del gruppo sbandieratori "Alfieri della Valle Belbo" e del Corpo bandistico di Nizza Monferrato.

Si scaldino i cerchi, si gonfino i muscoli, si alzi il tifo. Rotolino le botti!

Nizza Monferrato (AT) - Via Pistone, 77/79
Tel. 0141 727523 - Fax 0141 725947



LA VIA MAESTRA
viaggi e vacanze

VIAGGI DI UN GIORNO

PARMA e LUOGHI VERDIANI
domenica 3 giugno

PELLEGRINAGGI

I LUOGHI SACRI DI PADRE PIO
dal 22 al 24 giugno L. 150.000
dal 27 al 30 settembre L. 299.000

MEDJUGORIE

dal 5 all'8 ottobre L. 299.000

SOGGIORNI

CAPO NORD e SOLE DI MEZZANOTTE
dal 25 giugno al 9 luglio

LE CAPITALI NORDICHE
dal 9 al 17 agosto

MOSCA e SANPIETROBURGO
dal 12 al 19 agosto

ORARIO: 9-12,30 - 15,30-19,30
Su richiesta aperti il sabato pomeriggio

Vi aspettiamo numerosi per le prenotazioni
e siamo a disposizione per organizzare itinerari da voi suggeriti

L'attrezzo botte: peso e misure

Che cos'è la botte? Possiamo definirla un contenitore in legno, a forma cilindrica, leggermente ovale, usato nei tempi passati anche per il trasporto, prevalentemente del vino, mentre quelle più grandi sono utilizzate a tutt'oggi in cantina, per la sua lavorazione ed la sua conservazione, soprattutto per i vini più rinomati e gli invecchiati.

La botte è costituita, nella sua circonferenza, da doghe ed alle due estremità da fondi, tenuti uniti insieme da cerchi in ferro. Al centro della circonferenza un foro per l'introduzione e lo svuotamento del liquido, chiuso da un tappo in legno (originariamente) o in sughero, avvolto in una tela.

I fabbricanti di botti si chiamavano mastri bottai. Attraverso un lungo tirocinio per imparare l'arte ed i trucchi particolari, il mestiere si tramandava di solito di padre in figlio. La vera e propria industria della botte, nata intorno ai primi dell'Ottocento si protrasse fin quasi al 1950, quando, lentamente incominciò a scomparire per l'uso di altri materiali per fabbricare i contenitori, come l'acciaio e la vetroresina, oggi di largo uso.

Particolarmente numerose erano le botteghe dei bottai nell'Astigiano e nel Monferrato, in considerazione dell'importante ruolo nella nostra economia della produzione vinicola e Nizza non faceva eccezione: le botti prodotte a Nizza erano un nome ed una garanzia.



Di solito le botti venivano consegnate dai garzoni di bottega che a lavoro ultimato provvedevano alla consegna, spingendole lungo le strade fino a destinazione. I garzoni, spesso, si incontravano lungo il tragitto ed allora facevano a gara a chi faceva la consegna più velocemente e chi si dimostrava più abile a farla rotolare. Così è nata la "Corsa delle

Botti". Perché, al di là delle definizioni linguistiche o tecniche nell'ultima domenica di maggio, a Nizza Monferrato, la botte si trasforma da strumento di lavoro ad attrezzo sportivo, con il quale dare vita a quella speciale disciplina che è la suddetta corsa.

Di legno di rovere e, più raramente, di ciliegio, la "nostra" botte, quella regolamentare per la gara, ha la capacità di 600/700 litri. Essa deve pesare non meno di 100 e non più di 115 kg. (per questo viene passata al vaglio della bilancia e marchiata) e deve essere completamente vuota. Sono, inoltre, proibiti tutti i trucchi ed eventuali marchingegni che ne facilitino scorrimento e direzione.

Le squadre sono formate da tre spingitori più una riserva, che si danno il cambio durante il tragitto lungo circa un chilometro che si snoda per le vie cittadine. Veri e propri specialisti della disciplina, atleticamente e tecnicamente preparati, provenienti da tutto il Piemonte e anche dalle regioni limitrofe.

A chi la vittoria nel 2001?

Di Bricco Cremosina il record dei borghi. La Torre di Castel Rocchero leader tra le cantine

Maggio 2001: chi scriverà il proprio nome nell'albo d'oro?

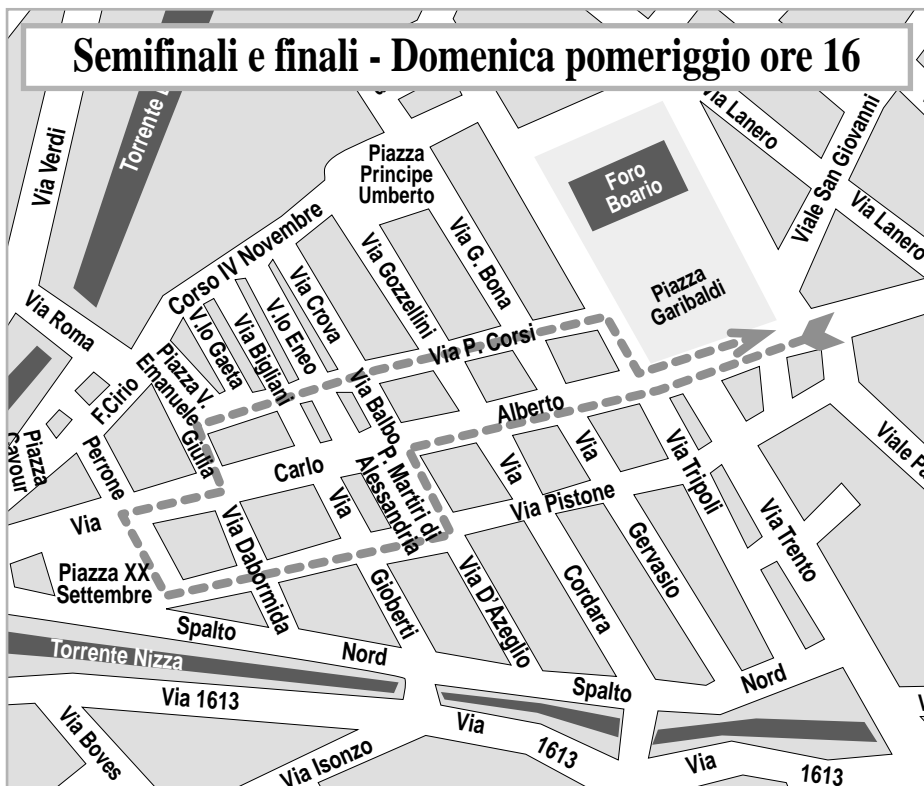
I percorsi di gara

Qualificazioni - Domenica mattina ore 10



Partenza da piazza Garibaldi, via Carlo Alberto, piazza Martiri di Alessandria, via Pistone, piazza XX Settembre, via Carlo Alberto, arrivo in piazza Garibaldi.

Semifinali e finali - Domenica pomeriggio ore 16



Partenza da piazza Garibaldi, via Carlo Alberto, piazza Martiri di Alessandria, via Pistone, piazza XX Settembre, via Carlo Alberto, via Santa Giulia, via Pio Corsi, arrivo in piazza Garibaldi.

La storia della "Corsa delle Botti" comincia nel settembre del lontano 1978, con la prima edizione. La formula è quella che vede sfidarsi i borghi di Nizza Monferrato, già rivaleggianti, spesso in maniera accesa, nella tradizionale "Giostra". Sono 10 e precisamente: San Michele, l'omonima frazione collinare che sorge sulle alture sopra la città; Cima di Nizza, che si estende da piazza Garibaldi verso il Belbo; Centro, comprendente le vie del centro storico intorno a piazza Martiri di Alessandria; Barra di Ferro, delimitato dalla riva sinistra del Belbo e dal letto del rio Nizza, comprendente la "Madonna" e l'oratorio; Bricco Cremosina, che si sviluppa da piazza Marconi in direzione di Asti e della strada vecchia per il capoluogo provinciale; Stradino Bossola, intorno a viale Umberto I, lungo la riva del Belbo in direzione di Incisa Scapaccino; San Giovanni, comprendente l'area intorno alle chiese di Sant'Ippolito e San Giovanni; San Sebastiano, sulla sponda destra del Belbo verso la stazione ferroviaria; Martinetto, che si estende dall'attuale rotonda d'ingresso in Nizza verso Acqui Terme; San Rocco, nella zona di via Trento verso piazza Marconi. La prima vittoria va agli alfiere del Borgo Barra di Ferro: sono loro i primi ad iscriverne il nome nell'albo d'oro e nonostante rimanga quella l'unica vittoria del borgo, si tratta in questo senso di un'affermazione storica. L'anno successivo, 1979, il successo arride al Borgo Bricco Cremosina. I suoi quattro portabandiera centrano il primo successo di quella che sarà una lunga serie. Per tre anni infatti, fino all'edizione del 1981 Bricco Cremosina domina la gara, imponendosi

in maniera irresistibile a tutti gli avversari. Il 1982 infatti è un anno storico proprio perchè la dittatura di Bricco Cremosina viene interrotta dagli spingitori di Stradino Bossola, capaci di ripetersi anche nell'edizione successiva.

La "Corsa delle Botti" diventa in quell'inizio di anni Ottanta una sfida a due proprio tra le due squadre che avevano fino a quel momento caratterizzato cinque edizioni su sei della competizione. La rivalità è accesa ed entusiasmante. Nel 1984 i "cremosini" si riprendono lo scettro, ma l'anno successivo i "bossolini" rispondono a gran forza, tornando i numeri 1. La fase "a borghi" della Corsa delle Botti finisce qui e Bricco Cremosina mantiene il record di vittorie (4) per una sola lunghezza. Dopo tre anni di pausa la manifestazione si ripresenta nel 1989, stavolta

Albo d'oro

della Corsa delle Botti, sia con la formula dei borghi, sia con quella delle cantine sociali e ditte vinicole

- 1978: Borgo Barra di Ferro
- 1979: Borgo Bricco Cremosina
- 1980: Borgo Bricco Cremosina
- 1981: Borgo Bricco Cremosina
- 1982: Borgo Stradino Bossola
- 1983: Borgo Stradino Bossola
- 1984: Borgo Bricco Cremosina
- 1985: Borgo Stradino Bossola
- 1986-1987-1988: Sospesa
- 1989: Bersano Vini
- 1990: Bersano Vini
- 1991: Bersano Vini
- 1992: La Torre di Castel Rocchero
- 1993: non disputata
- 1994: La Torre di Castel Rocchero
- 1995: Bersano Vini
- 1996: La Torre di Castel Rocchero
- 1997: La Torre di Castel Rocchero
- 1998: La Torre di Castel Rocchero
- 1999: La Torre di Castel Rocchero
- 2000: Colline & Cascine

con cantine sociali e ditte vinicole abbinata alle squadre. La squadra di "Bersano Vini" cala subito un prepotente tris (fino al '91). La rivalità a due si ripropone però prontamente anche in questa fase: gli sfidanti di Bersano sono gli "alicesi" della "Torre" di Castel Rocchero che si impongono nel '92, e dopo un'altra breve sosta, nel '94. Nel '95 "Bersano" spezza temporaneamente la striscia positiva degli uomini di Castel Rocchero, ma poi deve assistere quasi impotente alla loro straordinaria e ineguagliata striscia di 4 vittorie consecutive. Il 2000 così diventa un'altro anno storico. "La Torre" fallisce il pokerissimo e la squadra di "Colline e Cascine" è la prima regina del nuovo millennio. Domenica 27, 14 quartetti (vedi elenco a fianco), cercheranno di strappargli la corona.

Le 14 squadre in gara nella corsa di domenica

- Bersano e Riccadonna di Nizza Monferrato
- Castelbruno - Cantina sociale di Castelnuovo e Bruno
- Cantina Sant'Evasio di Lacqua Pier Franco, Nizza Monferrato
- Cantina sociale di Nizza Monferrato
- Cantina Sociale di Mombaruzzo
- Cantina sociale di Mombercelli e paesi limitrofi
- Colline e Cascine, produttori associati di Nizza Monferrato
- Consorzio Velle Belbo e Tiglione e Azienda agricola di Soave Gea, Incisa Scapaccino
- Guasti Clemente e Figli, Nizza Monferrato
- La Maranzana Produttori Associati
- La Torre di Castel Rocchero
- Azienda Vinicola Malgrà di Mombaruzzo
- Vigne del Nizza, di Nizza Monferrato
- Azienda agricola Vigne Uniche di Alfiero Boffa, San Marzano Oliveto

EUROGAS

di Marchisio
Regione Prata, 11 • Incisa Scapaccino

**Riscaldamento - Condizionamento
Energie alternative - Sanitari
VENDITA E ASSISTENZA**

Per arredare
il tuo bagno



NUOVO PUNTO VENDITA

LA GOCCIA

Via Gervasio 3 • Nizza Monferrato • Tel. 0141 726640

Una due giorni a tutto sapore con il "Monferrato in tavola" sotto il Foro Boario

Tredici Pro Loco, trenta specialità, tanto buon vino: è la festa del palato

Non solo Corsa delle Botti, in questo intenso fine settimana nicese di primavera. Non solo storia, folklore, divertimento e sport. Ma anche, e per qualcuno, ne siamo sicuri, soprattutto, una grande festa del gusto e del palato, sulle scie inebrianti dei profumi e degli aromi che proverranno dalle arcate del Foro Boario "Pio Corsi", cuore del cuore della città, in piazza Garibaldi. Sabato 26 e domenica 27 infatti saranno i grandi giorni del "Monferrato in tavola", ormai tradizionale kermesse enogastronomica che da ben quindici anni rende, in coppia con la "gemella" disfida delle botti, il maggio nicese tanto atteso e speciale.

La formula è quella consolidata e assai gradita dal pubblico degli stand organizzati e curati dai responsabili delle Pro Loco dei vari paesi che gravitano intorno a Nizza e che ogni anno inviano in gran numero i loro rappresentanti, pieni di verve e di entusiasmo, a rappresentarne il campanile nella sfida del gusto del Foro Boario. Un ennesimo riconoscimento del ruolo straordinario che i volontari delle associazioni locali di promozione turistica svolgono nell'opera di valorizzazione del territorio e nella tutela delle tradizioni e della vita stessa dei tanti piccoli centri di cui è formata la nostra provincia e lo stesso Piemonte nel suo complesso.

Dalla serata di sabato i cuochi delle tredici Pro Loco partecipanti al "Monferrato in tavola" 2001 accoglieranno tra i tavoli predisposti intorno al Foro visitatori curiosi e golosi patentati con le loro leccornie e l'altissima qualità dei vini proposti, con la Barbera, simbolo stesso di Nizza, su tutti. E, cosa da non sottovalutare, a prezzi decisamente popolari.



◆ **Agliano Terme**, paese delle buone acque termali (da sempre ideali per la cura della pelle e per la cosmesi in genere) e nondimeno del buon vino, ripresenterà al pubblico i due grandi successi della passata edizione vale a dire l'arista di maiale al Cortese di Agliano (che per almeno un giorno ruberà la scena alla Barbera, che è regina anche sui colli aglianesi) e la bruschetta campagnola.

◆ **Bruno**, "isola nel Monferrato" sospesa tra le province di Asti e Alessandria, borgo di nobili trascorsi simboleggiati dal castello e dalle gesta della famiglia Faà e di un presente in ripresa e al passo coi tempi come sottolineato dal sito Internet approntato dal Comune, proporrà ai visitatori del suo stand gli squisiti salumi "del gril", salom e pansetta, accompagnati dall'amnestron 'd mottaiò e faseu e dal bunet dl'À nona, tutto in classico dialetto piemontese e tutto buonissimo. Quasi un menù completo: antipasto, primo, dolce.

◆ **Canelli**, patria del moscato e cuore di spumante, l'altra capitale della valle Belbo, scenderà il corso del Belbo per rendere visita alla vicina - gemella - rivale, portando con sé gli straordinari e corposi sapori degli agnolotti al sugo di carne e della torta di nocciola, armi potentissime per conquistare i palati

◆ **Castel Boglione**, paese dei vini che più di ogni altro

si identifica con la sua grande e rinomata cantina sociale e con i suoi tanti piccoli - grandi produttori, metterà in campo le due accoppiate vincenti dello scorso anno, il bollito con il bagnèt da una parte e la formaggetta con la mostarda dall'altra: scelta davvero ardua, ma possibile, dal momento che non si deve necessariamente e scegliere...

◆ **Castelnuovo Belbo**, antico avamposto militare dei Marchesi di Incisa e rinomata culla per le piantine di viti, quando ancora si chiamano barbatelle, paese vivace e propositivo per

ciò che riguarda feste e manifestazioni, si farà spazio tra i sapori con due novità, gli anturrtiò 'd sporss e i bumbarden 'd Castanuov. Chi conosce il dialetto sa di che stiamo parlando, chi non lo sa sarà costretto ad assaggiarli entrambi. Beato il condannato!

◆ **Cortiglione**, paese un po' agricolo, un po' industriale, un po' artigianale, sempre presente ovunque si parli di buona tavola, esporrà in belva la vista sul suo banchetto i taglierini del buongustaio (ci fu mai nome più adatto?) e lo zabaglione, cavallo di battaglia culinarie cortigliesi, apprezzatissimo ben oltre i confini locali, fino alla "lontana" Alessandria.

◆ **Incisa Scapaccino**, il paese

dei sei borghi e della prima medaglia d'oro al valor militare italiana, provocherà in massa l'acquolina in bocca ai presenti con un trio di specialità: le pennette della nonna (e la nonna, si sa, è garanzia di qualità e squisitezza), le friciule e i dolci brut e bon.

◆ **Mombaruzzo**, che nel mondo vuol dire amaretti (ma anche vino) non perderà l'occasione per rendere omaggio ai piccoli capolavori dolciari alla mandorle creati dal genio del grande Francesco Moriondo, affian-

candoli agli altrettanto tradizionali e graditi fritto misto alla piemontese e fritein al rosmarino.

◆ **Mombercelli**, antica "capitale" della val Tiglione, terra fortunata ricca di doni preziosi come il vino, il miele e i tartufi, si ripresenterà sotto il Foro Boario nicese con la formazione dello scorso anno, che tante soddisfazioni aveva dato al palato degli avventori: ne difenderanno i colori gli gnocchi alla castellana e l'allettante torta rustica fiorita.

◆ **Quaranti**, la più piccola città del vino in Italia, ma tanto attiva e instancabile quanto piccola, addeberà il suo stand con la torta delle rose, specialità dolciana vecchia di due secoli e buona altrettanto già celebrata in

paese a inizio primavera. Ma non solo, perché insieme ci saranno gli amaretti di Quaranti (scontro diretto, ma di certo all'insegna della dolcezza, coi vicini mombaruzzesi) e i cavagnen con... È una sorpresa!

◆ **San Marzano Oliveto**, fertile, attiva e ricca borgata a cavallo tra Nizza e Canelli, punterà sul prodotto più classico dei suoi colli, la mela, grande protagonista di entrambi i piatti presentati al pubblico: la braciolata con patatine e mele fritte e l'immancabile torta di mele. E dire che si pensa sempre che sia una specialità americana.

◆ **Vaglio Serra**, piccolo borgo che sorge sulle alture a dominio della selvaggia val Sarmassa, nuova entrata nel novero delle Pro Loco presenti al "Monferrato in Tavola", proporrà un tris d'assi golosi: il crostino al verde, che sarà distribuito solo agli avventori del sabato sera, i friceu e la specialità tutta vagliese della torta delle bersicule, come al solito apprezzatissima nella festa patronale di San Pancrazio di una settimana fa.

◆ **Nizza Monferrato** per chiudere, alla fine ma non per ultima, padrona di casa della manifestazione e gran mecenate per due giorni della cucina e dei vini piemontesi, confermerà ancora una volta i suoi due veterani del gusto: la beccauda o farinata che dir si voglia e le paste di meliga. E anche quest'anno il banchetto nicese sarà di sicuro preso d'assalto.



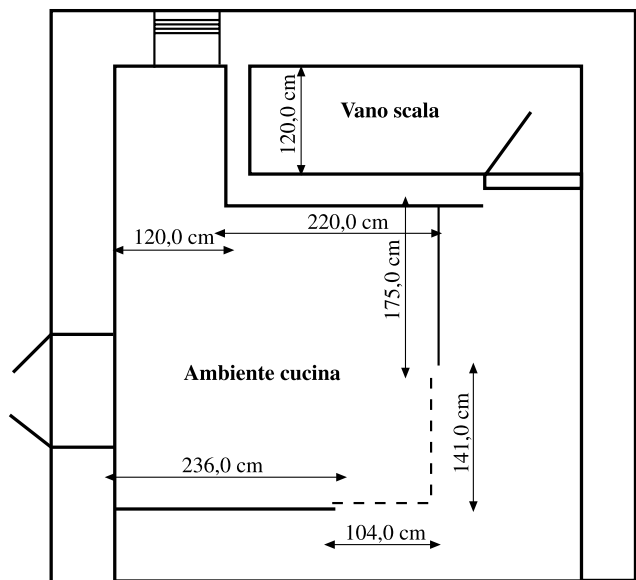
Le proposte dei tredici stand e la loro provenienza



ALDO POGGIO

prima

poi...



STUDIA



REALIZZA LA TUA CASA

CALAMANDRANA (AT) - Strada Canelli-Nizza - Regione San Vito, 101 - Tel. 014175713 - alberto.poggio2@tin.it

Cardo gobbo e Barbera Nizza, re e regina

Nizza e i suoi prodotti carne, vino, ortaggi doc

Terre fertili e ricche quelle collinari che si estendono a nord e sud del corso del torrente Belbo e dominano da presso la sua stretta valle. Da sempre l'economia di questa zona pone le sue basi sull'agricoltura, la principale occupazione della popolazione di questo spicchio di "Belsud Astigiano". E da sempre i prodotti che se ne ricavano eccellono per qualità di caratteristiche e meritano i più prestigiosi marchi e riconoscimenti. Se la vite è la regina indiscussa di queste colline, allora la Barbera è la sovrana assoluta di tutti i vini che qui si producono. La "signora in rosso" trova in queste terre l'ambiente ideale per crescere e per maturare al meglio i suoi corposi grappoli, mentre i vinificatori niccesi possono vantare una tradizione secolare nella produzione di questo apprezzatissimo vino, conoscendone a fondo qualità e virtù, nonché le migliori tecniche di lavorazione, conservazione e imbottigliamento. Il riconoscimento di questo legame strettissimo tra Nizza e Barbera (poiché Nizza è Barbera) è stato premiato e ulteriormente sviluppato con la creazione e l'approvazione di un marchio di qualità per la Barbera d'Asti Superiore prodotta nel Nicese, portata avanti con vigore durante il lunghissimo iter di approvazione e fortemente voluto dagli amministratori, dalle cantine sociali, dai vinificatori e dai viticoltori, che lo hanno promosso e appoggiato (e continuano a farlo tutt'ora) in molteplici occasioni. La cosiddetta "sottozona Nizza" è ormai una realtà e le prime linee di produzione già attivate proporranno a



brevissima scadenza le bottiglie di Barbera marchiate Nizza, vanto e orgoglio per tutta la città. La Bottega del Vino di Palazzo Crova sarà la sua ideale vetrina. Dal bicchiere al piatto il passo è breve sulle nostre tavole. Ecco allora proporsi al palato il sapore tutto particolare del cardo gobbo, il re della gastronomia locale, incoronato da un marchio di qualità che esten-

de la zona di produzione anche ai Comuni nelle immediate vicinanze della città. Perché è tutto il terreno sabbioso - limoso di origine alluvionale che si estende lungo il corso del Belbo, o dei rii Nizza e Semella, ai piedi delle colline, a favorire in maniera così straordinaria la coltivazione dello "spadone". Seminato a maggio-giugno il cardo viene poi inclinato (da qui il nome gobbo) e sotterrato da un gesto classico del cardarolo, in modo che lontano dal sole sbianchi, diventi frolo e perda il gusto amarognolo per essere pronto alla raccolta di ottobre e per finire in tavola nella specialità più tipica della zona: la bagna cauda. A Nizza si organizzano anche corsi speciali per imparare l'arte della coltivazione e della preparazione del cardo gobbo. E con il cardo anche tutti gli altri ortaggi coltivati in riva al Belbo sono assai apprezzati, con un cenno particolare alle fragole. Una citazione importante merita infine la carne proveniente dagli allevamenti bovini e preparata nei macelli specializzati della nostra zona. Perché in un momento difficile come quello provocato dalla crisi della "mucca pazza" i macellai e gli allevatori niccesi continuano a garantire il massimo della qualità e della sicurezza intorno al prodotto, lungo tutto il corso della sua filiera produttiva. Già da cinque anni infatti la città può esibire un proprio marchio di qualità, che certifica al cliente provenienza della bistecca, i metodi perfettamente a norma di allevamento e di macellazione e la completa sicurezza. E sulla bontà non ci sono dubbi.

Non solo la due giorni di maggio, ma tanti altri eventi

Nizza e i suoi appuntamenti un ricco calendario

La città di Nizza è posta in una felice posizione geografica, quasi alla periferia del sud astigiano, comodamente e facilmente raggiungibile dal nutritissimo gruppo di paesi che su di essa gravitano per usufruire di servizi, scuole, attività commerciali ed artigianali, ecc. Per questo motivo numerose sono le manifestazioni fieristiche e le proposte che, durante l'anno, fanno da richiamo e sono la tradizione del nicese.

Mercatino dell'antiquariato

La terza domenica di ogni mese piazza Garibaldi ed il foro boario Pio Corsi ospitano oltre 300 bancarelle di prodotti dell'antiquariato e dell'hobbistica. La manifestazione nicese ha ormai raggiunto un livello di eccellenza ed è considerata una della più importanti, nel suo genere, a livello nazionale.

Mercatino biologico e delle opere dell'ingegno

Il secondo sabato del mese la lungo "Via Maestra" (Via C. Alberto) mercato dei Prodotti biologici e delle opere dell'ingegno.

Fiera primaverile del Santo Cristo

Si svolge nel mese di aprile. In particolare evidenza il Mercatone della Fiera della Domenica, per le vie e le piazze della città; la Sagra della Torta verde, una specialità nicese a base di riso e spinaci; la Rassegna dei bovini da macello, quest'anno sospesa per la problematica della BSE. Ricordiamo che da circa 5 anni i macellai della città (con grande anticipo sulla ultime normative) vendono carne certificata.

Nizza è Barbera

È l'ultima manifestazione nata, per celebrare la nuova denominazione Sottozona "Nizza" per il Barbera d'Asti superiore. Si è svolta nel mese di aprile ed ha riportato un straordinario successo. Oltre 50 aziende hanno offerto in degustazione (a pagamento), in anteprima, la nuova produzione del "Nizza" che sarà commercializzata a partire dal 1 Luglio 2002. Il Comune di Nizza in collaborazione con i produttori stanno già lavorando per la prossima edizione.

Palazzo Crova in musica e vino

La manifestazione estiva, nel mese di luglio, che si svolge nei giardini di Palazzo Crova. Qualche

serata di intrattenimento con musica, complessi musicali, bande, concerti. Al termine degustazione di vini.

Mostra scambio delle auto e moto d'epoca e dei pezzi di ricambio

La prima domenica di settembre gli appassionati di auto e moto storiche si danno appuntamento sulla Piazza Garibaldi di Nizza per una "Mostra scambio" che è diventata uno dei pezzi forti del settore. Un richiamo per i "patiti" delle macchine d'epoca da non perdere. Organizzata dal Veteran Motor Club di Nizza Monferrato.

Fiera di San Carlo

Ai primi di novembre, la famosa "Fiera" con il Mercatone, e le giornate dedicate al Tartufo, al Cardo gobbo, al Barbera ed alla consegna de L'Erca d'argento, il premio istituito dall'Accademia di Cultura Nicese (L'Erca), un riconoscimento per un "nicese" che ha saputo tenere alto e far conoscere nel mondo il nome di Nizza:

Nizzaincamper

Da qualche anno il Camper Club Nicese in collaborazione con il Comune, organizza manifestazioni ad hoc per i camperisti e la Città di Nizza è meta di proposte e di incontri. Ricordiamo che per i camperisti è stata preparata una apposita area di sosta nel piazzale Pertini, mentre all'occorrenza sono disponibili altre aree.

Nel mese di marzo, si è svolto "Convoy", trenta equipaggi alla scoperta del territorio, partendo da Nizza.

I Camperisti sono invitati a partecipare alla "Corsa delle botti ed al Monferrato in tavola". Come ogni anno sarà una presenza massiccia ed imponente. Sabato 9 e domenica 10 Giugno 2001, un incontro esclusivo alla scoperta delle più raffinate tradizioni enogastronomiche "D.O.C. Trailer", partecipazione su prenotazione, n. 20 camper. Ed infine, il clou: la "Bagna cauda dei camperisti" che si svolgerà sabato 17 e domenica 18 novembre 2001. E' prevista la presenza di circa 350 equipaggi per un totale di 700/800 persone.

Tutti questi appuntamenti sono fissi, e sono nel calendario delle manifestazioni annuali.

EuroSerramenti

di Brando Silvano

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO • PORTE • FINESTRE
TAGLIO TERMICO • BOX UFFICIO • PERSIANE
VERANDE • SCORREVOLI • ZANZARIERE**



Commercializza la prestigiosa produzione



metra
(www.metra.it)
leader in Italia
nella produzione di serramenti
realizzati con profilati in alluminio
a taglio termico

**Serramenti progettati
per rispondere alle più esigenti
normative europee di tenuta
di isolamento termico ed acustico**



Nizza Monferrato - Via Mario Tacca, 89 - Tel. 0141 702086 - 338 3537923

SANMARTINO

DI NEGRO GIANNI

**Autosalone autovetture
di tutte le marche**



NIZZA MONFERRATO - Via Spalto Nord, 65/6
Tel. 0141 702469 - 335 5436474

Un giro panoramico tra le vie della città, alla scoperta dei suoi tesori

Nizza da visitare: palazzi storici, musei, chiese e cultura

I ringraziamenti dell'assessore Cavarino

L'Assessore alle Manifestazioni del Comune di Nizza, Gian Domenico Cavarino, vuole ringraziare così tutti coloro che collaborano alla perfetta riuscita e al successo della grande due giorni di festa nicese di fine maggio: «Corsa delle Botti e Monferrato in Tavola sono, senza ombra di dubbio, il fiore più bello fra tutte le manifestazioni fieristiche che si svolgono a Nizza. Richiamano nella nostra cittadina della valle Belbo tifosi degli "spingitori" e buongustai di cose genuine, visitatori provenienti un po' da ogni parte e tutti insieme decretano il successo della manifestazione. L'assessore, pur con la più buona volontà, poco potrebbe se non avesse la fortuna di avere collaboratori capaci ed instancabili. Il successo dell'impresa è dovuto a loro e in questo momento, prima ancora che la festa cominci, sono doverosi alcuni ringraziamenti.

In prima linea alle squadre che danno vita alla corsa delle botti ed ai loro munifici sponsor, ditte ed aziende vinicole. Poi alle Pro Loco del "Monferrato in tavola", con i valenti cuccinieri che preparano i loro famosi piatti tipici. Più specificatamente, un plauso anche all'impegno dell'assessore all'agricoltura Tonino Baldiszone e un grazie sincero a tutti coloro che concretamente lavorano con noi come il presidente dell'Ufficio Manifestazioni e Turismo e il settore tecnico (operai e addetti) e la Polizia Municipale e le forze dell'ordine con i volontari che con loro collaborano per il servizio d'ordine pubblico. Non dobbiamo dimenticare la Banda della città di Nizza (diretta dal maestro Giulio Rosa) e gli sbandieratori "Gli Alfieri della Valle Belbo", il folclore che anima la manifestazione. Un grazie va poi alla con la Pro Loco di Nizza, "la lunga mano" dell'assessorato, che ha sempre un ruolo preminente nel preparare ed organizzare qualsiasi festa ed oggi, "Corsa delle Botti" e "Monferrato in tavola" non esisterebbero senza il suo supporto. Un ultimo accenno alla "voce" della corsa, Dedo Roggero Fosati, che ci farà "vivere" ogni istante della gara. Sappiamo poi che un nutrito gruppo di camperisti, invitati e seguiti dal Camper Club Nicese, sono ormai ospiti fissi nelle nostre manifestazioni. A loro ed a tutti gli altri ospiti chiediamo, se soddisfatti, di ritornare e di portare degli amici. È questo il premio migliore che un amministratore possa desiderare. Ancora un grazie sincero a tutti.

Gian Domenico Cavarino
Assessore alle Manifestazioni ed al Turismo

La città di Nizza, come l'avevano pensata gli antenati, sorge alla confluenza del rio Nizza con il torrente Belbo.

Ha una forma triangolare, con la punta rivolta verso verso il basso (ancor oggi si dice "Cima di Nizza" per indicare la parte alta e "Fondo di Nizza" per la parte inferiore all'incontro dei due corsi d'acqua).

Le sue vie erano in linea retta, una via "Maestra" al centro e due laterali (tuttora esistenti). La traccia attuale di Nizza è quella pensata originariamente e lungo le vie sono nate abitazioni e palazzi.

Caratteristici soni i "portici" lungo via Carlo Alberto (la via Maestra) che ospitano negozi ed esercizi commerciali.



Sono in fase di ultimazione i lavori di sistemazione con pietre, lose e piastrelle, in sostituzione dell'asfalto.

Il punto centrale della vita sociale è la piazza del Municipio sulla quale sorge il "Campanon" il simbolo della città, il cui disegno originario è del secolo XIII, insieme a Palazzo Municipale e Palazzo Monferrino (da poco ristrutturato) che ospitano gli uffici comunali. Di fronte sorge Palazzo Debenedetti.



Poco distante ecco ergersi la struttura del Palazzo Baronale Crova, di epoca medioevale, con i suoi giardini. Nelle ex cantine si trova la sede della Bottega del vino che merita una visita sia per osservare il recupero architettonico dell'edificio, con i suoi archi a mattone vivo, sia per l'acquisto di bottiglie del vino delle nostre colline. Da segnalare che nel palazzo è sistemato l'Archivio storico, uno dei più importanti e completi della zona.

In piazza Garibaldi è possibile ammirare il Foro Boario Pio Corsi, una delle poche strutture similari ancora esistenti ed in buono stato di conservazione. Ospita le manifestazioni fieristiche.



Accanto ai vari edifici storici, esistono anche numerosi edifici di grande interesse culturale. In via Pistone, parallela a Via Carlo Alberto, si trova l'Auditorium Trinità. Era la Chiesa della S.S. Trinità, oggi sconsacrata, e concessa, in comodato gratuito, all'Associazione di cultura nicese (L'Erca), che ne ha

fatto la sua sede. Il Migliardi, studioso della storia nicese, fa risalire la costruzione della chiesa al 1448. Alla Trinità, attualmente, sono esposti una serie di quadri (21 in totale) provenienti dall'Ospedale S. Spirito, dati in comodato al Comune e restaurati a cura dell'Erca.



Chi viene a Nizza non deve perdere l'opportunità di una visita al Museo Bersano delle Contadinerie e delle Stampe sul vino, che sorge in piazza Dante, di fronte alla stazione ferroviaria. Vi sono ospitati i cimeli della cultura contadina con una raccolta di stampe, documenti, immagini. Nell'area adiacente si possono vedere attrezzature (piccole e grandi) per la vinificazione, la distillazione, l'attività contadina, ed un vecchio locomotore a vapore. La visita si può effettuare su prenotazione presso la contigua enoteca. Il museo è nato da un'idea di Arturo Bersano, il fondatore della ditta, che oggi fa parte del gruppo Bersano & Riccadonna.

Tre sono infine le chiese cittadine. L'antica chiesa di S. Giovanni Lanero (quella attorno alla quale fu fondata la città di Nizza), posizionata sull'attuale piazza del Municipio, fu abbattuta negli anni 1826/27. L'attuale San Giovanni Lanero (in precedenza chiamata S. Francesco, del 1772) fu restaurata nel 1826 e completata con gli arredi, gli altari, le altre suppellettili di quella abbattuta. Anche se non antichissima è interessante memoria architettonica. Diversi i dipinti di valore che si possono ammirare, fra i quali un affresco sopra la tribuna dell'organo che rappresenta Santa Cecilia.

La Chiesa di Sant'Ippolito, è la seconda per antichità. Le prime note sulla parrocchia risalgono al 1297. In epoche successive subisce diversi ed importanti restauri. Alcune suppellettili, il battistero, due confessionali ed un vaso per l'acqua santa (datato 1476) provengono dalla vecchia chiesa di S. Giovanni.

La Chiesa di San Siro, per finire, è datata 1311 e nel 1314 ottenne il diritto di arcipretato con annesso beneficio parrocchiale. Originariamente di piccole proporzioni fu ingrandita nei corsi dei secoli con gli ultimi restauri ed abbellimenti, un altare nuovo ed il recupero del coro alla fine del secolo scorso ad opera del parroco Don Edoardo Beccuti.

Di notevole importanza i due affreschi del presbitero, Cristo Re di Paolo Giovanni Crida, donato dalla baronessa Crova e la Caena Domini di Pietro delle Ceste.

Il contorno della festa

Intorno alla "Corsa delle Botti" e al "Monferrato in tavola" ruoteranno diversi avvenimenti di contorno. Eccone il programma:

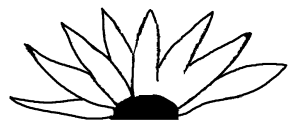
- **Venerdì 25 maggio** alle ore 22 in piazza Garibaldi concerto Soul&Blues di Kai Foster Jackson & Terrible Friends
- **Sabato 26 maggio** alle ore 21 in p.za Garibaldi serata danzante con "Benny e la Nicesina".
- **Domenica 27 maggio**, durante l'intera giornata Mostra mercato dell'artigianato. A seguire spettacolo folcloristico e in serata, ore 21, 30, 2ª edizione del defilé di moda "All'ombra della luna", cui parteciperanno i commercianti nicesi con le collezioni primavera - estate. Durante la giornata si esibiranno per le vie cittadine il Corpo Bandistico Musicale nicese e il gruppo sbandieratori "Alfieri della Valle Belbo" dell'Associazione Colline e Cultura.

I parcheggi

Queste sono le aree consigliate a chi verrà a Nizza domenica 27 per parcheggiare le proprie auto:

- **Piazza Dante** (davanti alla Stazione Fs)
- **Piazzetta Don Bosco**
- **Via Cirio** (lungo il Belbo)
- **Piazza Martiri di Alessandria** (davanti al Comune)
- **Piazza dal Pozzo**
- **Piazza Marconi** (lungo l'anello intorno ai giardini)
- **Piazzale delle scuole in Campolungo**

DI FIORE IN FIORE



Artigianato
di fiori freschi e secchi
Ogettistica per decorare
case e ambienti

Idee personalizzate
per cerimonie
Auto d'epoca

Nizza Monferrato - Corso Asti, 9
Tel. 0141 702704
www.paginegialle.it/difioreinfiore

Otto secoli di storia dal 1200 ai giorni nostri

La nascita ufficiale di Nizza è datata 1225, secondo lo storico nicese Alberto Migliardi che ha scritto le "Vicende storiche di Nizza Monferrato". Due sono le teorie descritte sulla nascita della città. Una, fantasiosa e romanzata, racconta della ribellione del popolo contro i signorotti del luogo che occupavano 7 castelli nella valle Belbo (Lanero, Calamandran, Garbazzola, Quinzano, Belmonte, Castelvecchio, Lintignano), per i soprusi che dovevano sopportare, non ultimo il famoso *ius primae noctis*. Una notte assaltarono i castelli e distrussero gli oppressori e, per evitare la prevedibile ritorsione di amici, parenti, ed alleati dei signorotti si rifugiarono fra le rive del Belbo e del Nizza, intorno alla chiesa di San Giovanni Lanero (allora situata sull'attuale piazza del Municipio) e fondarono un nuovo agglomerato che fu chiamato Nizza della Paglia. La seconda teoria fa risalire la nascita della città susseguente ad una battaglia fra Alessandria ed Asti, al termine della quale gli astigiani dovettero soccombere. Gli alessandrini dopo aver distrutto i 7 castelli, obbligarono i superstiti a fuggire dal loro territorio ed a cercarsi un altro luogo. Lo trovarono attorno alla vecchia chiesa di San Giovanni Lanero e così nacque la nostra città.

Fin quasi dall'inizio essa fu retta a Comune ed incominciò la sua vita travagliata attraverso le diverse dominazioni: gli Aleramici (intorno al 300), i Paleologi (1305-1533), i Gonzaga, i Savoia. Tra i fatti più importanti citiamo la peste del 1467 e il primo assedio del 1613, dal 12 al 24 maggio, ad opera delle truppe del Duca Carlo Emanuele I di Savoia. I nicesi resistettero fino all'arrivo dei soccorsi di truppe amiche. Durante questo assedio si narra del miracolo della "Lampada di San Carlo" che si accese spontaneamente e che continuò a bruciare, pur sprovvista di



lucignolo. Altri sette assedi furono sostenuti nel 1625, 1628, 1629, 1637, 1647, 1654 ad opera di francesi e spagnoli che, a turno, si disputavano la conquista del territorio.

Nell'ultimo, gli spagnoli, per vendicarsi di aver resistito, raserò al suolo la città e la saccheggiarono. I Savoia presero possesso della città nel 1703 in seguito al trattato di Utrecht e Rastadt.

Il passaggio sotto la dinastia sabauda portò un po' di tranquillità al popolo monferrino e nicese in particolare che poté dedicarsi al suo sviluppo. Già nel 1748 gli amministratori nicesi ebbero l'ambizione per Nizza di costituire una Provincia della Valle Belbo, ma la loro richiesta fu respinta. La cosa fu possibile, seppur in via temporanea, circa 200 anni dopo con la Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato, quando per un paio di mesi nel 1944 Nizza fu "capitale" di una vasta zona partigiana liberata nel sud Astigiano.

Dopo la parentesi napoleonica il resto dell'800 fu dedicato allo sviluppo con la costruzione di nuove strade e la costruzione della ferrovia. Nel 1863 fu inaugurata la tratta Cavallermaggiore-Nizza e nel 1865 la Nizza-Alessandria per giungere nel 1893 alla Asti-Nizza-Acqui-Genova.

Le "Vicende storiche di Nizza Monferrato" raccontano poi della vocazione antica di Nizza verso l'istruzione: nel 1751 fu istituito il collegio degli Scolopi e un secolo prima era stata fondata anche un'Accademia letteraria. Nella prima metà del Novecento vi furono poi istituite tutte le principali scuole. E per finire non dimentichiamo le disastrose alluvioni che, ciclicamente, hanno colpito Nizza: 1744, 1792, 1863, per giungere fino al secolo scorso con quelle del 1948 ed a quelle degli ultimi cinquant'anni, che sono storia dei nostri giorni.

Da Cirio a Pio Perazzo ecco i nicesi celebri

Nizza ha dato i natali a diversi personaggi divenuti celebri e importanti anche ben oltre l'ambito locale.

FRANCESCO CIRIO

Nato a Nizza il 24 dicembre 1835, da papà Giuseppe (originario di Monastero Bormida) e Maria Luisa Berta. Trasferitosi tredicenne a Torino, trova lavoro ai mercati generali e nei ritagli di tempo, per conto proprio, si dà al commercio della verdura nelle varie zone di Torino. Lavora e viaggia, sempre con il pallino del prodotto ortofrutticolo e della sua conservazione. In una piccola stanza a Borgo Dora sperimenta la conservazione dei piselli. È un successo ed allora ritenta con i legumi e la carne. Molti sono i riconoscimenti, i contatti con persone importanti, i viaggi in Italia ed all'estero. Fonda un laboratorio di conserve che poi per comodità di avere il prodotto più abbondante ed a buon mercato trasferisce in Campania, dove nasce la oggi celeberrima Cirio. Morì il 9 gennaio 1900. Questo illustre cittadino è ricordato a Nizza con un monumento ed una via.

PAOLO PIO PERAZZO

Nato il 5 luglio 1846, a Nizza, sulla collina di S. Giuseppe, da una famiglia della piccola borghesia. Interrotti gli studi per ragioni di salute entrò come aiuto-gestore alla stazione ferroviaria di Pinerolo e da quel momento inizia la sua carriera nell'Amministrazione ferroviaria. Svolge con passione al suo lavoro e nelle sue ore libere si dedica ad opere caritatevoli e si ser-

vizio verso i più poveri. Ventinovenne entra nel Terzo ordine francescano e fonda i Circoli per l'educazione morale dei giovani e il Sodalizio per l'Adorazione perpetua Universale di Gesù Sacramentato. Muore il 22 novembre 1911. Nel 1925 viene iniziata l'iter della canonizzazione. La Santa Sede il 6 aprile 1998 riconosce l'eroicità della vita di Paolo Pio Perazzo e ne decreta la "venerabilità". Ora si attende l'iter di beatificazione.

PIO CORSI

Nacque il 22 Maggio 1787 a Pio Corsi di Bosnasco, dal conte Giuseppe Maria e da Gabriella Oreglia d'Isola. Tenente e poi capitano della marina imperiale francese. Nel 1826 è sindaco di Nizza, e da un grande impulso allo sviluppo del mercato, attività in cui Nizza, sfruttando la sua posizione di crocevia di importanti vie di comunicazione divenne un notevole punto di riferimento.

GIULIANO GOZZELLINO

Nato a Roma il 2 aprile 1525, giunse a Nizza con la famiglia, che discendeva da un antico casato nicese nel 1527. A 17 anni incominciò a scrivere le prime poesie, per le quali fu molto stimato ed a dimostrare sagacia ed impegno pratico, per cui fu chiamato a svolgere le funzioni di segretario a Don Ferrante Gonzaga, vicerè delle Sicilia, poi Governatore di Milano, compito che svolse con successo.

GIULIO CESARE CORDARA

Giulio Cesare Cordara dei Conti di Calamandran nacque

al Alessandria il 16 dicembre 1704. Fu poi portato con il fratello Francesco Maria a Roma e Giulio Cesare nel 1718 entrò nella casa gesuitica di S. Andrea al Quirinale. Nel 1742 il generale dei gesuiti gli affidò l'incarico di continuare la "Storia della Compagnia di Gesù", sospesa trent'anni prima per la morte del Juvenci. In 5 anni portò a termine il lavoro. Frequentissimi sono i suoi viaggi a Nizza e Calamandran, eletti i paesi della sua dimora. Per i nicesi è famoso ed è ricordato per la sua opera il "Fodero, ossia il Ius degli antichi signori delle spose", poemetto satirico e che racconta la leggenda della fondazione di Nizza.

GIOVANNI BONA

Nato a Nizza il 4 ottobre 1793, ottenne la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Torino. Sostituto Procuratore Generale della Real Camera dei Conti di Torino nel 1834, membro del Real Senato di Casale nel 1839, nel 1844 fu nominato Sovrintendente Generale dei lavori delle Ferrovie. Ministro dei Lavori Pubblici nel 1857 con Cavour, organizzò, per la prima volta, il trasporto truppe a mezzo ferrovia verso il campo di battaglia di Solferino e San Martino. Dopo l'armistizio di Villafranca, dimessosi dalla carica di ministro, ritornò a dirigere le Ferrovie, dando loro un notevole impulso. Morì a Firenze il 3 febbraio 1876.

Testi a cura di Stefano Ivaldi e Franco Vacchina



*i 100 anni
della
Cantina Sociale
di Mombercelli*

1901 - 2001

Domenica 3 giugno 2001

- Ore 10,00 Arrivo degli ospiti sul piazzale della Cantina
Benvenuto
Visita guidata ai reparti di produzione
Degustazioni in abbinamento con specialità locali
Mercatino di prodotti artigianali e agricoli
Concerto della Banda Musicale di Mombercelli
- Ore 10,30 Inaugurazione del centro di degustazione,
promozione e vendita
Convegno "Il vino medicina del corpo e dello spirito"
- Ore 13,00 **PRANZO SU PRENOTAZIONE**
telefonando allo 0141 959155 - 0141 959195



Città di Nizza Monferrato
ASSESSORATO ALLE MANIFESTAZIONI

**Sabato 26
e domenica 27
maggio**

**CORSA
delle BOTTE**

14 aziende vinicole si sfidano
per le vie del centro storico
spingendo botti in legno
del peso di 100 kg



Monferrato in tavola

Foro Boario "Pio Corsi" di piazza Garibaldi

Degustazione di piatti della cucina monferrina e vini locali

NUOVO PUNTO VENDITA



IL FAI DA TE



Regione Domini, 28 - Strada Statale per Savona - Terzo d'Acqui (AL)

SPECIALE LEGNO

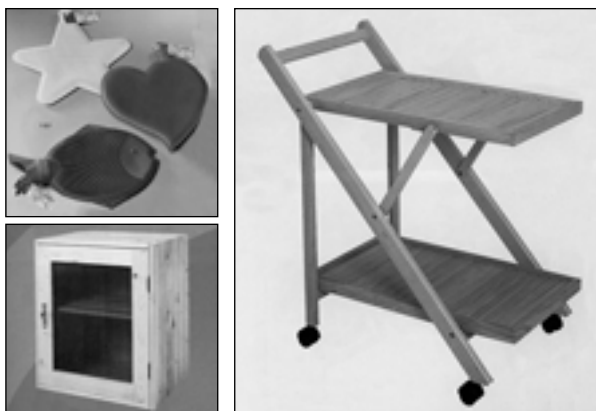
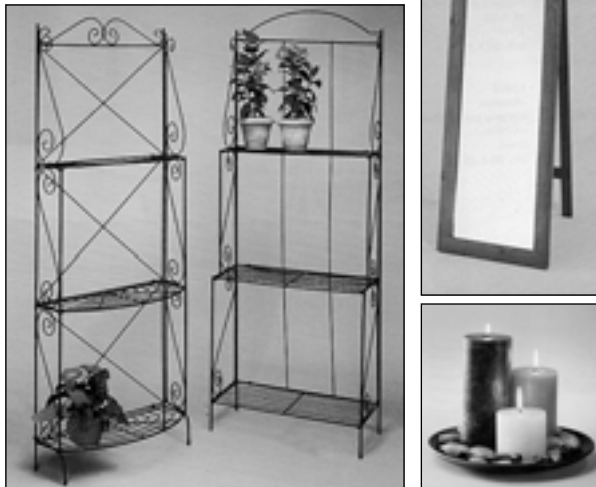
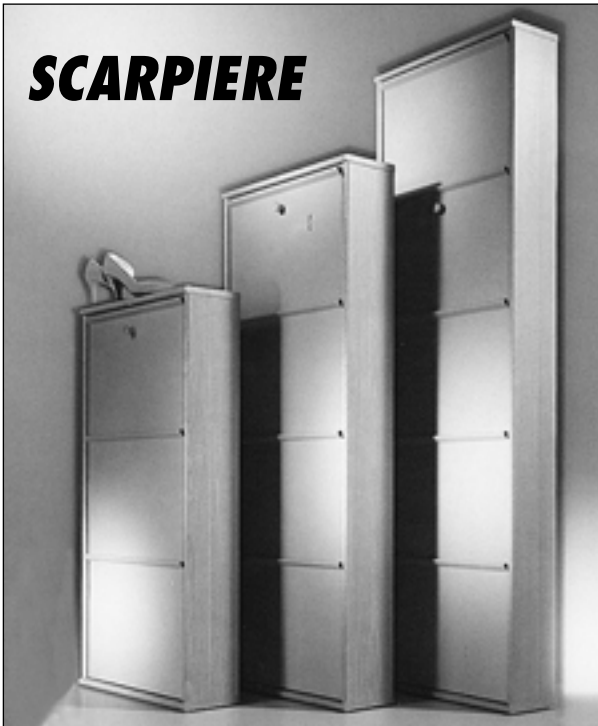
Perline • Mensole • Battiscopa
Paraspigoli • Angolari
Tavole giuntate • Listelli • Antine
Compensati • Truciolari
Top cucina • Palchetti

**SERVIZIO TAGLIOLEGNO
PER I VOSTRI LAVORI SU MISURA**



**Vasto assortimento
MOBILI IN KIT**

SCARPIERE



ORARIO DI APERTURA

Lunedì 14-19,30
Dal martedì al sabato
8,30-12,30 • 14-19,30
Domenica 15-19,30

IL LEGNO PER ESTERNO

Pergole • Griglie • Gazebo
Recinzioni • Pavimentazioni
Tavoli • Panche



Ferramenta • Utensileria
Idraulica • Arredo bagno
Legno • Vernici e collanti
Isolamento • Giardinaggio
Illuminazione • Elettricità
Lampadari • Pavimenti
Arredo casa • Rivestimenti
Falegnameria • Edilizia
Auto accessori
Arredo esterno • Mobili in kit

uni euro pellicola